

**MARCOLIN**  
EYEWEAR

**MARCOLIN**  
EYEWEAR

# MARCOLIN

EYEWEAR

TOM FORD

BALENCIAGA

Ermenegildo Zegna

MONT  
BLANC

roberto cavalli  
eyewear

TOD'S

EMILIO PUCCI

SWAROVSKI

DSQUARED2

DIESEL

Justcavalli  
EYEWEAR

COVERGIRL  
EYEWEAR

KENNETH COLE  
NEW YORK

REACTION  
KENNETH COLE

Timberland

GUESS

GANT  
EYEWEAR

HARLEY-DAVIDSON  
EYEWEAR

MARCIANO  
GUESS

CATHERINE DENEUVE  
LUNETTES

SKECHERS  
EYEWEAR

BONGO  
eyewear

Candie's  
eyewear

RAMPAGE  
EYEWEAR

VIVA  
eyewear

Magic Clip  
MAGNETIC EYEWEAR

SAVVY  
EYEWEAR

MARCOLIN  
EYEWEAR

NATIONAL

W  
WEB EYEWEAR

**MARCOLIN**  
EYEWEAR

**INDICE**

INFORMAZIONI GENERALI .....	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	7
CAPITALE SOCIALE E AZIONARIATO.....	8
LA STRUTTURA DEL GRUPPO MARCOLIN AL 31 DICEMBRE 2015.....	9
IL GRUPPO MARCOLIN .....	10
PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO.....	11
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015 .....	15
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	15
ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI.....	22
ANALISI DEL FATTURATO.....	24
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	28
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DI MARCOLIN S.p.A.....	35
ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI.....	36
ANALISI DEL FATTURATO.....	37
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	42
LE PARTECIPAZIONI.....	45
SOCIETÀ COLLEGATE.....	49
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E LA SOCIETÀ RISULTANO ESPOSTI .....	50
ALTRE INFORMAZIONI .....	54
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	61
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA .....	63
PROPOSTA DI DELIBERA .....	64
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO MARCOLIN AL 31 DICEMBRE 2015 .....	65
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	67
CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATI .....	68
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO .....	69
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	70
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	71
ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	91
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO .....	119
BILANCIO D'ESERCIZIO DI MARCOLIN S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2015 .....	121
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA.....	123
CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	124
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	125
RENDICONTO FINANZIARIO .....	126
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO .....	127
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEPARATO.....	169
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	173
BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE .....	178
SINTESI DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI .....	191



## INFORMAZIONI GENERALI

MARCOLIN S.p.A.  
Sede Legale, Direzione e Uffici  
Z.I. Villanova, 4  
32013 Longarone (BL)  
Cap. Sociale Euro 32.312.475,00 i.v.  
R.E.A. N. 64334  
Codice Fiscale e N° Iscrizione  
Registro Imprese di BL 01774690273  
Partita IVA 00298010257  
Società con socio unico

Tel +39.0437.777111  
Fax +39.0437.777282  
[www.marcolin.com](http://www.marcolin.com)





## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

### **Consiglio di Amministrazione**<sup>1</sup>

Vittorio Levi	Presidente
Giovanni Zoppas	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Antonio Abete	Consigliere
Nicolas Brugère	Consigliere
Francesco Capurro	Consigliere
Cirillo Coffen Marcolin	Consigliere
Roberto Ferraresi	Consigliere
Emilio Macellari	Consigliere
Frédéric Jaques Mari Stévenin	Consigliere
Franck Raymond Temam	Consigliere
Raffaele Roberto Vitale	Consigliere

### **Collegio sindacale**<sup>1</sup>

David Reali	Presidente
Mario Cognigni	Sindaco Effettivo
Diego Rivetti	Sindaco Effettivo
Alessandro Maruffi	Sindaco Supplente
Rossella Porfido	Sindaco Supplente

### **Comitato per il controllo interno**<sup>2</sup>

Vittorio Levi	Presidente
Roberto Ferraresi	Effettivo
Cirillo Coffen Marcolin	Effettivo

### **Organismo di vigilanza**<sup>2</sup>

Federico Ormesani	Presidente
David Reali	Effettivo
Cirillo Coffen Marcolin	Effettivo

### **Società di revisione**<sup>3</sup>

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

<sup>1</sup> In carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2015 (delibera Assemblea degli Azionisti del 30/04/2013).

<sup>2</sup> Nomina del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2013.

<sup>3</sup> Durata dell'incarico per il triennio 2013 - 2015 (delibera Assemblea degli Azionisti del 30/04/2013).

## **CAPITALE SOCIALE E AZIONARIATO**

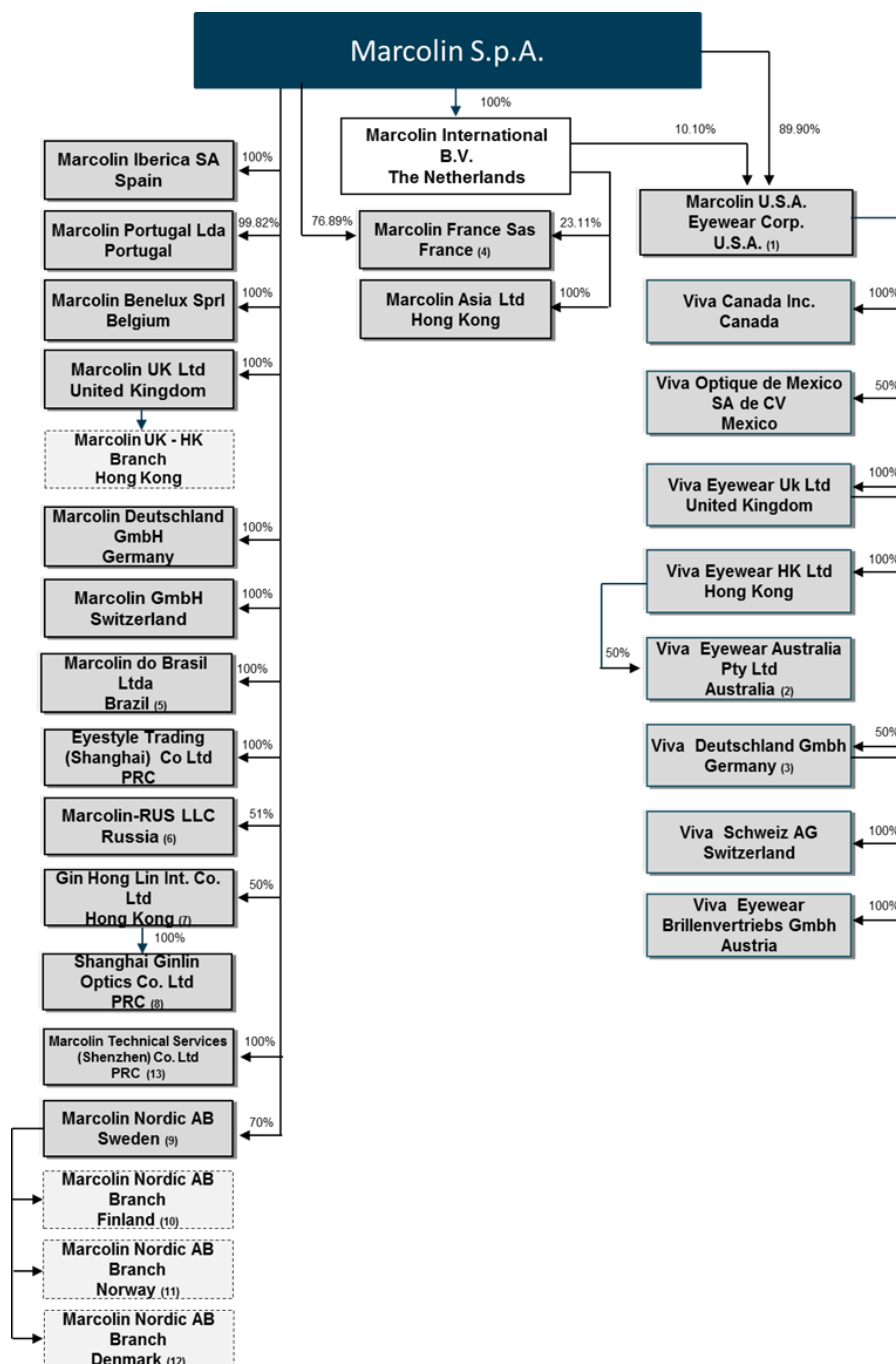
Il capitale sociale della Capogruppo ammonta a complessivi euro 32.312.475,00, interamente versato, e suddiviso in n. 61.458.375 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'intero capitale sociale è interamente posseduto dal socio unico Marmolada S.p.A., società unipersonale con sede in Milano.

Le azioni Marcolin hanno godimento regolare e sono gravate da diritti di pegno. Alla fine del 2013 Marcolin ha emesso un prestito obbligazionario, assistito da garanzie reali per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari assunti nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni oggetto del prestito, tra cui un diritto di pegno sulle azioni dell'Emittente Marcolin, rappresentative del 100% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2015, così come per il precedente esercizio, non sono intervenute modifiche che abbiano avuto impatti sulla composizione del capitale sociale, che risulta conseguentemente in linea con la situazione rilevata al 31 dicembre 2014.

\*\*\*\*\*

## LA STRUTTURA DEL GRUPPO MARCOLIN AL 31 DICEMBRE 2015



## NOTE:

- (1) Viva IP, Viva International, Miracle Optics, Viva Europe sono state oggetto di fusione in in Viva Optique a far data dal 1° Gennaio 2015. La nuova società risultante dalla fusione è stata denominata Marcolin USA Eyewear Corp.
- (2) Società posta in liquidazione a valere dal 5 Febbraio 2015.
- (3) Accordo di Joint Venture e di distribuzione esteso fino al 31 dicembre 2017 a valere per tutto il sub-gruppo Viva Deutschland.
- (4) Viva France Sas è stata oggetto di fusione diretta nella Marcolin France Sas a valere dal 1° Gennaio 2015.
- (5) Viva Brasil Comércio Produtos Opticos Ltda è stata oggetto di fusione diretta nella Marcolin do Brasil Ltda a valere dal 1° Gennaio 2015. Il 28 Dicembre 2015 Marcolin SpA ha acquistato dalla controllata Marcolin Portugal Lda il residuo 0,1% del capitale della Marcolin do Brasil Ltda, divenendone l'unico azionista al 100%.
- (6) Società acquisita in data 15 Dicembre 2014. Il 10 Luglio 2015 è stata modificata la denominazione in Marcolin-RUS LLC.
- (7) Società costituita in data 3 Novembre 2014.
- (8) Società acquistata in data 20 Gennaio 2015.
- (9) Società acquistata in data 19 Gennaio 2015.
- (10) Società costituita in data 19 Marzo 2015.
- (11) Società costituita in data 16 Aprile 2015.
- (12) Società costituita in data 29 Maggio 2015.
- (13) Società costituita in data 22 Ottobre 2015.

## IL GRUPPO MARCOLIN

Marcolin, storico *player* ubicato nel distretto italiano dell'occhialeria con sede a Longarone (BL), si occupa di disegnare, realizzare e distribuire prodotti *eyewear*. Annoverato tra le aziende *leader* mondiali del settore, Marcolin si distingue tra gli operatori per l'alta qualità dei prodotti, le competenze stilistiche e le capacità realizzative, l'attenzione ai dettagli e la prestigiosa distribuzione.

Nel 2015 il gruppo Marcolin ha venduto nel mondo circa 15 milioni di occhiali, realizzando un fatturato di circa 435 milioni di euro.

Nel corso del 2014 e del 2015 Marcolin ha portato avanti con successo il piano di integrazione di Viva, progetto che ha comportato la riorganizzazione delle reti distributive su scala internazionale, la revisione dei flussi logistici, l'efficientamento delle strutture societarie in tutti i Paesi di presenza e la conseguente revisione delle strutture di costo. In linea con gli obiettivi temporali che erano stati definiti, tali attività si sono di fatto concluse nel mese di dicembre 2015 con la cessione del Business di Viva Canada alla Marcolin USA Eyewear Corp.

L'integrazione di Viva, grazie alle complementarità di prodotto e di mercato con il gruppo Marcolin, ha dato vita ad un'entità *eyewear* con una forte presenza globale, in termini di portafoglio marchi, di prodotto, nonché di presenza geografica sui mercati di sbocco.

Il gruppo Marcolin ha superato nel 2015 i 434 milioni di euro di fatturato e conta complessivamente circa 1.710 dipendenti (di cui circa 510 afferenti al gruppo delle società americane), a cui si aggiunge una rete di agenti indipendenti capillare e ben strutturata.

Oggi Marcolin è forte di un *portfolio* ben bilanciato nei segmenti *Luxury* e *Diffusion*, sia nel comparto uomo sia in quello donna, e presenta un buon equilibrio nei segmenti "vista" e "sole".

E' posizionato nel segmento *Luxury* con alcuni dei *brand* più *glamour* del *fashion system*, tra cui Tom Ford, Tod's, Balenciaga, Roberto Cavalli, Montblanc ed i più recenti Zegna e Pucci e infine Moncler, ed in quello *Diffusion* con i marchi Diesel, Swarovski, DSquared2, Just Cavalli, Timberland, Cover Girl, Kenneth Cole New York, Kenneth Cole Reaction.

Viva International ha contribuito con i marchi Guess, Guess by Marciano, Gant, Harley Davidson, oltre che con altri marchi dedicati specificatamente al mercato statunitense.

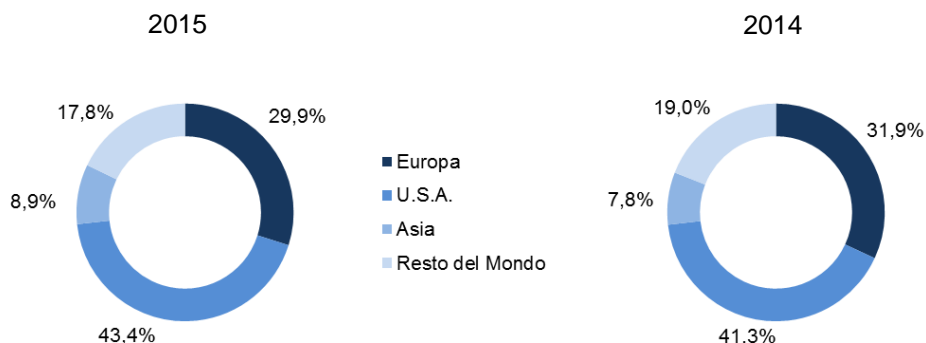
Tra i *brand* di proprietà si annoverano WEB, National e lo storico Marcolin.

Dal punto di vista delle geografie, l'acquisizione di Viva ha fortemente rafforzato la capacità distributiva sul mercato americano. Oggi il Gruppo vanta una presenza in tutti i principali Paesi del mondo attraverso proprie filiali dirette, o con accordi in *partnership (joint-venture)*, o di distribuzione esclusiva con importanti *players* del settore.

\*\*\*\*\*

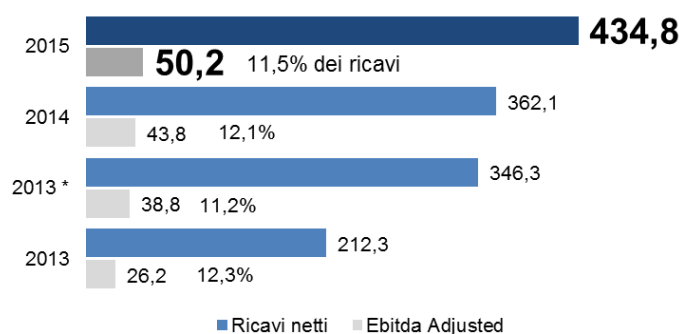
## PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

### Fatturato per area geografica (cliente di destino)

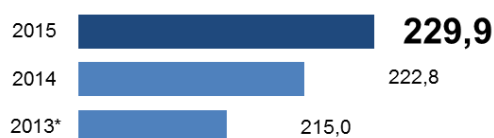


### Fatturato ed EBITDA Adjusted (milioni di euro)

non considera gli oneri non ricorrenti sostenuti nell'esercizio a fronte di operazioni straordinarie



### Patrimonio netto (milioni di euro)



### Posizione finanziaria netta (milioni di euro)



\* a perimetro omogeneo, considera il gruppo Viva per 12 mesi



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
DEL GRUPPO  
AL 31 DICEMBRE 2015





## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015

In coerenza con gli esercizi precedenti, la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 (comprendente il Bilancio consolidato del gruppo Marcolin ed il Bilancio separato di Marcolin S.p.A.) è stata redatta in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei Principi contabili internazionali, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n. 38/2005.

### OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### *L'andamento congiunturale del settore*<sup>4</sup>

Lo scenario economico globale nel 2015 è stato sostanzialmente dominato da quattro grandi tendenze evidenziate già a partire dalla fine del 2014: lenta crescita globale, prezzo del petrolio ridotto, tassi ai minimi storici e cambio dell'euro debole. Il combinato disposto di queste quattro forze ha dato nell'insieme una spinta considerevole al PIL italiano, tuttavia in misura meno pronunciata rispetto quanto atteso. L'occhialeria italiana, a differenza di molti altri settori, sembra aver sfruttato al meglio il quadro complessivo di riferimento sia sui mercati internazionali, dove si è registrato un nuovo record di esportazioni, sia nel mercato interno, nel quale l'esercizio 2015 ha evidenziato un trend in crescita.

Nel complesso la produzione dell'occhialeria italiana nel 2015 ha registrato una crescita del 12,5% rispetto al 2014, crescita dovuta sia all'andamento delle esportazioni sia al buon andamento del mercato interno.

Il totale delle aziende è rimasto sostanzialmente costante, alcune chiusure sono state bilanciate dall'avvento di nuove imprese, soprattutto di medio piccola dimensione che si sono affacciate sul mercato, testimoniando una buona vitalità complessiva del settore.

In termini di occupazione il settore ha registrato un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, situazione determinata anche dal fenomeno del rientro della produzione, soprattutto delle produzioni legate al prodotto di fascia alta, il cosiddetto "*reshoring*" o "*back to Italy*", principalmente guidato dal concetto del *Made in Italy*.

A testimoniare la vivacità del settore dell'occhialeria nei mercati internazionali è anche l'andamento delle importazioni che sono cresciute a livello tendenziale del 14,9%. La bilancia commerciale dell'occhialeria italiana continua ad essere largamente in attivo, in aumento di oltre 11 punti percentuali rispetto al 2014.

Le esportazioni hanno registrato risultati positivi in tutte le principali aree geografiche, Europa, America ed Asia. Di rilievo anche i risultati positivi emersi nei mercati emergenti, sia in quelli già affermati per il settore, sia in quelli di più recente penetrazione.

L'area di riferimento per le esportazioni nel 2015 risulta e rimane l'Europa, con una quota del 49% del totale delle esportazioni del settore e una crescita tendenziale del 11,5%. Al suo interno si sono distinte la Francia, secondo paese di riferimento per le esportazioni del settore con una quota vicina al 13%, la Germania, dove le esportazioni italiane complessive sono cresciute del 19,7%, la Gran Bretagna dove le esportazioni italiane sono cresciute del +38,9%, la Spagna dove l'export complessivo del settore ha registrato un +10,7% ed il Portogallo dove l'andamento delle esportazioni italiane è incrementato del +11,7%.

La quota di esportazioni destinata all'America nel 2015 è stata del 30,5%, con un aumento del 16,1% rispetto al 2014. Tale crescita è trainata principalmente dagli Stati Uniti (da sempre primo mercato di riferimento per il settore dove le esportazioni complessive hanno rilevato un incremento del +22,8%

<sup>4</sup> Liberamente adattato da ANFAO – Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici – Relazione Annuale

rispetto al 2014). Il Centro e Sud America hanno performato negativamente a causa della presenza di importanti barriere all'ingresso tariffarie e non.

Per il mercato asiatico, area che accoglie il 18,2% delle esportazioni italiane di occhiali, la variazione tendenziale dell'export nel 2015 è stata del +14%. Di contro, a livello di mercati di approvvigionamento continua a essere predominante l'import proveniente dall'Asia con una quota del 73%.

Infine, pur partendo da livelli assoluti meno interessanti, restano sempre positivi i risultati conseguiti dalle esportazioni italiane dell'occhialeria nei cosiddetti Mercati Emergenti, sia in quelli già affermati per il settore che in quelli più "nuovi", nel contesto di uno scenario globale in continua evoluzione. In relazione alla Russia, si segnala come permangano le difficoltà geopolitiche che continuano a essere di ostacolo per le esportazioni del settore (-35,7% il tendenziale del comparto).

Considerando le esportazioni mondiali di occhiali da sole e montature, che nel 2015 possono essere stimate, sulla base dei dati ad oggi disponibili, intorno ai 15.000 milioni di euro (+7,5% rispetto al 2014), la quota di mercato in valore riferibile all'Italia è del 23%, dietro alla Cina. Considerando la sola quota relativa al prodotto di fascia alta le esportazioni italiane sarebbero al primo posto con una quota a valore vicina al 70%. Complessivamente l'occhialeria italiana ha esportato nel 2015 circa 98 milioni di paia di occhiali, quantità in crescita del 4% rispetto al 2014. Di questi 64 milioni sono stati di occhiali da sole (il 65,3%) e 34 milioni di montature da vista (il 34,7%).

\*\*\*\*\*

## **Premesse**

Nel contesto sopra delineato, il Gruppo Marcolin ha registrato una crescita del 20,1% (+11,0% a cambio costante), mentre la capogruppo ha registrato una crescita del 36,7% (+30,1% a cambio costante) ben al di sopra rispetto al mercato Italia. L'esercizio 2015 è stato comunque caratterizzato da alcuni eventi significativi e da importanti operazioni straordinarie, che hanno avuto un impatto rilevante sugli assetti organizzativi e societari del Gruppo, e che si sono riflessi sull'andamento economico e finanziario del periodo in esame.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato completato il progetto di integrazione del gruppo Viva International, acquistato a fine 2013 per il tramite di Marcolin USA, Inc. attraverso il controllo del 100% del capitale della capogruppo Viva Optique, Inc.

Il progetto di integrazione del gruppo Viva è iniziato con immediatezza nei primi mesi del 2014, partendo dalle attività di razionalizzazione e consolidamento del *business* su scala internazionale (*in primis* distribuzione e logistica), passando per la riconfigurazione degli assetti organizzativi e societari, a cui ha parallelamente fatto seguito la revisione delle strutture di costo.

Il progetto ha comportato il sostenimento di oneri di natura non ricorrente, ma ha confermato la realizzazione delle sinergie operative e di costo che erano state individuate al momento dell'acquisizione di Viva. Ad oggi le sinergie ammontano a circa 10 milioni di euro a regime su base annua, di cui in larga misura già beneficiano i risultati dell'esercizio 2015.

Il progetto è stato concluso negli ultimi mesi dell'esercizio 2015, in linea con i piani temporali predisposti.

Il 2015 è stato inoltre un anno importante sul fronte degli investimenti, in *primis* nel prodotto e nel portafoglio marchi, ma anche nell'ambito della distribuzione, dell'organizzazione e *procurement*.

Nel corso del 2015 è stato inaugurato il nuovo stabilimento di Fortogna (circa 3.500 mq) coerentemente con il piano di sviluppo di medio-lungo termine dell'azienda, portando ad un incremento della produzione *Made in Italy*.

Le attività poste in essere per lo sviluppo del *portfolio* delle licenze si sono concretizzate in particolare nell'annuncio di un nuovo accordo con una importante casa di moda (Moncler) e nell'estensione degli accordi con alcune licenze nell'ambito del segmento lusso (Tom Ford e Montblanc) ed in quello *Diffusion* (Timberland, Candie's, Bongo e Rampage).

Sono inoltre proseguite nel corso dell'anno le attività di sviluppo nei nuovi mercati per mezzo di accordi di *joint-venture* (Cina, Russia, Paesi del Nord Europa).

In considerazione della loro portata, le suddette operazioni hanno avuto un impatto significativo sulla situazione economica delle Società interessate, in particolare quelle riferite alle attività di integrazione di Viva. Per tale motivo, la *performance* economica dell'esercizio è stata altresì rappresentata normalizzando i risultati del Gruppo, al fine di escludere gli effetti degli oneri non ricorrenti sopportati nell'anno, e questo anche nel raffronto con l'esercizio precedente.

\*\*\*\*\*

### **Il progetto di integrazione di Viva**

Nel percorso di crescita che Marcolin sta realizzando, l'integrazione con Viva ha dato vita ad un vero e proprio *player* globale, rafforzato sotto il profilo della dimensione, della presenza geografica, del portafoglio marchi e dell'offerta prodotto.

La complementarità dei marchi in portafoglio, il completamento dell'offerta per i prodotti *Diffusion*, il bilanciamento tra uomo e donna e tra il segmento "vista" e "sole", sono tra i fattori strategici che hanno portato alla conclusione dell'operazione di acquisizione; inoltre, la forte presenza di Viva sul mercato oltreoceano ha consentito a Marcolin di rafforzarsi ulteriormente nel continente americano arrivando a coprire circa un terzo del mercato, pur mantenendo un forte *focus* sul Far East e sull'Europa.

Grazie anche alla complementarità dei reciproci punti distintivi e delle specifiche competenze, l'acquisizione e l'integrazione di Viva hanno consentito la creazione di una importante entità *eyewear* per la competizione globale: Marcolin, apportando la propria *expertise* e il proprio *background* su una scala dimensionale più ampia, ha realizzato i presupposti per offrire al mercato un significativo valore aggiunto sia in termini di offerta di prodotto che di *network* distributivo mondiale.

L'integrazione del gruppo Viva è stato quindi uno dei progetti più importanti portati avanti anche nel corso del 2015, e ad oggi può dirsi concluso. Negli ultimi mesi del 2015 è stata compiuta l'ultima tappa in programma relativa al Business Viva Canada che ha segnato la fine del percorso di razionalizzazione della rete distributiva, della logistica, delle strutture di costo e degli assetti organizzativi e societari.

Il successo del piano consentirà il pieno dispiegarsi di importanti sinergie nell'ambito del gruppo Marcolin a partire dall'esercizio 2016. Tali sinergie sono state effettive e misurabili già a partire dagli ultimi mesi del 2014, impattando per circa 4 milioni di euro, mentre nel corso del 2015 l'impatto è stato di circa 6 milioni di euro, per un importo totale di circa 10 milioni di euro. Tale grandezza risulta superiore alle prime stime all'avvio del progetto.

Nel corso del 2014 e 2015 si sono succedute le attività pianificate per l'integrazione delle filiali *worldwide* di Marcolin e Viva nei Paesi di presenza comune, partendo dalle filiali strategiche ubicate nel Nord America, ma altresì in Inghilterra, Hong Kong, Francia, Brasile e infine Canada.

Nel mese di luglio 2014 è stata costituita a Hong Kong una nuova struttura societaria, con l'obiettivo di unificare, nell'ambito di una nuova organizzazione commerciale a presidio diretto del territorio del Far East, la distribuzione dei prodotti Marcolin e dei prodotti Viva.

Tale organizzazione, nata dalla cessione del ramo di azienda operativo di Viva Hong Kong, è stata poi oggetto di una successiva operazione di conferimento d'azienda da parte di Marcolin S.p.A., che ha continuato a servire direttamente il mercato asiatico fino a fine 2014 per poi trasferire integralmente il *business* Distribuzione Asia Pacific nella nuova struttura precostituita (il conferimento ha avuto efficacia in data 1° gennaio 2015).

A completamento di tale percorso la suddetta *branch*, dopo il ramo di azienda relativo ai prodotti Viva, era destinata ad accogliere anche le attività di distribuzione dei prodotti Marcolin negli stessi territori nel Far East, con indubbi vantaggi dal punto di vista delle economie di scala e delle sinergie, sia di costo sia cosiddette di "*top line*".

La *branch* di Hong Kong oggi acquista direttamente dai fornitori cinesi, grazie alla dimensione ed alla scala raggiunte, saturando al meglio i suoi costi fissi e di struttura, potendo distribuire nei mercati

limitrofi in autonomia e sfruttando al massimo i benefici di costo derivanti dalla leva operativa al crescere del giro d'affari.

Tali operazioni hanno reso possibile la nascita del terzo polo geografico di interesse commerciale del Gruppo, grazie alla massa critica rappresentata dal fatturato sviluppato nell'area dai *brand* Marcolin e Viva, consentendo un investimento in strutture e mezzi da impiegare per una migliore penetrazione nei mercati, in condizioni di economicità grazie alla razionalizzazione ed alle sinergie che la scala dimensionale consentirà di sfruttare.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al mercato francese, nell'ultima parte del 2014 (in data 31 ottobre 2014) Marcolin France Sas ha acquistato la società Viva France Sas (prima posseduta da Viva Eyewear UK Ltd), operativa nella distribuzione dei prodotti Viva in Francia.

Anche tale operazione, propedeutica alla successiva fusione di Viva in Marcolin France (avvenuta in data 1° gennaio 2015) aveva l'obiettivo dichiarato di ridurre e razionalizzare le strutture ed i relativi costi, integrando di fatto i due *business* nel contesto di un'unica organizzazione e di una direzione unitaria, per rendere più efficiente e allo stesso tempo efficace, anche in prospettiva, la gestione commerciale del relativo mercato.

Attraverso la suddetta fusione, il *business*, le attività e le passività della Società incorporata continuano a sopravvivere all'interno della Società incorporante.

Un'operazione del tutto analoga è stata posta in essere in Brasile, Paese dove pure insistevano due organizzazioni commerciali del tutto speculari, l'una approntata per la distribuzione dei prodotti Marcolin (Marcolin do Brasil Ltda), e l'altra per la distribuzione dei prodotti Viva (Viva Brasil Comercio Produtos Opticos Ltda).

Anche in questo caso Marcolin do Brasil, dopo aver acquistato le quote totalitarie di Viva Brasil (operazione realizzata a fine dicembre 2014) ha posto in essere un'operazione di fusione per incorporazione della stessa (avvenuta in data 1° gennaio 2015).

\*\*\*\*\*

Nel Nord America infine, come già riferito, l'integrazione è partita immediatamente dall'organizzazione commerciale e dalla razionalizzazione della forza vendite, con l'obiettivo di riassegnare prodotti e mercati secondo una logica unitaria e coordinata per ottimizzare la distribuzione dei prodotti Viva e Marcolin.

Nel corso del mese di ottobre 2014 è stato portato a termine il passaggio al nuovo sistema SAP (ERP di Gruppo), che di fatto ha comportato l'integrale sostituzione dei sistemi informativi che utilizzava precedentemente Viva, e la revisione delle procedure e dei processi operativi in un'ottica di Gruppo allargato.

In data 1° gennaio 2015 è stata eseguita la riorganizzazione societaria, attraverso la modalità di dissolvimento ed incorporazione delle società americane Marcolin Usa, Inc., Viva Europa, Inc., Viva International, Inc. e Viva IP, Corp. in Viva Optique, Inc., a decorrere dal 31 dicembre 2014 (con efficacia della fusione all'ultimo istante del 2014). La denominazione di Viva Optique è stata cambiata in Marcolin USA Eyewear, Corp.

E' stata così definita la struttura nel Nord America, che si è concretizzata nella riduzione del numero di *plant* ad oggi operativi. Alla chiusura del sito di Scottsdale (Arizona), il servizio al mercato USA è stato assicurato dalla sede di Somerville nel New Jersey. Sempre nel 2015, infine, anche l'attività di Viva Canada è stata incorporata nella filiale statunitense al fine di completare il percorso di razionalizzazione organizzativo e societario.

\*\*\*\*\*

Complessivamente, a processo di integrazione Viva/Marcolin avvenuto, le attività del Gruppo si concentreranno in tre grandi poli geografici di interesse per le operazioni di *business*:

- la piattaforma Americana, presidiata da Marcolin USA Eyewear, Corp. (unica *legal entity*, che si concentrerà sulla distribuzione nei mercati del Nord, Centro e Sud America);
- la piattaforma Europea, presidiata dalla capogruppo Marcolin S.p.A., che si rivolgerà, anche attraverso le sue filiali dirette e le *joint-venture*, a tutto il bacino Europa e ai Paesi complementari o attigui (sia geograficamente che dal punto di vista del *business*, quali il Sud America o il Medio Oriente);
- infine, la piattaforma Asiatica, dove sono state costituite le Società che si occuperanno del presidio dei mercati del Far East, lontani e difficili da penetrare, che solo realtà operanti direttamente in loco potranno efficacemente servire.

Tale riorganizzazione ha comportato la revisione integrale dei flussi logistici su scala internazionale, attraverso la costituzione dei tre *hub* primari (in coincidenza con i presidi della distribuzione), al fine di rendere più snelle ed efficienti le operazioni di logistica integrata, incidendo positivamente sui costi e accorciando le distanze con il cliente finale, e con ciò migliorando l'efficacia della risposta al mercato.

\*\*\*\*\*

### **Le attività relative al prodotto e alle licenze**

Nell'ambito delle azioni di consolidamento e di sviluppo del portafoglio marchi, si segnalano le seguenti attività portate avanti nel corso del 2015 con azioni dedicate ai *brand* in licenza:

- Marcolin ha siglato gli accordi per il rinnovo anticipato dei contratti di licenza per il design, la produzione e la distribuzione mondiale di montature da vista e occhiali da sole Tom Ford e Timberland;
- Marcolin U.S.A. Eyewear Corp. ha esteso l'accordo di licenza per il design, la produzione e la distribuzione di occhiali da sole e montature da vista per Candie's, Bongo e Rampage;
- Marcolin ha siglato un accordo di licenza in esclusiva mondiale per il design, la produzione e distribuzione di occhiali da sole, montature da vista maschili e femminili e maschere da sci per uomo, donna e bambino a marchio Moncler;
- Marcolin ha altresì rinnovato anticipatamente l'accordo di licenza per il design, la produzione e la distribuzione mondiale di montature da vista e occhiali da sole Montblanc.

In ambito prodotto, il gruppo Marcolin ha continuato le attività di razionalizzazione ed ottimizzazione delle collezioni.

Inoltre, ad inizio 2016 l'area prodotto è stata interessata da un importante cambiamento organizzativo unificandone la gestione sotto l'area licenze, ponendo così l'accento sull'importanza di una gestione unitaria e coerente del prodotto in linea con le licenze di riferimento.

In generale, in ambito prodotto è stato fatto uno sforzo significativo per arricchire le collezioni, incrementando la presenza del "vista" ed integrando nuove linee e/o nuovi prodotti. Sono stati coinvolti in prima persona gli uffici stile e prodotto con attività eccezionali sul fronte della modellistica, anche al fine di rendere le collezioni sempre più adatte ad una distribuzione internazionale ("*asian fitting*"), accattivanti ed esclusive nel *design*, migliorando le capacità di industrializzazione di nuovi modelli, e ponendo altresì attenzione ad opportunità derivanti da nuovi materiali originali da utilizzare.

\*\*\*\*\*

### **Le azioni in ambito commerciale**

Sono proseguite anche nel corso del 2015 le azioni commerciali volte al rafforzamento delle relazioni con la rete distributiva, con l'obiettivo di una maggiore penetrazione nei mercati di riferimento a supporto della crescita del Gruppo.

Oltre alle attività portate a termine nel scorso del 2014 nell'ambito del progetto di integrazione del gruppo Viva, ad inizio 2015 è stata perfezionata un'importante operazione di razionalizzazione delle reti commerciale e distributiva. Si tratta del trasferimento del *business Asia Pacific "APAC"* dalla Capogruppo alla neo costituita *Branch* di Hong Kong. A seguito di tale operazione la *Branch* è diventata a tutti gli effetti il terzo polo distributivo e presidia le vendite dell'Estremo Oriente. A chiusura delle operazioni di riorganizzazione, con effetto 1° dicembre 2015, il *business* di Viva Canada è stato trasferito a Marcolin U.S.A. Eyewear, Corp.

In ambito internazionale, nel 2015 la *joint-venture* costituita a fine 2014, per migliorare il presidio della distribuzione diretta nelle zone del *Mainland China*, è diventata operativa dando i primi risultati.

In ambito europeo, la filiale denominata "Marcolin Nordic", costituita ad inizio anno, per presidiare in modo più mirato e controllato il mercato dei Paesi Nordici (Danimarca, Finlandia, Norvegia, Islanda e Svezia), ha iniziato ad operare a regime nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2015, inoltre, è stata intrapresa un'importante attività di riorganizzazione della struttura commerciale al livello globale, al fine di cogliere le opportunità che i mercati offrono, creando livelli di responsabilità intermedi che permettono una maggiore flessibilità e velocità di gestione delle aree di riferimento.

E' proseguita l'attività di verifica puntuale sull'organizzazione commerciale delle filiali (che ha portato al cambio al vertice della filiale francese ad inizio anno, e della filiale tedesca avvenuto verso fine anno).

Infine, nell'ultima parte del 2015 la capogruppo ha lanciato un importante progetto di razionalizzazione dell'offerta commerciale per un assortimento più mirato alle esigenze di mercato che nello stesso momento porterà una maggiore efficienza nella gestione sia dei campionari che delle scorte di magazzino.

\*\*\*\*\*

### **Le azioni in ambito logistico e organizzativo**

Anche in area logistica è continuato il percorso di riorganizzazione del Gruppo. Sono infatti proseguiti gli investimenti in risorse e sistemi in ambito di programmazione industriale e commerciale, rinforzando l'organizzazione centrale sotto il presidio della Direzione unitaria *Supply Chain*, a maggior presidio dei flussi di logistica integrata.

L'obiettivo è stato quello di pervenire ad una migliore allocazione delle risorse, mediante una più attenta e razionale pianificazione dei fabbisogni, sfruttando le sinergie nei processi anche a monte e a valle del flusso.

Ad esito di tali interventi, le azioni intraprese sul fronte organizzativo (con *focus* sui processi di pianificazione e programmazione, che hanno portato tra l'altro all'istituzione della funzione di "*demand planning*") hanno consentito di migliorare l'efficienza interna e l'efficacia in termini di risposta ai mercati e di servizio al cliente, con evidenti ripercussioni sul giro d'affari.

Il successo della migrazione della filiale statunitense al nuovo sistema ERP (SAP) ha permesso l'unificazione dei poli distributivi nel Nord America. Si è infatti concretizzata la programmata riduzione del numero di *plant* ad oggi operativi con la chiusura del sito di Scottsdale (Arizona). A seguito di tale operazione, il servizio al mercato USA sarà assicurato dalla sede di Somerville nel New Jersey.

Sempre nel 2015, infine, anche l'attività di Viva Canada è stata incorporata nella filiale statunitense al fine di completare il percorso di razionalizzazione organizzativo e societario.

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio Marcolin ha inoltre inaugurato il nuovo stabilimento produttivo a Longarone (sito in località Fortogna), teso a raddoppiare la produzione *Made in Italy*. L'operazione ha avuto impatti positivi anche sui livelli occupazionali, con un significativo incremento delle risorse dedicate alla produzione.

Il nuovo stabilimento ha iniziato la produzione a maggio 2015, ed ha garantito quindi un notevole potenziamento produttivo per rispondere alle esigenze dettate sia dall'ingresso di nuovi *brand* nel portafoglio marchi, sia dall'espansione strutturale di alcuni mercati. L'operazione, coerentemente con il piano di sviluppo a medio-lungo termine dell'azienda, mira a creare valore massimizzando le opportunità offerte dallo sviluppo delle collezioni di alta gamma che rappresentano da sempre il DNA caratteristico di Marcolin.

Tale intervento ha permesso la revisione del *layout* dei reparti produttivi del *plant* di Longarone, mediante una riorganizzazione complessiva dei reparti. In sintesi, tale opportunità permetterà di intraprendere con immediatezza il progetto industriale necessario per sostenere la crescita del Gruppo, consentendo altresì i risparmi di costo derivanti dall'internalizzazione di alcune produzioni, con impatti positivi già emersi nel corso del secondo semestre 2015.

Tra le ragioni che rendono importante per Marcolin il consolidamento e lo sviluppo della propria capacità produttiva in Italia, si rammentano:

- la riduzione della dipendenza dai fornitori esterni, che consentirà altresì di accorciare il *lead-time* produttivo, aumentando con ciò la capacità di poter cogliere le opportunità di mercato laddove presenti (miglioramento del *time-to-market*);
- il riallineamento della quota *Made-in/Made-out* in coerenza con gli *standard* dell'industria *eyewear* (e con quelli dei principali *competitors*);
- l'ampliamento della capacità a supporto della crescita dei prodotti *Made in Italy*, percepiti sempre più come prodotti a valore aggiunto dai clienti italiani ed internazionali;
- irrinunciabile presupposto per la gestione prospettica del rischio inflazionistico relativo al mercato di approvvigionamento Cina, anche per questa via, l'internalizzazione della produzione diverrà elemento di maggior controllo dei fattori produttivi, e non solo in un'ottica di economicità.

\*\*\*\*\*

In ambito approvvigionamento, è continuata l'attività di verifica e monitoraggio dei fornitori asiatici, in termini sia quantitativi sia qualitativi (qualità, affidabilità e servizio), anche alla luce delle peculiari dinamiche sociali ed economiche che caratterizzano tale mercato di fornitura.

Infine, è stata costituita una nuova Società in Cina avente ad oggetto lo svolgimento di servizi di monitoraggio delle produzioni cinesi per i prodotti *Made in China*, e di controllo qualità e avanzamento produttivo per tutte le Società del Gruppo che si approvvigionano su tale mercato: Marcolin S.p.A., Marcolin USA Eyewear Corp., e Marcolin (UK) Hong Kong Branch.

La nuova Società, denominata Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd con sede sociale nella città di Shenzhen, Provincia di Guangdong, Repubblica Popolare Cinese, risulta controllata direttamente da Marcolin S.p.A.. E' operativa da gennaio 2016 per lo svolgimento di servizi tecnici attinenti alla produzione, quali la selezione e la scelta dei fornitori in Cina, servizi di controllo qualità e monitoraggio dell'avanzamento delle produzioni, e più in generale servizi di supporto alla produzione.

\*\*\*\*\*

## ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Come delineato, anche il 2015 ha visto il gruppo Marcolin impegnato in una serie di progetti e nuove attività di consolidamento, di sviluppo e di riorganizzazione globale a tutti i livelli.

Va inoltre rilevato che le azioni straordinarie realizzate hanno impattato in maniera significativa sui risultati dell'esercizio, imponendo una lettura dei risultati, anche per il 2015, contestualizzata alla luce della "straordinarietà" di alcuni elementi.

Si sono già menzionate le attività portate avanti sul fronte organizzativo, in particolare con il progetto di integrazione dei gruppi Marcolin e Viva, come pure sul fronte commerciale, con interventi di razionalizzazione delle reti distributive su scala internazionale, e la prosecuzione degli interventi di riordino del portafoglio marchi, anche grazie alla sottoscrizione di contratti per nuove o di estensione anticipata di prestigiose licenze che porteranno in prospettiva importanti risultati in termini di fatturato e di marginalità.

In conseguenza delle attività straordinarie in corso, in particolare con riferimento al progetto di integrazione del gruppo Viva, i risultati economici sono stati negativamente impattati da alcune poste di natura non ricorrente, cui si è ben ritenuto di dare evidenza.

Per tutti questi motivi pertanto, laddove rilevante, nel prosieguo del documento si darà riscontro delle principali variazioni intervenute nel periodo ponendo in luce l'impatto delle attività e quindi dei costi di natura non ricorrente, rendendo altresì confrontabili a parità di perimetro i dati del 2015 con quelli dello scorso esercizio, dando evidenza quindi di una redditività "normalizzata" per entrambi gli esercizi.

Ad esito del processo di integrazione di Viva, sono state realizzate importanti sinergie di costo, che, più che confermando le attese iniziali, hanno raggiunto a regime una cifra superiore alle stime ad inizio progetto.

Tali sinergie, che hanno cominciato a dare manifestazione numeraria nei risultati economici di Gruppo già alla fine del 2014 e durante il 2015, non mancheranno di beneficiare appieno i futuri esercizi nell'ordine di grandezza complessivo sopra citato.

\*\*\*\*\*

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dei principali indicatori economici del Gruppo:

Anno (euro/000.000)	Ricavi netti		% sui ricavi		% sui ricavi		Risultato netto dell'esercizio		ROS	ROI	ROE
	YOY	EBITDA	EBIT	EBIT	EBIT	% sui ricavi					
2010	205,7	14,0%	29,9	14,6%	24,9	12,1%	18,6	9,0%	12,1%	28,6%	23,7%
2011	224,1	9,0%	34,2	15,3%	28,9	12,9%	21,0	9,4%	12,9%	29,5%	22,2%
2012	214,0	(4,5)%	11,2	5,2%	11,0	5,1%	6,0	2,8%	5,1%	5,2%	3,8%
2013 *	212,3	(0,8)%	15,9	7,5%	10,0	4,7%	12,0	5,7%	4,7%	2,6%	5,6%
2013 **	346,3	61,8%	28,5	8,2%	19,2	5,6%	(8,6)	(2,5)%	5,6%	5,0%	(4,0)%
2014	362,1	4,6%	29,4	8,1%	19,9	5,5%	0,4	0,1%	5,5%	4,8%	0,2%
2015	434,8	20,1%	39,7	9,1%	28,1	6,5%	(2,5)	(0,6)%	6,5%	6,3%	(1,1)%

**EBITDA:** risultato della gestione operativa (EBIT) ante ammortamenti e accantonamento svalutazione crediti

**EPS:** Earnings per share = Net result/number of shares

**ROS:** Return on sales = EBIT/Net sales

**ROE:** Return on equity = Net result/ Net Equity

\* Viva consolidato 1 mese

\*\* Pro-forma (Viva consolidato 12 mesi)

Nel 2015 i ricavi netti ammontano a 434,8 milioni di euro, e si confrontano con i 362,1 milioni di euro del 2014.

L'Ebitda è di 39,7 milioni di euro, attestandosi al 9,1% del fatturato (2014: 29,4 milioni di euro, corrispondenti al 8,1% in termini di incidenza sui ricavi).



L'Ebit è pari a 28,1 milioni di euro e corrisponde al 6,5% dei ricavi (2014: 19,9 milioni di euro, pari al 5,5%).

Come riferito, in entrambi gli esercizi la marginalità del Gruppo risulta fortemente influenzata da una serie di operazioni non ricorrenti: nell'esercizio 2015, l'impatto sull'Ebitda dei costi rinvenienti da tali operazioni è stato di 10,5 milioni di euro.

Per comprendere in modo più appropriato l'andamento economico dell'esercizio occorre pertanto neutralizzare tali effetti, relativi principalmente ai costi sostenuti per il progetto di integrazione del gruppo Viva.

Più in dettaglio si tratta dei seguenti oneri:

- costi sostenuti nell'ambito del progetto di integrazione del gruppo Viva, pari a 7,5 milioni di euro, rilevati principalmente dalle controllate Marcolin USA Eyewear Corp., Marcolin France, Marcolin do Brasil, Marcolin UK, Viva Canada, e altresì dalla capogruppo Marcolin S.p.A.; si tratta soprattutto di oneri sostenuti per il licenziamento di personale in esubero, indennità transattive corrisposte a dipendenti, oneri sostenuti per la ristrutturazione della forza vendita, in particolare riferiti a contratti di agenzia terminati o indennizzati a fronte di revisioni contrattuali, consulenze e servizi professionali di natura legale e societaria, fiscale, organizzativa e logistica, rese da terzi incaricati a supporto dei piani di integrazione;
- altri oneri non ricorrenti relativi ai costi cessanti per le due sedi dimesse nel corso dell'anno in USA e Canada per 2,4 milioni di euro;
- oneri non ricorrenti derivanti da accordi *ad-personam* riferiti ad alcune posizioni apicali oggetto di riposizionamento, oltre che ad operazioni di mobilità nell'ambito delle azioni di revisione organizzativa, per complessivi 0,6 milioni di euro.

Al netto degli effetti delle operazioni descritte, l'Ebitda normalizzato (cosiddetto *adjusted*) per il 2015 è pari a 50,2 milioni di euro, o 11,5% del fatturato, e si confronta con analoga grandezza del 2014 pari a 43,8 milioni di euro (o 12,1% sui ricavi netti).

Al netto di tali impatti invece, l'Ebit (Risultato della gestione operativa) *adjusted* per il 2015 è pari a 38,6 milioni di euro, o 8,9 % in termini di incidenza sui ricavi, e si confronta con analoga grandezza del 2014 di 34,6 milioni di euro (9,5% del fatturato).

Di seguito quindi la rappresentazione di sintesi dei principali indicatori economici di *performance* normalizzati (*adjusted*), dopo la sterilizzazione dell'effetto prodotto dai componenti di costo di natura non ricorrente:

Indicatori economici - Adjusted	2015		2014	
	euro	% sui ricavi	euro	% sui ricavi
(euro/000)				
Ebitda	50.202	11,5%	43.831	12,1%
Risultato della gestione operativa - Ebit	38.588	8,9%	34.554	9,5%

## ANALISI DEL FATTURATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 evidenziava ricavi netti per il Gruppo pari a 362,1 milioni di euro, che si confrontano con i 434,8 milioni del 2015.

L'aumento dei ricavi netti anno su anno, pari a +72,7 milioni di euro, corrisponde in termini percentuali ad un incremento del 20,1%.

La crescita tendenziale anno su anno a cambi costanti è stata positiva per +11,0%<sup>5</sup>.

Il Gruppo ha continuato ad investire a supporto dei marchi e sul rafforzamento dell'organizzazione commerciale con una logica di medio termine, anche nei mercati più difficili, dove si è preferito nel breve termine seguire l'andamento della domanda, evitando di saturare i clienti di prodotto e privilegiando la qualità del credito.

In un anno ancora caratterizzato da talune discontinuità, il fatturato dell'esercizio è stato impattato positivamente dalle vendite realizzate dai nuovi marchi (Zegna, Pucci).

Si può ben ritenere che la *performance* realizzata dal Gruppo sui mercati risulti altresì influenzata dalle azioni poste in essere nell'ambito del progetto di integrazione dei gruppi Marcolin e Viva, in particolare quegli interventi che hanno interessato la riorganizzazione della forza vendita, e che hanno investito praticamente tutti i mercati di interesse del gruppo, fatta eccezione forse solo per l'Italia.

Il risultato conseguito nel 2015 dal Gruppo Marcolin in termini di fatturato è la sintesi della positiva crescita delle vendite nei mercati Europei (in particolare Italia, Spagna e UK, ma anche nei nuovi mercati quali Scandinavia e Russia), ove si è registrato un *trend* del +12,4% anno su anno (o +14,3 milioni di euro), nei mercati del Nord America (+26,3 milioni di euro), in alcuni Mercati Emergenti: Asia e Resto del Mondo consuntivano un risultato di +19,1 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio.

Le vendite per area geografica sono così ripartite:

Fatturato per area geografica  (euro/000)	2015				2014				Incremento (Decremento)	
	Fatturato		% sul totale		Fatturato		% sul totale		Fatturato	Variazione
Italia	26.555	6,1%	21.223	5,9%	5.332	25,1%				
Resto dell'Europa	103.303	23,8%	94.297	26,0%	9.007	9,6%				
Europa	129.858	29,9%	115.520	31,9%	14.338	12,4%				
U.S.A.	188.798	43,4%	149.536	41,3%	39.262	26,3%				
Asia	38.573	8,9%	28.137	7,8%	10.436	37,1%				
Resto del Mondo	77.613	17,8%	68.941	19,0%	8.672	12,6%				
<b>Totale</b>	<b>434.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>362.133</b>	<b>100,0%</b>	<b>72.709</b>	<b>20,1%</b>				

Più in dettaglio, l'Europa, anche se impattata dal piano di integrazione di Viva e pure influenzata da tendenze altalenanti dei suoi principali mercati di sbocco, caratterizzati da andamenti e velocità

5

Valute	Simbolo	Cambio finale			Cambio medio		
		31.12.2015	31.12.2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Australian Dollar	AUD	1,490	1,483	0,5%	1,478	1,472	0,4%
Braslian Real	BRL	4,312	3,221	33,9%	3,700	3,121	18,6%
Canadian Dollar	CAD	1,512	1,406	7,5%	1,419	1,466	(3,2)%
Sw iss Franc	CHF	1,084	1,202	(9,8)%	1,068	1,215	(12,1)%
Remimbi	CNY	7,061	7,536	(6,3)%	6,973	8,186	(14,8)%
Danish Krone	DKK	7,463	7,445	0,2%	7,459	7,455	0,1%
English Pound	GBP	0,734	0,779	(5,8)%	0,726	0,806	(9,9)%
Hong Kong Dollar	HKD	8,438	9,417	(10,4)%	8,601	10,302	(16,5)%
Japanese Yen	JPY	131,070	145,230	(9,8)%	134,314	140,306	(4,3)%
Mexican Pesos	MXN	18,915	17,868	5,9%	17,616	17,655	(0,2)%
Norw egian krone	NOK	9,603	9,042	6,2%	8,950	8,354	7,1%
Russian Rublo	RUB	80,674	72,337	11,5%	68,072	50,952	33,6%
Sw edish Krone	SEK	9,190	9,393	(2,2)%	9,353	9,099	2,8%
USA Dollar	USD	1,089	1,214	(10,3)%	1,110	1,329	(16,4)%

diverse tra loro, ha rappresentato in termini di crescita assoluta anno su anno il principale mercato di destinazione (incremento del fatturato pari a +14,3 milioni, o +12,4%).

Come già riferito, l'organizzazione commerciale e distributiva in Europa è stata oggetto di importanti interventi di razionalizzazione, che va conseguentemente visto come un anno di forte riorganizzazione in tale ambito.

La *performance* è stata decisamente positiva per talune geografie, *in primis* l'Italia, che cresce anno su anno addirittura del +25,1%; nel novero dei Paesi con *trend* più favorevoli si aggiungono anche Spagna (+23,7%), Portogallo (+17,2%), UK (11,8%), e a qualche distanza Germania.

Meno favorevole invece la situazione riscontrata in Francia, investita da una congiuntura non positiva. Complessivamente, il peso dell'area Europa sul fatturato del Gruppo ha rappresentato nel 2015 il 29,9% del totale dei ricavi netti, pressoché in linea con il 31,9% del 2014.

Evidente anche il positivo andamento del mercato U.S.A., che rispetto al 2014 ha registrato un incremento del fatturato pari a +39,3 milioni di euro (o +26,3%; +6,4% la crescita a cambi costanti).

Come riferito, in parte la *performance* in questo mercato è stata influenzata dalle attività di integrazione di Marcolin e Viva, sia in termini di sistemi e attività operative (si pensi ad esempio all'impatto dell'unificazione della piattaforma logistica in Somerville dopo la chiusura del centro logistico in Arizona in aprile 2015), sia in termini di riorganizzazione complessiva della rete distributiva (attività di riconfigurazione della forza vendita).

Anche il fatturato realizzato in Asia è rilevato in crescita a doppia cifra anno su anno, coerentemente con l'andamento positivo dei mercati del Far East.

La crescita tendenziale è stata del +37,1%, e rappresenta circa +10,4 milioni di euro sul totale dell'incremento registrato.

Come ampiamente riferito, il Gruppo intende continuare ad incrementare la propria presenza in Asia, attraverso investimenti nella struttura commerciale e l'ampliamento della rete distributiva, in un mercato caratterizzato da ampie possibilità di sviluppo. Gli interventi realizzati in tale ambito geografico per il potenziamento delle strutture del Gruppo, anche attraverso la costituzione di un'importante struttura organizzativa che unificherà la distribuzione dei prodotti Viva e Marcolin (Marcolin UK Ltd - Hong Kong Branch) nell'area del Far East, ed altre importanti iniziative in *partnership* con l'intervento di riconosciuti *player* del settore, sono stati concepiti proprio per supportare la crescita in queste geografie.

Per quanto riguarda l'andamento nel Resto del Mondo, si rileva, nel complesso, una crescita del +12,6%, pari a +8,7 milioni di euro, supportata dal positivo andamento dei mercati del Middle East.

Si tratta in particolare di mercati emergenti con interessanti potenzialità di sviluppo, che sono stati oggetto di attenzione con la finalità di individuare *partner* in ambito distributivo su cui investire per realizzare una maggiore penetrazione in aree strategiche per la crescita.

L'America, il Far East e talune geografie del Resto del Mondo, tra cui il Middle East, rappresenteranno mercati strategici per il futuro sviluppo del Gruppo, in considerazione sia dei positivi *trend* di crescita, sia della connotazione degli acquisti effettuati dai consumatori dei Paesi di tali aree, rivolti principalmente ai *brand* del segmento *Fashion and Luxury*, in cui il Gruppo Marcolin presenta competenze distintive.

\*\*\*\*\*

Di seguito si riportano i principali dati relativi al conto economico consolidato.

Conto economico consolidato (euro/000)	2015		2014	
	euro	% sui ricavi	euro	% sui ricavi
Ricavi netti	434.842	100,0%	362.133	100,0%
Risultato lordo industriale	255.861	58,8%	216.773	59,9%
Ebitda	39.730	9,1%	29.384	8,1%
Risultato della gestione operativa - Ebit	28.117	6,5%	19.932	5,5%
Proventi e oneri finanziari	(20.548)	(4,7)%	(12.830)	(3,5)%
Risultato prima delle imposte	7.569	1,7%	7.102	2,0%
Risultato netto dell'esercizio	(2.513)	(0,6)%	407	0,1%
<b>Indicatori economici - Adjusted</b>	<b>2015</b>		<b>2014</b>	
(euro/000)	euro	% sui ricavi	euro	% sui ricavi
Ebitda	50.202	11,5%	43.831	12,1%
Risultato della gestione operativa - Ebit	38.588	8,9%	34.554	9,5%

Analizzando più in dettaglio i dati relativi ai principali indicatori di *performance*, il risultato lordo industriale è pari al 58,8% del fatturato, in contrazione (in termini di incidenza sui ricavi netti) rispetto allo scorso esercizio del 1,1% (59,9% nel 2014).

Tale diminuzione risulta imputabile principalmente a i) il rafforzamento del dollaro americano il quale ha inciso in misura più che proporzionale sull'aumento del costo del venduto rispetto all'aumento del fatturato, ii) la politica di aumento prezzi, avviata nella seconda parte dell'anno, non ancora significativa in termini di incremento di marginalità. L'effetto negativo risulta parzialmente compensato da un favorevole effetto *Brand Mix* (principalmente attribuibile all'ingresso di Pucci e Zegna) oltre all'effetto di aumento dei prodotti venduti che ha infine consentito di realizzare un maggiore assorbimento dei costi fissi.

\*\*\*\*\*

Pur in un anno caratterizzato da forti discontinuità e investimenti su vari fronti, sono proseguite le spese di pubblicità e *marketing* a sostegno dei *brand* in portafoglio, sia per i *brand* in licenza che per i nostri *house brand*, anche se in taluni casi il volume d'affari non poteva considerarsi ancora a regime, ma con la consapevolezza dell'importanza di non pregiudicarne prospettivamente la continuità del supporto promozionale e pubblicitario.

Tali spese, unitamente ad un insufficiente assorbimento dei minimi per *royalties* previsti da alcuni contratti di licenza in presenza di flussi di ricavi non definitivi, hanno impattato sulla marginalità dell'esercizio, che non può considerarsi per questo motivo ancora a regime.

\*\*\*\*\*

Come riferito, l'Ebitda è pari a 39,7 milioni di euro (9,1% sui ricavi), rispetto a 29,4 milioni di euro del 2014 (incidenza del 8,1% sui ricavi).

L'Ebit è pari a 28,1 milioni di euro (2014: 19,9 milioni di euro), e rappresenta il 6,5% del fatturato (5,5% nel 2014).

Il livello di tali indicatori, come già ampiamente riscontrato, è fortemente influenzato da eventi di carattere non ricorrente, sia per il 2015 sia per l'esercizio 2014, motivo per cui sono stati oggetto di normalizzazione al fine di dare un'evidenza di marginalità che prescindano dagli effetti delle azioni discontinue di razionalizzazione organizzativa e societaria.

In sintesi, l'Ebitda *adjusted* è pari a 50,2 milioni di euro, rispetto a 43,8 milioni di euro del 2014, e rappresenta il 11,5% del fatturato (12,1% nel 2014).

L'Ebit *adjusted* è pari a 38,6 milioni di euro (8,9% sui ricavi), rispetto a 34,6 milioni di euro del 2014 (incidenza del 9,5% sui ricavi).

Il risultato netto è negativo per 2,5 milioni di euro, rispetto ad un valore positivo di 0,4 milioni di euro consuntivato nel 2014, e risulta impattato dalla differenza tra i proventi e gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio, pari a complessivi -20,5 milioni di euro (2014: oneri finanziari netti per -12,8 milioni di euro).

Tale voce, relativa nel 2015 ad oneri per 40,9 milioni di euro ed a proventi per 20,3 milioni di euro, è stata influenzata principalmente dai seguenti elementi:

- gli interessi a servizio dell'emissione obbligazionaria in capo a Marcolin S.p.A., pagati con cedole semestrali a maggio e novembre, sono stati di 17,0 milioni di euro;
- il *reversal* delle spese di emissione del Bond, contabilizzate in applicazione degli IFRS secondo il metodo finanziario dell'*amortized cost* lungo la durata del prestito (scadenza novembre 2019);
- gli oneri finanziari netti dell'esercizio;
- infine, gli sconti finanziari quasi interamente riferiti alle Controllate estere.

Complessivamente la gestione valutaria di Gruppo nel 2015 è stata equilibrata apportando un impatto netto di entità positiva (incluso l'impatto delle valutazioni a *fair value* delle coperture su operazioni di acquisto e vendita in valuta in essere alla fine dell'esercizio, ed inclusi altresì gli adeguamenti valutari sulle poste creditorie e debitorie di natura commerciale in essere a fine esercizio).

\*\*\*\*\*

Le imposte sul reddito<sup>6</sup> ammontano complessivamente a -10,1 milioni di euro, e si rapportano a complessivi -6,7 milioni di euro riferiti all'esercizio 2014.

Le imposte correnti afferenti la Capogruppo ammontano a 1,1 milioni di euro, e sono relative principalmente al carico fiscale IRAP e IRES in capo alla Marcolin S.p.A.

Le filiali estere contribuiscono con un onere netto per imposte correnti pari a 1,8 milioni di euro.

Il risultato fiscale consolidato dell'esercizio risente anche dagli effetti derivanti dall'adeguamento delle imposte differite, per le quali è emerso un significativo utilizzo della porzione di differite attive iscritte su perdite fiscali maturate in precedenti esercizi, le quali sono state recuperate nel corso dell'esercizio per effetto dell'imponibile fiscale positivo generato da alcune società del Gruppo.

\*\*\*\*\*

<sup>6</sup> Marcolin S.p.A., insieme alla controllante Cristallo S.p.A. (fusa per incorporazione inversa con Marcolin S.p.A.) e alle controllate Eyestyle Retail S.r.l. e Eyestyle.com S.r.l., aveva optato per il triennio 2013-2014-2015 per il regime di consolidato fiscale nazionale a fini IRES, che vedeva quale capogruppo la controllante Marmolada S.p.A.

In data 13 giugno 2014, la controllante ultima 3 Cime S.p.A. ha esercitato l'opzione, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per il regime di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e segg. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") con le proprie Società controllate, tra cui la società Marcolin S.p.A., per il triennio 2014-2015-2016. Il consolidato fiscale in vigore nel 2013 è stato quindi sostituito con analogo accordo con 3 Cime S.p.A., comportando di fatto la chiusura del precedente e la ripartenza del nuovo accordo a valere per il citato triennio.

L'adesione al regime del consolidato nazionale, con decorrenza dall'esercizio in corso e termine al 31 dicembre 2016, permetterà a ciascuna partecipante (compresa la Società in qualità di consolidata), attraverso un parziale riconoscimento della rilevanza tributaria del gruppo di Società, di ottimizzare la gestione finanziaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), mediante, ad esempio, la compensazione all'interno del gruppo fiscale degli imponibili e delle perdite fiscali.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, posta a confronto con il precedente esercizio, è la seguente:

<b>Capitale investito netto</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Crediti commerciali	75.226	66.890
Giacenze di magazzino	120.214	100.075
Fornitori commerciali	(120.787)	(102.322)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>74.653</b>	<b>64.643</b>
Crediti diversi	15.392	14.099
Debiti diversi	(38.667)	(30.960)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>51.379</b>	<b>47.782</b>
Crediti oltre i 12 mesi	37.356	39.382
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.775	1.877
Immobilizzazioni Materiali	27.258	24.657
Immobilizzazioni Immateriali	46.043	37.213
Aviamento	288.225	278.010
<b>Attività fisse</b>	<b>400.658</b>	<b>381.138</b>
Fondi	(9.126)	(10.032)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>442.911</b>	<b>418.887</b>
Debiti finanziari a breve termine	58.226	41.353
Debiti finanziari a medio/lungo termine	200.626	199.152
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>258.852</b>	<b>240.504</b>
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(41.404)	(38.975)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(4.461)	(5.455)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>212.987</b>	<b>196.074</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>229.923</b>	<b>222.813</b>

Più in dettaglio, di seguito è rappresentato il dettaglio dell'indebitamento netto di fine esercizio, debitamente confrontato con le analoghe risultanze in essere a fine 2014:

<b>Dettaglio (indebitamento) disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Cassa e altre disponibilità liquide	40.382	36.933
Attività finanziarie correnti e non correnti	5.483	7.497
Finanziamenti a breve termine	(54.678)	(40.021)
Quota a breve di finanziamenti a lungo termine	(3.548)	(1.332)
Passività finanziarie non correnti	(200.626)	(199.152)
<b>Totale</b>	<b>(212.987)</b>	<b>(196.074)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per 213,0 milioni di euro, e si confronta con i 196,1 milioni di fine 2014, con una variazione anno su anno di -16,9 milioni di euro.

Come spiegato più in dettaglio in seguito, tale deterioramento è dovuto ad una serie di investimenti straordinari per 27,5 milioni di euro quali i) il completamento dell'integrazione di Viva, ii) l'apertura del nuovo stabilimento produttivo a Fortogna e iii) il pagamento di transaction fees per la rinegoziazione ed estensione di importanti contratti di licenza. Tali investimenti sono volti a migliorare la profittabilità immediata e futura del gruppo e a garantire visibilità e stabilità a lungo termine del portafoglio marchi.

Nel corso del 2015, e per supportare la crescita, il Gruppo ha avuto accesso a nuove linee di credito, principalmente finanziarie.

La linea *Revolving Credit Facility* risulta utilizzata per l'intero ammontare di 25 milioni di euro rispetto all'utilizzo a fine esercizio 2014 per 20 milioni di euro.

Infine la posizione risente anche del reverse del sconto relativo alle spese di emissione del Bond per circa 1,5 milioni di euro.

Tali incrementi nelle posizioni debitorie risultano essere compensati in parte dall'aumento delle liquidità in cassa per circa 4 milioni di euro.

Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è pari a 0,93 (0,88 nel 2014).

\*\*\*\*\*

La composizione del capitale circolante netto, confrontato con le analoghe risultanze dell'esercizio precedente, è illustrata nelle tabelle che seguono.

<b>Dettaglio capitale circolante netto</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Rimanenze	120.214	100.075
Crediti commerciali	75.226	66.890
Debiti commerciali	(120.787)	(102.322)
Altre attività e passività correnti	(23.274)	(16.861)
<b>Totale</b>	<b>51.379</b>	<b>47.782</b>

Con riferimento alle principali voci che compongono il capitale circolante netto si segnala:

- il valore delle rimanenze nette di magazzino evidenzia una crescita di 20,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (di cui relativo all'effetto della rivalutazione del cambio dollaro più di +4,2 milioni di euro). L'aumento dello *stock* in giacenza a fine anno è dovuto principalmente all'incremento del magazzino di prodotto finito, conseguenza della crescita del giro d'affari. La crescita delle scorte va altresì ricercata nella discontinuità rappresentata dal magazzino afferente ai nuovi marchi, in particolare Zegna e Pucci, e più in generale dall'incremento dell'offerta delle collezioni e dei modelli prodotti. Infine, le nuove entità costituite e rese operative nel corso del 2015 hanno contribuito al maggior livello di *stock* per circa 2 milioni di euro;
- l'andamento dei crediti commerciali, pure in crescita rispetto allo scorso esercizio, risente soprattutto dell'incremento del giro d'affari. La qualità del credito risulta essere migliorata rispetto all'esercizio precedente.  
Nel 2015 l'andamento migliorativo del DSO (giorni medi di incasso) che si era visto negli scorsi esercizi rallentare, ha ripreso la marcia verso un concreto miglioramento di 4 giorni;
- con riferimento ai Debiti commerciali, il saldo di fine 2015 è correlato all'incremento dei magazzini di fine anno sopra menzionato. Il DPO (giorni medi di pagamento) relativo ai debiti di natura commerciale beneficia di un sensibile miglioramento grazie alle azioni intraprese volte a migliorare le condizioni contrattuali con i fornitori.

Il rapporto tra il capitale circolante netto ed il fatturato netto è pari a 0,12, dato pressoché in linea con le risultanze dell'esercizio 2014.

\*\*\*\*\*

Tra le Attività non correnti, in linea con l'esercizio precedente, si segnala l'iscrizione di Avviamenti per complessivi 288,2 milioni di euro (di cui riferiti alla Capogruppo 186,2 milioni di euro, per effetto della fusione inversa con la controllante Cristallo S.p.A., e per la parte rimanente relativi agli Avviamenti

rilevati a fronte dell'operazione di acquisizione di Viva International), quali attività "a vita utile indefinita" e conseguentemente non ammortizzati.

Al 31 dicembre 2014 il saldo complessivo di tale voce ammontava a 278,0 milioni di euro. L'incremento del saldo nel 2015 è imputabile a differenze di conversione rilevate a seguito della rivalutazione del dollaro americano.

Tale voce è stata complessivamente oggetto di un "test di impairment", le cui assunzioni e risultanze sono meglio evidenziate nelle Note esplicative al Bilancio consolidato del Gruppo Marcolin.

\*\*\*\*\*

La variazione della posizione finanziaria netta dell'esercizio del gruppo Marcolin è negativa per -16,9 milioni di euro, ed è principalmente impattata dalle seguenti variazioni:

<b>Rendiconto finanziario consolidato</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Attività operativa</b>		
Risultato prima delle imposte	7.569	7.102
Ammortamenti e svalutazioni	10.954	8.958
Accantonamenti a fondi, altri accantonamenti	24.593	15.046
Altre rettifiche non monetarie gestione reddituale	(5.347)	(8.914)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale</b>	<b>37.768</b>	<b>22.192</b>
Variazione del capitale circolante	(6.822)	(4.127)
(Utilizzo) Fondi correnti e non correnti	(2.884)	(6.892)
Imposte pagate	1.277	(3.609)
Interessi pagati	(19.043)	(18.253)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>10.297</b>	<b>(10.688)</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	(7.153)	(6.179)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	68	755
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	(14.830)	(6.742)
(Investimento) in partecipazioni - Marcolin e Viva	-	(4.958)
(Investimento) in partecipazioni - Sover M	-	(1.530)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività d'investimento</b>	<b>(21.914)</b>	<b>(18.655)</b>
<b>Altre rettifiche non monetarie</b>	<b>(4.723)</b>	<b>(2.492)</b>
<b>Attività Finanziaria</b>		
Assunzioni / (rimborsi) di finanziamenti passivi	17.648	26.497
Altri flussi derivanti da attività finanziarie	817	-
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria</b>	<b>18.465</b>	<b>26.497</b>
<b>Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide</b>	<b>2.124</b>	<b>(5.338)</b>
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide	1.325	3.736
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>36.933</b>	<b>38.536</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>40.382</b>	<b>36.933</b>

Tra le principali voci che hanno impattato il *cash flow* dell'esercizio, si segnala che il progetto di integrazione di Viva ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio per complessivi 10,5 milioni di euro.

Ulteriori esborsi sono stati sostenuti in esecuzione degli investimenti nell'immobile oltre che impianti e macchinari della nuova sede produttiva di Fortogna per complessivi 3,2 milioni di euro.

Inoltre, nell'ambito delle uscite di natura non ricorrente, va menzionato anche il pagamento di *transaction fee* per la rinegoziazione ed estensione (o rinnovo anticipato) di importanti contratti di licenza avvenuto nell'esercizio.

La gestione finanziaria connessa all'emissione obbligazionaria ha comportato esborsi nel corso dell'esercizio per complessivi 17,0 milioni di euro.



\*\*\*\*\*

Gli investimenti dell'esercizio sono pari complessivamente a 22,0 milioni di euro (di cui 7,2 milioni di euro sostenuti per investimenti materiali e 14,8 milioni di euro sostenuti per investimenti intangibili), rispetto ai 12,9 milioni di euro spesi nel 2014. Nella tabella successiva si riporta la composizione degli esborsi connessi ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

<b>Esborsi per Immobilizzazioni Materiali</b> <i>(euro/000)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Terreni e Fabbricati	3.320	1.361
Impianti e Macchinari	1.151	1.391
Attrezzature Industriali	1.234	1.208
Stand e attrezzature commerciali	289	314
Hardware	501	907
Mobili e Arredi	590	287
Altre immobilizzazioni materiali	69	711
<b>Totale</b>	<b>7.153</b>	<b>6.179</b>

<b>Esborsi per Immobilizzazioni Immateriali</b> <i>(euro/000)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Software	3.840	3.633
Altre immobilizzazioni immateriali	10.990	3.109
<b>Totale</b>	<b>14.830</b>	<b>6.742</b>

Gli esborsi per investimenti del 2015 hanno riguardato principalmente l'investimento nel nuovo stabilimento produttivo della Capogruppo sito in Fortogna a Longarone e dei relativi impianti produttivi installati ed entrati in funzione nel corso del primo semestre dell'esercizio. Da segnalare inoltre gli investimenti sostenuti per gli adeguamenti e le razionalizzazioni degli applicativi esistenti a supporto dei processi di *business*, in particolare relativi alla Capogruppo, mentre sul fronte americano sono proseguiti gli importanti investimenti per l'implementazione di nuovi software nel novero del piano di integrazione Viva/Marcolin. Gli esborsi per altre immobilizzazioni immateriali fanno riferimento a somme riconosciute ad alcuni licenziati per la rinegoziazione ed estensione (o rinnovo anticipato) di importanti contratti di licenza.

\*\*\*\*\*

Ulteriori notizie e commenti con riferimento alle risultanze economiche e patrimoniali sono riportati nelle Note esplicative al Bilancio consolidato.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
DI MARCOLIN S.P.A.  
AL 31 DICEMBRE 2015



## **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DI MARCOLIN S.p.A.**

Come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione dedicata al gruppo Marcolin, l'anno trascorso ha visto la capogruppo Marcolin S.p.A. impegnata in una serie di progetti e nuove iniziative, sia di consolidamento sia di sviluppo, che hanno di fatto comportato una riorganizzazione globale che ha interessato tutti i dipartimenti aziendali.

Va sottolineato che il 2015 si deve perciò considerare un anno caratterizzato da discontinuità, cambiamenti ed investimenti in iniziative che dispiegheranno interamente il loro positivo ritorno solo negli esercizi a venire.

In questo contesto, gli interventi di carattere non ricorrente intrapresi tra la fine del 2013, e soprattutto nel corso del 2014 e 2015, hanno impattato in maniera significativa sui risultati dell'esercizio, imponendo una lettura del Bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2015 contestualizzata alla luce delle caratteristiche di "straordinarietà" dell'anno conclusosi.

Pertanto, laddove rilevante, nel prosieguo del documento si darà riscontro delle principali variazioni intervenute nel periodo anche al netto dell'impatto delle operazioni non ricorrenti (e ciò anche nel confronto con l'esercizio 2014), al fine di rendere confrontabili a parità di perimetro i dati del 2015 con quelli dello scorso esercizio, dando evidenza di una redditività "normalizzata".

\*\*\*\*\*

## ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Nel seguito si riporta la tabella di sintesi dei principali indicatori economici di Marcolin S.p.A.:

Anno (euro/000.000)	Anno		EBITDA	%sui ricavi	EBIT	%sui ricavi	Risultato netto dell'esercizio	%sui ricavi
	Ricavi netti	YOY						
2011	142,6	12,7%	27,4	19,2%	31,8	22,3%	24,1	16,9%
2012	128,0	(10,3)%	9,6	7,5%	6,2	4,9%	4,9	3,8%
2013	123,4	(3,6)%	8,1	6,6%	3,8	3,1%	(8,5)	(6,9)%
2014	150,4	21,9%	16,1	10,7%	10,5	7,0%	4,5	3,0%
2015	205,7	36,7%	17,3	8,4%	9,6	4,7%	(2,6)	(1,3)%

In sintesi, con riferimento ai principali dati economici e finanziari, si evidenzia:

- un fatturato pari a 205,7 milioni di euro (150,4 milioni di euro nel 2014);
- un Ebitda pari a 17,3 milioni di euro, con un'incidenza del 8,4% sui ricavi netti (16,1 milioni di euro nel 2014, pari al 10,7% sul fatturato);
- un Ebit pari a 9,6 milioni di euro, con un'incidenza del 4,7% sui ricavi netti (10,5 milioni di euro nel 2014, pari al 7,0% sul fatturato);
- un risultato negativo pari a 2,6 milioni di euro (rispetto ad un utile di 4,5 milioni di euro del 2014);
- una Posizione finanziaria netta negativa per 143,0 milioni di euro (rispetto ad un valore negativo di 116,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014);
- un Patrimonio netto di 210,3 milioni di euro, rispetto ai 213,1 milioni di euro di fine 2014.

Per quanto attiene alle risultanze economiche del 2015, la Capogruppo ha registrato nell'anno una crescita del fatturato del +36,7%, con andamenti interessanti in tutte le aree geografiche (complessivamente +55,2 milioni di euro in valore assoluto).

In termini relativi anno su anno, la crescita è stata generata dal Resto del Mondo (+53,7%), dai mercati europei (+41,6%), dagli Stati Uniti (+22,7%), e infine dai mercati asiatici, che pure hanno evidenziato un *trend* in crescita decisamente positivo del 11,6%.

Come già riferito per il Gruppo, per comprendere in modo più appropriato l'andamento economico del 2015, anche per Marcolin S.p.A. occorre tenere conto di alcuni effetti di natura non ricorrente che hanno influenzato la marginalità dell'esercizio.

Di seguito, si riporta una sintetica rappresentazione dei principali indicatori economici di *performance* normalizzati (*adjusted*), determinati attraverso la sterilizzazione dell'effetto prodotto dai componenti di costo di natura non ricorrente.

Indicatori economici - Adjusted (euro/000)	2015		2014	
	euro	%sui ricavi	euro	%sui ricavi
Ebitda	18.300	8,9%	22.253	14,8%
Risultato della gestione operativa - Ebit	10.607	5,2%	16.688	11,1%

Più in dettaglio, si tratta dei seguenti oneri:

- costi sostenuti nell'ambito del progetto di integrazione del gruppo Viva, pari a 0,6 milioni di euro; si tratta di costi di distribuzione e logistica sopportati per la riorganizzazione delle attività commerciali nell'ambito delle operazioni descritte nella Relazione Finanziaria annuale per il Gruppo, oltre che costi riferiti a consulenze principalmente di natura legale, amministrativa, fiscale e organizzativa a supporto delle attività espletate;
- oneri non ricorrenti derivanti da accordi *ad-personam* riferiti ad alcune posizioni apicali oggetto di riposizionamento, oltre che ad operazioni di mobilità nell'ambito delle azioni di ristrutturazione organizzativa, per complessivi 0,6 milioni di euro;

Al lordo degli effetti delle operazioni non ricorrenti, nel 2015 l'Ebitda *adjusted* è pari a 18,3 milioni di euro, pari al 8,9% dei ricavi netti (22,3 milioni di euro nel 2014, pari al 14,8% del fatturato), mentre l'Ebit *adjusted* ammonta a quasi 10,6 milioni di euro, pari al 5,2% del fatturato (nel 2014 raggiungeva i 16,7 milioni di euro, pari al 11,1% del fatturato). Tale apparente perdita di marginalità, che viene più che compensata a livello consolidato, è dovuta principalmente al consolidamento del margine degli ex-distributori mediante il servizio diretto alle nuove filiali e *Joint-venture* costituite durante l'anno.

## ANALISI DEL FATTURATO

I ricavi netti di vendita realizzati nell'esercizio 2015 sono stati pari a 205,7 milioni di euro, e si confrontano con i 150,4 milioni di euro nel 2014, registrando una forte crescita di +55,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente (variazione in termini percentuali +36,7%).

La crescita tendenziale anno su anno a cambi costanti è stata positiva per +30,1%<sup>7</sup>.

Il fatturato verso terze parti realizzato dalla Capogruppo nel 2015 ammonta a 109,1 milioni di euro, a fronte di 94,9 milioni di euro realizzati nel 2014, con un incremento di 14,4 milioni di euro, corrispondente al 15,2%.

La seguente tabella evidenzia l'andamento del fatturato complessivo di Marcolin S.p.A. per area geografica:

Fatturato per area geografica (euro/000)	2015		2014		Incremento (Decremento)	
	Fatturato	%sul totale	Fatturato	%sul totale	Fatturato	Variazione
Italia	26.555	12,9%	20.981	13,9%	5.574	26,6%
Resto dell'Europa	53.609	26,1%	35.627	23,7%	17.982	50,5%
Europa	80.164	39,0%	56.608	37,6%	23.556	41,6%
U.S.A.	34.254	16,7%	27.928	18,6%	6.326	22,7%
Asia	26.610	12,9%	23.834	15,8%	2.776	11,6%
Resto del Mondo	64.631	31,4%	42.050	28,0%	22.581	53,7%
<b>Totale</b>	<b>205.659</b>	<b>100,0%</b>	<b>150.420</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.239</b>	<b>36,7%</b>

La Società ha continuato ad investire a supporto dei marchi e sul rafforzamento dell'organizzazione commerciale con una logica di medio termine, anche nei mercati più difficili, dove si è preferito nel breve termine seguire l'andamento della domanda, evitando di saturare i clienti di prodotto e privilegiando la qualità del credito.

La *performance* realizzata dalla Capogruppo sui mercati risulta invece positivamente influenzata dalle azioni poste in essere nell'ambito del progetto di integrazione dei gruppi Marcolin e Viva, in particolare con riferimento alle operazioni per riorganizzare le attività commerciali e logistiche secondo un disegno razionale e coerente con la struttura del Gruppo.

7

Valute	Simbolo	Cambio finale			Cambio medio		
		31.12.2015	31.12.2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Australian Dollar	AUD	1,490	1,483	0,5%	1,478	1,472	0,4%
Brasilian Real	BRL	4,312	3,221	33,9%	3,700	3,121	18,6%
Canadian Dollar	CAD	1,512	1,406	7,5%	1,419	1,466	(3,2)%
Swiss Franc	CHF	1,084	1,202	(9,8)%	1,068	1,215	(12,1)%
Remimbi	CNY	7,061	7,536	(6,3)%	6,973	8,186	(14,8)%
Danish Krone	DKK	7,463	7,445	0,2%	7,459	7,455	0,1%
English Pound	GBP	0,734	0,779	(5,8)%	0,726	0,806	(9,9)%
Hong Kong Dollar	HKD	8,438	9,417	(10,4)%	8,601	10,302	(16,5)%
Japanese Yen	JPY	131,070	145,230	(9,8)%	134,314	140,306	(4,3)%
Mexican Pesos	MXN	18,915	17,868	5,9%	17,616	17,655	(0,2)%
Norwegian krone	NOK	9,603	9,042	6,2%	8,950	8,354	7,1%
Russian Rublo	RUB	80,674	72,337	11,5%	68,072	50,952	33,6%
Swedish Krone	SEK	9,190	9,393	(2,2)%	9,353	9,099	2,8%
USA Dollar	USD	1,089	1,214	(10,3)%	1,110	1,329	(16,4)%

In sintesi, nel 2015 Marcolin S.p.A. ha accentrato la distribuzione verso i clienti internazionali che prima erano serviti da Viva Eyewear (UK) Ltd, e verso i clienti direzionali che per loro natura e rilevanza, oltre che per evidenti interdipendenze, richiedono di essere gestiti direttamente da Longarone.

\*\*\*\*\*

Il risultato conseguito nel 2015 da Marcolin S.p.A. in termini di fatturato è la sintesi della positiva crescita delle vendite in tutti i mercati.

L'Europa, seppure influenzata da tendenze altalenanti dei suoi principali mercati, caratterizzati da andamenti e velocità molto diverse tra loro, ha rappresentato in termini di crescita assoluta anno su anno il principale mercato di sbocco (incremento del fatturato pari a +23,6 milioni, o +41,6%).

Come già riferito, le strutture commerciali e distributive in Europa, e in particolare in Italia, sono state oggetto di importanti interventi di razionalizzazione già nel corso del 2014, che hanno portato i risultati attesi nel 2015.

La performance quindi è stata decisamente positiva per talune geografie: l'Italia cresce anno su anno del +26,6%, la Spagna del +42,6%, Portogallo +47,7%, Belgio +25,7% .

Complessivamente, il peso dell'area Europa sul fatturato del Gruppo ha rappresentato nel 2015 il 39% del totale dei ricavi netti.

Importante anche la crescita anno su anno realizzata dagli Stati Uniti (+22,7%), e in Brasile (+28,9%).

Sul mercato USA si è fortemente concentrata l'attenzione, grazie anche alla presenza di uno scenario macroeconomico positivo, trampolino per lo sviluppo prospettico delle vendite.

Come riferito, la *performance* in questo mercato è stata influenzata dalle attività di integrazione di Marcolin e Viva, conseguenza della riorganizzazione complessiva della rete distributiva (riconfigurazione della forza vendita secondo una direzione e coordinamento unitario delle due principali società americane). Le collezioni Marcolin, in particolare i *brand Luxury*, ma anche prodotti ove Marcolin ha investito molto quali Swarovski e Timberland, stanno fortemente beneficiando delle sinergie cosiddette di "*top line*", grazie allo sfruttamento dell'organizzazione commerciale di Viva e alla sua capillare presenza sul mercato nordamericano.

Il fatturato realizzato in Asia è rilevato in crescita anno su anno, coerentemente con l'andamento positivo dei mercati del Far East.

La crescita tendenziale è stata del +11,6%, e rappresenta circa +2,8 milioni di euro sul totale dell'incremento rilevato rispetto al 2014.

Come riferito, la Società intende continuare ad incrementare la propria presenza in quest'area, e per questo ha investito nella creazione di strutture commerciali direttamente in loco, in un contesto geografico caratterizzato da ampie possibilità di sviluppo: gli interventi realizzati in tale ambito geografico per il potenziamento delle strutture nel Far East, anche attraverso la costituzione di una importante organizzazione che unificherà la distribuzione dei prodotti Viva e Marcolin (Marcolin UK Hong Kong Branch), unitamente ad altre significative iniziative in *partnership* con il supporto di riconosciuti *player* del settore, sono stati concepiti proprio per supportare al meglio la crescita in tale area.

Per quanto riguarda l'andamento nel Resto del Mondo, si rileva, nel complesso, una crescita decisamente significativa del +53,7%, pari a +22,6 milioni di euro.

Si tratta in particolare di mercati emergenti con interessanti potenzialità di sviluppo, che sono stati oggetto di attenzione con la finalità di individuare in ambito distributivo *partner* su cui investire per realizzare una maggiore penetrazione in aree strategiche per la crescita.

In ambito Resto del Mondo, si segnalano le performance di Corea del Sud (+23,5%), oltre che di Emirati Arabi Uniti (+35,8%).

\*\*\*\*\*



Il mercato europeo, che ha sperimentato nel 2015 una dinamica complessivamente positiva, pur con intensità diverse (con nazioni che hanno risentito maggiormente della debolezza della domanda interna, in particolare Francia), potrà beneficiare delle azioni commerciali intraprese da Marcolin con l'obiettivo di puntellare i mercati più deboli e parallelamente di individuare forme di collaborazione più estese, anche sul fronte di accordi di joint venture, per aggredire più efficacemente l'area del Nord (attraverso la *joint venture* Marcolin Nordic) e dell'Est Europa (Sover-M in Russia, nel 2015 denominata Marcolin-RUS LLC), dove la presenza di Marcolin non era diretta.

Discorso a parte merita proprio la Russia, dove le gravi difficoltà politiche e le tensioni sociali sono diventate, complice l'inasprimento del contesto socioeconomico negli ultimi mesi dell'esercizio, un ostacolo alle esportazioni del settore. Proprio l'accordo di collaborazione stretto attraverso la partnership consentirà a Marcolin di non essere estromessa da un mercato che con le sue sole forze avrebbe potuto avere difficoltà a preservare.

L'America, il Far East e talune geografie del Resto del Mondo, tra cui il Middle East, rappresenteranno mercati strategici per il futuro sviluppo del Gruppo, in considerazione sia dei positivi trend di crescita, sia della connotazione degli acquisti effettuati dai consumatori dei Paesi di tali aree, rivolti principalmente ai brand del segmento *Fashion* and *Luxury*, in cui il gruppo Marcolin presenta competenze distintive.

Come già ampiamente riferito, i mercati americani risulteranno fortemente stimolati grazie al forte presidio garantito da Viva, fattore critico di successo per lo sviluppo geografico e dimensionale di Marcolin, e grazie anche ad una congiuntura decisamente positiva, e all'andamento favorevole del dollaro.

\*\*\*\*\*

Nel seguito si riportano i principali dati relativi al conto economico della Società.

L'Ebitda è pari a 17,3 milioni di euro (8,4% del fatturato), rispetto ad un valore del 2014 di 16,1 milioni di euro (10,7% del fatturato); l'Ebit rappresenta il 4,7% del fatturato ed è pari a 9,6 milioni di euro, rispetto ad un valore del 2014 di 10,5 milioni di euro (corrispondente al 7,0% del fatturato).

Il risultato economico, come già ampiamente riferito, è influenzato da eventi di carattere non ricorrente, sia per il 2015 sia per l'esercizio 2014, motivo per cui la marginalità è stata "normalizzata" al fine di rappresentare la *performance* aziendale prescindendo dagli effetti dei costi non ricorrenti derivanti dalle operazioni di razionalizzazione organizzativa e societaria.

In sintesi, come già riferito, l'Ebitda *adjusted* è pari a 18,3 milioni di euro, rispetto a 22,3 milioni di euro del 2014, e rappresenta il 8,9% del fatturato (14,8% nel 2014).

L'Ebit *adjusted* è pari a 10,6 milioni di euro (5,2% sui ricavi), rispetto a 16,7 milioni di euro del 2014 (incidenza del 11,1% sui ricavi).

Conto economico (euro/000)	2015		2014	
	euro	% sui ricavi	euro	% sui ricavi
Ricavi netti	205.659	100,0%	150.420	100,0%
Risultato lordo industriale	78.904	38,4%	66.366	44,1%
Ebitda	17.328	8,4%	16.110	10,7%
Risultato della gestione operativa - ebit	9.635	4,7%	10.545	7,0%
Proventi e oneri finanziari	(3.142)	(1,5)%	(823)	(0,5)%
Risultato prima delle imposte	3.090	1,5%	9.722	6,5%
Risultato netto dell'esercizio	(2.605)	(1,3)%	4.483	3,0%

Analizzando in dettaglio i dati relativi ai principali indicatori di *performance*, si osserva che il risultato lordo industriale è pari al 38,4% del fatturato, con una diluizione di 5,8% rispetto al risultato del 2014 (44,1%). La diluizione è dovuta principalmente al trasferimento alle nuove filiali sia del business Asia Pacific che la distribuzione diretta nella Repubblica Popolare Cinese (rispettivamente, a Marcolin UK Hong Kong branch e alla *Joint venture* Cina).

In valore assoluto, la variazione positiva di marginalità (corrispondente a 12,5 milioni di euro) è sostanzialmente riconducibile, oltre all'effetto volumi positivo, ad un effetto Brand Mix (principalmente attribuibile all'ingresso di Pucci e Zegna).

I costi del prodotto nell'esercizio hanno registrato un aumento legato all'apprezzamento del dollaro americano, mentre i prezzi in valuta risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, anche grazie ad azioni intraprese per limitare l'effetto sui margini delle dinamiche inflazionistiche, soprattutto di quelle riferite agli approvvigionamenti esterni (in particolare cinesi).

La marginalità dell'esercizio risente inoltre dei costi di investimento sostenuti per il rilancio delle collezioni, la messa a punto della nuova modellistica per i *brand* di nuovo inserimento, gli investimenti pubblicitari che la Società ha sostenuto, al fine di sostenere adeguatamente le proprie vendite, anche in presenza di ricavi talvolta non ancora a regime.

Nonostante gli impatti delle attività di riorganizzazione e delle azioni di sviluppo commerciale, attività che non hanno ancora avuto il loro pieno ritorno sulla *top line*, il risultato della gestione caratteristica è positivo per 9,6 milioni di euro (4,7% sul fatturato), e si confronta con i 10,5 milioni di euro dell'esercizio 2014 (7,0% sui ricavi).

Infine, il risultato netto dell'esercizio è negativo per 2,6 milioni di euro (1,3% sul fatturato), rispetto all'utile di 4,5 milioni di euro dell'esercizio 2014.

Tale risultato sconta oneri finanziari netti pari a 3,1 milioni di euro, rispetto ad un valore negativo di 0,8 milioni sostenuto nel 2014.

Il saldo della gestione finanziaria in capo a Marcolin S.p.a., relativo ad oneri per -30,3 milioni di euro e a proventi per +27,1 milioni di euro, è stato influenzato principalmente dai seguenti componenti:

- interessi a servizio dell'emissione obbligazionaria per 17,0 milioni di euro, pagati con cedola semestrale a maggio e novembre;
- il *reversal* delle spese di emissione del Bond, sostenute al momento del lancio dell'obbligazione e contabilizzate in applicazione degli IFRS secondo il metodo finanziario dell'*amortized cost* lungo la durata del prestito (scadenza novembre 2019);
- gli oneri finanziari netti dell'esercizio su finanziamenti bancari ed assimilati;

Complessivamente la gestione valutaria di Gruppo nel 2015 è stata equilibrata apportando un impatto netto di entità positiva (incluso l'impatto delle valutazioni a fair value delle coperture su operazioni di acquisto e vendita in valuta in essere alla fine dell'esercizio, ed inclusi altresì gli adeguamenti valutari sulle poste creditorie e debitorie di natura commerciale in essere a fine esercizio).

\*\*\*\*\*

Le imposte sul reddito<sup>8</sup> ammontano complessivamente a -5,7 milioni di euro, e si rapportano a complessivi -5,2 milioni di euro riferiti all'esercizio 2014.

Le imposte correnti ammontano a -1,1 milioni di euro, e sono relative principalmente ai costi per IRAP e IRES a carico di Marcolin S.p.A..

Il risultato fiscale dell'esercizio risente anche dagli effetti derivanti dall'adeguamento delle imposte differite, per le quali è emerso un significativo utilizzo della porzione di differite attive iscritte su perdite fiscali maturate in precedenti esercizi, le quali sono state recuperate nel corso dell'esercizio per effetto dell'imponibile fiscale positivo generato dalla società.

\*\*\*\*\*

---

<sup>8</sup> Marcolin S.p.A., insieme alla controllante Cristallo S.p.A. (fusa per incorporazione inversa con Marcolin S.p.A.) e alle controllate Eyestyle Retail S.r.l. e Eyestyle.com S.r.l., aveva optato per il triennio 2013-2014-2015 per il regime di consolidato fiscale nazionale a fini IRES, che vedeva quale capogruppo la controllante Marmolada S.p.A.

In data 13 giugno 2014, la controllante ultima 3 Cime S.p.A. ha esercitato l'opzione, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per il regime di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e segg. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") con le proprie Società controllate, tra cui Marcolin S.p.A., per il triennio 2014-2015-2016. Il consolidato fiscale in vigore nel 2013 è stato quindi sostituito con analogo accordo con 3 Cime S.p.A., comportando di fatto la chiusura del precedente e la ripartenza del nuovo accordo a valere per il citato triennio.

L'adesione al regime del consolidato nazionale, con decorrenza dall'esercizio in corso e termine al 31 dicembre 2016, permetterà a ciascuna partecipante (compresa la Società in qualità di consolidata), attraverso un parziale riconoscimento della rilevanza tributaria del gruppo di Società, di ottimizzare la gestione finanziaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), mediante, ad esempio, la compensazione all'interno del gruppo fiscale degli imponibili e delle perdite fiscali.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentata nella tabella che segue, debitamente confrontata con le analoghe risultanze riferite al precedente esercizio:

<b>Capitale investito netto</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Crediti commerciali	91.261	69.053
Giacenze di magazzino	74.509	63.061
Fornitori commerciali	(114.103)	(98.380)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>51.666</b>	<b>33.733</b>
Crediti diversi	10.917	7.582
Debiti diversi	(13.473)	(14.478)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>49.110</b>	<b>26.837</b>
Crediti oltre i 12 mesi	11.973	16.722
Partecipazioni e altre attività finanziarie	64.634	64.494
Immobilizzazioni Materiali	24.001	19.867
Immobilizzazioni Immateriali	24.252	19.113
Aviamento	186.227	189.722
<b>Attività fisse</b>	<b>311.086</b>	<b>309.918</b>
Fondi	(6.953)	(7.020)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>353.243</b>	<b>329.735</b>
Debiti finanziari a breve termine	83.986	57.412
Debiti finanziari a medio/lungo termine	201.189	196.386
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>285.175</b>	<b>253.798</b>
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(23.070)	(28.947)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(119.116)	(108.190)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>142.989</b>	<b>116.662</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>210.254</b>	<b>213.073</b>

Di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, posta a confronto con quella di fine 2014:

<b>Dettaglio (indebitamento) disponibilità finanziarie</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Cassa e altre disponibilità liquide	15.180	18.879
Attività finanziarie correnti e non correnti	127.006	118.257
Passività finanziarie correnti	(80.437)	(56.080)
Quota a breve di finanziamenti a lungo termine	(3.548)	(1.332)
Passività finanziarie non correnti	(201.189)	(196.386)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(142.989)</b>	<b>(116.662)</b>

La posizione finanziaria netta della Società è negativa per 143,0 milioni di euro, e si confronta con i 116,7 milioni di fine 2014, con una variazione anno su anno di -26,3 milioni di euro.

Come spiegato più in dettaglio in seguito, tale deterioramento è dovuto ad una serie di pagamenti straordinari per 14,1 milioni di euro quali i) il layoff del personale, ii) l'apertura del nuovo stabilimento produttivo a Fortogna e iii) il pagamento di transaction fees per la rinegoziazione ed estensione di importanti contratti di licenza. Tali investimenti sono volti a migliorare la profittabilità immediata futura del gruppo e a garantire visibilità e stabilità a lungo termine del portafoglio marchi.

Nel corso del 2015, e per supportare la crescita, la società ha avuto accesso a nuove linee di credito con primari istituti finanziari per circa 8 milioni di euro.

La linea Revolving Credit Facility risulta utilizzata per l'intero ammontare di 25 milioni di euro rispetto all'utilizzo a fine esercizio 2014 per 20 milioni di euro.

Inoltre la posizione risente del reverse del risconto relativo alle spese di emissione del Bond per circa 2 milioni di euro, dalla diminuzione del saldo delle disponibilità liquide per 3,7 milioni di euro, dall'adeguamento cambi delle poste finanziarie in valuta che ha contribuito per circa -11 milioni di euro e finanziamenti infragruppo per circa 18 milioni di euro.

La generazione di cassa della gestione operativa è rappresentata nel prosieguo della Relazione Finanziaria annuale, alla sezione delle Note esplicative, alle quali si rinvia per maggiori dettagli.

Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è pari a 0,68 (rispetto all'indice di 0,55 registrato al 31 dicembre 2014).

Anno (euro/000.000)	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto	Grado di indebitamento
2011	(13,6)	93,2	(0,15)
2012	(14,9)	92,0	(0,16)
2013	(102,1)	213,9	(0,48)
2014	(116,7)	213,1	(0,55)
2015	(143,0)	210,3	(0,68)

Il grado di indebitamento corrisponde al rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto

\*\*\*\*\*

La composizione del capitale circolante netto, confrontata con i dati dell'esercizio precedente, è illustrata nella tabella che segue:

Dettaglio capitale circolante netto (euro/000)	31.12.2015	31.12.2014
Rimanenze	74.509	63.061
Crediti commerciali	91.261	69.053
Debiti commerciali	(114.103)	(98.380)
Altre attività e passività correnti	(2.556)	(6.896)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>49.110</b>	<b>26.837</b>

Con riferimento alle principali voci che compongono il capitale circolante netto si evidenzia:

- il valore delle rimanenze nette di magazzino evidenzia un incremento di +11,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. L'aumento dello *stock* in giacenza a fine anno è dovuto principalmente all'incremento del magazzino di prodotto finito, conseguenza della crescita del giro d'affari. La crescita delle scorte va altresì ricercata nella discontinuità rappresentata dal magazzino afferente ai nuovi marchi, in particolare Zegna e Pucci, e più in generale dall'incremento dell'offerta delle collezioni e dei modelli prodotti;
- l'andamento dei crediti commerciali, pure in crescita rispetto allo scorso esercizio, risente soprattutto dell'incremento del giro d'affari. La qualità del credito risulta essere migliorata rispetto all'esercizio precedente.  
Nel 2015 l'andamento migliorativo del DSO (giorni medi di incasso) che si era visto negli scorsi esercizi rallentare, ha ripreso la marcia verso un concreto miglioramento anno su anno;
- con riferimento ai Debiti commerciali, il saldo di fine 2015 è influenzato principalmente dall'incremento dei magazzini di fine anno sopra menzionato. Il DPO (giorni medi di pagamento) relativo ai debiti di natura commerciale beneficia di un sensibile miglioramento grazie alle azioni intraprese volte a migliorare le condizioni contrattuali con i fornitori.

Infine si segnala come il rapporto tra il capitale circolante netto ed il fatturato netto sia pari a 0,25 (in sensibile incremento rispetto al valore di 0,18 emerso nell'esercizio 2014).

\*\*\*\*\*

Tra le Attività non correnti, in linea con l'esercizio precedente, si rileva l'iscrizione nella Capogruppo di Avviamenti iscritti a fine 2014 per complessivi 186,2 milioni di euro (per effetto della fusione inversa con la controllante Cristallo S.p.A.), quali attività "a vita utile indefinita", e conseguentemente non ammortizzati.

Tale voce è stata oggetto di un *test di impairment*, le cui assunzioni e risultanze sono meglio evidenziate nelle Note esplicative al Bilancio individuale di Marcolin S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2015 il valore dell'Avviamento ha subito una riduzione di 3,5 milioni di euro per effetto del conferimento da parte di Marcolin S.p.A. a Marcolin UK Ltd della lista clienti ed i relativi contratti di distribuzione con tali soggetti appartenenti al territorio Asia Pacific per un controvalore complessivo di 3,5 milioni di euro. A fronte del conferimento la Marcolin UK Ltd ha assegnato ed emesso a favore della controllante Marcolin S.p.A. un numero di azioni pari al controvalore in sterline dell'ammontare dei beni oggetto di conferimento.

Gli investimenti dell'esercizio sono riferiti principalmente all'investimento nel nuovo stabilimento produttivo di Fortogna, sia in riferimento all'acquisizione dell'immobile sia all'acquisto ed installazione dei nuovi impianti e macchinari.

Nell'ambito degli intangibili, da segnalare anche gli investimenti sostenuti per gli adeguamenti e le razionalizzazioni degli applicativi esistenti a supporto dei processi di *business*, in aggiunta ad altri investimenti relativi al rinnovo di talune licenze, come riferito nella parte iniziale del presente documento.

Si segnala infine come la Società nel corso dell'esercizio 2015, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, abbia sostenuto costi per investimenti in beni strumentali nuovi per i quali intende accedere al credito d'imposta previsto ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 (noto come "decreto competitività") e la cui quantificazione di beneficio sarà esposta nella dichiarazione dei redditi.

\*\*\*\*\*

## LE PARTECIPAZIONI

Di seguito inoltre una brevissima sintesi dei risultati economici pertinenti alle Società consociate del Gruppo.

Le risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2015 delle Società consociate, confrontate con le analoghe informazioni relative al 31 dicembre 2014, sono riportate in maniera estensiva al fondo del presente documento di Bilancio.

\*\*\*\*\*

### **Marcolin France Sas**

Marcolin France Sas (Parigi) è posseduta al 76,9% dalla capogruppo Marcolin S.p.A., e per il rimanente 23,1% da Marcolin International B.V. Distribuisce i prodotti Marcolin nel territorio francese, conseguendo nel 2015 ricavi di vendita per 33,0 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 2014).

Il risultato d'esercizio 2015 è stato negativo per 0,8 milioni di euro (negativo per 0,2 milioni di euro nel 2014).

Nell corso dell'esercizio 2015 la società ha fuso in via diretta la controllata Viva France Sas, società che si è occupata della distribuzione di prodotti relativi ai *brand* Viva in Francia con un fatturato di 18,6 milioni di euro nel 2014. La società risultava posseduta al 100% da Viva Eyewear (UK) Ltd, la partecipazione è stata ceduta in data 31 ottobre 2014 a Marcolin France Sas.

Tale operazione, propedeutica alla successiva fusione per incorporazione di Viva France in Marcolin France (tramite il processo cosiddetto di "*dissolution sans liquidation*" di Viva France e contestuale "*transmission universelle du patrimoine de Viva France à Marcolin France*", di fatto avvenuta in data 1° gennaio 2015), aveva l'obiettivo di ridurre e razionalizzare le strutture ed i relativi costi delle Società francesi, integrando di fatto i due *business* nel contesto di un'unica organizzazione e di una direzione unitaria, per rendere più efficiente e allo stesso tempo efficace la gestione del mercato.

Attraverso la suddetta fusione, il *business*, le attività e le passività della Società incorporata sono continuate nella Società incorporante.

### **Marcolin Iberica S.A.**

Marcolin Iberica S.A., con sede in Barcellona, è posseduta al 100% da Marcolin S.p.A.

Operativa nella distribuzione dei prodotti Marcolin in Spagna e Andorra, nel 2015 ha conseguito ricavi di vendita per 11,5 milioni di euro (8,1 milioni di euro nel 2014), registrando un incremento di circa +42%.

Il risultato d'esercizio 2015 è stato positivo per 0,2 milioni di euro (positivo per 0,2 milioni di euro nel 2014).

### **Marcolin Portugal-Artigos de Optica Lda**

Marcolin Portugal-Artigos de Optica Lda è situata a Lisbona e posseduta al 99,82% da Marcolin S.p.A. Nel 2015 ha conseguito ricavi di vendita per 2,5 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2014).

Il risultato d'esercizio 2015 è stato di sostanziale pareggio (positivo per 0,1 milioni di euro nel 2014).

### **Marcolin Deutschland GmbH**

Marcolin Deutschland GmbH, Ludwigsburg, distributore per il mercato tedesco (posseduta al 100% da Marcolin S.p.A.), ha conseguito nel 2015 ricavi di vendita per 8,5 milioni di euro (7,5 milioni di euro nel 2014).

Il risultato d'esercizio 2015 è stato positivo per 0,1 milioni di euro (negativo per 0,2 milioni di euro nel 2014).

### **Marcolin Schweiz GmbH**

Marcolin Schweiz GmbH, con sede a Fuellinsdorf (controllata interamente da Marcolin S.p.A.), ha consuntivato nell'esercizio ricavi di vendita per 2,0 milioni di euro (2,0 milioni di euro anche nel 2014), principalmente in Svizzera.

Il risultato d'esercizio 2015 è stato di pareggio, così come nel 2014.

### **Marcolin Benelux Sprl**

Marcolin Benelux Sprl (Faimes), controllata da Marcolin S.p.A. al 100%, nel 2015 ha conseguito ricavi di vendita per 5,9 milioni di euro (5,0 milioni di euro nel 2014), realizzati in Belgio, Lussemburgo e Olanda.

Il risultato d'esercizio 2015 è positivo per 0,1 milioni di euro (sostanziale pareggio nel 2014).

### **Marcolin UK Ltd**

Marcolin U.K. Ltd, con sede a Thatcham Berkshire, controllata interamente da Marcolin S.p.A., ha conseguito ricavi di vendita nel 2015 per 13,4 milioni di euro (6,1 milioni di euro nel 2014), che ha realizzato in Gran Bretagna ed Irlanda. Si rammenta che, in coerenza con la riorganizzazione commerciale del gruppo Marcolin in UK avvenuta nel 2014, Viva Eyewear UK Ltd è stata oggetto di trasferimento dei rami d'azienda operativi a favore di Marcolin UK (con riferimento al mercato interno) e di Marcolin S.p.A. (con riferimento al mercato internazionale).

Inoltre, sempre nel contesto del più ampio disegno di riorganizzazione delle attività distributive su scala internazionale sotteso al progetto di integrazione Viva/Marcolin, in data 1° gennaio 2015 Marcolin S.p.A. ha conferito alla controllata Marcolin UK Ltd – Hong Kong Branch il ramo d'azienda "Distribuzione Asia Pacific" (distribuzione prodotti Marcolin in Far East).

Il risultato d'esercizio 2015 è stato positivo per 0,6 milioni di euro (positivo per 0,3 milioni di euro nel 2014).

### **Viva Eyewear UK Ltd**

Viva Eyewear U.K. Ltd, prima dell'integrazione con Marcolin distribuiva prodotti Viva sia nel mercato domestico che internazionale, è posseduta al 100% da Marcolin USA Eyewear, Corp.. Nel corso del mese di settembre 2014 Marcolin S.p.A. e Marcolin UK Ltd che ne hanno rilevato i rami d'azienda operativi (rispettivamente distribuzione Internazionale e Domestica). La società aveva conseguito nel 2014 un fatturato di 19,9 milioni di euro.

A seguito del completamento dell'integrazione sopracitata, la società risulta non più operativa, mantenendo esclusivamente in carico le partecipazioni in alcune società del Gruppo. Tale gestione ha permesso di conseguire un risultato d'esercizio 2015 pari a 0,2 milioni di euro (12,0 milioni di euro nel 2014, in gran parte riferito a plusvalenze di natura non ricorrente derivanti dalle operazioni societarie realizzate durante l'esercizio).

### **Marcolin Usa Eyewear Corp.**

Marcolin Usa Eyewear Corp. è la nuova denominazione di Viva Optique Inc. a seguito dell'operazione di riorganizzazione del Gruppo Marcolin nel territorio americano. In data 1° gennaio 2015 è stata infatti realizzata la riorganizzazione societaria attraverso la modalità di dissolvimento ed incorporazione delle società americane Marcolin Usa, Inc., Viva Europa, Inc., Viva International, Inc. e Viva IP, Corp., in Viva Optique, Inc., a decorrere dall'ultimo istante del 31 dicembre 2014 (con efficacia della fusione all'ultimo istante del 2014). La nuova società così venutasi a costituire, con sede a Somerville (New Jersey), nel 2015 ha conseguito ricavi per \$ 207,8 milioni (189,5 milioni di euro), rispetto ai \$ 100,7 milioni nel 2014 (75,8 milioni di euro) di Viva optique Inc. e \$ 101,6 milioni (corrispondenti a circa 76,5 milioni di euro) di Marcolin USA Inc.

La società americana risulta la più importante filiale commerciale del Gruppo. Il fatturato risulta realizzato principalmente negli Stati Uniti, Canada.

Nel Nord America l'integrazione Viva/Marcolin è partita già nei primi mesi del 2014, a cominciare dall'organizzazione commerciale e dalla razionalizzazione della forza vendita, con l'obiettivo di riassegnare prodotti e geografie secondo una logica unitaria per ottimizzare la distribuzione dei



prodotti Viva e Marcolin nei mercati di riferimento. Nel corso del 2015 si è infatti concretizzata la programmata riduzione del numero di *plant* operativi con la chiusura del sito di Scottsdale (Arizona). A seguito di tale operazione, il servizio al mercato USA sarà assicurato dalla sede di Somerville nel New Jersey.

#### ***Viva Canada Inc.***

Viva Canada Inc. è posseduta al 100% da Marcolin USA Eyewear, Corp.

Nel 2015 ha conseguito un fatturato di 5,4 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel 2014), realizzando un risultato positivo per 2,0 milioni di euro (negativo per 1,0 milioni di euro nel 2014). Il risultato positivo deriva principalmente dalla plusvalenza rilevata nell'esercizio a fronte della cessione del ramo d'azienda riferito al business commerciale e logistico nel territorio canadese alla controllante Marcolin USA Eyewear Corp., nell'ambito del più ampio processo di integrazione delle società del Gruppo Viva con il Gruppo Marcolin con evidenti risultati in termini di efficienza commerciale e logistica.

#### ***Marcolin Do Brasil Ltda***

Marcolin Do Brasil Ltda, con sede a Barueri, posseduta al 100% da Marcolin S.p.A. (a seguito dell'acquisizione da parte di quest'ultima del residuale 0,1% dalla società del Gruppo, Marcolin Portugal-Artigos de Optica Lda nel corso del 2015), ha conseguito ricavi di vendita per 8,9 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel 2014) nel mercato brasiliano.

Il risultato d'esercizio 2015 è stato negativo per 6,4 milioni di euro (negativo per 1,8 milioni di euro nel 2014), inficiato significativamente dalle ingenti perdite su cambi non realizzate per effetto del deprezzamento della valuta locale rispetto all'euro.

Nell'ambito dell'integrazione Viva/Marcolin, un'operazione del tutto analoga a quella realizzata in Francia è stata posta in essere in Brasile, Paese dove pure insistevano due organizzazioni commerciali del tutto speculari, una approntata per la distribuzione dei prodotti Marcolin (Marcolin do Brasil Ltda) e l'altra per la distribuzione dei prodotti Viva (Viva Brasil Comercio Produtos Opticos Ltda). Anche in questo caso la nuova controllante Marcolin do Brasil, dopo aver acquistato le quote totalitarie di Viva Brasil Comercio Produtos Opticos Ltda (a fine dicembre 2014) ha posto in essere un'operazione di fusione per incorporazione della stessa (operazione realizzata in data 1° gennaio 2015).

#### ***Marcolin Asia HK Ltd***

Marcolin Asia Ltd Hong Kong (posseduta al 100% da Marcolin International B.V.), con sede a Hong Kong, ha conseguito ricavi di vendita nel 2015 per 3,0 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel 2014). La diminuzione del fatturato è la conseguenza del trasferimento del ramo commerciale alla Marcolin UK Hong Kong Branch a partire dal 1° luglio 2015 concentrando così le attività commerciali nel Far East nelle *branch* per una più efficiente gestione del mercato.

Il risultato d'esercizio 2015 è stato positivo per 0,9 milioni di euro (positivo per 1,5 milioni di euro nel 2014).

#### ***Marcolin Technical Services Co. Ltd***

Nell'ambito delle operazioni riguardanti l'area Asia Pacific, è stata costituita ad ottobre 2015 una nuova Società in Cina avente ad oggetto lo svolgimento di servizi di monitoraggio delle produzioni cinesi per i prodotti *Made in China*, oltreché di controllo qualità e avanzamento produttivo per le Società del Gruppo (Marcolin S.p.A., Marcolin USA Eyewear, Corp., e Marcolin UK Hong Kong Branch).

Tale Società è posseduta direttamente da Marcolin S.p.A., con sede sociale nella città di Shenzhen, Provincia di Guangdong, Repubblica Popolare Cinese.

#### ***Marcolin UK Ltd Hong Kong Branch e Viva Eyewear HK Ltd***

Marcolin UK Ltd Hong Kong Branch (branch della Marcolin UK Ltd) nel 2015 ha conseguito un fatturato di 28,6 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2014), e un risultato positivo di 2,5 milioni di euro (negativo per 0,8 milioni di euro nel 2014).

Tale società commerciale è stata costituita a Hong Kong, con l'obiettivo di unificare, a presidio diretto del territorio del Far East, la distribuzione dei prodotti Marcolin e dei prodotti Viva.

Tale struttura, nata a luglio 2014 dalla cessione del ramo di azienda operativo di Viva Eyewear HK Ltd, è stata poi oggetto di una successiva operazione di conferimento d'azienda da parte di Marcolin S.p.A., che ha continuato a servire direttamente il mercato asiatico fino a fine 2014 per poi trasferire integralmente il *business* distribuzione Asia Pacific nella nuova organizzazione preconstituita (attraverso un'operazione di conferimento di ramo d'azienda esecutiva in data 1° gennaio 2015).

La *branch* di Hong Kong acquista direttamente dai fornitori cinesi, grazie alla dimensione ed alla scala raggiunte, saturando al meglio i suoi costi fissi e di struttura, potendo distribuire nei mercati limitrofi in autonomia e sfruttando al massimo i benefici di costo derivanti dalla leva operativa al crescere del giro d'affari.

### ***Eyestyle Trading (Shanghai) Co. Ltd***

Eyestyle Trading (Shanghai) Co. Ltd (posseduta al 100% da Marcolin S.p.A.) ha conseguito nel corso del 2015 un fatturato pari a 0,9 milioni di euro ed un risultato d'esercizio positivo per 0,4 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro nel 2014, primo esercizio di attività della società).

A partire dall'esercizio 2015, è stata oggetto di riorganizzazione per supportare l'attività di importazione e distribuzione della linea Zegna presso le *boutiques* Zegna in Cina, attività di fatto partita nel mese di febbraio 2015 e proseguita nel corso dell'intero esercizio.

### ***Marcolin International B.V.***

Marcolin International B.V. (Amsterdam), posseduta al 100% da Marcolin S.p.A., ha conseguito un risultato d'esercizio 2015 negativo per 0,1 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro anche nel 2014).

Non svolge attività operative di *business*.

### ***Eyestyle Retail Srl e Eyestyle.com Srl***

Eyestyle Retail Srl, con sede a Milano, gestiva il negozio Marcolin nel centro di Milano, vetrina prestigiosa che ha completato le attività commerciali del Gruppo con un approdo al *retail* diretto. Tale attività consente di testare direttamente le collezioni Marcolin e Viva e raccogliere dal consumatore utili informazioni per una migliore conoscenza dei gusti e delle tendenze.

Eyestyle.com Srl, con sede a Longarone (BL), è stata costituita nel marzo 2012, anno in cui ha dato avvio allo sviluppo del portale *internet* dedicato al commercio di occhiali e montature, nonché di prodotti e materiali ottici e affini.

Nel novero della razionalizzazione ed efficientamento della struttura del Gruppo, in data 1° dicembre 2015 le due società sono state fuse per incorporazione diretta nella controllante Marcolin S.p.A., con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2015.

### ***Sover-M ZAO, ora Marcolin-RUS LLC***

Ancora in ambito di sviluppo internazionale del Gruppo, è stata creata una *joint venture* con Sover-M, storico e prestigioso operatore nel settore dell'occhialeria in Russia, operativa nella distribuzione di tutti i prodotti del portafoglio di Marcolin e Viva. Le quote di Sover-M sono state rilevate nel corso del mese di dicembre 2014. Il 10 luglio 2015 è stata modificata la denominazione in Marcolin-RUS LLC.

La Capogruppo italiana detiene il controllo del 51% di Marcolin-RUS LLC.

La società ha conseguito nel 2015 ricavi di vendita per 5,1 milioni di euro ed un risultato d'esercizio di sostanziale pareggio.

### ***Marcolin Nordic AB***

In ambito europeo, a inizio 2015 è stata costituita una filiale in Svezia con sede a Frösundaviks (Stoccolma).

La filiale, denominata "Marcolin Nordic" e operativa da fine febbraio 2015, è stata istituita con lo scopo di presidiare in modo sempre mirato e diretto il mercato dei Paesi Nordici (Danimarca, Finlandia, Norvegia, Islanda e Svezia), per ivi distribuire tutti i *brand* del portafoglio Marcolin/Viva.

La struttura è stata dotata nel corso del primo semestre 2015 di *branch* per operare nei principali Paesi di interesse nell'area.

La società, unitamente alle sue *branch*, ha conseguito nel 2015 ricavi di vendita per 3,5 milioni di euro ed un risultato d'esercizio negativo di 1,3 milioni di euro.

#### ***Ging Hong Lin International Co. Ltd e Shanghai Jinlin Optical Co. Ltd***

Con l'obiettivo di migliorare il presidio della distribuzione diretta nelle zone del *Mainland China*, è stata costituita nel secondo semestre 2014, una *joint venture* con il gruppo Gin Hong Yu International Co. Ltd, riconosciuto ed apprezzato operatore nel mercato dell'occhialeria cinese.

L'attività risulta gestita operativamente da Shanghai Jinlin Optical Co. Ltd, società con sede a Shanghai, controllata al 100% da Gin Hong Lin International Co. Ltd.

La Società di Hong Kong è invece controllata al 50% direttamente da Marcolin S.p.A.

La *Joint Venture* a livello complessivo ha conseguito nel 2015 ricavi di vendita per 5,5 milioni di euro ed un risultato d'esercizio positivo di 0,5 milioni di euro.

#### ***Viva Deutschland Gmbh***

Nel corso del mese di novembre 2014 il gruppo Marcolin ha siglato con Viva Deutschland Gmbh un accordo per la prosecuzione del contratto di distribuzione dei prodotti Viva (Guess e Gant), in scadenza al 31 dicembre 2014, fino a tutto il 31 dicembre 2015, per i territori di Germania, Austria e Svizzera. Lo stesso è stato nel corso dell'esercizio rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Conseguentemente, la *joint venture* partecipata da Viva UK Eyewear Ltd continuerà la sua attività, sino alla nuova scadenza del contratto di distribuzione rinnovato dalle parti, insieme alle controllate Viva Schweiz AG e Viva Eyewear Brillenvertriebs Gmbh, mentre Viva Nederland B.V. è stata liquidata ad agosto 2015.

La *Joint Venture* a livello complessivo ha conseguito nel 2015 ricavi di vendita per 2,7 milioni di euro ed un risultato d'esercizio positivo di 0,3 milioni di euro.

## **SOCIETÀ COLLEGATE**

#### ***Viva Eyewear Australia Pty Ltd***

La società è una *Joint Venture* tra Viva Eyewear HK Ltd (50%) e General Optical (distributore di prodotti ottici nel mercato australiano).

Nel corso del mese di marzo 2014, Viva Eyewear HK Ltd ha dato formale comunicazione a General Optical di non voler rinnovare il contratto di distribuzione in scadenza al 30 giugno 2014. Di conseguenza la Società è stata posta in liquidazione in data 05 febbraio 2015.

#### ***Viva Optique de Mexico SA de CV***

La società è una *Joint Venture* tra Marcolin USA Eyewear Corp. (50%) ed uno dei principali distributori di prodotti ottici nel mercato messicano.

\*\*\*\*\*

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E LA SOCIETÀ RISULTANO ESPOSTI**

### ***Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e alla competitività dei settori in cui il Gruppo e la Società operano***

La situazione economica e finanziaria del Gruppo Marcolin e di Marcolin S.p.A. sono influenzate dai diversi fattori che compongono il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui operano. Da alcuni anni sullo scenario internazionale è in corso una fase di diffusa recessione economica, che ha comportato per alcuni dei principali mercati di sbocco contrazioni rilevanti, raggiungendo in qualche caso i minimi storici. Più recentemente, talune economie hanno mostrato segni di miglioramento, anche importanti, riprendendo di fatto a crescere; altre invece, ancora affette da recessione, continuano a registrare tassi di crescita bassi o peggio ancora livelli di stagnazione economica. In questo contesto, è difficile prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici e fare delle previsioni circa gli andamenti futuri della domanda nei vari Paesi; è certo che, almeno nell'immediato futuro, le economie di alcune nazioni vedranno ancora una crescita economica contenuta, o comunque lenta.

Non si esclude che contrazioni rilevanti dei livelli di consumo, con manifestazioni trasversali rispetto ai mercati/prodotti, possano avere un impatto significativo sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo e della Società, anche se la diversificazione dei mercati e del portafoglio prodotti/marchi che caratterizza Marcolin è un fattore di forte limitazione di tale rischio, rispetto ad aziende con situazioni di maggiore concentrazione su taluni mercati o comparti.

Il buon livello di bilanciamento raggiunto nel 2014 da Marcolin con l'acquisizione di Viva, oltre ad allargare le direttrici di sviluppo verso mercati caratterizzati da tassi di crescita più alti rispetto a quelli dell'Europa (*in primis* i mercati americani a cui Viva si rivolge con una larga parte dell'offerta), ha accelerato il percorso verso la diversificazione dei canali distributivi (equilibrio tra comparto "vista" e "sole", segmento *Luxury* e *Diffusion*, uomo e donna), contribuendo a ridurre il rischio di possibili contrazioni nei volumi di vendita in conseguenza di fenomeni congiunturali recessivi.

Con riferimento ad altri fattori di incertezza che potrebbero avere conseguenze negative sui risultati economici del Gruppo e della Società, quali a titolo esemplificativo l'incremento dei prezzi dell'energia e/o le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, si ritiene che in presenza di tali circostanze sia ragionevole pensare di poterne ribaltare gli effetti sui prezzi di vendita, contenendone gli impatti sui risultati economici e conseguentemente sulla capacità di autofinanziamento.

Inoltre, qualora si verifici una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo e la Società ritengono di poter porre in essere nel breve periodo azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria.

Infine, il negativo contesto economico/finanziario che caratterizza alcuni mercati può certamente comportare un innalzamento del rischio di recuperabilità dei crediti commerciali, almeno nelle situazioni più difficili.

In merito si segnala che, nell'ambito della propria politica di gestione dei rischi relativamente all'esposizione nei confronti dei clienti, la Società si è dotata di un'organizzazione interna presidiata da una funzione aziendale all'uopo preposta, il *Credit Management*, ponendo in essere ogni possibile azione per gestire il rischio al momento della valutazione del cliente, al momento della spedizione, e infine per garantire solleciti recuperi dei crediti commerciali in sofferenza, effettuando uno stretto monitoraggio delle posizioni nuove o di quelle ritenute a rischio, degli affidamenti commerciali e delle dilazioni concesse, di concerto con le funzioni commerciali.

### ***Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari***

La Capogruppo è stata interessata alla fine del 2013 da un'evoluzione significativa della struttura finanziaria, a seguito di operazioni già ampiamente descritte nel presente documento.

In particolare, l'emissione obbligazionaria collocata nel novembre 2013 ha integralmente modificato le modalità di provvista fondi cui Marcolin faceva ricorso nel passato, attraverso la sollecitazione al

mercato finanziario ordinario, vale a dire finanziamenti a breve o medio-lungo periodo attivati con primari operatori di mercato, spesso con accordi bilaterali.

Il prestito obbligazionario infatti ha rifinanziato il debito preesistente, ponendo il Gruppo e la Società in una condizione di relativa stabilità quanto meno fino alla scadenza dello stesso, prevista per la fine del 2019.

A detta operazione si è inoltre affiancata una linea rotativa (cd. *Super Senior Revolving Credit Facility*), da utilizzare per far fronte a *mismatching* temporali tra incassi e pagamenti, o a situazioni di fabbisogni di tesoreria dovuti al normale andamento della gestione caratteristica, in presenza ad esempio di investimenti ordinari.

Tale linea, di complessivi 25 milioni di euro, incrementabile di ulteriori 5 milioni di euro, si ritiene adeguata a supportare il Gruppo e la Società per le necessità finanziarie ordinarie.

Inoltre, sono presenti al 31 dicembre 2015 ulteriori affidamenti non utilizzati presso primari operatori di mercato per complessivi circa 11 milioni di euro, riferiti a linee autoliquidanti e disponibili per esigenze di tesoreria di breve.

Nel 2015, la Capogruppo ha inoltre avuto accesso a nuovi finanziamenti bancari nonché a forme di finanziamento alternativi quali *leasing*, *factoring* e *reverse factor*, per supportare gli investimenti nei nuovi progetti e per la gestione del capitale circolante.

Anche se significative ed improvvise riduzioni dei volumi di vendita potrebbero avere effetti negativi sulla capacità prospettiche di generazione di cassa della gestione operativa, nelle attuali condizioni di contesto il Gruppo e la Società prevedono di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie attraverso la gestione caratteristica.

Il Gruppo Marcolin ritiene pertanto di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'indebitamento finanziario in scadenza e dagli investimenti previsti dai piani approvati, utilizzando i flussi derivanti dalla gestione operativa (autofinanziamento dell'esercizio), la liquidità disponibile, l'utilizzo della linea rotativa menzionata, delle linee bancarie attualmente disponibili, delle forme di provvista fondi attraverso *leasing*, *factoring* e *reverse factor*.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Il Gruppo Marcolin e Marcolin S.p.A. operano su più mercati a livello mondiale e sono quindi esposti ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

L'esposizione ai rischi di cambio è dovuta alla diversa distribuzione geografica delle sue attività produttive e commerciali. In particolare, il Gruppo e la Società risultano essere principalmente esposti alla fluttuazione del corso della divisa statunitense (Dollaro USA), relativamente alle forniture ricevute dall'Asia ed alle vendite effettuate in Dollari americani.

I flussi netti derivanti da tali operazioni si compensano parzialmente, determinando un *natural hedging* sulla citata valuta e conseguentemente una situazione di rischio maggiormente contenuta e gestibile.

Negli ultimi due anni, a fronte del progetto di integrazione di Viva e Marcolin già commentato, i flussi distributivi e logistici del Gruppo e della stessa Capogruppo sono mutati radicalmente, determinando la necessità di rivederne la struttura complessiva, i meccanismi di regolazione, e al tempo stesso istituendo opportuni strumenti di monitoraggio.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo Marcolin e Marcolin S.p.A. fanno fronte ai rischi relativi alle oscillazioni sfavorevoli dei tassi di cambio attraverso il ricorso a strumenti finanziari con finalità di copertura (operazioni di acquisto o vendita a termine di valuta, sulla base dei flussi determinati dalle previsioni di *budget* monitorate nel corso dell'esercizio).

Con riferimento al rischio di variazione dei tassi di interesse, il gruppo Marcolin utilizza forme di finanziamento prevalentemente a tasso fisso, in particolare con riferimento al prestito obbligazionario (remunerazione al tasso fisso del 8,50%).

Pertanto variazioni nei tassi di interesse di mercato non avrebbero impatti significativi nel costo attuale dei finanziamenti.

Ulteriori informazioni relative ai rischi e agli strumenti di copertura posti in essere dal Gruppo a tale riguardo saranno fornite nell'ambito delle Note esplicative.

### **Rischi connessi alla capacità di negoziare e mantenere in essere contratti di licenza**

I mercati in cui il Gruppo e la Capogruppo operano sono altamente concorrenziali, in termini di qualità dei prodotti, di innovazione e di condizioni economiche.

Il successo di Marcolin è in parte dovuto alla sua capacità di introdurre prodotti dal *design* innovativo e sempre rinnovato, alla continua ricerca di nuovi materiali e di nuovi processi produttivi, oltre che all'abilità di adeguarsi ai mutevoli gusti dei consumatori, anticipando i cambiamenti nelle tendenze della moda e reagendovi in modo tempestivo.

La Società ha concluso contratti di licenza pluriennale che gli permettono di produrre e distribuire montature da vista e occhiali da sole con marchi di proprietà di soggetti terzi. Qualora il Gruppo e la Società, nel lungo periodo, non fossero in grado di mantenere o rinnovare i contratti di licenza a condizioni di mercato, o non fossero in grado di stipulare nuovi contratti di licenza con altre *griffe* di successo, le prospettive di crescita ed i risultati economici del Gruppo Marcolin e di Marcolin S.p.A. potrebbero esserne negativamente influenzati.

Per tale motivo il Gruppo e la Società sono costantemente attivi nelle attività di rinnovo delle licenze esistenti e nella ricerca di nuove licenze che consentano il mantenimento di buone prospettive di lungo termine.

Anche nel 2015 tali azioni hanno avuto un positivo riscontro, di cui si è data evidenza nella Relazione sulla Gestione del Gruppo. Molti interventi sono stati portati avanti con successo in termini di estensione della durata delle licenze, piuttosto che con l'introduzione di nuove e prestigiose licenze.

Inoltre, tutti i contratti di licenza in essere prevedono *royalties* annue minime garantite in favore del licenziante, che dovrebbero pertanto essere corrisposte anche in caso di flessione del relativo fatturato al di sotto di determinate soglie (cosiddetti "minimi garantiti"), con conseguenti possibili effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Il Gruppo e la Società monitorano con particolare attenzione tali situazioni, al fine di non pregiudicare le *performance* economiche del periodo in conseguenza di situazioni di sottoassorbimento di tali costi fissi rispetto ai volumi di ricavo conseguiti.

Anche in tale ambito, nel 2015 si sono concretizzate con successo alcune iniziative volte alla revisione dei minimi contrattuali dovuti, lungo la durata del contratto di licenza.

### **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo e la Società si avvalgono anche di produttori e fornitori terzi per la produzione e/o la lavorazione di alcuni dei loro prodotti.

L'utilizzo di produttori e fornitori terzi comporta il sostenimento di rischi addizionali, come il rischio di cessazione e/o risoluzione degli accordi contrattuali, di carenze riscontrate a livello della qualità dei prodotti forniti e dei servizi prestati, di ritardi nella consegna dei beni commissionati.

Ritardi o difetti nei prodotti forniti da terzi, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere, senza il reperimento di adeguate fonti di approvvigionamento alternative, potrebbero avere un impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

I produttori e fornitori terzi, principalmente dislocati in Italia ed in Asia, sono oggetto di continui controlli da parte delle funzioni aziendali a ciò preposte, al fine di verificare il rispetto di adeguati *standard* qualitativi e di servizio, anche in termini di tempi e modalità di consegna, nel *trade-off* con prezzi corretti rispetto alle marginalità obiettivo.

Il Gruppo e la Società monitorano con attenzione tale rischio, mantenendo costantemente il controllo sui mercati di approvvigionamento anche al fine di individuare produttori e fornitori alternativi, nel caso dovessero emergere situazioni di difficoltà temporanea o strutturale con gli attuali fornitori.

In ambito approvvigionamento, nel 2015 è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio dei fornitori asiatici, in termini sia quantitativi sia qualitativi (qualità affidabilità e servizio), anche alla luce delle peculiari dinamiche sociali ed economiche che caratterizzano tale mercato di fornitura.

Marcolin ha lanciato un progetto in ambito produttivo finalizzato a raddoppiare la produzione *Made in Italy* con l'acquisizione di un nuovo stabilimento di 3.500 mq a Longarone (sito in località Fortogna), nel cuore del distretto dell'occhialeria. A partire dalla metà del 2015 l'immobile ha iniziato a garantire un notevole potenziamento produttivo per rispondere alle esigenze dettate sia dall'ingresso di nuovi *brand* nel portafoglio marchi, sia dall'espansione strutturale di alcuni mercati.

Tra le ragioni che rendono opportuno per Marcolin il consolidamento e lo sviluppo della propria capacità produttiva in Italia, si annoverano anche la riduzione della propria dipendenza dai fornitori esterni, sia italiani sia asiatici, consentendo altresì di accorciare il *lead-time* produttivo, aumentando con ciò la capacità di poter cogliere le opportunità di mercato (miglioramento del *time-to-market*), oltretutto il poter porre i presupposti per gestire prospetticamente il rischio inflazionistico relativo al mercato di approvvigionamento Cina, anche per questa via quindi l'internalizzazione della produzione diverrà elemento di maggior controllo dei fattori produttivi.

Infine, nell'ambito delle operazioni riguardanti l'area Asia Pacific, è stata costituita una nuova Società in Cina avente ad oggetto lo svolgimento di servizi di monitoraggio delle produzioni cinesi per i prodotti *Made in China* e di controllo qualità e avanzamento produttivo per le Società del Gruppo, in particolare Marcolin S.p.A., Marcolin USA Eyewear Corp., e per la stessa Marcolin (UK) Hong Kong Branch. Tale nuova Società, denominata Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co., Ltd, è posseduta direttamente da Marcolin S.p.A., ha sede sociale nella città di Shenzhen, Provincia di Guangdong, Repubblica Popolare Cinese, e svolgerà servizi tecnici attinenti alla produzione, quali la selezione e la scelta dei fornitori in Cina, servizi di controllo qualità e monitoraggio dell'avanzamento delle produzioni, e più in generale servizi di supporto alla produzione.

\*\*\*\*\*

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Le risorse umane**

Marcolin ritiene il valore delle risorse umane un fattore importante di successo, e la formazione e la crescita delle stesse costituisce un investimento per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività del Gruppo e della Società.

Nel 2015 l'Azienda ha rafforzato la consapevolezza della carta dei valori aziendali e ha lanciato un progetto ("MES") di valutazione delle capacità qualitative, accanto a quelle di competenza tecnica, in linea con la *vision* aziendale.

I valori sui quali il Gruppo sta costruendo il proprio futuro sono riconducibili al concetto di contributo fattivo ed efficace delle persone, oltre che della squadra, e alla soddisfazione delle esigenze del cliente assumendo scelte sempre consapevoli, puntando sull'eccellenza delle competenze e del sapere e al contempo ponendo sempre attenzione ed ascolto agli stimoli di cambiamento provenienti dall'esterno.

L'Azienda ha lavorato a progetti di rafforzamento e attuazione dei valori aziendali al fine di renderli sempre più parte integrante del *set* di strumenti finalizzati al raggiungimento dei risultati aziendali.

Questo obiettivo si è tradotto in azione con l'analisi, effettuata attraverso una *survey*, dell'*engagement* e della *performance*, e con l'attuazione dei relativi piani d'azione gestiti all'interno di ogni dipartimento (progetto Murmur).

Anche il 2015 è stato un anno in cui si è dato spazio sia ad attività di ascolto sia ad azioni correttive, caratterizzato da progetti di *job rotation* all'interno dell'HQ e supporti fattivi alle principali aree in cui si articola l'azienda, in termini di nuovi inserimenti e progetti di sviluppo per far fronte alle mutate esigenze del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo e la Società hanno continuato il processo di ricerca ed inserimento di personale competente, motivato e con qualità di *leadership* e potenziale in linea con i piani di crescita.

Nel 2015 Marcolin ha lavorato intensamente al progetto di integrazione tra le società del Gruppo nell'ambito delle attività realizzate per l'integrazione di Viva e Marcolin, ampiamente delineate nella Relazione sulla Gestione del Gruppo.

\*\*\*\*\*

Al 31 dicembre 2015, i dipendenti del Gruppo erano 1.709 (1.583 a fine 2014), rappresentati nella tabella che segue.

L'indicatore raffigura gli organici puntuali presenti al 31 dicembre 2015 e non considera gli agenti indipendenti che operano in esclusiva per il Gruppo e per la Società.

Statistiche sui dipendenti	Numerosità puntuale	
	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	63	57
Quadri / Impiegati	931	868
Operai	715	658
<b>Totale</b>	<b>1.709</b>	<b>1.583</b>

Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari a 126 dipendenti.

L'incremento si riferisce principalmente ad assunzioni in area produzione dovute all'apertura del nuovo stabilimento produttivo di Fortogna e in area commerciale dovute alla costituzione delle Joint Ventures in Cina, Russia e Penisola Scandinava.



Con la conclusione del progetto di integrazione di Viva il Gruppo ha sostenuto una riorganizzazione con conseguente riduzione dei dipendenti in area Finance, Distribution e Procurement.

Per la capogruppo Marcolin S.p.A., al 31 dicembre 2015 i dipendenti in forza erano pari a n. 820 (nel 2014 pari a n. 709), ed erano così suddivisi:

Statistiche sui dipendenti	Numerosità puntuale	
	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	15	15
Quadri / Impiegati	275	238
Operai	530	456
<b>Totale</b>	<b>820</b>	<b>709</b>

Si rileva che i dati esposti considerano anche i lavoratori interinali impiegati per far fronte ai picchi di domanda. Come già riferito, la crescita è principalmente relativa all'incremento degli lavoratori impiegati nei reparti produttivi e distributivi della sede di Longarone.

### **Contrattazione collettiva nazionale e di secondo livello**

L'accordo integrativo aziendale, la cui ultima scadenza risultava il 31 dicembre 2013, risulta stato aggiornato nel corso degli esercizi precedenti fino al termine del 31 dicembre 2015. Il *focus* è stato principalmente rivolto al miglioramento delle misure volte a bilanciare i tempi di vita e i tempi di lavoro (gestione orari ridotti e flessibilità) e sull'ottimizzazione del ricorso a istituti volti a coprire i picchi produttivi in linea con le esigenze poste dal mercato (incentivazione dello straordinario pianificato).

Era stato inoltre rivisto il premio di risultato in linea con i nuovi parametri economici del Gruppo.

I lavori per il rinnovo dell'accordo per il 2016 risultano alla data attuale ancora in fase iniziale, considerato come le Rappresentanze sindacali siano state elette in data 3 marzo 2016.

### **Welfare Aziendale e Attività a sostegno delle famiglie**

Nel corso del 2013 Marcolin S.p.A. ha lavorato per l'ammissione finale ad un bando di finanziamento promosso dal Ministero per le Politiche della Famiglia, dal titolo "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

Tale finanziamento ha consentito, a partire da giugno 2013, di partecipare in maniera sensibile al rimborso delle spese sostenute dai lavoratori Marcolin per i servizi volti ad agevolare il bilanciamento vita-lavoro (i.e. servizi di *baby-sitting*, rette asili nido, doposcuola, assistenza agli anziani).

Nel corso dell'esercizio 2015 è terminato con successo l'erogazione di tale finanziamento, accordato in origine per un importo massimo pari a euro 285.870.

Nel corso del 2015 Marcolin S.p.A. ha lanciato il primo programma di Welfare Aziendale denominato "Marcolin Welfare - costruito a modo mio", definito nel corso del 2014 a seguito di una survey distribuita e compilata da parte di tutto il personale Marcolin. Il programma consiste in un budget pari a euro 400 per ciascun dipendente che può essere gestito autonomamente attraverso un portale online dove sono disponibili i diversi servizi del piano, denominati "Flexible Benefit". Ciascun dipendente ha la possibilità di comporre il proprio pacchetto di servizi quali per esempio rimborsi spese mediche, servizi legati all'educazione, sport, assistenza anziani/bambini, buoni shopping ed altri.

Il programma Welfare prevedeva 3 finestre di scelta, durante le quali il dipendente aveva la possibilità di selezionare i servizi di proprio interesse. L'ultima finestra si è conclusa a fine novembre 2015 e nell'arco dei periodi a disposizione sono stati erogati oltre euro 250.000. La maggior parte delle scelte hanno riguardato rimborsi spese mediche, il contributo aggiuntivo per il fondo pensione ed infine buoni shopping.

A fine anno 2015 è stata lanciata una seconda survey, questa volta finalizzata a valutare il gradimento del piano, attraverso la quale è emersa un generale apprezzamento dell'iniziativa ed alcuni spunti di

miglioramento che riguardano principalmente l'accessibilità della piattaforma online e il servizio clienti della società partner che ci ha supportato nell'implementazione del piano. Questi spunti saranno presi in considerazione per lo sviluppo del piano Welfare 2016.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società, anche nel corso dell'esercizio 2015, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è attuata dalla capogruppo, Marcolin S.p.A., attraverso due divisioni. La prima divisione ha il compito di ideare, in stretta collaborazione con i licenzianti, le nuove collezioni, di curarne lo stile, la ricerca di nuovi materiali da utilizzare per i prodotti sole e vista. La seconda divisione invece, in stretta collaborazione con la prima, sovrintende i processi di successivo sviluppo delle collezioni e la conseguente industrializzazione del prodotto.

Si rammenta che nell'anno 2010 ha preso avvio il progetto di ricerca, sviluppo e innovazione denominato "Industria 2015 - Nuove tecnologie per il Made in Italy da Distretto a Filiera: Occhialeria e innovazione industriale", Area Obiettivo B, con Numero Progetto MI00153. Il progetto aveva come obiettivo la realizzazione di una piattaforma per l'integrazione della filiera che, operando sul fronte tecnico e gestionale delle aziende, potesse favorire uno sviluppo competitivo e tecnologico del sistema imprese dell'occhialeria italiana. La piattaforma deve fare in modo che gli eventi che si manifestano sul fronte commerciale e lungo la filiera siano recepiti rapidamente dall'intero processo produttivo, e che qualunque criticità che comporti modifiche della pianificazione lungo la filiera sia tempestivamente "visibile" a tutti i soggetti coinvolti. La piattaforma dovrà inoltre consentire l'interattività comunicativa tra i soggetti della filiera.

Con decreto di concessione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 00098MI01 del 21 dicembre 2013 sono state ammesse spese complessive pari a € 13.747.949 ed agevolazioni complessive pari a € 4.247.627. La quota di investimenti dell'azienda Marcolin S.p.A. è stata pari a € 849.686,49, per un contributo alla spesa complessivo di € 182.790,9, sostenendo costi così come previsti dal piano finanziario.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nella normale operatività di attività infragruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni dettagliate sui rapporti con parti correlate sono presentate rispettivamente nelle Note esplicative del Bilancio consolidato e nelle Note esplicative del Bilancio separato di Marcolin S.p.A.

### **Azioni proprie**

Alla data del 31 dicembre 2012, Marcolin S.p.A. deteneva in portafoglio n. 681.000 azioni proprie, per un controvalore nominale di euro 354.120 (il valore iscritto in bilancio, valutato al costo di acquisto, era pari a 947 migliaia di euro), e rappresentavano l'1,1% del capitale sociale di Marcolin S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2013, con il voto favorevole dell'Azionista unico rappresentante tutte le azioni aventi diritto di voto, ha deliberato di annullare tutte le azioni proprie di cui la Società era titolare, traslandone il valore nominale direttamente a beneficio dell'unico Azionista, eliminando il valore nominale delle azioni della Società ai sensi dell'art. 2346, commi 2 e 3, del Codice Civile, e provvedendo infine a modificare di conseguenza lo Statuto Sociale.

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della capogruppo Marcolin S.p.A.

### ***Protezione dei dati personali***

Nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 196/03, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle società del Gruppo assoggettate a tale normativa.

Tali attività hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali gestiti da tali società, inclusa la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, che risulta costantemente aggiornato.

### ***Sedi secondarie***

La Capogruppo Marcolin S.p.A. svolge la sua attività presso la sede storica di Longarone, oltreché presso qualificati terzi.

Le sedi operative sono le seguenti:

- sede storica presso Longarone (BL), in zona industriale Villanova n. 4 (sede legale, amministrativa ed operativa);
- centro logistico e magazzino in Longarone (BL), zona industriale Villanova n. 20 H;
- la nuova unità locale produttiva in Longarone (BL), via Fortogna 184/C (località Fortogna);
- sede adibita a *show-room* e ufficio di rappresentanza in Milano, corso Venezia, n. 36;
- sede ex-Finitec in zona industriale Villanova S.N. (non operativa);
- sede non operativa in Via Noai, 31, località Vallesella di Domegge di Cadore (BL).

\*\*\*\*\*



FATTI DI RILIEVO

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

PROPOSTA DI DELIBERA



## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PROSPETTIVE E NOTIZIE SULLA EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ultima parte del 2015, sono emersi rischi al ribasso legati all'ulteriore rallentamento del trend macroeconomico dei principali Paesi Emergenti, diretta conseguenza delle tensioni geopolitiche in atto in questo periodo in alcuni paesi del Medio Oriente.

L'esercizio 2016 è inoltre iniziato con un clima di turbolenza nei mercati finanziari, testimoniati dal crollo dei dati di Borsa dei principali indici, valori dei prezzi delle materie prima (compreso il prezzo del petrolio) e tassi di conversione dell'euro.

Tale scenario rende quanto più sfidante l'esercizio 2016, anche se alcuni dati confermano il trend favorevole degli USA e dell'Eurozona, principali mercati del settore dell'occhialeria.

La Cina presenta un trend economico di sensibile rallentamento, meno marcato tuttavia dei paesi quali Brasile, Russia ed India.

In tale contesto, il ritmo di recupero dell'Italia subirà comunque ripercussioni, ancorché si sia evidenziato un buon rilancio dell'export, che sarà sostenuto anche nel 2016 dai mercati dell'Eurozona. La domanda interna italiana registra un trend in incremento, trainata soprattutto dai consumi. Gli ordini domestici registrano infatti forti incrementi. Considerando le caratteristiche strutturali del settore dell'occhialeria, votato alle esportazioni e il rinnovato slancio sul mercato interno, è possibile guardare al 2016 con moderato ottimismo.

Per Marcolin, dopo gli ultimi anni dedicati ad attività di riposizionamento, di riorganizzazione e soprattutto ad azioni per lo sviluppo, l'anno in corso, insieme alle azioni intraprese nel 2015, sarà quello del consolidamento e di ulteriore crescita, grazie al pieno dispiegarsi degli effetti positivi delle iniziative portate avanti con successo, in particolare con riferimento all'integrazione di Viva, che si è di fatto completata nel corso dell'esercizio precedente.

In effetti, il progetto di integrazione di Viva, che ha impegnato Marcolin per tutto l'esercizio 2014 ed anche per parte del 2015, quale attività prioritaria per ottimizzare gli elementi di complementarità dei due Gruppi e per rendere operative le sinergie che consentiranno di affrontare le sfide dei mercati con maggiore competitività e focalizzazione, può dirsi ad oggi concluso. Il 2016 si ritiene pertanto potrà godere appieno delle sinergie previste in seguito all'acquisizione del Gruppo Viva.

Per il settore dell'occhialeria italiana e per Marcolin con essa, resta imprescindibile una strategia basata sull'internazionalizzazione, in grado di cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali. Ciò sarà perseguito tramite il continuo sviluppo delle *partnership* instaurate nel corso degli esercizi precedenti con riconosciuti *player* locali, principalmente in Russia, Nord Europa e Cina, al fine di rafforzare e consolidare la presenza commerciale in mercati considerati strategici per il Gruppo.

Marcolin oggi è la risultante di un ottimo bilanciamento sia a livello di prodotto (segmenti *Luxury* e *Diffusion*, uomo e donna, vista e sole), che di area geografica, e questo come già sottolineato anche grazie alla capillarità della presenza di Viva sulla piattaforma americana e la preminenza del segmento "vista" e di marchi *Diffusion* nel suo portafoglio.

L'importante dimensione e l'equilibrio nell'assetto organizzativo raggiunti sono punti di forza che consentiranno al Gruppo di perseguire più efficacemente gli obiettivi di consolidamento del portafoglio marchi esistente ed il lancio delle nuove licenze, coerentemente con l'obiettivo di crescita che si è dato nei mercati strategici, ed in particolare nelle aree caratterizzate da un maggiore dinamismo (quali USA, Middle East, Far East, Mercati Emergenti).

La sempre maggiore attenzione che va dedicata a temi quali l'innovazione, la qualità certificata, le progettazioni esclusive ed originali, in grado di dare e far percepire valore aggiunto, è parte integrante delle riflessioni strategiche di Marcolin. Tale strategia ha trovato sviluppo nel corso del 2015 attraverso l'inaugurazione del nuovo *plant* produttivo in Italia che ha consentito la riorganizzazione produttiva e logistica complessiva degli spazi in Longarone, per supportare la crescita del mercato e ridurre altresì la dipendenza dai fornitori asiatici, aspetto fondamentale considerando come i consumatori

internazionali ricercano sempre più il *Made in Italy* come riferimento per i prodotti di fascia alta e lusso.

Milano, 10 marzo 2016

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato  
*Giovanni Zoppas*



## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci di Marcolin S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, corso Venezia, n. 36, in prima convocazione per il giorno 20 aprile 2016 alle ore 09.30, ed in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2016, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

- Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione;
- Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Marcolin e relative Relazioni;
- Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Nomina dei componenti il Collegio Sindacale; determinazione del compenso;
- Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e D.Lgs. 39/2010 e determinazione del corrispettivo;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea i Soci che si trovino nelle condizioni previste dalle disposizioni di legge e che abbiano provveduto agli adempimenti di cui al secondo comma dell'art. 2370 C.C. almeno due giorni non festivi prima della riunione.

E' consentito l'intervento in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione che rendano possibile la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti, in conformità a quanto indicato nell'art. 12.3 del vigente Statuto Sociale.

Milano, 10 marzo 2016

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Vittorio Levi*

## **PROPOSTA DI DELIBERA**

Signori Azionisti,

Il Bilancio di Marcolin S.p.A. che vi presentiamo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Pertanto invitiamo il Socio unico della Società, Marmolada S.p.A., a voler approvare, così come proposto, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con riferimento al risultato d'esercizio, proponiamo di destinare a nuovo la Perdita d'esercizio della Società, pari a euro 2.604.761.

Conseguentemente, dopo tale destinazione, la riserva Utili (Perdite) portati a nuovo presenterà un saldo pari a euro 104.140.321.

Milano, 10 marzo 2016

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Vittorio Levi*

BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO MARCOLIN  
AL 31 DICEMBRE 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO  
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO



**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**

(euro/000)	Note	31.12.2015	31.12.2014
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	27.258	24.657
Immobilizzazioni immateriali	2	46.043	37.213
Aviamento	2	288.225	278.010
Partecipazioni	3	1.775	1.877
Imposte differite attive	4	36.793	38.536
Altre attività non correnti	5	563	846
Attività finanziarie non correnti	6	4.461	5.455
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>405.119</b>	<b>386.593</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	7	120.214	100.075
Crediti commerciali	8	85.115	80.576
Altre attività correnti	9	15.392	14.099
Attività finanziarie correnti	10	1.022	2.042
Disponibilità liquide	11	40.382	36.933
<b>Totale attività correnti</b>		<b>262.125</b>	<b>233.725</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>667.244</b>	<b>620.318</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	12		
Capitale sociale		32.312	32.312
Riserva da sovrapprezzo azioni		151.994	151.994
Riserva legale		4.077	3.853
Altre riserve		59.017	50.447
Utili (perdite) portati a nuovo		(16.903)	(17.086)
Utile (perdita) del periodo		(2.543)	407
Patrimonio netto di terzi		1.969	886
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>229.924</b>	<b>222.813</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	13	200.626	199.152
Fondi non correnti	14	8.703	8.919
Imposte differite passive	4	10.379	7.387
Altre passività non correnti	15	5.758	4.742
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>225.465</b>	<b>220.200</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti commerciali	16	120.787	102.322
Passività finanziarie correnti	17	58.226	41.353
Fondi correnti	18	10.312	14.799
Debiti tributari	28	4.375	5.004
Altre passività correnti	19	18.156	13.827
<b>Totale passività correnti</b>		<b>211.856</b>	<b>177.305</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>437.321</b>	<b>397.505</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>667.244</b>	<b>620.318</b>

**CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATI**

(euro/000)	Note	2015	%	2014	%
<b>RICAVI NETTI</b>	21	<b>434.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>362.133</b>	<b>100,0%</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	22	<b>(178.981)</b>	<b>(41,2)%</b>	<b>(145.360)</b>	<b>(40,1)%</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>		<b>255.861</b>	<b>58,8%</b>	<b>216.773</b>	<b>59,9%</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	23	<b>(199.598)</b>	<b>(45,9)%</b>	<b>(169.250)</b>	<b>(46,7)%</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	24	<b>(32.013)</b>	<b>(7,4)%</b>	<b>(31.711)</b>	<b>(8,8)%</b>
Altri ricavi e costi operativi:	26				
- altri ricavi operativi		4.069	0,9%	4.928	1,4%
- ripristino valore e svalutazione partecipazioni		250	0,1%	205	0,1%
- altri costi operativi		(452)	(0,1)%	(1.014)	(0,3)%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>		<b>3.867</b>	<b>0,9%</b>	<b>4.120</b>	<b>1,1%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>		<b>28.117</b>	<b>6,5%</b>	<b>19.932</b>	<b>5,5%</b>
Proventi e oneri finanziari	27				
- proventi finanziari		20.347	4,7%	18.203	5,0%
- oneri finanziari		(40.895)	(9,4)%	(31.033)	(8,6)%
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(20.548)</b>	<b>(4,7)%</b>	<b>(12.830)</b>	<b>(3,5)%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>7.569</b>	<b>1,7%</b>	<b>7.102</b>	<b>2,0%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(10.082)	(2,3)%	(6.695)	(1,8)%
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>(2.513)</b>	<b>(0,6)%</b>	<b>407</b>	<b>0,1%</b>
<b>Risultato attribuibile a:</b>					
Capogruppo		(2.543)	(0,6)%	407	0,1%
Interessi non di controllo		30	0,0%	-	0,0%

(euro/000)	2015	2014
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.513)</b>	<b>407</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Effetto (utile/perdita attuariale) su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale di 39 migliaia di euro	103	(236)
Altri effetti	-	(265)
<b>TOTALE ALTRI UTILI / PERDITE CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO</b>	<b>103</b>	<b>(501)</b>
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Variazione della riserva di conversione	8.271	7.045
<b>TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO</b>	<b>8.271</b>	<b>7.045</b>
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO</b>	<b>5.861</b>	<b>6.952</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Riserva legale	Altre riserve					Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di gruppo	Interessi non di controllo	Totale Patrimonio Netto
				Versamento soci in c/capitale	Riserva di conversione	Altre Riserve	Riserva da utili / (perdite) attuariali	Utili (Perdite) portati a nuovo				
(euro/000)												
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>32.312</b>	<b>151.994</b>	<b>3.853</b>	<b>46.108</b>	<b>(2.592)</b>	-	<b>122</b>	<b>(4.811)</b>	<b>(12.011)</b>	<b>214.975</b>	-	<b>214.975</b>
Allocazione risultato 2013	-	-	-	-	-	-	-	(12.011)	12.011	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	886	886
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	407	407	-	407
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	7.045	-	(236)	(265)	-	6.544	-	6.544
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	7.045	-	(236)	(265)	407	6.952	-	6.952
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>32.312</b>	<b>151.994</b>	<b>3.853</b>	<b>46.108</b>	<b>4.454</b>	-	<b>(114)</b>	<b>(17.086)</b>	<b>407</b>	<b>221.927</b>	<b>886</b>	<b>222.813</b>
Allocazione risultato 2014	-	-	224	-	-	-	-	183	(407)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(93)	-	-	-	(93)	1.091	998
Altri movimenti	-	-	-	-	-	216	-	-	-	216	36	252
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.543)	(2.543)	30	(2.513)
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	8.345	-	103	-	-	8.448	(74)	8.374
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	8.345	-	103	-	(2.543)	5.904	(44)	5.861
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>32.312</b>	<b>151.994</b>	<b>4.077</b>	<b>46.108</b>	<b>12.799</b>	<b>123</b>	<b>(12)</b>	<b>(16.903)</b>	<b>(2.543)</b>	<b>227.954</b>	<b>1.969</b>	<b>229.924</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Note	2015	2014
<i>(euro/000)</i>			
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.513)	407
Ammortamenti	12	10.954	8.958
Accantonamenti	14,17	4.044	2.216
Imposte dell'esercizio	28	10.082	6.695
(Proventi) / Oneri finanziari netti	27	20.548	12.830
Altre rettifiche non monetarie		(5.347)	(8.914)
<i>Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</i>		<i>37.768</i>	<i>22.192</i>
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	8	(7.068)	(10.553)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	9	(2.159)	(2.653)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	7	(18.932)	(27.821)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	16	20.063	33.787
(Diminuzione) aumento delle altre passività	15,19	5.016	3.113
(Utilizzo) Fondi correnti e non correnti	14,18	(2.884)	(6.892)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	28	(3.742)	-
Altre rettifiche non monetarie		(4.723)	(2.492)
Imposte pagate		1.277	(3.609)
Interessi pagati		(19.043)	(18.253)
<i>Flusso di cassa assorbito dalla gestione corrente</i>		<i>(32.195)</i>	<i>(35.373)</i>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>5.574</b>	<b>(13.181)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	1	(7.153)	(6.179)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	1	68	755
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	2	(14.830)	(6.742)
Investimenti in seguito ad aggregazione aziendale, al netto della liquidità acquisita (Gruppo Viva)		-	(4.958)
Investimenti in seguito ad aggregazione aziendale, al netto della liquidità acquisita (SoverM)		-	(1.530)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>(21.914)</b>	<b>(18.655)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Finanziamenti attivi			
- (Concessioni)		-	-
- Rimborsi	6	2.015	1.676
Incremento / (diminuzione) netta dei debiti verso banche		(2.629)	(7.448)
Finanziamenti passivi:			
- Assunzioni	13,17	74.046	47.190
- (Rimborsi)		(55.784)	(14.921)
Aumenti di capitale		1.005	-
Dividendi pagati		(188)	-
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria</b>		<b>18.465</b>	<b>26.497</b>
<b>Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide</b>		<b>2.124</b>	<b>(5.338)</b>
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide		1.325	3.736
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>36.933</b>	<b>38.536</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>40.382</b>	<b>36.933</b>



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### **Premesse**

Il capitale sociale della Capogruppo<sup>9</sup> ammonta a complessivi euro 32.312.475,00, interamente versato, e suddiviso in n. 61.458.375 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'intero capitale sociale è interamente posseduto dal socio unico Marmolada S.p.A., società unipersonale con sede in Milano.

Le azioni Marcolin hanno godimento regolare e continuano ad essere gravate da diritti di pegno. Alla fine del 2013 infatti Marcolin ha emesso un prestito obbligazionario, assistito da garanzie reali per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari assunti nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni oggetto del prestito, tra cui un diritto di pegno sulle azioni dell'Emittente Marcolin, rappresentative del 100% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2015, così come per il precedente esercizio, non sono intervenute modifiche che abbiano avuto impatti sulla composizione del capitale sociale, che risulta conseguentemente in linea con la situazione rilevata al 31 dicembre 2014.

\*\*\*\*\*

---

<sup>9</sup> Ad esito delle operazioni di riorganizzazione avvenute nel corso del 2013 e rappresentate nel documento di Bilancio al 31 dicembre 2013.

## Informazioni generali

Le Note esplicative nel seguito esposte formano parte integrante del Bilancio consolidato del gruppo Marcolin e sono state predisposte in conformità alle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2015.

A completamento dell'informativa di Bilancio, è stata inoltre redatta la Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo Marcolin e di Marcolin S.p.A., alla quale si rinvia per ulteriori informazioni riguardanti i principali eventi dell'esercizio, gli eventi successivi alla data di chiusura, l'evoluzione prevedibile della gestione, e altre informazioni di tipo economico e patrimoniale rilevanti per la gestione.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica e sulla base del principio del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value (e fatta eccezione per alcune rivalutazioni operate in esercizi precedenti).

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 comprende i Bilanci della capogruppo Marcolin S.p.A. e delle sue Controllate, oltre alla eventuale quota di partecipazione del Gruppo in imprese a controllo congiunto e in Società collegate.

Marcolin S.p.A. è una Società di diritto italiano iscritta nel Registro imprese di Belluno al n.01774690273, le cui azioni sono state negoziate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato gestito da Borsa Italiana S.p.A. fino al 14 febbraio 2013.

Trattasi della Società capogruppo del Gruppo Marcolin, attivo in Italia ed all'Estero nel *design*, nella produzione e nella commercializzazione di montature da vista e di occhiali da sole, anche attraverso la gestione diretta ed indiretta di filiali commerciali e iniziative in partnership ubicate nei principali Paesi di interesse mondiale, oltre che attraverso la gestione di qualificati terzisti.

Gli indirizzi delle Sedi legali, presso i quali sono svolte le principali attività della Capogruppo, sono indicati nella Relazione sulla Gestione, mentre l'elenco delle località in cui sono ubicate le Società controllate e collegate è di seguito rappresentato.

Denominazione	Sede	Indirizzo
Marcolin Asia HK Ltd	Hong Kong	Units 2207-11, Tower I, Level 22 - Metroplaza, 223 Hing Fong Road - Kwai Fong, N.T.
Marcolin Benelux Sprl	Fairnes, Benelux	Rue al Cadorette, 2 - 4317
Marcolin do Brasil Ltda	Barueri - SP, Brasil	Av Tamboré, 1180 - 06460-000
Marcolin Deutschland GmbH	Ludwigsburg, Germany	Monreposstrasse, 55
Marcolin France Sas	Parigi, France	45, rue Saint Sébastien - 75011
Marcolin GmbH	Fullinsdorf, Switzerland	Rheinstrasse, 26 - 4414
Marcolin Iberica SA	Barcelona, Spagna	Juan De Austria, 116 - 4a Planta - 08018
Marcolin International BV	Amsterdam, Netherlands	Henkerbergweg 238
Marcolin Portugal Lda	Lisbona, Portogallo	Rua Jose Travassos, 15/B 1600-410
Eyestyle Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai, PRC	Unit 313, no.555 Anyuan Road, Jingan District
Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen, PRC	4018 Jin Tian Road, Futian District
Marcolin UK Ltd	Newbury, UK	Building 107 - New Greenham Park-RG19 6HN
Marcolin USA Eyewear Corp.	Somerville, Usa	Route 22 west, 3140 - 08876 NJ
Viva Canada Inc	New Brunswick, Canada	671 Malenfant Blvd., Dieppe, NB, E1A 5T8
Viva Eyewear Hong Kong Ltd	New Territories, Hong Kong	Workshop A-E, 8th Floor, Block 1, Kwai Tak Industrial Centre, Nos. 15-33 Kwai Tak Street, Kwai Chung
Viva Eyewear UK Ltd	North Yorkshire, UK	1-2 Milner Court, Hornbeam Square South, Hornbeam Business Park, Harrogate, North Yorkshire, HG2 8NB
<b>Joint Ventures</b>		
Viva Optique de Mexico SA de CV	Edo, Mexico	Boulevard Toluca No. 128, Col. San Andres Atoto, C.P. 53500, Naucalpan, Edo
Viva Eyewear Australia Pty Ltd	Rosebery NSW, Australia	110 Dalmeny Avenue, Rosebery NSW2018
Viva Deutschland GmbH	Schwaebisch Gmund, Germany	Oderstrasse 2, Schwaebisch Gmund
Viva Eyewear Brillenvertriebs GmbH	Voklabruck, Austria	Teichstrasse 12, 4863 Seewalchen
Viva Schweiz AG	Wallis, Switzerland	Route d'Anchettes 6, 3973 Venthône
Marcolin-RUS LLC	Moscow, Russia	Building 1, 8 Bolshoy Chudov Pereulok
Gin Hong Lin International Co Ltd	Hong Kong	Ocean Centre 609, Harbour City 5, Canton Road Tst Kowloon
Shanghai Ginlin Optics Co Ltd	Shanghai, PRC	Shanghai Jinlin Optical Co Ltd
Marcolin Nordic AB	Solna, Stockholm	Frosundavisk Alle 1, 169 70 Solna

## Valuta di riferimento

Il presente Bilancio è predisposto nella valuta di riferimento della Capogruppo (euro).

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e del Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, oltre che le Note

esplicative, sono espressi in migliaia di euro. Per effetto dell'esposizione dei valori in migliaia di euro possono emergere differenze di arrotondamento nei totali, tali da non inficiare la significatività delle rappresentazioni.

### **Consolidato fiscale nazionale**

Marcolin S.p.A., insieme alla controllante Cristallo S.p.A. (fusa per incorporazione inversa con Marcolin S.p.A.) e alle controllate Eyestyle Retail S.r.l. e Eyestyle.com S.r.l. (entrambe fuse per incorporazione diretta con Marcolin S.p.A. a valere dal 1 dicembre 2015), aveva optato per il triennio 2013-2014-2015 per il regime di consolidato fiscale nazionale a fini IRES, che vedeva quale capogruppo la controllante Marmolada S.p.A..

In data 13 giugno 2014, la controllante ultima 3 Cime S.p.A. ha esercitato l'opzione, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per il regime di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e segg. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") con le proprie Società controllate, tra cui Marcolin S.p.A., per il triennio 2014-2015-2016. Il consolidato fiscale in vigore nel 2013 è stato quindi sostituito con analogo accordo con 3 Cime S.p.A., comportando di fatto la chiusura del precedente e la ripartenza del nuovo accordo a valere per il citato triennio.

L'adesione al regime del consolidato nazionale, con decorrenza dall'esercizio in corso e termine al 31 dicembre 2016, permetterà a ciascuna partecipante (compresa la Società in qualità di consolidata), attraverso un parziale riconoscimento della rilevanza tributaria del gruppo di Società, di ottimizzare la gestione finanziaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), mediante, ad esempio, la compensazione all'interno del gruppo fiscale degli imponibili e delle perdite fiscali.

I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- relativamente agli esercizi con imponibile positivo, le Società controllate corrispondono a 3 Cime S.p.A la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario;
- le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da 3 Cime S.p.A una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato contabilizzato per competenza economica;
- la compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di 3 Cime S.p.A, per sé stessa e/o per altre Società del Gruppo;
- nel caso in cui 3 Cime S.p.A e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

### **Pubblicazione**

Infine, si dà notizia che il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2016.

## **PRINCIPI CONTABILI**

### **Base per la preparazione**

Il presente Bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti i Principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 sono omogenei con quelli utilizzati nell'esercizio precedente, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC, nuovi o rivisti.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2015**

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2015.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19 regarding defined benefit plans</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014
<i>Annual improvements cycles 2010-2012 and 2011-2013</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo Marcolin.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015**

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 9 Financial Instruments	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 15 Revenue from contracts with customers	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 16 Leases	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: Applying the consolidation exception (issued on December 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 1: Disclosure Initiative (issued on 18 December 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on January 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on January 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017

Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle (issued on September 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Data posticipata dallo IASB a dicembre 2015 e da definire
Amendments to IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements (issued on August 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 41: Bearer Plants (issued on June 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (issued on May 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (issued on May 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo Marcolin sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

### **Scelta degli schemi di bilancio**

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

In sede di predisposizione dei documenti che compongono il Bilancio, la Società ed il Gruppo hanno adottato i criteri di seguito esposti.

### **Situazione Patrimoniale Finanziaria**

Le attività e passività sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti, in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un'attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio;

(d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

All'occorrenza, inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono state rilevate come "Attività destinate ad essere cedute" e "Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché con l'uso continuativo.

### ***Conto economico***

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della destinazione indicando distintamente il costo del venduto, i costi commerciali e di distribuzione e quelli amministrativi, al fine di fornire agli utilizzatori, in funzione del settore di attività in cui opera l'impresa, informazioni più significative e rilevanti rispetto all'alternativa classificazione dei costi per natura.

Si è deciso, inoltre, di presentare due prospetti distinti: il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo.

### ***Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto***

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura per ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

### ***Rendiconto finanziario***

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto.

Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, delle attività operative, di investimento e finanziarie.

### ***Identificazione dei Settori***

L'informativa di settore è stata predisposta con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera, attraverso le Società del Gruppo, identificando le aree geografiche quali segmenti primari di attività.

### ***Area e Principi di consolidamento***

Nell'area di consolidamento rientrano le Società controllate direttamente ed indirettamente.

Di seguito si fornisce l'elenco delle Partecipazioni consolidate con il metodo integrale e, per completezza di informativa, l'elenco di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto.

Una sintesi dei Bilanci riclassificati delle Società controllate per l'esercizio 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale), debitamente confrontati con le analoghe risultanze dello scorso esercizio, viene fornita nella parte conclusiva della presente Relazione finanziaria annuale.

**Elenco delle Partecipazioni Controllate e Collegate**

Denominazione	Valuta	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Metodo di consolidamento	% di possesso	
						diretto	indiretto
Marcolin Asia HK Ltd	HKD	1.539.785	53.113.637	7.839.757	Integrale		100,00%
Marcolin Benelux Sprl	EUR	280.000	542.894	102.590	Integrale	100,00%	
Marcolin do Brasil Ltda	BRL	9.575.240	(22.101.852)	(23.865.408)	Integrale	100,00%	
Marcolin Deutschland GmbH	EUR	4.650.000	1.486.102	58.584	Integrale	100,00%	
Marcolin France Sas	EUR	1.054.452	2.203.473	(825.682)	Integrale	76,89%	23,11%
Marcolin GmbH	CHF	200.000	243.804	43.123	Integrale	100,00%	
Marcolin Iberica SA	EUR	487.481	3.504.893	221.696	Integrale	100,00%	
Marcolin International BV	EUR	18.151	(1.419.071)	(97.634)	Integrale	100,00%	
Marcolin Portugal Lda	EUR	420.000	57.108	48.146	Integrale	100,00%	
Eyestyle Trading (Shanghai) Co Ltd	CNY	3.001.396	4.443.553	2.662.435	Integrale	100,00%	
Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd	CNY	1.000.000	1.000.000	-	Integrale	100,00%	
Marcolin UK Ltd	GBP	3.572.718	7.454.101	2.274.630	Integrale	100,00%	
Marcolin USA Eyewear Corp.	USD	121.472.262	75.241.627	107.029	Integrale		100,00%
Viva Canada Inc	CAD	347.640	2.991.938	2.782.659	Integrale		100,00%
Viva Eyewear Hong Kong Ltd	HKD	100	54.364.956	(1.282.496)	Integrale		100,00%
Viva Eyewear UK Ltd	GBP	-	21.493.171	172.622	Integrale		100,00%
<b>Joint Ventures</b>							
Viva Optique de Mexico SA de CV	MXN	3.694.685	39.930.784	11.500.137	Patrimonio Netto		50,00%
Viva Eyewear Australia Pty Ltd	AUD	1.000.000	2.143.456	(225.826)	Patrimonio Netto		50,00%
Viva Deutschland GmbH	EUR	25.000	203.479	178.479	Integrale		50,00%
Viva Eyewear Brillenvertriebs GmbH	EUR	35.000	49.097	14.097	Integrale		50,00%
Viva Schweiz AG	CHF	100.000	267.931	117.718	Integrale		50,00%
Marcolin-RUS LLC	RUB	372.583	139.968.788	2.400.122	Integrale	51,00%	
Gin Hong Lin International Co Ltd	HKD	16.962.203	15.509.356	(1.452.847)	Integrale	50,00%	
Shanghai Ginlin Optics Co Ltd	CNY	14.354.200	19.145.785	4.791.585	Integrale		50,00%
Marcolin Nordic AB	SEK	50.000	(12.182.161)	(12.418.161)	Integrale	70,00%	

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si segnalano:

- l'ingresso nell'area di consolidamento della società neocostituita Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd, società controllata al 100% da Marcolin S.p.A.;
- l'uscita dall'area di consolidamento delle società del Gruppo Eyestyle Retail Srl e Eyestyle.com Srl per effetto della fusione per incorporazione diretta nella controllante Marcolin S.p.A. avvenuta in data 1 dicembre 2015;
- l'uscita dall'area di consolidamento delle società del Gruppo Marcolin USA Inc., Viva Optique Inc. d/b/a Viva International Group, Viva Europa Inc., Viva IP Inc., Viva International Inc d/b/a Viva Japan per effetto della fusione per incorporazione diretta ed inversa (ques'ultima per la sola Marcolin USA Inc.) nella società Viva Optique Inc. che a seguito dell'operazione straordinaria ha modificato la denominazione in Marcolin USA Eyewear Corp.;
- l'uscita dall'area di consolidamento delle società del Gruppo Viva Brasil Comercio Produtos Opticos Ltda e Viva France Sas per effetto della fusione per incorporazione diretta nelle rispettive controllanti Marcolin do Brasil Ltda e Marcolin France Sas;
- l'uscita dall'area di consolidamento delle società del Gruppo Viva Italia Srl e Viva Nederland B.V. la cui procedura di liquidazione è giunta a compimento.

**Principi di consolidamento**

La metodologia di consolidamento adottata è la seguente:

- sono consolidate con il "metodo del patrimonio netto" le Società in cui il Gruppo detiene una partecipazione di collegamento (i.e. superiore al 20%) o in cui il Gruppo detiene, anche in altro modo, una influenza significativa; per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea, e comprende l'iscrizione dell'eventuale Avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla Società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una Società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella Società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con Società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse;

- sono invece consolidate con il “metodo integrale” le Società in cui il Gruppo esercita il controllo (Società controllate), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell’esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle Società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L’eventuale esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di Bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo. Le Società controllate vengono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo, ed escono dal consolidamento a partire dalla data in cui cessa il controllo;
- i Bilanci delle Controllate, delle Collegate, delle entità soggette a controllo congiunto sono considerati adottando i medesimi Principi contabili della Capogruppo; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall’applicazione di Principi contabili differenti;
- in sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti dai rapporti intercorsi tra le Società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi, nonché oneri e proventi finanziari. Sono altresì elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le Società controllate consolidate integralmente;
- gli utili di entità significativa inclusi nelle merci in rimanenza provenienti da operazioni tra Società del Gruppo sono eliminati;
- le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di Azionisti terzi sono esposte separatamente in un’apposita voce del patrimonio netto consolidato, denominata Patrimonio netto di Terzi;
- i dividendi distribuiti da Società consolidate con il metodo dell’integrazione globale sono eliminati dal conto economico, al quale sono acquisiti i risultati di esercizio realizzati;
- la traduzione in euro, valuta funzionale della Capogruppo, di Bilanci espressi in valute diverse è effettuata applicando alle attività e passività il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento, e alle voci di conto economico i cambi medi di periodo. Le relative differenze cambio vengono imputate a variazione del patrimonio netto.<sup>10</sup>

Nella tabella seguente sono indicati i cambi applicati nella conversione:

Valute	Simbolo	Cambio finale			Cambio medio		
		31.12.2015	31.12.2014	Variazione	2015	2014	Variazione
Australian Dollar	AUD	1,490	1,483	0,5%	1,478	1,472	0,4%
Brasilian Real	BRL	4,312	3,221	33,9%	3,700	3,121	18,6%
Canadian Dollar	CAD	1,512	1,406	7,5%	1,419	1,466	(3,2)%
Swiss Franc	CHF	1,084	1,202	(9,8)%	1,068	1,215	(12,1)%
Remimbi	CNY	7,061	7,536	(6,3)%	6,973	8,186	(14,8)%
Danish Krone	DKK	7,463	7,445	0,2%	7,459	7,455	0,1%
English Pound	GBP	0,734	0,779	(5,8)%	0,726	0,806	(9,9)%
Hong Kong Dollar	HKD	8,438	9,417	(10,4)%	8,601	10,302	(16,5)%
Japanese Yen	JPY	131,070	145,230	(9,8)%	134,314	140,306	(4,3)%
Mexican Pesos	MXN	18,915	17,868	5,9%	17,616	17,655	(0,2)%
Norwegian krone	NOK	9,603	9,042	6,2%	8,950	8,354	7,1%
Russian Rublo	RUB	80,674	72,337	11,5%	68,072	50,952	33,6%
Swedish Krone	SEK	9,190	9,393	(2,2)%	9,353	9,099	2,8%
USA Dollar	USD	1,089	1,214	(10,3)%	1,110	1,329	(16,4)%

### Aggregazione di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte del Gruppo viene effettuata in base al *purchase method* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 “*Business combination*”.

<sup>10</sup> *Conversione dei bilanci in valuta estera*

- La conversione in euro dei Bilanci presentati in una diversa valuta funzionale è effettuata secondo i principi contabili IAS/IFRS nel modo seguente:
- le attività e passività sono convertite ai cambi correnti in vigore alla data di chiusura del periodo;
  - i ricavi ed i costi, così come i proventi e gli oneri, sono convertiti al cambio medio del periodo che si ritiene essere una ragionevole approssimazione dei cambi effettivi alla data in cui sono avvenute le singole operazioni;
  - le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto di apertura e delle movimentazioni avvenute nell’esercizio vengono imputate alla voce “Riserva di differenza di traduzione”, compresa nella voce “Altre Riserve”.



Il costo di una acquisizione è inteso come il *fair value*, alla data di trasferimento del controllo, delle attività cedute, delle passività assunte o degli strumenti rappresentativi di capitale emessi in cambio del controllo della Società acquisita.

In base al *purchase method* il costo dell'aggregazione aziendale è allocato alle attività nette identificabili acquisite, alla data di acquisizione, mediante la rilevazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività e passività potenziali assunte, e l'Avviamento è rilevato nella misura rappresentata dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili rilevate. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisto. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al *fair value* delle attività nette acquisite.

Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza.

Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riespressa in base al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo.

Con riferimento alle aggregazioni del Gruppo, si rileva come l'aggregazione di Sover-M (ora Marcolin-RUS LLC), acquisita a dicembre 2014, fosse stata trattata come provvisoria alla data del 31 dicembre 2014. In sede di bilancio al 31 dicembre 2015 non sono emerse differenze nel *fair value* delle attività acquisite e delle passività e passività potenziali assunte rispetto ai valori provvisori iscritti nel corso dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato sono i seguenti:

### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, ad esclusione dei terreni e fabbricati per i quali è stato utilizzato, alla data di transizione o di aggregazione da *business combination*, il modello della rivalutazione/rideterminazione (*deemed cost*) sulla base del valore di mercato determinato attraverso apposita perizia redatta da un perito qualificato ed indipendente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati e delle eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento dei beni di proprietà o in uso da terzi, è effettuata nei limiti in cui gli stessi possano essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla vita utile.

Se il bene oggetto di ammortamento è composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di un'immobilizzazione sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione.

I beni acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni, nelle quali il locatore non trasferisce sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing* operativo.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo le aliquote di seguito indicate:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Macchine non operative	10%
Attrezzature ammortizzabili	40%
Macchine operative	15,5%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento fiere	27%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autocarri	20%

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, controllabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente lungo la vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **Avviamento**

L'Avviamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate.

L'Avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili rilevate.

L'Avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. Laddove l'Avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduta/dismessa, l'Avviamento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

### **Marchi e licenze**

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo.

Essi hanno una vita utile definita e vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti effettuati. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo di marchi e licenze in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore (*impairment*), l'immobilizzazione netta verrebbe conseguentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore nei limiti del

valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

I marchi sono ammortizzati con il metodo lineare sulla loro vita utile stimata da 15 a 20 anni.

### **Software**

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e di quelli necessari per renderli utilizzabili. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni). I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il *software*.

### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi sono spesati quando sostenuti allorquando non sussistano i requisiti previsti dallo IAS 38 per la loro capitalizzazione.

### **Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'Avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita tale valutazione viene effettuata almeno annualmente. La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (valore corrente di realizzo) dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività. Ai fini della valutazione della riduzione di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (*cash generating unit*).

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico. In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di avviamenti non possono essere ripristinate.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo solamente con l'intento di copertura al fine di ridurre l'esposizione delle Società ai rischi di cambio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esista la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presuma che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia possa essere attendibilmente misurata e la copertura stessa sia altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando la strategia di copertura risulta efficace, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

*Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. La posta coperta viene adeguata al *fair value* per la porzione di rischio coperto e, in contropartita, si registra un utile o una perdita in conto economico;

*Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in Bilancio, la porzione efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato è rilevata a patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel

momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati e sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico;

se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### **Valutazione del fair value**

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

nel mercato principale dell'attività o passività; o

in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo. Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di *input* non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'*input* di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione. Per le attività e passività rilevate nel Bilancio su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'*input* di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il valore di presumibile realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i prodotti acquistati destinati alla rivendita e per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo, mentre il costo di produzione è stato adottato per i prodotti finiti o in corso di completamento del processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è tenuto conto del costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Attività finanziarie - Crediti e finanziamenti**

I Crediti commerciali, i Crediti finanziari correnti e gli Altri crediti correnti, ad eccezione delle attività derivanti da strumenti finanziari derivati e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi a tassi inferiori a quelli di mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato e sono iscritti tra le attività non correnti. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

In particolare per quanto concerne i crediti commerciali l'adeguamento al valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un fondo rettificativo costituito quando vi è un'oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito al proprio valore originario.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili, ossia con durata originaria fino a tre mesi, e sono iscritte per gli importi effettivamente disponibili a fine periodo.

**Attività destinate ad essere cedute e passività correlate**

Tali voci sono destinate ad includere le attività non correnti (o gruppi di attività e passività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita (o un gruppo in dismissione) sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Qualora tali attività (o un gruppo in dismissione) cessino di essere classificate come attività destinate ad essere cedute, non si riclassificano né si ripresentano gli importi a fini comparativi con la classificazione nella situazione patrimoniale finanziaria dell'ultimo esercizio presentato.

**Patrimonio Netto****Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a diretta riduzione del Patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale differito.

**Azioni proprie**

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto. L'importo nominale delle azioni proprie in portafoglio è portato a diretta riduzione del capitale sociale, mentre il valore eccedente quello nominale è portato a riduzione dell'importo della riserva azioni proprie in portafoglio inclusa tra le riserve di Utili (perdite) portati a nuovo.

**Pagamenti basati su azioni (stock option)**

Attualmente non sono presenti.

**Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I programmi a benefici definiti, quali il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato prima dell'entrata in vigore della finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti, vengono erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al pari del fondo di quiescenza, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata annualmente da attuari indipendenti.

Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza sopra citati, determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a conto economico nella voce del costo del lavoro dell'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rilevati integralmente nelle poste di Patrimonio Netto nell'esercizio in cui sorgono, anche in ottemperanza alle modifiche dello IAS 19 Revised entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore, da esercitarsi entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto maturato sino alla data di scelta da parte del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti, che ha escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali verso terzi (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse finanziarie, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima attualizzata dell'importo che l'impresa dovrebbe pagare per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono identificati nella sezione relativa agli impegni e garanzie senza procedere ad alcun stanziamento.

### **Debiti commerciali ed altre passività non finanziarie**

I debiti la cui scadenza rientra negli ordinari termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale.

### **Passività finanziarie**

I finanziamenti sono inizialmente contabilizzati al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi relativi alla loro accensione.

Successivamente alla prima rilevazione, sono valutati al costo ammortizzato; ogni differenza tra l'importo finanziato (al netto dei costi di accensione) e il valore nominale è riconosciuto a conto economico lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed il *management* sia in grado di stimarli attendibilmente, il valore dei finanziamenti viene ricalcolato per riflettere eventuali cambiamenti attesi nei flussi di cassa.

I finanziamenti sono classificati fra le passività correnti se la scadenza è inferiore ai 12 mesi successivi alla data di Bilancio e nel momento in cui il Gruppo non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno 12 mesi.

I finanziamenti cessano di essere rilevati in Bilancio al momento della loro estinzione o quando sono stati trasferiti a terzi tutti i rischi e gli oneri relativi agli stessi.

### **Componenti positivi di reddito**

I ricavi sono valutati al *fair value* al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

In particolare il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti quando tutti i rischi e i benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti secondo i termini dell'accordo di vendita.

Tali ricavi sono iscritti al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima della perdita di margine dovuta alla eventuale restituzione della merce da parte del cliente. Tale accantonamento si basa su specifiche serie storiche.

I ricavi sono inoltre iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del Bilancio.

Gli interessi attivi sono determinati in conformità al principio della competenza temporale ed in base all'effettivo rendimento dell'attività cui si riferiscono.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto da parte dell'Azionista a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

### **Costo del Venduto**

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti e delle merci vendute. Include tutti i costi di materiali, di lavorazione e le spese direttamente associati alla produzione. Questi comprendono gli ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari e di attività immateriali impiegati nella produzione e le svalutazioni delle rimanenze di magazzino.

### **Royalty**

Il Gruppo contabilizza le *royalty* passive secondo il principio della competenza nel rispetto della sostanza dei contratti stipulati.

### **Altri costi**

I costi sono registrati nel rispetto dei principi di inerenza e competenza economica.

### **Proventi e oneri finanziari**

Gli interessi sono rilevati per competenza e sono rilevati sulla base del tasso di interesse pattuito contrattualmente. Se non previsto, sono rilevati sulla base del metodo degli interessi effettivi utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

### **Conversione dei saldi in valuta**

Le transazioni in valuta diversa da quella funzionale vengono tradotte nella valuta locale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Le differenze di cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico.

I crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale vengono adeguati al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze cambio positive e negative per il loro intero ammontare a conto economico nei proventi ed oneri finanziari.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di Bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile tale da consentire, in tutto o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse nell'ambito della gestione operativa.



## FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO

### **Rischi finanziari di mercato**

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del gruppo Marcolin ed è svolta centralmente dalla Capogruppo sulla base di indirizzi che coprono alcune aree specifiche, quali la copertura dai rischi di cambio e dai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Il Gruppo cerca di minimizzare gli impatti di tali rischi sui propri risultati anche attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti di copertura.

Tali strumenti, posti in essere con l'esclusiva finalità di coprire il rischio di variazione del tasso di cambio a fronte di operazioni di vendita a clienti in dollari americani, non sono stati considerati ai fini contabili quali strumenti di copertura (*hedge accounting*), in quanto non soddisfano pienamente gli stringenti requisiti, anche di natura formale, previsti dal Principio contabile di riferimento.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio (soprattutto per quanto riguarda il dollaro USA), la cui gestione centralizzata è affidata alla Capogruppo che ha il compito di esaminare e monitorare l'evoluzione dei flussi in valuta e di valutare l'eventuale stipula di adeguati contratti con finalità di copertura, mediante la negoziazione degli stessi sul mercato dei contratti di vendita e/o acquisti a termine.

Si segnala che la Società si è dotata di una specifica *policy* interna per la gestione del rischio di cambio. Tale attività consente di mantenere sotto controllo il differenziale non coperto dal *Natural Hedging* delle principali posizioni valutarie.

Sulla base delle *sensitivity analysis* effettuate si ritiene che una variazione dei tassi di cambio non impatti in modo significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Segue il dettaglio dei contratti di copertura in essere alla data di chiusura del Bilancio.

Contratti di copertura dal rischio di cambio					
(euro/000)					
Tipologia	Istituto	Nozionale	Valuta	Scadenza	Mark to Market
Acquisto a termine valuta	Veneto Banca	2.000	USD	tra febbraio e aprile 2016	(22)
Vendite a termine valuta	Veneto Banca	4.000	USD	tra gennaio e marzo 2016	64
Vendite a termine valuta	Banca Popolare di Vicenza	2.000	USD	tra febbraio e marzo 2016	5
Vendite a termine valuta	Banca Nazionale del Lavoro	1.000	USD	marzo 2016	0
Vendite a termine valuta	Deutsche Bank	3.000	USD	tra gennaio e febbraio 2016	26

Il Gruppo è esposto principalmente in dollari USA in relazione alle vendite di prodotti finiti e semilavorati a clienti in dollari americani, al netto dei flussi connessi agli acquisti da fornitori del *Far East*.

Gli strumenti di copertura in essere al 31 dicembre 2015 hanno complessivamente un *fair value* positivo pari a 74 migliaia di euro, contabilizzato nel presente Bilancio alla voce "Finanziamenti a breve termine".

Per determinare il *fair value* degli acquisti di valuta a termine il Gruppo utilizza le tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali ci sono sufficienti dati disponibili sul mercato. Queste tecniche quindi sono categorizzate nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* definita dall'IFRS 7.

Con riferimento alle operazioni in strumenti di copertura su cambi, la perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di gestione del rischio di cambio (*currency forward*) detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2015, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole ed immediata variazione del 5% nei tassi di cambio Euro/Dollaro (i.e. una svalutazione della divisa americana), sarebbe pari complessivamente a circa 290 migliaia di euro, mentre l'utile potenziale in conseguenza di una rivalutazione del Dollaro sarebbe pari complessivamente a circa 262 migliaia di euro.

### **Rischio di tasso di interesse**

A seguito dell'emissione obbligazionaria di 200 milioni di euro a tasso fisso sottoscritta nel mese di novembre del 2013, la struttura del debito del Gruppo si è modificata in maniera significativa, e conseguentemente il rischio di tasso di interesse per il Gruppo risulta ampiamente contenuto.

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alla descrizione del rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo, per quanto concerne l'analisi quantitativa dell'esposizione al rischio di *cash flow* legato ai tassi di interesse sui finanziamenti.

Per i dettagli relativi ai finanziamenti in essere si rimanda alle relative note nel prosieguo del presente documento.

### **Sensitivity analysis su tassi di interesse**

È stata effettuata una *sensitivity analysis* sul tasso di interesse, ipotizzando uno spostamento in aumento di +25 *basis points* ed in diminuzione di -10 *basis points* della curva dei tassi di interesse *Euribor/Swap* Eur, pubblicata dal *provider Reuters* relativa al 31 dicembre 2015. In tal modo il Gruppo ha determinato gli impatti a conto economico ed a patrimonio netto che tali ipotesi avrebbero prodotto. Sono stati esclusi dall'analisi gli strumenti finanziari non esposti in maniera significativa alla variazione dei tassi di interesse come i crediti e debiti commerciali a breve termine.

Sono stati ricalcolati i flussi di interesse dei finanziamenti passivi verso banche sulla base delle ipotesi sopra riportate e della posizione in essere in corso d'anno rideterminando i maggiori/minori oneri finanziari calcolati su base annua.

Per le disponibilità liquide è stato calcolato il saldo medio di periodo considerando i valori di bilancio a inizio ed a fine periodo. Sull'importo così determinato è stato calcolato l'effetto a conto economico di un aumento/diminuzione dei tassi di interesse di +25 *basis points*/ -10 *basis points* a partire dal primo giorno del periodo.

La *sensitivity analysis*, effettuata secondo i criteri sopra esposti, indica che il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse relativamente ai flussi di cassa attesi. In caso di rialzo dei tassi di interesse di +25 *basis points*, a conto economico l'effetto negativo sarebbe di circa 161 migliaia di euro per effetto della maggiore incidenza degli interessi passivi connessi all'indebitamento bancario e verso terzi rispetto all'aumento dei proventi finanziari sui saldi di conti correnti.

In caso di ribasso dei tassi di interesse di -10 *basis points*, a conto economico vi sarebbe stato un impatto positivo di 64 migliaia di euro.

### **Rischio di credito**

Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni del rischio di credito. I crediti sono rilevati in Bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando in particolare le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando, per quanto di utilità, i dati storici.

Sono state inoltre implementate linee guida nella gestione del credito verso la clientela, presidiate da una funzione aziendale all'uopo preposta (*Credit management*), tali da garantire l'effettuazione di vendite solamente nei confronti di soggetti ragionevolmente affidabili e solvibili, e attraverso l'istituzione di predeterminati e differenziati limiti di esposizione (affidamento commerciale).

Di seguito si presenta la tabella con la suddivisione dei crediti commerciali ed altre attività correnti per le principali aree nelle quali il Gruppo opera al fine di valutare il rischio per Paese.

<b>Crediti commerciali e altre attività correnti</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Italia	28.815	19.969
Resto Europa	17.636	17.577
Nord America	24.972	26.959
Resto del Mondo	29.085	29.653
<b>Totale</b>	<b>100.507</b>	<b>94.157</b>

### Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi per far fronte alle esigenze del capitale circolante tramite un adeguato ammontare di linee di credito.

Per la natura dinamica dei *business* in cui opera, il Gruppo ha sempre privilegiato la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito. Dal 2013, come già riferito in particolare nella Relazione sulla Gestione, è attiva presso la Capogruppo una linea di credito rotativa di 25 milioni di euro nominali (RCF), per far fronte a esigenze temporanee di tesoreria.

Allo stato attuale il Gruppo ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, di avere accesso a risorse sufficienti a soddisfare le necessità finanziarie per l'attività ordinaria e per gli investimenti già previsti.

Le tipologie di linee di credito disponibili e il tasso base alla data di riferimento sono riportati nel seguito del presente documento.

### Liquidity analysis

La *liquidity analysis* ha riguardato finanziamenti passivi e debiti commerciali. Sono stati indicati, per fasce temporali, i rimborsi di capitale e gli interessi non attualizzati. I flussi futuri di interesse sono stati determinati sulla base dei tassi *forward* ricavati dalla curva dei tassi *spot* pubblicata da *Reuters* a fine periodo.

Tutti i flussi di cassa inseriti nella tabella che segue non sono stati oggetto di attualizzazione.

(euro/000)	entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamenti e prestiti obbligazionari (ad esclusione dei leasing)	57.922	-	199.687	-
Interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari	17.315	34.254	17.008	-
Leasing finanziari	305	852	87	-
Debiti commerciali	120.787	-	-	-

### Valutazione al fair value dei finanziamenti passivi

Per la valutazione del *fair value* dei finanziamenti passivi, sono stati stimati i *cash flow* futuri sulla base dei tassi *forward* impliciti nella curva dei tassi d'interesse relativa alla data di valutazione e dell'ultimo *fixing* dell'*Euribor*, per il calcolo della cedola in corso.

I valori così calcolati sono stati attualizzati in base ai fattori di sconto relativi alle diverse scadenze dei *cash flow* di cui sopra.

Finanziamenti (euro/000)	entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Fidi utilizzati	17.116	-	-	-	17.116
Finanziamenti	35.903	6.267	-	-	42.170
Altri finanziatori	5.206	714	193.645	-	199.565
<b>31.12.2015</b>	<b>58.226</b>	<b>6.981</b>	<b>193.645</b>	-	<b>258.852</b>

## **USO DI STIME**

La preparazione del Bilancio consolidato comporta la necessità di effettuare stime che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del Bilancio.

Le stime fanno principalmente riferimento alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti (anche per imposte anticipate), alla valutazione delle giacenze di magazzino ed al riconoscimento o alla valutazione dei fondi rischi ed oneri.

Le stime e le assunzioni effettuate si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle migliori conoscenze disponibili.

Le stime e le assunzioni che determinano un rischio maggiore di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono di seguito descritte.

### **Avviamento**

Il Gruppo almeno annualmente valuta, in accordo con lo IAS 36, l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment*).

I valori recuperabili sono definiti basandosi sulla determinazione del "valore in uso".

Tali calcoli richiedono l'uso di stime relative agli andamenti economici futuri delle CGU cui l'Avviamento si riferisce (*Business plan* prospettici), al tasso di attualizzazione (WACC) ed al tasso di crescita tendenziale da applicare ai flussi prospettici ("g" *rate*).

### **Svalutazione degli attivi immobilizzati**

In presenza di indicatori che facciano presumere che il valore netto contabile possa eccedere il relativo valore recuperabile, in accordo con i Principi contabili di riferimento, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore. La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso.

La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di valutazioni soggettive basate su informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché sulle conoscenze del *management*.

In presenza di una potenziale perdita di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando le tecniche valutative ritenute più idonee.

La corretta identificazione degli indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite future relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione della conoscenza della clientela, dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

### **Fondo svalutazione magazzino**

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato.

### **Imposte prepagate**

L'iscrizione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri.

La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle attività in questione.

## **ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**

Il commento e le variazioni delle voci più significative intervenute rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono di seguito dettagliati (ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di euro).

### **AGGREGAZIONI DI IMPRESE**

#### ***Acquisizione di Sover-M, ora Marcolin-RUS LLC***

In data 15 dicembre 2014 a Mosca, Marcolin S.p.A. ha firmato un accordo di joint venture con Victoria Chizhova, Fondatrice e Direttore Generale di Sover-M, società con sede legale a Mosca, operatore consolidato nel mercato dell'occhialeria russa.

Al 31 dicembre 2014 Marcolin controllava il 51% di Sover-M, detenendone di fatto il controllo. A tale data il capitale sociale ammontava a 306 migliaia di rubli e il Patrimonio Netto a 130.893 migliaia di rubli. Il bilancio è espresso in Rubli Russi. Il 10 luglio 2015 è stata modificata la denominazione in Marcolin-RUS LLC.

#### ***Avviamento rilevato in seguito all'aggregazione aziendale***

Dal confronto tra il costo dell'aggregazione aziendale e la quota di interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività e passività acquisite è emerso un *goodwill* residuo, pari a 610 migliaia di euro (al 31 dicembre 2014), che risulta dal confronto tra il prezzo pagato di 1.532 migliaia di euro e il corrispondente Patrimonio Netto di pertinenza, convertito al cambio del 31.12.2014 di 922 migliaia di euro.

Tale Avviamento rappresenta i futuri benefici economici risultanti dall'aggregazione aziendale, dovuti principalmente al patrimonio di competenze e conoscenze sviluppate dalla società nel mercato locale. Tale operazione si inserisce nel piano di espansione internazionale di Marcolin che, andando a rafforzare ed ampliare la distribuzione dei propri prodotti nel territorio russo mirando a soddisfare le esigenze della clientela, crea i presupposti per una gestione diretta ed efficace del mercato stesso, rappresentando così un potenziale contributo alla redditività futura e alla generazione di *cash flow*, e quantificabili in termini di incremento di redditività e di *cash flow*.

Il *fair value* delle attività nette acquisite era stato determinato solo in maniera provvisoria al 31 dicembre 2014. Nell'esercizio 2015 è stata completata in modo definitivo la contabilizzazione della suddetta aggregazione aziendale identificando e valutando le attività e le passività acquisite. Si segnala come non siano di fatto emerse variazioni nei rispettivi valori oggetto di acquisizione, pertanto il valore attribuito al *goodwill* non ha subito scostamenti alla data del presente Bilancio rispetto al valore provvisorio iscritto nel corso dell'esercizio precedente.

## 1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si presentano la composizione e la movimentazione della voce in esame nell'esercizio:

Immobili, impianti e macchinari (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto inizio esercizio 2014</b>	<b>13.907</b>	<b>4.688</b>	<b>973</b>	<b>3.286</b>	<b>103</b>	<b>22.957</b>
Incrementi	1.361	1.391	1.208	1.558	661	6.179
Cessioni e utilizzi fondo	50	-	1	(440)	(60)	(450)
Ammortamenti	(1.358)	(979)	(794)	(1.205)	-	(4.336)
Differenza di conversione	215	-	50	149	-	414
Impairment	-	-	-	-	1	1
Riclassifiche e altri movimenti	(34)	14	114	(123)	(79)	(108)
<b>Valore netto fine esercizio 2014</b>	<b>14.141</b>	<b>5.114</b>	<b>1.552</b>	<b>3.225</b>	<b>625</b>	<b>24.657</b>
<b>Valore netto inizio esercizio 2015</b>	<b>14.141</b>	<b>5.114</b>	<b>1.552</b>	<b>3.225</b>	<b>625</b>	<b>24.657</b>
Incrementi	2.117	3.398	1.516	1.166	336	8.532
Cessioni e utilizzi fondo	(1.227)	(0)	-	(50)	(18)	(1.295)
Ammortamenti	(1.038)	(1.312)	(1.248)	(1.313)	-	(4.911)
Differenza di conversione	120	-	65	34	1	221
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e altri movimenti	430	-	357	137	(871)	54
<b>Valore netto fine esercizio 2015</b>	<b>14.543</b>	<b>7.199</b>	<b>2.242</b>	<b>3.200</b>	<b>73</b>	<b>27.258</b>

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2015 sono stati pari a 8.532 migliaia di euro ed hanno riguardato principalmente le seguenti fattispecie:

- gli incrementi di fabbricati industriali per 2.117 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'acquisto del nuovo stabilimento produttivo di Fortogna;
- acquisti di impianti e macchinari per 3.398 migliaia di euro, riferiti ad impianti e macchinari industriali acquistati dalla Capogruppo per il rinnovo delle linee produttive esistenti e per le nuove linee produttive del nuovo stabilimento produttivo di Fortogna;
- acquisti di attrezzature per 1.516 migliaia di euro riferiti principalmente alla Capogruppo;
- acquisti di altri beni per un totale 1.166 migliaia di euro, principalmente divisi in *hardware* per 501 migliaia di euro e mobili d'ufficio per 590 migliaia di euro;
- incrementi pari a 336 migliaia di euro delle immobilizzazioni in corso e acconti riferiti principalmente a materiale commerciale della filiale americana.

Gli ammortamenti sono pari a 4.911 migliaia di euro e risultano iscritti:

- per 2.625 migliaia di euro tra le componenti del costo del venduto;
- per 1.113 migliaia di euro tra i costi distributivi e *marketing*;
- per 1.173 migliaia di euro tra i costi generali ed amministrativi.

Il valore lordo delle immobilizzazioni materiali e del relativo fondo ammortamento al 31 dicembre 2015 è esposto nella tabella che segue:

Immobili, impianti e macchinari (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale 31.12.2015
Valore lordo	25.536	21.576	16.081	11.027	73	74.294
Fondo ammortamento	(10.993)	(14.377)	(13.839)	(7.827)	-	(47.036)
<b>Valore Netto</b>	<b>14.543</b>	<b>7.199</b>	<b>2.242</b>	<b>3.200</b>	<b>73</b>	<b>27.258</b>

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E AVVIAMENTO

La voce in esame presenta la seguente composizione e variazione:

Immobilizzazioni immateriali e avviamento (euro/000)	Software	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale	Avviamento
<b>Valore netto inizio esercizio 2014</b>	<b>1.567</b>	<b>25.983</b>	<b>1.744</b>	<b>46</b>	<b>29.341</b>	<b>266.833</b>
Incrementi	3.633	10	6.792	117	10.552	-
Cessioni e utilizzi fondo	(16)	-	-	(12)	(28)	-
Ammortamenti	(1.143)	(277)	(3.151)	-	(4.571)	-
Incrementi da aggregazioni aziendali (Soverm)	-	-	-	-	-	610
Differenza di conversione	(142)	1.266	630	107	1.862	10.569
Riclassifiche e altri movimenti	2.907	(14.802)	12.000	(48)	57	(3)
<b>Valore netto fine esercizio 2015</b>	<b>6.807</b>	<b>12.180</b>	<b>18.015</b>	<b>210</b>	<b>37.213</b>	<b>278.010</b>
<b>Valore netto inizio esercizio 2015</b>	<b>6.807</b>	<b>12.180</b>	<b>18.015</b>	<b>210</b>	<b>37.213</b>	<b>278.010</b>
Incrementi	2.966	-	4.346	6.067	13.380	-
Cessioni e utilizzi fondo	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.179)	(287)	(3.576)	-	(6.043)	-
Differenza di conversione	530	676	274	7	1.487	10.215
Riclassifiche e altri movimenti	167	(125)	51	(88)	6	-
<b>Valore netto fine esercizio 2015</b>	<b>8.292</b>	<b>12.444</b>	<b>19.110</b>	<b>6.196</b>	<b>46.043</b>	<b>288.225</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incrementi per 13.380 migliaia di euro, relativi principalmente:

- *Software* per 2.966 migliaia di euro, riferiti principalmente per 1.035 migliaia di euro alla Capogruppo e per 1.822 migliaia di euro alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp. relativi a nuovi applicativi gestionali ed implementazioni degli stessi;
- Altre immobilizzazioni immateriali includono una somma *una tantum* riconosciuta dalla Capogruppo ad alcuni licenzianti per l'estensione delle licenze;
- Immobilizzazioni in corso e acconti per 6.067 migliaia di euro, riferiti principalmente per 3.084 migliaia di euro alla Capogruppo e per 2.897 migliaia di euro alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp. relativi a somme riconosciute dalla Capogruppo e dalla filiale americana ad alcuni licenzianti per l'estensione delle licenze, oltre che a *Software*, classificate nelle immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2015.

Gli ammortamenti sono pari a 6.043 migliaia di euro e risultano iscritti:

- per 70 migliaia di euro nella voce costo del venduto;
- per 4.299 migliaia di euro nella voce costi di distribuzione;
- per i restanti 1.674 migliaia di euro nella voce costi generali ed amministrativi.

Il valore lordo e gli ammortamenti cumulati al 31 dicembre 2015 delle immobilizzazioni immateriali e dell'Avviamento sono esposti nella tabella che segue:

Immobilizzazioni immateriali e avviamento (euro/000)	Software	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale 31.12.2015	Avviamento
Valore lordo	21.399	18.108	35.057	6.196	80.761	288.225
Fondo Ammortamento	(13.107)	(5.664)	(15.947)	-	(34.718)	-
<b>Valore Netto</b>	<b>8.292</b>	<b>12.444</b>	<b>19.110</b>	<b>6.196</b>	<b>46.043</b>	<b>288.225</b>

Il valore dell'Avviamento risente esclusivamente dell'incremento per differenze di traduzione sulla componente relativa all'acquisizione di Viva International, ora iscritto nel bilancio della controllata Marcolin USA Eyewear Corp..

Il totale del valore dell'Avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 è stato assoggettato a *test di impairment* per valutarne la congruità del valore di carico alla data di redazione del presente Bilancio.

La stima del *recoverable amount* di tale asset si è basata sul "value in use" del Gruppo Marcolin, assunto pari al valore dell'*entreprise value* emergente dall'applicazione del criterio finanziario

*unlevered* ai flussi di cassa prospettici derivanti dall'esercizio in continuità dell'attività sociale del Gruppo Marcolin stesso.

Ai fini della determinazione del valore d'uso le principali assunzioni sono state le seguenti:

- la “*cash generating unit*” (CGU) è stata identificata nel Gruppo Marcolin (flussi di cassa derivanti dallo sviluppo economico-finanziario prospettico di Marcolin S.p.A. e di tutte le Società Controllate italiane ed estere). Con il nuovo assetto organizzativo cui il Gruppo è pervenuto a completamento del piano di integrazione di Viva International, è stata di fatto realizzata la piena integrazione di tutte le strutture di Viva in Marcolin: le preesistenti strutture di Viva hanno di fatto perso ogni identità per essere compenstrate, attraverso operazioni di cessione, fusione, conferimento di rami d'azienda, nell'ambito della più vasta organizzazione internazionale del Gruppo, oggi gestita con una logica unitaria e coordinata dalla Capogruppo secondo un modello accentrato;
- le principali fonti dati utilizzate sono state le previsioni economico-finanziarie di Gruppo per il periodo 2016-2018, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, il Budget economico-finanziario 2016 e il Piano economico finanziario 2015-2017<sup>11</sup>;
- il “*terminal value*” è stato calcolato capitalizzando il flusso di cassa disponibile atteso in perpetuità a partire dal 2018 (ipotizzato coerente con l'ultimo anno di Piano, considerandone una crescita al tasso “g” rispetto all'ultimo anno esplicito), nell'ipotesi che esso cresca su base annua in ragione di un tasso “g”. Tale tasso è stato assunto pari al 2,5%, considerando prudenzialmente le aspettative di inflazione relative ai Paesi in cui Marcolin è presente. Al flusso del *terminal value* sono state apportate le rettifiche derivanti dallo smobilizzo del fondo trattamento di fine rapporto della Capogruppo;
- il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (WACC) che è stato considerato è pari al 8,8%, calcolato in linea con la metodologia CAPM comunemente utilizzata in dottrina e dalla prassi valutativa. Tale tasso riflette le valutazioni correnti di mercato con riferimento: 1) al costo del capitale preso a prestito ( $K_d = 3,1\%$ , al netto delle imposte); 2) alla remunerazione attesa dai portatori di capitale di rischio connessa ai rischi specifici dell'attività di Marcolin ( $K_e = 9,5\%$ ), ponderati in considerazione della provenienza dei principali flussi di cassa afferenti il Gruppo. Per la determinazione della ponderazione  $K_d/K_e$ , in coerenza con il dettato dei Principi Contabili di riferimento, si è considerata la struttura finanziaria media dei principali comparabili di Marcolin, assumendo che il valore dei flussi di cassa prospettici dell'entità valutata non debba dipendere dal suo specifico rapporto debito/*equity*.

Sulla base dell'analisi svolta, si può ben concludere che l'Avviamento iscritto non risulta aver subito perdite di valore.

E' stata inoltre svolta un'ulteriore analisi di sensitività del valore dell'*enterprise value* del Gruppo, determinata secondo la metodologia descritta in precedenza, ipotizzando:

- variazioni nel parametro WACC;
- variazioni nel tasso di crescita “g” *rate*.

Nel caso di specie, si segnala che un aumento del WACC di mezzo punto percentuale determinerebbe un minor valore dell'*enterprise value* di circa 45 milioni di euro (a parità di “g”), mentre una riduzione del tasso di crescita “g” di mezzo punto percentuale determinerebbe un minor valore dell'*enterprise value* di circa 42 milioni di euro (a parità di WACC). In entrambi i casi non si registrerebbe comunque un *impairment loss* a conto economico.

Anche nel caso prudenziale di riduzioni del WACC e del tasso “g” di 100 bps, le risultanze dei *test di impairment* effettuati nell'ambito della *sensitivity* svolta hanno dato evidenza di valori recuperabili coerenti con il capitale investito rappresentato al 31 dicembre 2015 per il Gruppo Marcolin, senza fare emergere perdite di valore, e ciò anche considerando la riduzione congiunta dei citati parametri.

Infine, è stato effettuato uno “*stress test*” ipotizzando valori di *capex* più elevati di quelli contenuti nel Piano strategico presentato, in particolare prefigurando possibili esborsi futuri che il Gruppo potrebbe sostenere in sede di rinnovo di alcune licenze al momento della loro scadenza.

<sup>11</sup> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 26 Febbraio 2015.



Anche in questo caso, lo *stress test* ha confermato che i valori di *coverage* rimangono positivi con un ampio margine di sicurezza.

Si ritiene conseguentemente di poter concludere con ragione che il valore di iscrizione dell'Avviamento nel Bilancio al 31 dicembre 2015 sia congruo.

Nella voce Concessioni, licenze e marchi è contabilizzato il marchio domestico Web. Tale attività, acquistata a novembre 2008 per un valore di 1.800 migliaia di euro, ed il cui valore di acquisto è stato oggetto di apposita perizia di stima da parte di un professionista indipendente, è sottoposta a processo di ammortamento su un periodo di 18 anni.

La voce Concessioni, licenze e marchi comprende anche 10.000 migliaia di euro relativi ad un diritto d'opzione già esercitato che permetterà al Gruppo di estendere un contratto di licenza oltre la naturale data di scadenza (2015) e fino a Dicembre 2022. Questo costo sarà ammortizzato in 7 anni a partire dal 2016.

### 3. PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni in imprese Collegate, di ammontare pari a 1.775 migliaia di euro, considera principalmente il valore delle partecipazioni in Società non controllate relativo all'ex Gruppo Viva, di cui 719 migliaia di euro riferito alla collegata Viva Australia (distributore, quota posseduta 50%) e 1.056 migliaia di euro nella collegata Viva Mexico (50%).

### 4. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite nette presentano un saldo al 31 dicembre 2015 di 26.415 migliaia di euro (31.148 migliaia di euro nel 2014), di cui attive per 36.793 migliaia e passive per 10.379 migliaia di euro.

Il valore è principalmente imputabile alla Capogruppo, per 5.854 migliaia di euro (9.555 migliaia nel 2014), alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp. per 17.190 migliaia di euro (16.273 nel 2014 per le due società americane Marcolin USA, Inc. e Viva Optique, Inc. oggetto di fusione e cambio denominazione in Marcolin USA Eyewear Corp. nel corso del 2015) ed alla controllata Marcolin France Sas per 1.278 migliaia di euro (medesimo importo nel 2014).

Per quanto riferibile a tale voce, l'ammontare è relativo a:

- differenze temporanee tra valori di iscrizione di attività e passività e rispettivi valori fiscalmente riconosciuti per 17.249 migliaia di euro (2.074 migliaia di euro riferibili alla Capogruppo);
- per un importo pari a 9.166 migliaia di euro (3.780 migliaia di euro riferibili alla Capogruppo), imposte anticipate iscritte su perdite fiscali generatesi in esercizi precedenti al 2015. L'iscrizione della suddetta fiscalità anticipata è stata resa possibile grazie alla prospettiva di recuperare tali attività, derivante dai positivi redditi imponibili attesi nei prossimi esercizi sulla base degli sviluppi economici dei Piani strategici aziendali predisposti dal Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella di nota 28 - Imposte sul reddito dell'esercizio.

### 5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce al 31 dicembre 2015 ha un saldo pari a 563 migliaia di euro (846 migliaia di euro nel 2014), e si riferisce principalmente al risconto attivo su commissioni relative alla linea *Senior Revolving Credit Facility* di 25 milioni di euro della Capogruppo.

### 6. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta a 4.461 migliaia di euro, si riferisce principalmente ad un credito di natura finanziaria concesso dalla Capogruppo ad un soggetto terzo, per l'importo di 4.300

migliaia di euro, sul quale maturano interessi a tasso di mercato ed il cui rimborso è iniziato nel 2013 (con rate fino al 2022). La componente del predetto credito di natura corrente, classificata nelle attività finanziarie correnti, ammonta a 948 migliaia di euro.

## 7. RIMANENZE

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce in oggetto:

<b>Rimanenze</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Prodotti finiti e merci	117.982	96.745
Materie prime	15.337	17.927
Prodotti in corso di lavorazione	16.831	11.633
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>150.150</b>	<b>126.305</b>
Fondo svalutazione rimanenze	(29.937)	(26.230)
<b>Rimanenze nette</b>	<b>120.214</b>	<b>100.075</b>

Il valore delle rimanenze nette di magazzino evidenzia una crescita di 20.138 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (di cui più di +4,2 milioni di euro relativo all'effetto della rivalutazione del cambio dollaro). L'aumento dello *stock* in giacenza a fine anno è dovuto principalmente all'incremento del magazzino di prodotto finito, conseguenza della crescita del giro d'affari. La crescita delle scorte va altresì ricercata nella discontinuità rappresentata dal magazzino afferente ai nuovi marchi, in particolare Zegna e Pucci, e più in generale dall'incremento dell'offerta delle collezioni e dei modelli prodotti. Infine, le nuove entità costituite e rese operative nel corso del 2015 hanno contribuito al maggior livello di *stock* per circa 2 milioni di euro.

L'incremento delle rimanenze lorde per 23.845 migliaia di euro, è registrato principalmente in:

- Prodotti Finiti: aumento di 21.238 migliaia di euro per articoli delle nuove collezioni e nuovi marchi, principalmente in Marchi di lusso al fine di soddisfare l'incremento degli ordini, oltre all'incremento derivante dalle giacenze presenti nelle nuove *Joint Venture*;
- Materie Prime e semilavorati: decremento complessivo di 2.590 migliaia di euro, imputabile ad un effetto temporale della gestione della produzione, si veda unitamente all'incremento dei prodotti in corso di lavorazione;
- Prodotti in corso di lavorazione: aumento di 5.197 migliaia di euro, segue il generale aumento a supporto dell'incremento della produzione a fronte dei fattori già descritti in relazione alla categoria dei Prodotti Finiti.

Il valore del fondo svalutazione rimanenze copre adeguatamente i fenomeni di obsolescenza commerciale e di lenta rotazione delle scorte, tenuto conto della composizione e delle possibilità di esitazione delle stesse.

La percentuale d'incidenza del fondo svalutazione rimanenze sul valore lordo è diminuita principalmente per gli utilizzi derivanti da rottamazioni di componenti obsoleti.

## 8. CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente:

<b>Crediti commerciali</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Crediti lordi	91.064	86.374
Fondo svalutazione crediti	(5.949)	(5.798)
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>85.115</b>	<b>80.576</b>

La posta crediti commerciali netti aumenta di 4.539 migliaia di euro. L'andamento dei crediti commerciali, in crescita rispetto allo scorso esercizio, risente soprattutto dell'incremento del giro d'affari. La qualità del credito risulta essere migliorata rispetto all'esercizio precedente. Nel 2015 l'andamento migliorativo del DSO (giorni medi di incasso) che si era visto negli scorsi esercizi rallentare, ha ripreso la marcia verso un concreto miglioramento di 4 giorni.

L'importo dei crediti esposto in Bilancio non è stato oggetto di attualizzazione, in quanto tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi.

Nel seguito viene esposto il dettaglio dei crediti di natura commerciale non scaduti suddivisi per area geografica (IFRS 7) :

<b>Crediti commerciali a scadere per area geografica</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Italia	16.550	11.382
Resto europa	14.852	13.546
Nord america	19.197	16.516
Resto del mondo	19.680	23.497
<b>Totale</b>	<b>70.279</b>	<b>64.941</b>

Nella tabella di seguito esposta è inoltre rappresentato il dettaglio dei crediti commerciali a scadere e scaduti (suddivisi per anzianità) non in contenzioso.

<b>Scadenario crediti commerciali non protestati</b>	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto</b>
<i>(euro/000)</i>			
<b>31.12.2014</b>			
A scadere	64.941	(34)	64.907
Scaduti da meno di tre mesi	11.336	(428)	10.909
Scaduti da tre a sei mesi	3.762	(573)	3.189
Scaduti oltre sei mesi	3.482	(2.178)	1.304
<b>Totale</b>	<b>83.521</b>	<b>(3.213)</b>	<b>80.308</b>
<b>31.12.2015</b>			
A scadere	70.279	(20)	70.259
Scaduti da meno di tre mesi	11.407	(962)	10.445
Scaduti da tre a sei mesi	3.118	(464)	2.654
Scaduti oltre sei mesi	2.962	(1.212)	1.750
<b>Totale</b>	<b>87.766</b>	<b>(2.658)</b>	<b>85.108</b>

In alcuni mercati in cui opera il Gruppo si registrano incassi che, per prassi, avvengono oltre la data di scadenza prevista contrattualmente, senza che ciò segnali necessariamente situazioni critiche dal punto di vista della recuperabilità, né l'insorgere di difficoltà finanziarie.

Pertanto, vi sono saldi relativi a posizioni creditorie verso la clientela che non sono stati oggetto di svalutazione, ancorché i relativi termini di scadenza siano già decorsi.

Infine, nella tabella seguente si illustra il saldo dei crediti commerciali suddivisi in classi temporali omogenee:

<b>Crediti commerciali scaduti e non svalutati</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Scaduti da meno di tre mesi	3.821	10.324
Scaduti da oltre 3 mesi	694	4.213
<b>Totale</b>	<b>4.515</b>	<b>14.536</b>

Per completezza di informazione, si illustra anche lo scadenzario dei crediti in contenzioso e la relativa svalutazione:

<b>Scadenzario crediti protestati</b>	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto</b>
<i>(euro/000)</i>			
<b>31.12.2014</b>			
Scaduti da meno di dodici mesi	139	(98)	41
Scaduti da oltre dodici mesi	2.714	(2.487)	227
<b>Totale</b>	<b>2.853</b>	<b>(2.586)</b>	<b>268</b>
<b>31.12.2015</b>			
Scaduti da meno di dodici mesi	112	(80)	32
Scaduti da oltre dodici mesi	3.252	(3.211)	41
<b>Totale</b>	<b>3.364</b>	<b>(3.291)</b>	<b>73</b>

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Apertura	5.798	5.991
Accantonamenti	665	494
Utilizzi / rilasci	(523)	(660)
Riclassifiche ed altri movimenti	27	(370)
Differenza di conversione	(19)	344
<b>Totale fine periodo</b>	<b>5.948</b>	<b>5.798</b>

Il valore del fondo svalutazione crediti, che aumenta di 150 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, è ritenuto congruo al fine di esprimere i crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto della loro composizione ed anzianità, oltre che delle relative garanzie.

Si evidenzia che una parte degli importi iscritti tra i crediti commerciali sono coperti da forme di garanzia tipica delle vendite effettuate verso i mercati esteri.

## 9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Il dettaglio delle Altre attività correnti è il seguente:

<b>Altre attività correnti</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Crediti tributari	9.016	8.414
Crediti verso altri	4.871	3.660
Altre attività	1.505	2.024
<b>Totale Altri</b>	<b>15.392</b>	<b>14.099</b>

Tale voce, pari a complessivi 15.392 migliaia di euro (14.099 migliaia nel 2014), presenta un incremento rispetto allo scorso esercizio di 1.294 migliaia di euro.

Come riferito, a partire dall'esercizio 2014, Marcolin S.p.A. e le società italiane Eyestyle Retail Srl ed Eyestyle.com Srl (queste ultime due società sono state oggetto di fusione per incorporazione diretta nella controllante Marcolin S.p.A. a valere dal 1 dicembre 2015) hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale IRES, che vede quale ultima consolidante 3 Cime S.p.A. Il saldo dei Crediti verso altri è principalmente formato da crediti verso la consolidante 3 Cime S.p.A riferiti al provento da consolidato fiscale maturato sulle perdite fiscali dell'esercizio ritenute recuperabili, per un valore complessivo di 3.285 migliaia di euro.

La posta Crediti tributari registra invece un incremento di 602 migliaia di euro, imputabile principalmente a maggiori crediti IVA rilevati dalla Capogruppo nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio.

## **10. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

La voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta a 1.022 migliaia di euro (2.042 migliaia nel 2014), si riferisce per l'importo di 948 migliaia di euro alla quota corrente di un credito di natura finanziaria concesso dalla Capogruppo ad un soggetto terzo, sul quale maturano interessi a tasso di mercato ed il cui rimborso è iniziato nel 2013 (con rate fino al 2022) e per 74 migliaia di euro al valore positivo del mark to market degli strumenti derivati di copertura detenuti dalla Capogruppo.

## **11. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce rappresenta il valore delle giacenze dei conti correnti attivi e degli strumenti finanziari altamente liquidabili, ossia con durata fino a tre mesi.

La variazione rilevata nel periodo è positiva per 3.449 migliaia di euro. Detta variazione è esplicita nel prospetto di Rendiconto finanziario consolidato, cui si rimanda per una illustrazione delle dinamiche intervenute nell'esercizio 2015 con riferimento alle disponibilità liquide.

## **12. PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 32.312.475, ed è composto da n. 61.458.375 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La composizione del capitale sociale non ha subito cambiamenti nel corso del 2015.

Per quanto riguarda la movimentazione delle voci che compongono il Patrimonio netto consolidato, si rinvia al relativo prospetto.

## **13. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

La voce in esame, pari a 200.626 migliaia di euro, risultava pari a 199.152 migliaia di euro alla fine del 2014, con una variazione di 1.474 migliaia di euro.

La variazione del saldo in questione è dovuta principalmente ad un decremento netto dei debiti finanziari per 54 migliaia di euro e per 1.528 migliaia per la quota di competenza dell'anno dei costi sospesi relativi all'emissione del Bond (secondo il metodo *amortising cost*), unitamente alla classificazione nella parte corrente di finanziamenti giunti ad un periodo di rimborso inferiore a 12 mesi e di conseguenza riclassificati nelle passività finanziarie correnti.

La passività è composta principalmente dal prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, sottoscritto per nominali 200 milioni di euro nel corso del 2013.<sup>12</sup>

L'emissione obbligazionaria, scadente nel 2019, è stata classificata tra le passività a medio-lungo termine, ed il relativo debito è stato contabilizzato secondo le previsioni dello IAS 39 (criterio dell'"*amortising cost*") al fine di sospenderne le spese di emissione di competenza dei futuri esercizi e di contabilizzare le stesse secondo il tasso di interesse effettivo (metodo finanziario).

Come riferito, nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento descritta è stata definita anche la concessione di una linea di credito (*Super Senior Revolving Credit Facility*), per massimi 25 milioni di euro, da parte di Banca IMI S.p.A., IKB Deutsche Industriebank AG, Natixis S.A., UniCredit S.p.A. e Goldman Sachs, da utilizzare per esigenze di finanziamento correnti. Tale linea risulta utilizzata per 25 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2015. Relativamente a tale finanziamento sono stati sospesi costi per totali 635 migliaia di euro, di cui 108 di competenza del 2015, per un ammontare complessivo di costi tuttora sospesi pari a 418 migliaia di euro.

	Valuta	Importo originario (euro)	Debito residuo (euro)	Scadenza	Tasso interesse	Altre note
BOND	euro	200.000.000	200.000.000	14.11.2019	8,5%	Prestito obbligazionario emesso il 14 novembre 2013 - Interessi semestrali al 15 maggio e 15 novembre
Intesa San Paolo S.p.A., Goldman Sachs International, IKB Deutsche Industrie Bank AG, Natixis S.A., Unicredit S.p.A.	euro	25.000.000	25.000.000	03.06.2019	Euribor 1/2/3 mesi + spread 4%	Super Senior RCF - Revolving facility agreement - importo Euro 25.000.000 - sottoscritto il 18 novembre 2013
Unicredit S.p.A.	euro	5.000.000	3.750.000	31.12.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento assistito da garanzia SACE - erogato in data 18 dicembre 2014, rimborsabile in 16 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2015
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	euro	3.000.000	2.269.417	04.03.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 4 Marzo 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 4 giugno 2015
Banco Popolare s.c.r.l.	euro	1.500.000	1.375.000	30.09.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 16 Settembre 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2015
Banca Popolare di Vicenza s.p.a.	euro	2.500.000	2.500.000	31.12.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 23 Dicembre 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2016
BCC delle Prealpi Soc. Coop.	euro	1.000.000	1.000.000	31.12.2016	Euribor 6 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 10 Dicembre 2015, rimborsabile in rate mensili a partire dal 10 gennaio 2016
Ministero delle attività produttive (Innovazione Tecnologica)	euro	793.171	82.959	26.06.2016	1,0%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007

Per completezza informativa, si illustra di seguito la composizione della posizione finanziaria netta, per il cui commento si rinvia a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

<sup>12</sup> L'emissione, della durata di sei anni, anche con previsioni di rimborso anticipato volontario, è avvenuta in una unica *tranche* in data 14 novembre 2013. Di seguito le principali caratteristiche:

**Destinatari:** le obbligazioni potranno essere offerte e collocate (I) negli Stati Uniti, esclusivamente a "Qualified Institutional Buyers" ai sensi della Rule 144A del Securities Act Statunitense; (II) in Europa e in Italia esclusivamente a investitori qualificati ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata, del D.LGS. 58/1998 e del Regolamento CONSOB 11971/1999 emittenti, ovvero al ricorrere di ulteriori casi di esenzione dalle normative in materia di offerta al pubblico.

**Quotazione:** (I) presso la Borsa del Lussemburgo per la negoziazione delle obbligazioni sul euro MTF Market e (II) Borsa Italiana S.p.A. per la negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Extramot Pro.

**Prezzo di emissione:** 100% (cento per cento) del valore nominale delle obbligazioni, oltre a eventuali interessi maturati a partire dalla data di emissione.

**Data finale di rimborso:** 15 novembre 2019.

**Forma:** obbligazioni emesse in forma "registered" rappresentate da (I) un certificato globale (C.D. Global Certificate) rappresentativo delle obbligazioni emesse secondo la Regulation S ai sensi del U.S. Securities Act 1933, e (II) da un certificato globale (C.D. Global Certificate) rappresentativo delle obbligazioni emesse secondo la Rule 144A ai sensi del U.S. Securities Act 1933.

**Saggio degli interessi:** fisso annuo, pari al 8,5% (otto virgola cinque per cento), da corrispondersi in cedole semestrali.

**Date di pagamento degli interessi:** 15 maggio e 15 novembre di ogni anno, a decorrere dal 15 maggio 2014 fino alla data finale di rimborso inclusa.

<b>Dettaglio (indebitamento) disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Cassa e altre disponibilità liquide	40.382	36.933
Attività finanziarie correnti e non correnti	5.483	7.497
Finanziamenti a breve termine	(54.678)	(40.021)
Quota a breve di finanziamenti a lungo termine	(3.548)	(1.332)
Passività finanziarie non correnti	(200.626)	(199.152)
<b>Totale</b>	<b>(212.988)</b>	<b>(196.074)</b>

Si segnala infine che, oltre agli impegni assunti e meglio descritti nel prosieguo del documento (vedi nota 20), con riferimento al *Revolving Credit Facility* vi sono impegni relativi al rispetto di alcuni parametri (*covenants*) a livello consolidato di Marcolin S.p.A. e le sue controllate. Da una analisi condotta alla data di redazione del presente documento, gli stessi risultavano tutti rispettati al 31 dicembre 2015.

#### 14. FONDI NON CORRENTI

La voce in esame ammonta a complessivi 8.703 migliaia di euro (rispetto a 8.919 migliaia del 2014), con una variazione in diminuzione di 216 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente.

A seguire vengono rappresentati i valori dei fondi a lungo termine, con evidenza dei relativi movimenti intervenuti nell'anno:

<b>Fondi a lungo termine</b>	<b>FondoTrattamento fine rapporto</b>	<b>Fondi di trattamento quiescenza e simili</b>	<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>Totale</b>
<i>(euro/000)</i>				
<b>31.12.2014</b>	<b>3.678</b>	<b>1.690</b>	<b>3.551</b>	<b>8.919</b>
Accantonamenti	42	815	1.200	<b>2.057</b>
Utilizzi / rilasci	(118)	(1.567)	(909)	<b>(2.594)</b>
Perdita (utile) da attualizzazione	(134)	(48)	-	<b>(182)</b>
Differenza di conversione	-	(61)	282	<b>221</b>
Altri movimenti	(20)	513	(211)	<b>282</b>
<b>31.12.2015</b>	<b>3.448</b>	<b>1.342</b>	<b>3.913</b>	<b>8.703</b>

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), iscritto nel Bilancio della Capogruppo per 3.448 migliaia di euro<sup>13</sup>, è stato oggetto di valutazione attuariale alla fine dell'esercizio<sup>14</sup>.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 19 *revised* di seguito si riportano le informazioni aggiuntive richieste:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti:

<sup>13</sup> Il fondo in oggetto esprime il saldo del valore dei benefici a favore dei dipendenti, erogabili in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro maturato fino al 31 dicembre 2006: il TFR maturato, a partire dal 1° gennaio 2007, viene trattato come piano a contribuzione definita, in quanto con il pagamento dei contributi ai fondi previdenziali (pubblici e/o privati), la Società adempie a tutte le relative obbligazioni.

<sup>14</sup> Di seguito i parametri utilizzati in sede di predisposizione del relativo calcolo attuariale: 1) tasso di mortalità: Tavola RG48 Ragioneria Generale dello Stato; 2) tassi di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso; 3) tassi di rotazione del personale: 5%; 4) frequenza anticipazioni TFR: 2%; 5) tasso di sconto/interesse: 1,39%; 6) tasso di incremento TFR: 2,63% per il 2016, 2,9% per il 2017, 2,8% per il 2018, 2,7% per il 2019, 3% dal 2020 in poi; 7) tasso di inflazione: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7%, per il 2018, 1,6% per il 2019, 2% dal 2020 in poi.

<b>Analisi di sensitività</b>	<b>DBO * al 31.12.2015</b>
Tassi di inflazione +0,25%	3.493
Tassi di inflazione - 0,25%	3.407
Tassi di attualizzazione +0,25%	3.381
Tassi di atutalizzazione - 0,25%	3.520
Tassi di turnover +1%	3.430
Tassi di turnover -1%	3.471

\* *Defined Benefit Obligation*

- indicazione del contributo per l'esercizio successivo e indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito:

<b>Contribributi esercizio successivo</b>	
<b>Durata piano</b>	
Service cost 2016	-
Duration del piano	8,70

- erogazioni previste dal piano:

<b>Anni</b>	<b>Erogazioni previste</b>
1	355
2	236
3	246
4	210
5	224

Il Fondo di trattamento di quiescenza espone principalmente la passività verso agenti ed è calcolato secondo le normative di riferimento.

Infine il Fondo rischi e oneri esprime il valore stimato, in un orizzonte di medio-lungo periodo, di future obbligazioni da corrispondere a soggetti terzi per passività sorte nel corso di esercizi precedenti.

## **15. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI**

Alla fine del periodo in esame il valore delle altre passività non correnti ammonta a 5.758 migliaia di euro (rispetto a 4.742 migliaia del 2014), con una variazione anno su anno di 1.015 migliaia di euro. Si tratta principalmente di altri debiti di natura non commerciale con scadenza oltre 12 mesi riferiti alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp..

## **16. DEBITI COMMERCIALI**

Nel seguito viene esposto il dettaglio dei debiti di natura commerciale suddiviso per area geografica:



<b>Debiti commerciali per area geografica</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Italia	35.278	30.654
Resto Europa	10.437	9.946
Nord America	20.977	19.047
Resto del Mondo	54.095	42.652
<b>Totale</b>	<b>120.787</b>	<b>102.299</b>

L'incremento del valore dei debiti commerciali, pari a 18.488 migliaia di euro, è influenzato principalmente dall'incremento delle giacenze di magazzino a fine esercizio.

Il DPO (giorni medi di pagamento) relativo ai debiti di natura commerciale beneficia di un sensibile miglioramento grazie alle azioni intraprese volte a migliorare le condizioni contrattuali con i fornitori.

L'importo dei debiti commerciali esposto in Bilancio non è stato oggetto di attualizzazione, in quanto il valore iscritto riproduce una ragionevole rappresentazione del *fair value*, in considerazione del fatto che non vi sono debiti con scadenza oltre il breve termine.

In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7 si segnala che al 31 dicembre 2015 non vi sono debiti commerciali scaduti, ad esclusione delle posizioni oggetto di contestazioni attivate dalla Società nei confronti dei fornitori, e comunque di ammontare non rilevante.

## 17. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

L'ammontare delle passività finanziarie correnti è pari a 58.226 migliaia di euro (contro 41.353 migliaia di euro del 2014), con un variazione di 16.873 migliaia anno su anno.

Alla voce in esame sono compresi:

- per un totale di 53.020 migliaia di euro, il saldo dei finanziamenti a breve termine nei confronti del sistema bancario (nel 2014 pari a 35.532 migliaia di euro);
- debiti verso Altri finanziatori per 2.584 migliaia di euro, principalmente relativi al rateo passivo per gli interessi maturati sul Bond;
- altri debiti di natura finanziaria con scadenza entro i 12 mesi, per 2.622 migliaia di euro, tra cui un ammontare pari a 1.837 relativo a passività di natura finanziaria nei confronti del gruppo HVHC, Inc., a fronte dell'acquisizione di Viva, in capo a Marcolin USA Eyewear Corp..

Nel seguito esponiamo il dettaglio della *maturity* dei debiti finanziari, il cui valore è classificato sia tra le passività finanziarie correnti sia tra quelle non correnti.

<b>Finanziamenti</b>	<b>entro 1 anno</b>	<b>da 1 a 3 anni</b>	<b>da 3 a 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totali</b>
<i>(euro/000)</i>					
Fidi utilizzati	17.116	-	-	-	<b>17.116</b>
Finanziamenti	35.903	6.267	-	-	<b>42.170</b>
Altri finanziatori	5.206	714	193.645	-	<b>199.565</b>
<b>31.12.2015</b>	<b>58.226</b>	<b>6.981</b>	<b>193.645</b>	-	<b>258.852</b>

Di seguito l'informativa sugli strumenti di copertura in essere al 31 dicembre 2015. Si precisa che i contratti in essere sono stati stipulati interamente della capogruppo Marcolin S.p.A.

### *Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico*

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha stipulato con alcuni istituti di credito alcuni contratti di copertura correlati all'andamento del cambio con il dollaro americano, al fine di proteggersi dal rischio di variazione del tasso di cambio, dei quali taluni risultano ancora in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il valore del *fair value* di tali strumenti derivati al 31 dicembre 2015 è positivo per 74 migliaia di euro. Tali contratti, posti in essere con l'esclusiva finalità di coprire il rischio di variazione del tasso di cambio a fronte di operazioni di acquisto da fornitori in dollari americani, non sono stati considerati ai fini contabili quali strumenti di copertura (*hedge accounting*), in quanto non soddisfano pienamente gli stringenti requisiti, anche di natura formale, previsti dal Principio contabile di riferimento.

Non vi sono, alla data di riferimento del Bilancio, strumenti derivati in essere a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

## 18. FONDI CORRENTI

Nel seguito si riporta il prospetto contenente le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

<b>Fondi correnti</b> (euro/000)	<b>Fondo per resi da clienti</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>31.12.2014</b>	<b>13.686</b>	<b>1.113</b>	<b>14.799</b>
Accantonamenti	245	68	313
Utilizzi / rilasci	(4.837)	(564)	(5.401)
Perdita (utile) da attualizzazione	-	-	-
Differenza di conversione	925	66	991
Altri movimenti	(130)	(259)	(389)
<b>31.12.2015</b>	<b>9.889</b>	<b>424</b>	<b>10.313</b>

I fondi per resi da clienti accolgono la stima effettuata, sulla base delle migliori informazioni disponibili, delle possibili perdite di margine a fronte di rischi per resi dalla clientela e di rischi per garanzia sui prodotti, per un valore pari a 9.889 migliaia di euro.

Oltre che dalla Capogruppo, tali fondi sono stati iscritti in Bilancio principalmente dalla controllata Marcolin USA Eyewear Corp e da Marcolin France Sas.

Gli Altri fondi, che assommano a 424 migliaia di euro, e sono relativi a possibili rischi derivanti principalmente da obbligazioni di natura legale.

## 19. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Nel seguito esponiamo il dettaglio degli altri debiti:

<b>Altre passività correnti</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Debiti v/personale	13.598	11.073
Debiti v/istituti di previdenza	2.960	2.276
Altri ratei e risconti passivi	1.599	479
<b>Totale</b>	<b>18.156</b>	<b>13.827</b>

La voce in oggetto è principalmente composta dai debiti verso personale per 13.598 migliaia di euro (11.073 migliaia di euro nel 2014), e da debiti verso Istituti di previdenza per 2.960 migliaia di euro (2.276 migliaia di euro nel 2014).

## 20. IMPEGNI E GARANZIE

### **Garanzie connesse all'emissione del prestito obbligazionario:**

Con atto a rogito notarile del 31 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior*, garantito e non convertibile; con atto di determinazione di amministratore appositamente delegato in data 7 novembre 2013, e in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2013, sono state stabilite le condizioni per l'emissione di un prestito obbligazionario di complessivi euro 200.000.000 nominali.

Il suddetto prestito è assistito da garanzie reali prestate dalla Marcolin SpA (di seguito l' "Emittente"), dal proprio Azionista di controllo Marmolada S.p.A. e da alcune Società controllate dall'Emittente per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari assunti dall'Emittente stesso nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni oggetto del prestito obbligazionario:

- un pegno sulle azioni dell'Emittente rappresentative del 100% (cento per cento) del capitale sociale;
- un pegno sui titoli di proprietà industriale di proprietà dell'Emittente;
- una cessione in garanzia di crediti assicurativi di titolarità dell'Emittente;
- una cessione in garanzia di taluni crediti commerciali di titolarità dell'Emittente;
- una cessione in garanzia dei crediti di titolarità dell'Emittente nei confronti di Marcolin USA, Inc. (ora Marcolin USA Eyewear Corp.) derivanti da finanziamenti concessi per dotare la Società dei mezzi finanziari necessari al pagamento del prezzo dell'acquisizione e/o comunque connessi all'acquisizione del capitale sociale di Viva Optique, Inc.;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin (UK) Limited;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin France S.a.s.;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin (Deutschland) GmbH;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale Marcolin U.S.A. Eyewear Corp già Viva Optique Inc. che, in data 18 dicembre 2014, a seguito di processo di fusione ha incorporato le società Marcolin USA Inc, Viva Europa Inc., Viva International Inc., e Viva Ip Corp e sulle cui azioni si sono consolidati i precedenti pegni e garanzie reali sui beni assunti dalle società incorporate e precisamente:
  - pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin Usa Inc.;
  - pegno sull'intera quota di partecipazione di Marcolin USA, Inc. nel capitale sociale della società Viva Optique, Inc., controllata direttamente da Marcolin USA, Inc. ;
  - pegno sulla quota rappresentativa del 65% del capitale sociale di Viva Europa, Inc., controllata indirettamente dall'Emittente, tramite Viva Optique, Inc.;
  - pegno sulla quota rappresentativa del 65% del capitale sociale di Viva Eyewear Ltd (UK), controllata indirettamente dall'Emittente, tramite Viva Europa, Inc.;
  - garanzia reale avente ad oggetto i principali beni di Marcolin USA, Inc.;
  - garanzia reale avente ad oggetto i principali beni di Viva Optique, Inc.

### **Licenze**

Come noto, il Gruppo ha in essere contratti per l'utilizzo dei marchi di proprietà di terzi, per la produzione e la distribuzione di montature da vista ed occhiali da sole.

Tali contratti richiedono, tra l'altro, il pagamento di corrispettivi minimi garantiti lungo la durata degli stessi; il totale di tali impegni futuri, al 31 dicembre 2015, ammonta a 329.424 migliaia di euro (323.395 migliaia di euro nel 2014), di cui 66.041 migliaia di euro sono in scadenza entro il prossimo esercizio.

<b>Minimi garantiti per Royalties</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Entro l'anno	66.041	57.464
Da uno a cinque anni	224.359	222.444
Oltre cinque anni	39.024	43.487
<b>Totale minimi garantiti per Royalties</b>	<b>329.424</b>	<b>323.395</b>

### **Affitti e leasing**

Segue il dettaglio degli impegni per affitti e *leasing* operativi ai sensi dello IAS 17:

<b>Impegni</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
<b>Affitti passivi</b>		
Entro l'anno	3.582	2.053
Da uno a cinque anni	8.340	3.826
Oltre cinque anni	7.410	1.266
<b>Totale</b>	<b>19.332</b>	<b>7.145</b>
<b>Leasing operativi</b>		
Entro l'anno	490	961
Da uno a cinque anni	662	514
Oltre cinque anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.152</b>	<b>1.475</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.484</b>	<b>8.620</b>

Gli impegni relativi agli affitti passivi si riferiscono in particolare ai contratti di locazione per le sedi della filiale americana.

Il Gruppo ha inoltre in essere garanzie fidejussorie nei confronti di terzi per 152 migliaia di euro (162 migliaia nel 2014).

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO MARCOLIN

Di seguito si espone il Conto Economico consolidato del Gruppo, confrontato con le analoghe risultanze relative all'esercizio 2014.

### 21. RICAVI NETTI

I ricavi netti di vendita riferiti all'esercizio 2015 sono così dettagliati per area geografica:

Fatturato per area geografica (euro/000)	2015		2014		Incremento (Decremento)	
	Fatturato	% sul totale	Fatturato	% sul totale	Fatturato	Variazione
Italia	26.555	6,1%	21.223	5,9%	5.332	25,1%
Resto dell'Europa	103.303	23,8%	94.297	26,0%	9.007	9,6%
Europa	129.858	29,9%	115.520	31,9%	14.338	12,4%
U.S.A.	188.798	43,4%	149.536	41,3%	39.262	26,3%
Asia	38.573	8,9%	28.137	7,8%	10.436	37,1%
Resto del Mondo	77.613	17,8%	68.941	19,0%	8.672	12,6%
<b>Totale</b>	<b>434.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>362.133</b>	<b>100,0%</b>	<b>72.709</b>	<b>20,1%</b>

I ricavi netti del 2015 ammontano a 434.842 migliaia di euro rispetto ai 362.133 migliaia di euro del 2014.

Per una descrizione dell'andamento del fatturato per area geografica si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Gruppo.

### 22. COSTO DEL VENDUTO

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione del costo del venduto:

Costo del venduto (euro/000)	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi
Acquisti materiali e prodotti finiti	146.442	33,7%	125.668	34,7%
Variazione delle rimanenze	(17.874)	(4,1)%	(25.398)	(7,0)%
Costo del personale	20.246	4,7%	19.480	5,4%
Lavorazioni esterne	11.773	2,7%	10.478	2,9%
Ammortamenti e svalutazioni	2.694	0,6%	2.091	0,6%
Altri costi	15.700	3,6%	13.041	3,6%
<b>Totale</b>	<b>178.981</b>	<b>41,2%</b>	<b>145.360</b>	<b>40,1%</b>

Il costo del venduto ammonta a 178.981 migliaia di euro contro gli 145.360 migliaia di euro del 2014. Gli altri costi si riferiscono, principalmente, a oneri su acquisti (trasporti e dazi), ed a consulenze di natura industriale.

### 23. COSTI DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Nel seguito si espone il dettaglio relativo all'esercizio 2015 dei costi di distribuzione e di *marketing*:

<b>Costi distribuzione e marketing</b> (euro/000)	<b>2015</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>2014</b>	<b>% sui ricavi</b>
Costo del personale	63.188	14,5%	59.152	16,3%
Provigioni	11.034	2,5%	9.831	2,7%
Ammortamenti	5.511	1,3%	4.828	1,3%
Royalties	53.616	12,3%	44.391	12,3%
Pubblicità e PR	31.318	7,2%	23.845	6,6%
Altri costi	34.932	8,0%	27.202	7,5%
<b>Totale</b>	<b>199.598</b>	<b>45,9%</b>	<b>169.250</b>	<b>46,7%</b>

La voce in esame ammonta a 199.598 migliaia di euro contro i 169.250 migliaia di euro del 2014. Il costo del personale considera costi di natura non ricorrente per 592 migliaia di euro riferiti ad accordi *ad-personam* relativi ad alcune posizioni oggetto di riposizionamento, oltre che a costi derivanti da operazioni di riorganizzazione delle funzioni aziendali.

In riferimento ai costi di pubblicità/PR, sono proseguite le spese di pubblicità e *marketing* a sostegno dei *brand* in portafoglio, sia per i *brand* in licenza che per i nostri *house brand*, anche se in taluni casi il volume d'affari non poteva considerarsi ancora a regime, ma con la consapevolezza dell'importanza di non pregiudicarne prospettivamente la continuità del supporto promozionale e pubblicitario ha mantenuto anche nel 2015 i livelli di spesa pubblicitaria programmata, al fine di sostenere le vendite dei marchi in portafoglio.

La voce altri costi include principalmente costi di natura commerciale, tra i quali si segnalano:

- spese di trasporto su vendite;
- spese commerciali sostenute per la rete vendita;
- servizi relativi all'area commerciale;
- affitti passivi;
- spese viaggio;
- spese telefoniche ed assicurative;
- spese di rappresentanza.

### 24. COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei costi generali ed amministrativi è il seguente:

<b>Costi generali e amministrativi</b> (euro/000)	<b>2015</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>2014</b>	<b>% sui ricavi</b>
Costo del personale	14.107	3,2%	12.685	3,5%
Svalutazione dei crediti	660	0,2%	494	0,1%
Ammortamenti e svalutazioni	2.749	0,6%	2.039	0,6%
Altri costi	14.498	3,3%	16.493	4,6%
<b>Totale</b>	<b>32.013</b>	<b>7,4%</b>	<b>31.711</b>	<b>8,8%</b>

I costi generali ed amministrativi ammontano nel 2015 a 32.013 migliaia di euro contro 31.711 migliaia di euro nel 2014.

Tra gli Altri costi sono inclusi i seguenti oneri:

- compensi ad Amministratori e Sindaci, Società di revisione ed altri professionisti esterni;
- servizi riferiti all'area generale e amministrativa;
- spese EDP e sistemi informativi;
- consulenze di natura generale ed amministrativa;

- spese generali ed amministrative (acquisti vari, spese telefoniche, assicurazioni, spese viaggio, fitti passivi, noleggi).

## 25. DIPENDENTI

Segue il dettaglio del numero complessivo dei dipendenti nelle Società del Gruppo (comprensivo della forza lavoro in somministrazione) puntuali e medi relativi al 2015, debitamente confrontati con l'esercizio precedente:

Statistiche sui dipendenti Categoria	Numerosità puntuale		Numero medio	
	31.12.2015	31.12.2014	2015	2014
Dirigenti	63	57	65	61
Quadri / Impiegati	931	868	903	877
Operai	715	658	659	563
<b>Totale</b>	<b>1.709</b>	<b>1.583</b>	<b>1.627</b>	<b>1.500</b>

## 26. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

Il dettaglio delle voci altri ricavi e altri costi operativi è il seguente:

Altri ricavi e costi operativi (euro/000)	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi
Rimborso trasporti	2.984	0,7%	3.069	0,8%
Rilascio fondi	246	0,1%	146	0,0%
Altri ricavi operativi	839	0,2%	1.713	0,5%
<b>Totale altri ricavi operativi</b>	<b>4.069</b>	<b>0,9%</b>	<b>4.928</b>	<b>1,4%</b>
Perdite su crediti	-	-	-	-
Altri costi operativi	(187)	(0,0)%	(808)	(0,2)%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>(187)</b>	<b>(0,0)%</b>	<b>(808)</b>	<b>(0,2)%</b>
<b>Totale ricavi e costi operativi</b>	<b>3.882</b>	<b>0,9%</b>	<b>4.120</b>	<b>1,1%</b>

Il saldo di tale voce è positivo per 3.882 migliaia di euro.

La voce Altri ricavi operativi è composta principalmente da riaddebiti per materiale pubblicitario a clienti per 392 migliaia di euro, da altri riaddebiti a clientela, da sopravvenienze attive (insussistenze di oneri passivi relativi ad esercizi precedenti, costi sostenuti in misura minore rispetto a quanto originariamente stimato) e risarcimenti assicurativi.

Gli Altri costi, di importo significativamente inferiore rispetto l'esercizio precedente, si riferiscono in modo particolare agli oneri *una tantum* sostenuti da Marcolin USA Eyewear Corp. per oneri relativi all'integrazione con Viva.

**27. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Il dettaglio della voce proventi ed oneri finanziari è rappresentata di seguito:

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Proventi finanziari	20.347	18.203
Oneri finanziari	(40.895)	(31.033)
<b>Totale</b>	<b>(20.548)</b>	<b>(12.830)</b>

I proventi finanziari sono dettagliati nella tabella seguente:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Interessi attivi	-	-
Altri proventi	640	634
Utili su cambi	19.707	17.569
<b>Totale</b>	<b>20.347</b>	<b>18.203</b>

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella seguente:

<b>Oneri finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Interessi passivi	(21.485)	(20.944)
Sconti finanziari	(2.201)	(2.029)
Perdite su cambi	(17.209)	(8.060)
<b>Totale</b>	<b>(40.895)</b>	<b>(31.033)</b>

La voce proventi ed oneri finanziari ha un saldo complessivo negativo pari a 20.548 migliaia di euro.

Tale voce, relativa ad oneri per 40.895 migliaia di euro ed a proventi per 20.347 migliaia di euro, è stata influenzata principalmente dai seguenti elementi:

- utili su cambi di 19.707 migliaia di euro riferibili per 4.914 migliaia di euro di utili su cambi realizzati e 14.793 migliaia di euro di proventi riferiti agli adeguamenti di fine anno delle partite commerciali e finanziarie nominate in valuta, di cui principalmente l'adeguamento cambi del credito finanziario nominato in dollari americani tra Marcolin S.p.A. e Marcolin USA Eyewear Corp., apprezzatosi per effetto della rivalutazione della valuta di riferimento;
- interessi passivi di 21.485 migliaia di euro costituiti da 17.000 migliaia di euro di interessi a servizio dell'emissione obbligazionaria in capo a Marcolin S.p.A., pagati con cedole semestrali a maggio e novembre, da 1.488 migliaia di euro di reversal delle spese di emissione del Bond, contabilizzate in applicazione degli IFRS secondo il metodo finanziario *dell'amortized cost* lungo la durata del prestito (scadenza novembre 2019), da 2.971 migliaia di euro di oneri finanziari netti (per 2.032 migliaia di euro riferibili alla capogruppo Marcolin e per 939 migliaia di euro alle altre Società controllate) riferiti ad interessi verso altri enti finanziari ed effetto di attualizzazioni;
- gli sconti finanziari sono stati complessivamente di 2.201 migliaia di euro, quasi interamente riferibili alle Controllate estere;



- perdite su cambi di ammontare pari a 17.209 migliaia di euro, formate da 8.855 migliaia di euro da differenze negative su cambi realizzate e 8.354 migliaia di euro di oneri riferiti agli adeguamenti di fine anno delle partite commerciali e finanziarie nominate in valuta.

## 28. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il saldo della voce in oggetto ammonta a 10.082 migliaia di euro, di cui imposte correnti per 2.161 migliaia di euro, imposte differite nette per -6.671 migliaia di euro, oneri da consolidato fiscale per 476 migliaia di euro, e onere per imposte relative all'esercizio precedente per 774 migliaia di euro.

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Imposte correnti	(2.161)	(4.254)
Imposte differite	(6.671)	(5.795)
Provento/(Onere) da consolidato fiscale	(476)	2.597
Imposte relative all'anno precedente	(774)	758
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(10.082)</b>	<b>(6.695)</b>

Le imposte correnti dell'esercizio 2015 sono riferite alla Capogruppo per 597 migliaia di euro, e alle Società controllate estere per 1.564 migliaia di euro. Le imposte differite invece sono riferite alla Capogruppo per 3.871 migliaia di euro, e alle Società controllate estere per 2.800 migliaia di euro. L'onere da consolidato fiscale si riferisce interamente al debito della Capogruppo nei confronti della 3 Cime S.p.A.

Per quanto attiene alle imposte correnti il carico fiscale è stato determinato sulla base dell'imponibile derivante dal risultato dell'esercizio di ciascuna Società, tenendo conto dell'utilizzo di eventuali perdite fiscali pregresse, ed applicando le normative e le aliquote vigenti in ciascun Paese.

In data 13 giugno 2014, la controllante ultima 3 Cime S.p.A. ha esercitato l'opzione, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per il regime di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e segg. del D.P.R 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") con le proprie Società controllate, tra cui la società Marcolin S.p.A., per il triennio 2014-2015-2016. Il consolidato fiscale in vigore nel 2013 è stato quindi sostituito con analogo accordo con 3 Cime S.p.A., comportando di fatto la chiusura del precedente e la ripartenza del nuovo accordo a valere per il citato triennio.

L'adesione al regime del consolidato nazionale, con decorrenza dall'esercizio in corso e termine al 31 dicembre 2016, permetterà a ciascuna partecipante (compresa la Società in qualità di consolidata), attraverso un parziale riconoscimento della rilevanza tributaria del gruppo di Società, di ottimizzare la gestione finanziaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), mediante, ad esempio, la compensazione all'interno del gruppo fiscale degli imponibili e delle perdite fiscali.

Il dettaglio degli importi iscritti per fiscalità differita e la loro movimentazione sono dettagliati nelle tabelle seguenti:

Imposte differite attive (euro/000)	Ammontare differenze temporanee		Ammontare differenze temporanee	
	31.12.2015	Effetto fiscale 31.12.2015	31.12.2014	Effetto fiscale 31.12.2014
Perdite fiscali pregresse	28.677	9.166	40.458	12.438
Contributi e compensi deducibili per cassa	23.486	8.326	24.242	8.977
Fondi del magazzino	24.972	8.125	20.474	7.029
Fondo rischi su resi	7.799	2.815	11.618	4.404
Immobilizzazioni immateriali fiscalmente rilevanti	14.677	5.412	8.090	2.993
Fondo svalutazione crediti tassato	3.088	955	3.500	1.120
Differenze passive su cambi non realizzate	2.224	633	2.538	705
Reddito CFC	2.098	504	2.098	577
Ammortamenti temporaneamente non deducibili	1.676	618	(1.029)	(392)
Fondo Indennita' Suppletiva di Clientela	538	145	978	307
Altro	183	45	879	329
Fondi per rischi e oneri	155	49	155	49
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>109.573</b>	<b>36.793</b>	<b>114.001</b>	<b>38.536</b>

Imposte differite passive (euro/000)	Ammontare differenze temporanee		Ammontare differenze temporanee	
	31.12.2015	Effetto fiscale 31.12.2015	31.12.2014	Effetto fiscale 31.12.2014
Differenze attive su cambi non realizzate	(12.408)	(3.403)	(12.951)	(3.558)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(7.655)	(2.591)	(9.363)	(15)
Valutazione ad equity di JV e altre partecipate	(9.557)	(3.823)	(8.665)	(2.946)
Oneri finanziari dedotti per cassa	(6.703)	(1.658)	(8.069)	(2.219)
Altro	(2.001)	(805)	(689)	53
Attualizzazione di crediti / debiti	(549)	(202)	(598)	(197)
Actuarial gain / losses su TFR IAS	(598)	16	(460)	53
Intercompany profit	6.073	2.089	4.592	1.442
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>(33.399)</b>	<b>(10.378)</b>	<b>(36.204)</b>	<b>(7.387)</b>
<b>Totale imposte anticipate/(differite) nette</b>	<b>76.174</b>	<b>26.415</b>	<b>77.797</b>	<b>31.148</b>

## 29. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Gli strumenti finanziari sono esposti per classi omogenee nella tabella seguente, in cui si evidenzia il *fair value* ai sensi dello IFRS 7.

Per la valutazione del *fair value* dei finanziamenti passivi, sono stati stimati i *cash flow* futuri sulla base dei tassi *forward* impliciti nella curva dei tassi d'interesse a fine esercizio e, per il calcolo della cedola in corso, dell'ultimo *fixing* disponibile dell'Euribor.

I valori così calcolati sono stati attualizzati in base ai fattori di sconto relativi alle diverse scadenze dei *cash flow* di cui sopra.

I contratti di copertura utilizzati dal Gruppo sono classificati come strumenti O.T.C. (*Over The Counter*) e pertanto non dispongono di un prezzo pubblico formatosi su mercati di contrattazione ufficialmente riconosciuti. Per la valutazione di tali derivati sono stati utilizzati modelli di *discounted cash flow*.

<b>Classi di attività finanziarie</b>			
<i>(euro/000)</i>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Attività finanziarie</b>	<b>Disponibilità liquide</b>
<b>2015</b>			
Prestiti e altri crediti finanziari	85.115	5.483	40.382
Attività finanziarie al fair value a conto economico	-	-	-
Investimenti detenuti fino a scadenza	-	-	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>85.115</b>	<b>5.483</b>	<b>40.382</b>

<b>Classi di passività finanziarie</b>			
<i>(euro/000)</i>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Passività finanziarie</b>	<b>Prestito obbligazionario</b>
<b>2015</b>			
Passività finanziarie al fair value a conto economico	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-
Altre passività finanziarie (amortized cost)	120.787	62.056	195.552
Passività finanziarie iscritte secondo IAS 17	-	1.244	-
<b>Totale</b>	<b>120.787</b>	<b>63.300</b>	<b>195.552</b>

**INFORMATIVA IN TEMA DI OPERAZIONI ATIPICHE, INUSUALI E CON PARTI CORRELATE**

Di seguito vengono fornite le necessarie informazioni in materia di operazioni atipiche, inusuali e con parti correlate.

**Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Per quanto attiene ad eventi ed operazioni significativi il cui accadimento risulti non ricorrente, che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo nel corso dell'esercizio 2015, si segnala il progetto di integrazione e riorganizzazione con il gruppo Viva cui si rimanda per maggiori dettagli a quanto illustrato nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

**Operazioni atipiche e inusuali**

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Marcolin S.p.A. e del Gruppo, comprese quelle infragruppo, né di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale poste in essere nel corso dell'esercizio 2015.

**Operazioni con parti correlate e con società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto**

Oltre ai rapporti tra le Società rientranti nel perimetro di consolidamento, nel corso dell'esercizio si sono avuti rapporti con Società collegate (valutate nel presente Bilancio con il metodo del patrimonio netto), e con altre entità correlate.

Tali rapporti hanno riguardato transazioni di natura commerciale intervenute a normali condizioni di mercato, ed in particolare per le entità correlate hanno riguardato i contratti di licenza.

Al 31 dicembre 2015 risultavano in essere le seguenti operazioni con parti correlate, così come definite nel principio contabile internazionale IAS 24:

Società (euro/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Tipologia
<b>Altre parti correlate</b>					
Tod's S.p.A.	2.268	597	916	236	Correlata
Pai Partners Sas	-	2	81	-	Correlata
Top Management	-	1	-	-	Correlata
Famiglia Coffen Marcolin	664	0	42	-	Correlata
O.T.B. Group	2.451	243	1.701	11	Correlata
3 Cime S.p.A.	-	-	-	3.285	Consolidante
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>5.383</b>	<b>843</b>	<b>2.739</b>	<b>3.532</b>	

Si precisa che dette operazioni sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con Amministratori, Sindaci e Dirigenti strategici del Gruppo (Altri) si riportano di seguito le informazioni rilevanti relative a detti rapporti:

(euro/000)	2015			2014		
	Consiglio Amministrazione	Collegio Sindacale	Altri	Consiglio Amministrazione	Collegio Sindacale	Altri
Emolumenti per carica	389	100	-	389	100	-
Retribuzioni e altri incentivi	668	-	-	674	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>1.063</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

**Altre informazioni di cui all'articolo 2427 C.C., punto 6-bis**

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione resi dalla stessa Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 2427 C.C. punto 6-bis.

<b>Servizi di revisione ed altri</b> <i>(euro/000)</i>	<b>Importo</b>
Servizi di revisione legale	170
Altre consulenze	8
<b>Totale</b>	<b>178</b>

**INFORMATIVA DI SETTORE**

Le informazioni di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera.

L'identificazione dei segmenti si basa sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede delle Società appartenenti al Gruppo.

Pertanto le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione, e non per mercato di destinazione.

Informativa di settore (euro/000)	ITALIA		FRANCIA		RESTO D'EUROPA	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Ricavi Netti	205.659	150.531	32.979	37.145	55.324	50.337
Inter settore	-	-	-	-	-	-
Ricavi verso terzi	205.659	150.531	32.979	37.145	55.324	50.337
Risultato lordo industriale	78.904	66.415	16.259	21.654	26.292	24.241
in % sui Ricavi Netti	38,4%	44,1%	49,3%	58,3%	47,5%	48,2%
Risultato della gestione operativa	6.232	9.915	(266)	558	1.122	13.366
Quota di Utili (Perdite) di società valutate al PN	3.403	-	-	-	4	-
Attività di settore	631.071	590.806	18.250	17.696	61.792	46.980
Partecipazioni in collegate e valutate al PN	-	-	-	-	14	(4.208)
Passività di settore	(420.817)	(376.806)	(16.046)	(13.457)	(17.121)	(15.411)
Investimenti fissi	18.835	14.382	5	4	316	241
Ammortamenti e svalutazioni	(7.652)	(5.952)	(209)	(434)	(1.225)	(385)
Altri (costi)/ricavi non monetari	(861)	2.585	211	(446)	(345)	(779)

Informativa di settore (euro/000)	STATI UNITI		ALTRO E CONSOLIDAMENTO		GRUPPO MARCOLIN	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Ricavi Netti	194.875	158.059	(53.995)	(33.938)	434.842	362.133
Inter settore	-	-	-	-	-	-
Ricavi verso terzi	194.875	158.059	(53.995)	(33.938)	434.842	362.133
Risultato lordo industriale	115.050	82.404	19.355	22.059	255.861	216.773
in % sui Ricavi Netti	59,0%	52,1%	-35,8%	-65,0%	58,8%	59,9%
Risultato della gestione operativa	17.036	(3.612)	3.993	(296)	28.117	19.932
Quota di Utili (Perdite) di società valutate al PN	118	192	(3.525)	(192)	-	-
Attività di settore	271.663	338.139	(315.532)	(373.304)	667.244	620.318
Partecipazioni in collegate e valutate al PN	821	951	(821)	3.257	14	-
Passività di settore	(200.572)	(176.415)	217.236	184.584	(437.321)	(397.505)
Investimenti fissi	1.837	1.403	919	702	21.913	16.732
Ammortamenti e svalutazioni	(2.786)	(4.214)	258	1.533	(11.613)	(9.452)
Altri (costi)/ricavi non monetari	(169)	(3.148)	(854)	4.366	(2.017)	2.578

Non sono stati identificati segmenti secondari.

RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39



### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista Unico della  
Marcolin SpA

#### *Relazione sul bilancio consolidato*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Marcolin, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 30/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Marcolin al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Marcolin SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo Marcolin al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Marcolin al 31 dicembre 2015.

Bologna, 5 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Edoardo Orlandoni".

Edoardo Orlandoni  
(Revisore legale)

BILANCIO D'ESERCIZIO  
DI MARCOLIN S.P.A.  
AL 31 DICEMBRE 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA  
CONTO ECONOMICO  
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  
RENDICONTO FINANZIARIO



## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

	Note	31.12.2015	31.12.2014
<i>(euro)</i>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	24.000.819	19.867.035
Immobilizzazioni immateriali	2	24.252.161	19.112.694
Aviamento	2	186.226.529	189.722.123
Partecipazioni	3	64.633.910	64.494.172
Imposte differite attive	27	11.661.799	16.194.550
Altre attività non correnti	5	310.721	527.249
Attività finanziarie non correnti	4	119.115.835	108.189.552
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>430.201.775</b>	<b>418.107.375</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	6	74.508.610	63.061.005
Crediti commerciali	7	92.373.869	70.200.670
Altre attività correnti	8	10.916.619	7.581.511
Attività finanziarie correnti	10	7.890.140	10.067.529
Disponibilità liquide	9	15.180.066	18.879.129
<b>Totale attività correnti</b>		<b>200.869.304</b>	<b>169.789.844</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>631.071.079</b>	<b>587.897.219</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	11		
Capitale sociale		32.312.475	32.312.475
Riserva da sovrapprezzo azioni		24.517.276	24.517.276
Riserva legale		4.077.295	3.853.132
Altre riserve		45.206.611	45.420.428
Utili (perdite) portati a nuovo		106.745.082	102.485.993
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.604.761)	4.483.252
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>210.253.979</b>	<b>213.072.557</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	12	201.189.340	196.386.463
Fondi non correnti	13	5.795.174	5.833.006
Imposte differite passive	27	5.809.859	6.639.787
Altre passività non correnti	14	50.000	50.000
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>212.844.373</b>	<b>208.909.256</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti commerciali	15	114.103.177	98.380.343
Passività finanziarie correnti	16	83.985.767	57.412.011
Fondi correnti	17	2.271.084	2.335.077
Debiti tributari	27	1.388.757	1.506.159
Altre passività correnti	18	6.223.942	6.281.816
<b>Totale passività correnti</b>		<b>207.972.727</b>	<b>165.915.406</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>420.817.100</b>	<b>374.824.662</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>631.071.079</b>	<b>587.897.219</b>

**CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	Note	2015	%	2014	%
<i>(euro)</i>					
<b>RICAVI NETTI</b>	20	<b>205.659.216</b>	<b>100,0%</b>	<b>150.420.471</b>	<b>100,0%</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	21	<b>(126.755.647)</b>	<b>(61,6)%</b>	<b>(84.054.391)</b>	<b>(55,9)%</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>		<b>78.903.568</b>	<b>38,4%</b>	<b>66.366.080</b>	<b>44,1%</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	22	<b>(74.653.436)</b>	<b>(36,3)%</b>	<b>(54.010.868)</b>	<b>(35,9)%</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	23	<b>(10.456.546)</b>	<b>(5,1)%</b>	<b>(12.820.941)</b>	<b>(8,5)%</b>
Altri ricavi e costi operativi:	25				
- altri ricavi operativi		15.910.295	7,7%	11.506.656	7,6%
- ripristino valore e svalutazione partecipazioni		(3.403.276)	(1,7)%	0	0,0%
- altri costi operativi		(68.560)	(0,0)%	(495.582)	(0,3)%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>		<b>12.438.459</b>	<b>6,0%</b>	<b>11.011.074</b>	<b>7,3%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>		<b>6.232.044</b>	<b>3,0%</b>	<b>10.545.345</b>	<b>7,0%</b>
Proventi e oneri finanziari	26				
- proventi finanziari		27.140.301	13,2%	23.878.744	15,9%
- oneri finanziari		(30.282.609)	(14,7)%	(24.701.638)	(16,4)%
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(3.142.308)</b>	<b>(1,5)%</b>	<b>(822.894)</b>	<b>(0,5)%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>3.089.736</b>	<b>1,5%</b>	<b>9.722.451</b>	<b>6,5%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	27	(5.694.497)	(2,8)%	(5.239.199)	(3,5)%
<b>RISULTATO NETTO DELL' ESERCIZIO</b>		<b>(2.604.761)</b>	<b>(1,3)%</b>	<b>4.483.252</b>	<b>3,0%</b>

	2015	2014
<i>(euro)</i>		
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(2.604.761)</b>	<b>4.483.252</b>
Altri utili/(perdite) complessivi dell'esercizio che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Effetto utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale di 38.983 Euro nel 2015 (-89.702 Euro nel 2014)	102.773	(236.486)
<b>Totale altri utili/perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico</b>	<b>102.773</b>	<b>(236.486)</b>
Altri utili/(perdite) complessivi dell'esercizio che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Effetto hedge accounting (cash flow hedge) di strumenti finanziari derivati, al netto dell'effetto fiscale	-	-
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi dell'esercizio che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>(2.501.988)</b>	<b>4.246.766</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve:				Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
				Versamento soci in c/capitale	Altre riserve	Riserva da utili/(perdite) attuariali	Utili (Perdite) portati a nuovo		
<b>Saldi al 1° gennaio 2014</b>	<b>32.312.475</b>	<b>24.517.276</b>	<b>3.853.132</b>	<b>46.107.590</b>	-	<b>(450.675)</b>	<b>116.033.529</b>	<b>(8.515.035)</b>	<b>213.858.292</b>
Allocazione risultato 2013	-	-	-	-	-	-	(8.515.035)	8.515.035	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(5.032.501)	-	(5.032.501)
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	4.483.252	4.483.252
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	-	(236.487)	-	-	(236.487)
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	(236.487)	-	4.483.252	<b>4.246.765</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>32.312.475</b>	<b>24.517.276</b>	<b>3.853.132</b>	<b>46.107.590</b>	-	<b>(687.162)</b>	<b>102.485.993</b>	<b>4.483.252</b>	<b>213.072.557</b>
<b>Saldi al 1° gennaio 2015</b>	<b>32.312.475</b>	<b>24.517.276</b>	<b>3.853.132</b>	<b>46.107.590</b>	-	<b>(687.162)</b>	<b>102.485.993</b>	<b>4.483.252</b>	<b>213.072.557</b>
Allocazione risultato 2014	-	-	224.163	-	-	-	4.259.089	(4.483.252)	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo di fusione Eyestyle Retail Srl e Eyestyle.com Srl	-	-	-	-	(316.590)	-	-	-	(316.590)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(2.604.761)	(2.604.761)
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	-	102.773	-	-	102.773
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	102.773	-	(2.604.761)	(2.501.988)
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>32.312.475</b>	<b>24.517.276</b>	<b>4.077.295</b>	<b>46.107.590</b>	<b>(316.590)</b>	<b>(584.389)</b>	<b>106.745.082</b>	<b>(2.604.761)</b>	<b>210.253.979</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	2015	2014
<i>(euro)</i>			
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.604.761)	4.483.252
Ammortamenti	1,2	7.451.533	5.514.842
Accantonamenti	6,13,17	1.218.872	130.382
Svalutazioni (ripristini) valore partecipazioni	3,17	3.403.276	-
Imposte d'esercizio	27	5.694.497	5.239.199
Oneri (Proventi) finanziari netti	26	3.142.308	822.894
Altre rettifiche non monetarie	26	(115.227)	(7.829.501)
<b>Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</b>		<b>18.190.499</b>	<b>8.361.068</b>
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	7	(22.612.557)	(21.133.435)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	8	(3.676.325)	(410.088)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	6	(12.244.332)	(24.322.916)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	15	13.746.140	38.926.573
(Diminuzione) aumento delle altre passività	14,16	(65.745)	619.106
(Utilizzo) fondi correnti e non correnti	13,17	(1.181.405)	(6.641.373)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	27	(367.971)	-
Altre rettifiche		13.784	(89.839)
Imposte pagate		-	-
Interessi netti pagati		(18.896.161)	(17.857.193)
<b>Flusso di cassa assorbito dalla gestione corrente</b>		<b>(45.284.572)</b>	<b>(30.909.164)</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>(27.094.073)</b>	<b>(22.548.095)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	1	(6.289.207)	(4.002.767)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	1	24.000	124.189
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	2	(8.988.805)	(3.994.819)
(Acquisto) cessione partecipazioni	3	(1.293.000)	(1.717.716)
Cash in in seguito della fusione diretta di Eyestyle Retail Srl e Eyestyle.com Srl		93.105	-
Cash out in seguito ad aggregazioni aziendali, al netto della liquidità acquisita*		-	(946.373)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>(16.453.907)</b>	<b>(10.537.486)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Incremento (diminuzione) netta dei debiti verso banche	12,16	27.209.735	18.031.390
Finanziamenti attivi:			
- (Concessioni)	4,10	-	(21.856)
- Rimborsi	4,10	1.725.105	-
Finanziamenti passivi:			
- Assunzioni	12,16	66.698.079	42.190.000
- Rimborsi	12,16	(55.784.001)	(14.921.305)
Aumenti di capitale	11	-	-
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria</b>		<b>39.848.918</b>	<b>45.278.230</b>
<b>Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide</b>		<b>(3.699.063)</b>	<b>12.192.648</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>		<b>18.879.129</b>	<b>6.686.481</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>		<b>15.180.066</b>	<b>18.879.129</b>



## **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DI MARCOLIN S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2015**

### ***Premesse***

Il capitale sociale della Marcolin S.p.A.<sup>15</sup> ammonta a complessivi euro 32.312.475,00, interamente versato, e suddiviso in n. 61.458.375 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'intero capitale sociale è interamente posseduto dal socio unico Marmolada S.p.A., società unipersonale con sede in Milano.

Le azioni Marcolin hanno godimento regolare e continuano ad essere gravate da diritti di pegno. Alla fine del 2013 infatti Marcolin ha emesso un prestito obbligazionario, assistito da garanzie reali per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari assunti nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni oggetto del prestito, tra cui un diritto di pegno sulle azioni dell'Emittente Marcolin, rappresentative del 100% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2015, così come per il precedente esercizio, non sono intervenute modifiche che abbiano avuto impatti sulla composizione del capitale sociale, che risulta conseguentemente in linea con la situazione rilevata al 31 dicembre 2014.

Nel corso dell'esercizio 2015, in data 1 dicembre 2015, è avvenuta la fusione per incorporazione diretta delle due società controllate Eyestyle Retail Srl ed Eyestyle.com Srl nella controllante Marcolin S.p.A.. L'efficacia contabile e fiscale della fusione è stata retrodatata al 1 gennaio 2015. La fusione ha determinato l'iscrizione di un disavanzo a patrimonio netto pari a 317 migliaia di euro.

\*\*\*\*\*

---

<sup>15</sup> Ad esito delle operazioni di riorganizzazione avvenute nel corso del 2013 e rappresentate nel documento di Bilancio al 31 dicembre 2013.

### **Informazioni generali**

Le Note esplicative nel seguito esposte formano parte integrante del Bilancio separato di Marcolin S.p.A. al 31 dicembre 2015, e sono state predisposte in conformità alle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2015.

A completamento della informativa di Bilancio, è stata inoltre redatta la Relazione sull'andamento della gestione, alla quale si rinvia per ulteriori informazioni riguardanti i principali eventi dell'esercizio, gli eventi successivi alla data di chiusura, l'evoluzione prevedibile della gestione, altre informazioni di tipo economico e patrimoniale rilevanti per la gestione.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica e sulla base del principio del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value (e fatta eccezione per alcune rivalutazioni operate in esercizi precedenti).

Marcolin S.p.A. è una società di diritto italiano iscritta nel Registro imprese di Belluno al n. 01774690273, le cui azioni sono state negoziate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. fino al 14 febbraio 2013.

Marcolin S.p.A. è la Società capogruppo del Gruppo Marcolin, attiva in Italia ed all'Estero nel *design*, nella produzione e nella commercializzazione di montature da vista e di occhiali da sole, anche attraverso la gestione diretta ed indiretta di filiali commerciali ubicate nei principali Paesi di interesse mondiale, oltre che di qualificati terzisti.

Gli indirizzi della Sede legale e delle località presso le quali sono svolte le principali attività della Società sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2497-*bis* comma 4 del Codice Civile si rileva che Marcolin S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da alcuna entità.

Si dà notizia infine che il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2016.

## PRINCIPI CONTABILI

### Base per la preparazione

Il presente Bilancio 2015 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti i Principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 sono omogenei con quelli utilizzati nell'esercizio precedente, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC, nuovi o rivisti.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2015

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2015.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19 regarding defined benefit plans</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014
<i>Annual improvements cycles 2010-2012 and 2011-2013</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato di Marcolin S.p.A..

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 9 Financial Instruments	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 15 Revenue from contracts with customers	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 16 Leases	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: Applying the consolidation exception (issued on December 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 1: Disclosure Initiative (issued on 18 December 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on January 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative (issued on January 2016)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle (issued on September 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Data posticipata dallo IASB a dicembre 2015 e da definire
Amendments to IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements (issued on August 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 41: Bearer Plants (issued on June 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (issued on May 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (issued on May 2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2015.

Marcolin S.p.A. sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

Il Bilancio 2015 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Il Regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 ha previsto, a partire dal 2005, l'applicazione obbligatoria dei principi IAS/IFRS ai conti delle società quotate nei mercati regolamentati della UE.

Per IFRS si intendono anche tutti i Principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I Principi contabili adottati sono omogenei con quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica e sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari (e fatta eccezione per alcune rivalutazioni operate in esercizi precedenti).

La valuta dell'area economica in cui la Società opera prevalentemente è l'euro.

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione Patrimoniale Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre che le Note esplicative, sono espressi in euro, ove non diversamente indicato.

### **Scelta degli schemi di Bilancio e Principi Contabili**

In sede di predisposizione dei documenti che compongono il Bilancio, la Società ha adottato le seguenti tipologie di schemi contabili.

In sintesi:

- per la Situazione Patrimoniale Finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Conto Economico Complessivo si è optato per un prospetto separato dal Conto Economico, e le singole voci sono espone in conformità allo IAS 1 *Revised*;
- per il Rendiconto Finanziario è utilizzato il metodo indiretto, indicando i flussi finanziari derivati dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento;
- infine, il Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provento od onere non transitato a Conto Economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, ed è presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio separato di Marcolin S.p.A. sono i seguenti:

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, ad esclusione dei terreni e fabbricati per i quali è stato utilizzato, alla data di transizione o di aggregazione da *business combination*, il modello della rivalutazione/rideterminazione (*deemed cost*) sulla base del valore di mercato determinato attraverso apposita perizia redatta da un perito qualificato ed indipendente.

Le immobilizzazioni materiali sono espone al netto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati e delle eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento dei beni di proprietà o in uso da terzi, è effettuata nei limiti in cui gli stessi possano essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla vita utile.

Se il bene oggetto di ammortamento è composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di un'immobilizzazione sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione.

I beni acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali il locatore non trasferisce sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing* operativo.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo le aliquote di seguito indicate:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchine generiche	10%
Macchine generiche plastica	10%
Attrezzature ammortizzabili	40%
Macchine specifiche	16%
Macchine specifiche plastica	15,5%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento fiere	27%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi non strumentali	25%
Automezzi strumentali	20%

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, controllabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente lungo la vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **Avviamento**

L'Avviamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate. L'Avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili rilevate.

L'Avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. Laddove l'Avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduta/dismessa, l'Avviamento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

**Marchi e licenze**

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo. Essi hanno una vita utile definita e vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti effettuati. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo di marchi e licenze in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore (*impairment*), l'immobilizzazione netta verrebbe conseguentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

I marchi sono ammortizzati con il metodo lineare sulla loro vita utile stimata da 15 a 20 anni.

**Software**

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e di quelli necessari per renderli utilizzabili. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni). I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il *software*.

**Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi sono spesi quando sostenuti allorquando non sussistano i requisiti previsti dallo IAS 38 per la loro capitalizzazione.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore.

Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni effettuate le partecipazioni sono rivalutate nel limite delle svalutazioni stesse.

**Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'Avviamento, delle altre attività immateriali a vita utile indefinita tale valutazione viene effettuata almeno annualmente. La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (valore corrente di realizzo) dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività. Ai fini della valutazione della riduzione di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (*cash generating unit*). Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico. In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata. Le perdite di valore di avviamenti non possono essere ripristinate.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Società solamente con l'intento di copertura al fine di ridurre l'esposizione della Società ai rischi di cambio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esista la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presuma che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia possa essere attendibilmente misurata e la copertura stessa sia altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando la strategia di copertura risulta efficace, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

*Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di una attività o di una passività di Bilancio attribuibili ad un particolare

rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. La posta coperta viene adeguata al *fair value* per la porzione di rischio coperto e, in contropartita, si registra un utile o una perdita in conto economico;

*Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in Bilancio, la porzione efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato è rilevata a patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati e sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico;

se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### **Valutazione del fair value**

La Società valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- o in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società. Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di *input* non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'*input* di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione. Per le attività e passività rilevate nel Bilancio su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'*input* di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il valore di presumibile realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.



Il costo di acquisto è stato utilizzato per i prodotti acquistati destinati alla rivendita e per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo, mentre il costo di produzione è stato adottato per i prodotti finiti o in corso di completamento del processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è tenuto conto del costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### **Attività finanziarie – Crediti e finanziamenti**

I Crediti commerciali, i Crediti finanziari correnti e gli Altri crediti correnti, ad eccezione delle attività derivanti da strumenti finanziari derivati e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata sono valutate al costo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi a tassi inferiori a quelli di mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato e sono iscritti tra le attività non correnti. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

In particolare per quanto concerne i crediti commerciali l'adeguamento al valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un fondo rettificativo costituito quando vi è un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare il credito al proprio valore originario.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili, ossia con durata originaria fino a tre mesi, e sono iscritte per gli importi effettivamente disponibili a fine periodo.

#### **Attività destinate ad essere cedute e passività correlate**

Tali voci sono destinate ad includere le attività non correnti (o gruppi di attività e passività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita (o un gruppo in dismissione) sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Qualora tali attività (o un gruppo in dismissione) cessino di essere classificate come attività destinate ad essere cedute, non si riclassificano né si ripresentano gli importi a fini comparativi con la classificazione nello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio presentato.

#### **Patrimonio Netto**

##### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a diretta riduzione del patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale differito.

##### **Azioni proprie**

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

L'importo nominale delle azioni proprie in portafoglio è portato a diretta riduzione del capitale sociale, mentre il valore eccedente quello nominale è portato a riduzione dell'importo della riserva azioni proprie in portafoglio inclusa tra le riserve di utili (perdite) portati a nuovo.

##### **Pagamenti basati su azioni (stock option)**

Attualmente non sono presenti.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

I programmi a benefici definiti, quali il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato prima dell'entrata in vigore della finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti, vengono erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al pari del fondo di quiescenza, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata annualmente da attuari indipendenti.

Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza sopra citati, determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a conto economico nella voce del costo del lavoro dell'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'onere finanziario figurativo si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rilevati integralmente nelle poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui sorgono, anche in ottemperanza alle modifiche dello IAS 19 Revised entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore, da esercitarsi entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto maturato sino alla data di scelta da parte del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti, che ha escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma “a contributi definiti” e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali verso terzi (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse finanziarie, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima attualizzata dell'importo che l'impresa dovrebbe pagare per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del Bilancio.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono identificati nella sezione relativa agli impegni e garanzie senza procedere ad alcun stanziamento.

### **Debiti commerciali ed altre passività non finanziarie**

I debiti la cui scadenza rientra negli ordinari termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale.

### **Passività finanziarie**

I finanziamenti sono inizialmente contabilizzati al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi relativi alla loro accensione. Successivamente alla prima rilevazione, sono valutati al costo ammortizzato; ogni differenza tra l'importo finanziato (al netto dei costi di accensione) e il valore nominale è riconosciuto a conto economico lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e il *management* sia in grado di stimarli attendibilmente, il valore dei finanziamenti viene ricalcolato per riflettere eventuali cambiamenti attesi nei flussi di cassa.

I finanziamenti sono classificati fra le passività correnti se la scadenza è inferiore ai 12 mesi successivi alla data di bilancio e nel momento in cui la Società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno 12 mesi.

I finanziamenti cessano di essere rilevati in bilancio al momento della loro estinzione o quando sono stati trasferiti a terzi tutti i rischi e gli oneri relativi agli stessi.

### **Componenti positivi di reddito**

I ricavi sono valutati al *fair value* al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

In particolare la Società contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti quando tutti i rischi e i benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti secondo i termini dell'accordo di vendita. Tali ricavi sono iscritti al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima della perdita di margine dovuta alla eventuale restituzione della merce da parte del cliente. Tale accantonamento si basa anche su specifiche serie storiche.

I ricavi sono inoltre iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del Bilancio.

Gli interessi attivi sono determinati in conformità al principio della competenza temporale ed in base all'effettivo rendimento dell'attività cui si riferiscono.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto da parte dell'Azionista a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

### **Costo del Venduto**

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti e delle merci vendute. Include tutti i costi di materiali, di lavorazione e le spese direttamente associati alla produzione. Questi comprendono gli ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari e di attività immateriali impiegati nella produzione e le svalutazioni delle rimanenze di magazzino.

### **Royalty**

La Società contabilizza le *royalty* passive secondo il principio della competenza nel rispetto della sostanza dei contratti stipulati.

### **Altri costi**

I costi sono registrati nel rispetto dei principi di inerenza e competenza economica.

### **Proventi e oneri finanziari**

Gli interessi sono iscritti per competenza e sono rilevati sulla base del tasso di interesse pattuito contrattualmente. Se non previsto, sono contabilizzati sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

### **Conversione dei saldi in valuta**

Le transazioni in valuta diversa da quella funzionale vengono tradotte nella valuta locale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Le differenze di cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico.

I crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale vengono adeguati al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze cambio positive e negative per il loro intero ammontare a conto economico nei proventi ed oneri finanziari.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di Bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia

più probabile realizzare un reddito imponibile tale da consentire, in tutto o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di Bilancio.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse nell'ambito della gestione operativa.

### **Consolidato fiscale nazionale**

Marcolin S.p.A., insieme alla controllante Cristallo S.p.A. (fusa per incorporazione inversa con Marcolin S.p.A.) e alle controllate Eyestyle Retail S.r.l. e Eyestyle.com S.r.l. (entrambe fuse per incorporazione diretta con Marcolin S.p.A. a valere dal 1 dicembre 2015), aveva optato per il triennio 2013-2014-2015 per il regime di consolidato fiscale nazionale a fini IRES, che vedeva quale capogruppo la controllante Marmolada S.p.A..

In data 13 giugno 2014, la controllante ultima 3 Cime S.p.A. ha esercitato l'opzione, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate, per il regime di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e segg. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") con le proprie Società controllate, tra cui Marcolin S.p.A., per il triennio 2014-2015-2016. Il consolidato fiscale in vigore nel 2013 è stato quindi sostituito con analogo accordo con 3 Cime S.p.A., comportando di fatto la chiusura del precedente e la ripartenza del nuovo accordo a valere per il citato triennio.

L'adesione al regime del consolidato nazionale, con decorrenza dall'esercizio in corso e termine al 31 dicembre 2016, permetterà a ciascuna partecipante (compresa la Società in qualità di consolidata), attraverso un parziale riconoscimento della rilevanza tributaria del gruppo di Società, di ottimizzare la gestione finanziaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), mediante, ad esempio, la compensazione all'interno del gruppo fiscale degli imponibili e delle perdite fiscali.

I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- relativamente agli esercizi con imponibile positivo, le Società controllate corrispondono a 3 Cime S.p.A. la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario;
- le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da 3 Cime S.p.A. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato contabilizzato per competenza economica;
- la compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di 3 Cime S.p.A., per sé stessa e/o per altre Società del Gruppo;
- nel caso in cui 3 Cime S.p.A. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

## **FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO**

### **Rischi di mercato e di cambio**

La Società opera a livello internazionale ed è esposta al rischio di cambio (soprattutto per quanto riguarda il dollaro USA), e si pone pertanto l'obiettivo di esaminare e monitorare l'evoluzione dei saldi delle diverse partite espresse in valuta per valutare l'eventuale stipula di adeguati contratti con finalità di copertura, mediante la negoziazione degli stessi sul mercato dei contratti derivati.

Tale attività consente di mantenere un sostanziale equilibrio delle principali posizioni valutarie.

Sulla base delle *sensitivity analysis* effettuate, si ritiene che una variazione dei tassi di cambio non impatti in modo significativo sul Bilancio della Società.

Segue il dettaglio dei contratti di copertura in essere alla data di chiusura del Bilancio.

<b>Contratti di copertura dal rischio di cambio</b>						
<i>(euro/000)</i>						
<b>Tipologia</b>	<b>Istituto</b>	<b>Nozionale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Mark to Market</b>	
Acquisto a termine valuta	Veneto Banca	2.000	USD	tra febbraio e aprile 2016	(22)	
Vendite a termine valuta	Veneto Banca	4.000	USD	tra gennaio e marzo 2016	64	
Vendite a termine valuta	Banca Popolare di Vicenza	2.000	USD	tra febbraio e marzo 2016	5	
Vendite a termine valuta	Banca Nazionale del Lavoro	1.000	USD	marzo 2016	0	
Vendite a termine valuta	Deutsche Bank	3.000	USD	tra gennaio e febbraio 2016	26	

La Società è esposta principalmente in dollari USA in relazione agli acquisti da fornitori del *Far East*, al netto dei flussi attivi connessi alle vendite di prodotti finiti e semilavorati a clienti.

Gli strumenti di copertura in essere al 31 dicembre 2015 hanno complessivamente un *fair value* positivo pari a 74 migliaia di euro, contabilizzato nel presente Bilancio alla voce "Finanziamenti a breve termine".

Per determinare il *fair value* degli acquisti di valuta a termine il Gruppo utilizza le tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali ci sono sufficienti dati disponibili sul mercato. Queste tecniche quindi sono categorizzate nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* definita dall'IFRS 7.

Con riferimento alle operazioni in strumenti di copertura su cambi, la perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di gestione del rischio di cambio (*currency forward*) detenuti dalla Società al 31 dicembre 2015, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole ed immediata variazione del 5% nei tassi di cambio Euro/Dollaro (i.e. una svalutazione della divisa americana), sarebbe stata pari complessivamente a circa 290 migliaia di euro, mentre l'utile potenziale in conseguenza di una rivalutazione del dollaro sarebbe pari complessivamente a circa 262 migliaia euro.

Coerentemente con la strategia prescelta, sono poste in essere operazioni su derivati esclusivamente con finalità economica di copertura. Tuttavia, nel caso in cui in applicazione dei principi contabili (IAS 39) tali operazioni non soddisfino tutte le condizioni per essere contabilizzate come operazioni di *hedging*, le stesse sono contabilizzate come operazioni non di copertura.

### **Rischio di tasso di interesse**

Nel corso dell'esercizio 2013 la sottoscrizione del prestito obbligazionario scadente nel 2019 a cedola fissa 8,50% di 200 milioni di euro nominali, in sostituzione dei preesistenti finanziamenti a tasso variabile, ha di fatto fortemente ridotto il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società, che rimane in essere solo per alcune linee finanziarie di breve utilizzate dalla Società per far fronte a temporanee esigenze di liquidità, e per importi peraltro contenuti.

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alla descrizione del rischio di liquidità a cui è soggetta la Società, per quanto concerne l'analisi quantitativa dell'esposizione al rischio di *cash flow* legato ai tassi di interesse sui finanziamenti.

Per i dettagli relativi ai finanziamenti in essere si rimanda alle note di riferimento nel prosieguo del presente documento.

### **Sensitivity analysis su tassi di interesse**

È stata effettuata una *sensitivity analysis* sul tasso di interesse, ipotizzando uno spostamento in aumento di +25 *basis points* ed in diminuzione di -10 *basis points* della curva dei tassi di interesse *Euribor/Swap* Eur, pubblicata dal *provider Reuters* relativa al 31 dicembre 2015. In tal modo la Società ha determinato gli impatti a conto economico ed a patrimonio netto che tali ipotesi avrebbero prodotto. Sono stati esclusi dall'analisi gli strumenti finanziari non esposti in maniera significativa alla variazione dei tassi di interesse come i crediti e debiti commerciali a breve termine.

Sono stati ricalcolati i flussi di interesse dei finanziamenti passivi verso banche sulla base delle ipotesi sopra riportate e della posizione in essere in corso d'anno rideterminando i maggiori/minori oneri finanziari calcolati su base annua.

Per le disponibilità liquide è stato calcolato il saldo medio di periodo considerando i valori di bilancio a inizio ed a fine periodo. Sull'importo così determinato è stato calcolato l'effetto a conto economico di un aumento/diminuzione dei tassi di interesse di +25 *basis points*/ -10 *basis points* a partire dal primo giorno del periodo.

La *sensitivity analysis*, effettuata secondo i criteri sopra esposti, indica che la Società è esposta al rischio di tasso di interesse relativamente ai flussi di cassa attesi. In caso di rialzo dei tassi di interesse di +25 *basis points*, a conto economico l'effetto negativo sarebbe di circa 143 migliaia di euro per effetto della maggiore incidenza degli interessi passivi connessi all'indebitamento bancario e verso terzi rispetto all'aumento dei proventi finanziari sui finanziamenti attivi *intercompany* e saldi di conti correnti.

In caso di ribasso dei tassi di interesse di -10 *basis points*, a conto economico vi sarebbe stato un impatto positivo di 57 migliaia di euro.

### **Rischio di credito**

La Società non è caratterizzata da significative concentrazioni del rischio di credito. I crediti sono rilevati in Bilancio al netto della svalutazione, calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici, laddove di utilità.

Sono state inoltre implementate linee guida e procedure interne nella gestione del credito verso la clientela, presidiate da una funzione aziendale all'uopo preposta (*Credit management*), tali da garantire l'effettuazione di vendite solamente nei confronti di soggetti ragionevolmente affidabili e solvibili, e ciò anche attraverso l'istituzione di predeterminati e differenziati limiti di esposizione del credito (affidamento commerciale).

Di seguito si presenta la tabella con la suddivisione dei crediti ed altre attività correnti per le principali aree nelle quali la Società opera.

<b>Crediti commerciali ed altre attività correnti</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Italia	29.221	20.138
Resto Europa	26.566	20.818
Nord America	23.534	12.175
Resto del mondo	23.969	24.651
<b>Totale</b>	<b>103.290</b>	<b>77.782</b>

### **Rischio di liquidità**

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito.

Per la natura dinamica dei *business* in cui opera, la Società privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito. Allo stato attuale la Società ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, di avere accesso a risorse sufficienti a soddisfare le necessità finanziarie per l'attività ordinaria e per gli investimenti previsti dai Piani strategici e dai *Budget*.

Le tipologie di linee di credito disponibili e il tasso base alla data di riferimento sono riportati nel seguito delle Note esplicative del Bilancio di esercizio.

#### *Liquidity analysis*

La *liquidity analysis* ha riguardato finanziamenti passivi, strumenti derivati e debiti commerciali. Per i finanziamenti passivi sono stati indicati, per fasce temporali, i rimborsi di capitale e interessi non

attualizzati. I flussi futuri di interesse sono stati determinati sulla base dei tassi *forward* ricavati dalla curva dei tassi *spot* pubblicata da Reuters a fine periodo.

Tutti i flussi di cassa inseriti in tabella che segue non sono stati oggetto di attualizzazione.

(euro/000)	entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamenti e prestiti obbligazionari (ad esclusione dei leasing)	83.733	-	200.326	-
Interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari	17.315	34.254	17.008	-
Leasing finanziari	253	776	87	-
Debiti commerciali	114.103	-	-	-

#### Valutazione al fair value dei finanziamenti passivi

Per la valutazione del *fair value* dei finanziamenti passivi, sono stati stimati i *cash flow* futuri sulla base dei tassi *forward* impliciti nella curva dei tassi d'interesse relativa alla data di valutazione e, per il calcolo della cedola in corso, sulla base dell'ultimo *fixing* dell'Euribor.

I valori così calcolati sono stati attualizzati in base ai fattori di sconto relativi alle diverse scadenze dei *cash flow* di cui sopra.

Finanziamenti (euro/000)	entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Fidi utilizzati	17.116	-	-	-	17.116
Finanziamenti	28.537	6.267	-	-	34.804
Altri finanziatori	4.692	515	193.645	-	198.852
Intercompany	33.640	763	-	-	34.403
<b>31.12.2015</b>	<b>83.986</b>	<b>7.544</b>	<b>193.645</b>	-	<b>285.175</b>

#### USO DI STIME

La preparazione del Bilancio comporta per il *management* la necessità di effettuare stime che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del Bilancio.

Le stime fanno principalmente riferimento alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali e degli eventuali valori di mercato al fine di valutare la presenza di perdite di valore, alla valutazione delle Partecipazioni detenute in Società controllate e collegate, alla recuperabilità dei crediti (anche per imposte anticipate), alla valutazione delle giacenze di magazzino ed al riconoscimento o alla valutazione dei fondi rischi ed oneri.

Le stime e le assunzioni effettuate si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Le stime e le assunzioni che determinano un significativo rischio di variazioni nei valori contabili di attività e passività sono di seguito riepilogate.

#### Svalutazione degli attivi immobilizzati

In presenza di indicatori che facciano presumere che il valore netto contabile ecceda il relativo valore recuperabile, ed in accordo con i principi contabili applicati, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso. I valori recuperabili sono stati determinati basandosi sulla determinazione del "valore in uso". Tali calcoli richiedono l'uso di stime relative agli andamenti economici futuri, al tasso di attualizzazione ed al tasso di crescita tendenziale da applicare ai flussi prospettici.

La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di valutazioni soggettive basate su informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato.

In presenza di una potenziale perdita di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando le tecniche valutative ritenute più idonee.

La corretta identificazione degli indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

### **Attività per imposte prepagate**

L'iscrizione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte in questione.

## **1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Di seguito si presentano la composizione e movimentazione della voce in esame negli ultimi due esercizi:

Immobili, impianti e macchinari (euro/000)	Immobili, impianti e macchinari					Totale
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
<b>Valore netto inizio esercizio 2014</b>	<b>11.387</b>	<b>4.678</b>	<b>781</b>	<b>1.683</b>	<b>79</b>	<b>18.609</b>
Incrementi	543	1.391	858	564	586	3.942
Cessioni e utilizzi fondo	(2)	-	-	(4)	(60)	(66)
Ammortamenti	(526)	(976)	(656)	(461)	-	(2.619)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e altri movimenti	-	14	-	-	(14)	-
<b>Valore netto fine esercizio 2014</b>	<b>11.403</b>	<b>5.107</b>	<b>983</b>	<b>1.782</b>	<b>591</b>	<b>19.867</b>
<b>Valore netto inizio esercizio 2015</b>	<b>11.403</b>	<b>5.107</b>	<b>983</b>	<b>1.782</b>	<b>591</b>	<b>19.867</b>
Effetti fusione	94	7	-	184	-	285
Incrementi	2.031	3.398	1.362	690	28	7.509
Cessioni e utilizzi fondo	-	-	-	(24)	-	(24)
Ammortamenti	(588)	(1.312)	(1.008)	(617)	-	(3.525)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e altri movimenti	461	-	34	(34)	(571)	(110)
<b>Valore netto fine esercizio 2015</b>	<b>13.401</b>	<b>7.200</b>	<b>1.371</b>	<b>1.981</b>	<b>48</b>	<b>24.001</b>

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 7.509 migliaia di euro (3.942 migliaia nel 2014) e si riferiscono principalmente:

- all'acquisto di impianti e macchinari industriali, per 3.398 migliaia di euro;
- all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali, per 1.362 migliaia di euro;
- all'acquisto di *hardware* e mobili d'ufficio, ricompresi nella categoria altri beni, per un totale pari a 690 migliaia di euro;
- all'acquisto di *terreni e fabbricati*, per un totale pari a 2.031 migliaia di euro.

Il valore lordo degli immobili, impianti e macchinari, ed il valore del relativo fondo ammortamento al 31 dicembre 2015, sono esposti nella tabella che segue:

Immobili, impianti e macchinari (euro/000)	Immobili, impianti e macchinari					Totale 31.12.2014
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Valore lordo	22.111	21.577	14.307	6.862	48	64.905
Fondo ammortamento	(8.711)	(14.377)	(12.936)	(4.881)	-	(40.904)
<b>Valore Netto</b>	<b>13.401</b>	<b>7.200</b>	<b>1.371</b>	<b>1.981</b>	<b>48</b>	<b>24.001</b>



## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E AVVIAMENTO

Presentano la seguente composizione e variazione:

Immobilizzazioni immateriali e avviamento						
(euro/000)	Software	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale	Avviamento
<b>Valore netto inizio esercizio 2014</b>	<b>1.186</b>	<b>6.395</b>	<b>5.250</b>	<b>43</b>	<b>12.874</b>	<b>189.722</b>
Incrementi	922	-	8.099	117	9.138	-
Cessioni e utilizzi fondo	-	-	-	(9)	(9)	-
Ammortamenti	(545)	(116)	(2.230)	-	(2.891)	-
Riclassifiche e altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto fine esercizio 2014</b>	<b>1.563</b>	<b>6.279</b>	<b>11.118</b>	<b>152</b>	<b>19.113</b>	<b>189.722</b>
<b>Valore netto inizio esercizio 2015</b>	<b>1.563</b>	<b>6.279</b>	<b>11.118</b>	<b>152</b>	<b>19.113</b>	<b>189.722</b>
Effetti fusione	-	-	1.423	-	1.423	-
Incrementi	1.035	-	3.525	3.084	7.644	-
Cessioni e utilizzi fondo	-	-	-	-	-	(3.496)
Ammortamenti	(848)	(116)	(2.963)	-	(3.927)	-
Riclassifiche e altri movimenti	167	-	(138)	(30)	(1)	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto fine esercizio 2015</b>	<b>1.917</b>	<b>6.164</b>	<b>12.965</b>	<b>3.206</b>	<b>24.252</b>	<b>186.227</b>

Le immobilizzazioni immateriali includono prevalentemente i valori emersi dalle rilevazioni successive all'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013, e più precisamente nella voce Avviamento è stato inserito il valore di euro 189.722 migliaia. Nel corso dell'esercizio la voce Avviamento ha subito una diminuzione come conseguenza del conferimento alla controllata Marcolin UK Ltd del ramo di azienda rappresentato dal business Asia Pacific per un controvalore complessivo di 3.496 migliaia di euro. A fronte del conferimento la Marcolin UK Ltd ha assegnato ed emesso a favore della controllante Marcolin S.p.A. un numero di azioni pari al controvalore in sterline dell'ammontare dei beni oggetto di conferimento.

Tale voce è stata assoggettata a *test di impairment* per valutarne la congruità del valore di carico alla data della redazione del presente Bilancio.

La stima del *recoverable amount* dell'*asset* si basa sul "*value in use*" della Società è stato assunto pari al valore di *enterprise value* emergente dall'applicazione del criterio finanziario *unlevered* ai flussi di cassa prospetticamente derivanti dall'esercizio in continuità dell'attività sociale.

La descrizione della metodologia seguita e delle analisi di sensitività a supporto delle risultanze del *test* sono diffusamente commentati nel paragrafo successivo relativo all'*impairment test*.

In sintesi, si riporta che le risultanze dei *test di impairment* effettuati ed i risultati della *sensitivity* svolta hanno dato evidenza di valori coerenti con il capitale investito rappresentato in Bilancio.

Le analisi di sensitività non hanno fatto emergere eventuali *shortage*: è ragionevole quindi concludere che il valore di iscrizione dell'Avviamento nel Bilancio della Capogruppo sia congruo, non avendo il *test* comportato la necessità di operare svalutazioni con riferimento agli attivi iscritti a titolo di Avviamento nel Bilancio di Marcolin S.p.A..

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 7.644 migliaia di euro (9.138 migliaia nel 2014), di cui 1.035 migliaia di euro riferiti a *Software* ed il restante include principalmente somme riconosciute dalla Capogruppo ad alcuni licenziati.

Il costo di acquisto e gli ammortamenti cumulati delle immobilizzazioni immateriali iscritti a diretta decurtazione del costo sono esposti nella tabella che segue:

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento						
(euro/000)	Software	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Immobilizz. In corso e acconti	Totale 31.12.2015	Avviamento
Valore lordo	9.533	7.437	20.150	3.206	40.326	186.227
Fondo Ammortamento	(7.616)	(1.273)	(7.185)	-	(16.074)	-
<b>Valore Netto</b>	<b>1.917</b>	<b>6.164</b>	<b>12.965</b>	<b>3.206</b>	<b>24.252</b>	<b>186.227</b>

Nella voce concessioni, licenze e marchi è contabilizzato il marchio Web.

Tale attività è stata acquistata a fine 2008 per 1.800 migliaia di euro previa perizia di stima da parte di un professionista indipendente, ed è stata sottoposta a processo di ammortamento. L'ammortamento è effettuato in un arco di vita utile stimato in 18 anni.

La voce concessioni, licenze e marchi comprende anche 5.000 migliaia di euro relativi ad un diritto d'opzione, peraltro già esercitato, che permetterà alla Società di estendere un contratto di licenza oltre la naturale data di scadenza (2015) e fino a Dicembre 2022. Questo costo sarà ammortizzato in 7 anni a partire dal 2016.

### 3. PARTECIPAZIONI

Nel seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle partecipazioni in Società controllate direttamente e della loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

<b>Partecipazioni in Società Controllate</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Effetti della Fusione</b>	<b>Svalutazioni dell'esercizio</b>	<b>Sottoscrizioni Cessioni</b>	<b>31.12.2015</b>
<i>(euro/000)</i>					
Marcolin USA Eyewear Corp.	49.622	-	-	-	49.622
Marcolin UK Ltd	2.638	-	-	3.496	6.133
Marcolin Iberica SA	3.268	-	-	-	3.268
Marcolin-RUS LLC	1.533	-	-	-	1.533
Marcolin Deutschland Gmbh	1.161	-	-	-	1.161
Ging Hong Lin International Co Ltd	-	-	-	1.000	1.000
Marcolin International B.V.	731	-	-	-	731
Marcolin Benelux Sprl	477	-	-	-	477
Eyestyle Trading (Shanghai) Co Ltd	385	-	-	12	397
Marcolin Gmbh	33	-	-	134	166
Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd	-	-	-	142	142
Marcolin Nordic AB	-	-	-	4	4
Marcolin Portugal Lda	0	-	-	-	-
Eyestyle Retail Srl	756	(756)	-	-	-
Eyestyle.com Srl	489	(489)	-	-	-
Marcolin France Sas	-	-	-	-	-
Marcolin do Brasil Ltda	3.402	-	(3.403)	1	-
<b>Totale</b>	<b>64.494</b>	<b>(1.244)</b>	<b>(3.403)</b>	<b>4.788</b>	<b>64.634</b>

In data 1 gennaio 2015 si è perfezionato il conferimento da parte di Marcolin S.p.A. a Marcolin UK Ltd del ramo d'azienda relativo al business Asia Pacific per un controvalore complessivo di 3.496 migliaia di euro. A fronte del conferimento la Marcolin UK Ltd ha assegnato ed emesso a favore della controllante Marcolin S.p.A. un numero di azioni pari al controvalore in sterline dell'ammontare dei beni oggetto di conferimento.

Per quanto riguarda Eyestyle Retail Srl ed Eyestyle.com Srl, in data 1 dicembre 2015 si è perfezionato l'atto di fusione delle due società tramite incorporazione diretta nella controllante Marcolin S.p.A.. L'efficacia contabile e fiscale della fusione è stata retrodatata al 1 gennaio 2015. La fusione ha determinato l'iscrizione di un disavanzo a patrimonio netto pari a 317 migliaia di euro. Si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto per evidenza dell'iscrizione dell'importo in oggetto.

A seguito delle perdite conseguite dalle controllate Marcolin Gmbh e Eyestyle Trading Shanghai, si è provveduto a ricapitalizzare le stesse nel corso dell'esercizio corrente mediante una operazione di iniezione di capitale rispettivamente pari a 134 migliaia di euro e 12 migliaia di euro.

In data 28 dicembre 2015 la Marcolin S.p.A. ha acquistato le restanti quote di possesso della Marcolin do Brasil Ltda, pari allo 0,1%, per un ammontare pari a 1 migliaia di euro dalla Marcolin Portugal Lda, divenendone controllante al 100%. Nel contempo è stato deciso di azzerare il valore di carico della partecipazione, pari a complessivi 3.403 migliaia di euro, tramite una svalutazione di medesimo importo, senza tuttavia iscrivere ulteriormente un fondo perdite società controllate a copertura della

porzione di patrimonio netto negativo della Società controllata in considerazione del fatto che non è stata ritenuta durevole l'intera perdita e che comunque non vi è un obbligo legale di ripianamento delle perdite. In capo alla società infatti non risulta ancora concluso il processo d'integrazione con Viva Brasil che, dal punto di vista legale, si è perfezionato con la fusione per incorporazione avvenuta il 1 gennaio 2015. Si segnala inoltre l'ingresso del nuovo General Manager, persona di lunga esperienza nel settore, che curerà la crescita della nuova entità attraverso la realizzazione delle sinergie prospettate, mirando allo sviluppo del fatturato e allo sfruttamento della leva operativa.

Nel contesto del processo di ampliamento della struttura del Gruppo in nuovi Paesi, in data 29 maggio 2015 la Marcolin S.p.A. ha sottoscritto il capitale sociale, pari al 70% del possesso, della Marcolin Nordic AB per 4 migliaia di euro; in data 10 agosto 2015 ha sottoscritto il capitale sociale, pari al 50% del possesso, della *joint venture* Gin Hong Lin International Co. Ltd per 1.000 migliaia di euro; infine in data 28 dicembre 2015 ha sottoscritto il capitale sociale, pari al 100% del possesso, della Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd per 142 migliaia di euro.

La società non detiene più partecipazioni in società collegate, dopo la liquidazione della Finitec S.r.l., conclusasi a fine 2014, dalla quale ha anche acquistato uno dei due fabbricati non operativi (contiguo alle sede storica di Longarone della Capogruppo), che sarà presto destinato all'ampliamento degli spazi dedicati alle attività di impresa.

### **Impairment test**

L'*impairment test*, secondo quanto previsto dallo IAS 36, deve essere svolto con cadenza annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita quali l'Avviamento; con riferimento alle altre immobilizzazioni, viene svolto in presenza di indicatori esterni od interni che possano far ritenere l'eventuale sussistenza di perdite di valore.

Il totale del valore dell'Avviamento di 288.225 migliaia di euro iscritto al 31 dicembre 2015 nel Bilancio consolidato del Gruppo e di cui riferibile alla Capogruppo per 186.227 migliaia di euro, è stato assoggettato a *test di impairment* per valutarne la congruità del valore di carico alla data di redazione del presente Bilancio.

Con il nuovo assetto organizzativo cui il Gruppo è pervenuto a completamento del piano di integrazione di Viva International, è stata di fatto realizzata la piena integrazione di tutte le strutture di Viva in Marcolin: le preesistenti strutture di Viva hanno di fatto perso ogni identità per essere compenstrate, attraverso operazioni di cessione, fusione, conferimento di rami d'azienda, nell'ambito della più vasta organizzazione internazionale del Gruppo, oggi gestita con una logica unitaria e coordinata dalla Capogruppo secondo un modello accentrato. Per questo motivo la valutazione dell'Avviamento è stata condotta a livello di Gruppo complessivo.

La stima del *recoverable amount* di tale *asset* si è basata sul "*value in use*" del Gruppo Marcolin, assunto pari al valore dell'*enterprise value* emergente dall'applicazione del criterio finanziario *unlevered* ai flussi di cassa prospettici derivanti dall'esercizio in continuità dell'attività sociale del Gruppo Marcolin stesso.

Ai fini della determinazione del valore d'uso le principali assunzioni sono state le seguenti:

- la "*cash generating unit*" (CGU) è stata identificata nel Gruppo Marcolin (flussi di cassa derivanti dallo sviluppo economico-finanziario prospettico di Marcolin S.p.A. e di tutte le Società Controllate italiane ed estere);
- le principali fonti dati utilizzate sono state le previsioni economico-finanziarie di Gruppo per il periodo 2016-2018, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, il Budget economico-finanziario 2016 e il Piano economico finanziario 2015-2017;
- il "*terminal value*" è stato calcolato capitalizzando il flusso di cassa disponibile atteso in perpetuità a partire dal 2018 (ipotizzato coerente con l'ultimo anno di Piano, considerandone una crescita al tasso "g" rispetto all'ultimo anno esplicito), nell'ipotesi che esso cresca su base annua in ragione di un tasso "g". Tale tasso è stato assunto pari al 2,5%, considerando

prudenzialmente le aspettative di inflazione relative ai Paesi in cui Marcolin è presente. Al flusso del terminal value sono state apportate le rettifiche derivanti dallo smobilizzo del fondo trattamento di fine rapporto della Capogruppo;

- il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (WACC) che è stato considerato è pari al 8,8%, calcolato in linea con la metodologia CAPM comunemente utilizzata in dottrina e dalla prassi valutativa. Tale tasso riflette le valutazioni correnti di mercato con riferimento: 1) al costo del capitale preso a prestito ( $K_d = 3,1\%$ , al netto delle imposte); 2) alla remunerazione attesa dai portatori di capitale di rischio connessa ai rischi specifici dell'attività di Marcolin ( $K_e = 9,5\%$ ), ponderati in considerazione della provenienza dei principali flussi di cassa afferenti il Gruppo. Per la determinazione della ponderazione  $K_d/K_e$ , in coerenza con il dettato dei Principi Contabili di riferimento, si è considerata la struttura finanziaria media dei principali comparabili di Marcolin, assumendo che il valore dei flussi di cassa prospettici dell'entità valutata non debba dipendere dal suo specifico rapporto debito/equity.

Sulla base dell'analisi svolta, si può ben concludere che l'Avviamento iscritto non risulta aver subito perdite di valore.

E' stata inoltre svolta un'ulteriore analisi di sensitività del valore dell'*enterprise value* del Gruppo, determinata secondo la metodologia descritta in precedenza, ipotizzando:

- variazioni nel parametro WACC;
- variazioni nel tasso di crescita "g" rate.

Nel caso di specie, si segnala che un aumento del WACC di mezzo punto percentuale determinerebbe un minor valore dell'*enterprise value* di circa 45 milioni di euro (a parità di "g"), mentre una riduzione del tasso di crescita "g" di mezzo punto percentuale determinerebbe un minor valore dell'*enterprise value* di circa 42 milioni di euro (a parità di WACC). In entrambi i casi non si registrerebbe comunque un impairment loss a conto economico.

Anche nel caso prudenziale di riduzioni del WACC e del tasso "g" di 100 bps, le risultanze dei test di impairment effettuati nell'ambito della sensitivity svolta hanno dato evidenza di valori recuperabili coerenti con il capitale investito rappresentato al 31 dicembre 2015 per il Gruppo Marcolin, senza fare emergere perdite di valore, e ciò anche considerando la riduzione congiunta dei citati parametri.

Infine, è stato effettuato uno "stress test" ipotizzando valori di capex più elevati di quelli contenuti nel Piano strategico presentato, in particolare prefigurando possibili esborsi futuri che il Gruppo potrebbe sostenere in sede di rinnovo di alcune licenze al momento della loro scadenza.

Anche in questo caso, lo stress test ha confermato che i valori di coverage rimangono positivi con un ampio margine di sicurezza.

Si ritiene conseguentemente di poter concludere ragionevolmente che il valore di iscrizione dell'Avviamento anche nel Bilancio della Capogruppo sia congruo.

Per quanto infine attiene invece alle Partecipazioni nelle Società controllate iscritte nel Bilancio separato, per effetto dei positivi risultati conseguiti dalle partecipate nel recente passato e alla luce delle previsioni elaborate per il 2016, il management non ha segnalato la presenza di indicatori tali da presumere perdite durevoli di valore nelle stesse, fatta eccezione per Marcolin do Brasil per la quale si è operato l'azzeramento del valore di carico.

#### **4. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

Il valore della posta in esame è pari a 119.116 migliaia di euro, rispetto ad un valore di 108.190 migliaia di euro del 2014.

Il saldo del 2015 è costituito:

- dal valore del credito derivante dai finanziamenti concessi alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp. per 114.816 migliaia di euro, utilizzati dalla stessa per supportare l'acquisizione di Viva Optique, Inc., avvenuta il 3 dicembre 2013;

- da un credito di natura finanziaria concesso ad un soggetto terzo, sul quale maturano interessi a tassi di mercato, di ammontare pari a 4.300 migliaia di euro, ed il cui rimborso è previsto a partire dal primo gennaio 2016, con rate semestrali fino al 2022. La componente del predetto credito di natura corrente, classificata nelle attività finanziarie correnti, ammonta a 948 migliaia di euro.

La significativa variazione è dovuta fondamentalmente all'effetto cambio sul credito in valuta USD concesso alla controllata Marcolin USA Eyewear Corp..

## 5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono pari a 311 migliaia di euro (contro 527 migliaia di euro per il 2014), e sono costituite in prevalenza dai risconti attivi su commissioni versate per l'accensione del finanziamento *Senior Revolving Credit Facility* di 25 milioni di euro, contabilizzate lungo la durata del contratto di finanziamento in oggetto.

## 6. RIMANENZE

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce in esame.

<b>Rimanenze</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Prodotti finiti e merci	60.614	49.536
Materie prime	13.091	16.294
Prodotti in corso di lavorazione	16.831	11.633
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>90.535</b>	<b>77.463</b>
Fondo svalutazione rimanenze	(16.027)	(14.402)
<b>Rimanenze nette</b>	<b>74.509</b>	<b>63.061</b>

Confrontando i valori di magazzino si rileva, nel complesso, un incremento delle rimanenze nette, rispetto al precedente esercizio, pari a 11.448 migliaia di euro. L'aumento delle giacenze è dovuto alla crescita del magazzino di prodotto finito, conseguenza della crescita del giro d'affari. La crescita delle scorte va altresì ricercata nella discontinuità rappresentata dal magazzino afferente ai nuovi marchi, in particolare Zegna e Pucci, e più in generale dall'incremento dell'offerta delle collezioni e dei modelli prodotti.

Nel dettaglio si osserva:

- un incremento del valore dei prodotti finiti e delle merci di 11.078 migliaia di euro;
- un decremento della voce materie prime di 3.203 migliaia di euro;
- un incremento di valore dei lavori in corso di lavorazione per 5.197 migliaia di euro.

## 7. CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Crediti lordi	94.276	72.433
Fondo svalutazione crediti	(1.903)	(2.232)
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>92.374</b>	<b>70.201</b>

L'andamento dei crediti commerciali in crescita rispetto allo scorso esercizio (incremento netto di 22.173 migliaia di euro) risente soprattutto della crescita del giro d'affari. La qualità del credito risulta essere migliorata rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2015 l'andamento migliorativo del DSO (giorni medi di incasso) che si era visto negli scorsi esercizi rallentare, ha ripreso la marcia verso un concreto miglioramento anno su anno

L'importo dei crediti esposto in Bilancio non è stato oggetto di attualizzazione, in quanto non vi sono crediti a lungo termine o il cui realizzo sia previsto oltre il breve termine.

Al fine di fornire l'informativa richiesta dall'IFRS 7, nel seguito viene esposto il dettaglio dei crediti di natura commerciale "a scadere" suddivisi per area geografica:

<b>Crediti commerciali a scadere per area geografica</b> (euro/000)	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Italia	16.461	11.416
Resto Europa	16.963	24.070
Nord America	14.151	666
Resto del mondo	15.896	16.196
<b>Totale</b>	<b>63.472</b>	<b>52.347</b>

Sempre in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, nella tabella seguente si illustra lo scadenziario dei crediti commerciali non in contenzioso.

<b>Scadenziario crediti commerciali non protestati</b> (euro/000)	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto</b>
<b>31.12.2014</b>			
A scadere	52.347	-	52.347
Scaduti da meno di tre mesi	9.388	(251)	9.137
Scaduti da tre a sei mesi	1.119	(319)	799
Scaduti oltre sei mesi	8.250	(712)	7.538
<b>Totale</b>	<b>71.103</b>	<b>(1.282)</b>	<b>69.821</b>
<b>31.12.2015</b>			
A scadere	63.472	-	63.472
Scaduti da meno di tre mesi	16.526	(197)	16.329
Scaduti da tre a sei mesi	5.323	(201)	5.122
Scaduti oltre sei mesi	5.297	(562)	4.735
<b>Totale</b>	<b>90.618</b>	<b>(960)</b>	<b>89.658</b>

In alcuni mercati e canali distributivi in cui opera Marcolin S.p.A., si registrano incassi che avvengono per prassi oltre la data di scadenza prevista contrattualmente, senza che ciò segnali necessariamente l'insorgere di difficoltà finanziarie o problemi di liquidità da parte della clientela.

Pertanto, vi sono saldi relativi a posizioni creditorie verso la clientela che non sono stati oggetto di svalutazione, ancorché i relativi termini di scadenza siano già decorsi.

Nella tabella seguente si illustra il saldo di tali crediti commerciali suddivisi in classi temporali omogenee.

<b>Crediti commerciali scaduti e non svalutati</b> (euro/000)	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Scaduti da meno di tre mesi	2.611	3.340
Scaduti da oltre tre mesi	1.066	1.208
<b>Totale</b>	<b>3.677</b>	<b>4.548</b>

Per completezza di informazione, si illustra di seguito lo scadenzario dei crediti in contenzioso che sono stati quasi interamente svalutati.

<b>Scadenzario crediti protestati</b> <i>(euro/000)</i>	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto</b>
<b>31.12.2014</b>			
Scaduti da meno di dodici mesi	103	(72)	30
Scaduti da oltre dodici mesi	1.033	(878)	155
<b>Totale</b>	<b>1.135</b>	<b>(950)</b>	<b>185</b>
<b>31.12.2015</b>			
Scaduti da meno di dodici mesi	35	(22)	13
Scaduti da oltre dodici mesi	1.058	(920)	138
<b>Totale</b>	<b>1.093</b>	<b>(942)</b>	<b>151</b>

Si evidenzia che una parte degli importi iscritti tra i crediti commerciali sono coperti da forme di garanzia tipica delle vendite effettuate verso i mercati esteri.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<b>Fondo svalutazione crediti</b> <i>(euro/000)</i>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Apertura	2.232	1.760
Accantonamenti	200	50
Ripristini	-	-
Utilizzi / rilasci	(410)	(125)
Riclassifiche ed altri movimenti	(120)	548
<b>Totale</b>	<b>1.902</b>	<b>2.232</b>

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati pari a 200 migliaia di euro, mentre l'utilizzo del fondo è stato di 410 migliaia di euro.

Di seguito è esposto il dettaglio dei crediti commerciali verso Controllate dirette e indirette che risultano inclusi nella voce in oggetto:

<b>Crediti verso le controllate</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Marcolin Deutschland Gmbh	2.224	2.183
Marcolin UK Ltd	1.375	1.527
Marcolin Iberica SA	1.973	1.451
Marcolin Gmbh	268	476
Marcolin Portugal Lda	1.576	1.488
Marcolin Benelux Sprl	255	535
Marcolin Usa Inc (ora fusa in Marcolin USA Eyewear Corp.)	-	11.595
Marcolin Asia Ltd	812	3.612
Marcolin do Brasil Ltda	8.320	5.204
Marcolin France Sas	13.106	8.546
Marcolin UK Hong Kong Branch	8.201	-
Marcolin USA Eyewear Corp.	22.542	543
Marcolin Nordic AB Sweden	1.381	-
Marcolin Nordic AB Denmark	132	-
Marcolin Nordic AB Finland	264	-
Marcolin Nordic AB Norway	271	-
Marcolin-RUS LLC	1	-
Gin Hon Lin Int. Co. Ltd	740	-
Shanghai Jinlin Optical Co. Ltd	419	-
Eyestyle.com Srl (oggetto di fusione in Marcolin S.p.A.)	-	446
Eyestyle Retail Srl (oggetto di fusione in Marcolin S.p.A.)	-	744
Eyestyle Trading (Shanghai) Co Ltd	97	7
Viva Deutschland	285	-
Viva France Sas	-	11
Viva Eyewear UK Ltd	-	449
Viva Eyewear Hong Kong Ltd	16	2
<b>Totale</b>	<b>64.258</b>	<b>38.820</b>

## 8. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce in esame.

<b>Altre attività correnti</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Crediti tributari	7.196	4.064
Risconti attivi	344	602
Crediti verso altri	3.376	2.915
<b>Totale</b>	<b>10.917</b>	<b>7.582</b>

La posta Crediti tributari incrementa di 3.132 migliaia di euro principalmente per effetto di maggiori crediti IVA. La posta Crediti verso altri accoglie principalmente il saldo verso 3 Cime S.p.A. per complessivi 3.285 migliaia di euro (rispetto ai 2.428 migliaia di euro iscritti nel 2014) in accordo con quanto previsto dal contratto di Consolidato fiscale nazionale ed incrementa principalmente per effetto dell'iscrizione della porzione di crediti vantati verso la controllante dalle due società fuse in Marcolin S.p.A. nel corso del 2015, Eyestyle Retail Srl e Eyestyle.com Srl.

Come riferito, a partire dall'esercizio 2014, Marcolin S.p.A. e le società italiane Eyestyle Retail Srl ed Eyestyle.com Srl (queste ultime due società sono state oggetto di fusione per incorporazione diretta nella controllante Marcolin S.p.A. a valere dal 1 dicembre 2015) hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale IRES, che vede quale ultima consolidante 3 Cime S.p.A..

## 9. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce, che ammonta a 15.180 migliaia di euro, rappresenta il valore della giacenze di cassa e degli strumenti finanziari altamente liquidabili, ossia con durata originaria fino a tre mesi.



Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, si osserva un decremento delle disponibilità liquide pari a 3.699 migliaia di euro. Detta variazione è esplicitata nel prospetto di Rendiconto finanziario, cui si rimanda per una illustrazione delle dinamiche intervenute nell'esercizio 2015 con riferimento alle disponibilità liquide.

## 10. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il saldo ammonta a 7.890 migliaia di euro (rispetto a 10.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed è costituito principalmente da crediti esistenti verso le Società del Gruppo per 6.887 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle principali attività finanziarie correnti vantate da Marcolin S.p.A. nei confronti delle partecipate:

- 5.924 migliaia di euro verso Marcolin International BV;
- 931 migliaia di euro verso Marcolin USA Eyewear Corp.;
- 206 migliaia di euro verso Marcolin Nordic AB.

Secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 1 n°13 della IV Direttiva 78/660/CEE si rammenta che non esistono al 31 dicembre 2015 finanziamenti concessi ai componenti gli Organi di Amministrazione, Direzione e Vigilanza, né esistono impegni assunti per effetto di garanzie prestate ai membri di Organi di Amministrazione, Direzione e Vigilanza, agli Amministratori o ai Sindaci.

## 11. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di Marcolin S.p.A. ammonta a euro 32.312.475,00 ed è composto da n. 61.458.375 azioni ordinarie.

Per quanto riguarda la movimentazione delle voci che lo compongono, si rinvia al relativo prospetto di Bilancio.

Nel prospetto seguente si riporta la composizione delle voci del patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2015:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				- per copertura perdite	-per altre ragioni
<i>(euro/000)</i>					
Capitale	32.312		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	24.517	A-B-C	24.517	-	-
Riserva legale	4.077	B	-	-	-
Altre riserve	45.207		-	-	-
Utili portati a nuovo	106.745	A-B-C	106.745	-	-
<b>Totale</b>	<b>212.859</b>		<b>131.262</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile ex art. 2426, comma 1 n. 5 c.c.			-		
Quota non distribuibile ex art. 2426, comma 1 n. 8 bis, c.c.			10.494		
Quota non distribuibile ex art. 2431 c.c.			2.385		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>118.383</b>		
<b>Quota vincolata ex art. 109 comma 4 lettera b) del T.U.I.R.</b>			<b>-</b>		
<b>Legenda:</b>					
A – per aumento di capitale	B - per copertura perdite	C – per distribuzione ai soci	D – altre		

## 12. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce risulta principalmente composta da 193.297 migliaia di euro relativi al valore del prestito obbligazionario, rilevato secondo le previsioni dello IAS 39 (*amortizing cost*), e da finanziamenti con gli istituti bancari ed altri enti finanziari dove la componente non corrente ammonta a 7.892 migliaia di euro.

Si riporta nel prospetto a seguire la principale composizione delle passività finanziarie della società:

	Valuta	Importo originario (euro)	Debito residuo (euro)	Scadenza	Tasso interesse	Altre note
BOND	euro	200.000.000	200.000.000	14.11.2019	8,5%	Prestito obbligazionario emesso il 14 novembre 2013 - Interessi semestrali al 15 maggio e 15 novembre
Intesa San Paolo S.p.A., Goldman Sachs International, KfW Deutsche Industrie Bank AG, Natixis S.A., Unicredit S.p.A.	euro	25.000.000	25.000.000	03.06.2019	Euribor 1/2/3 mesi + spread 4%	Super Senior RCF - Revolving facility agreement - importo Euro 25.000.000 - sottoscritto il 18 novembre 2013
Unicredit S.p.A.	euro	5.000.000	3.750.000	31.12.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento assistito da garanzia SACE - erogato in data 18 dicembre 2014, rimborsabile in 16 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2015
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	euro	3.000.000	2.269.417	04.03.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 4 Marzo 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 4 giugno 2015
Banco Popolare s.c.r.l.	euro	1.500.000	1.375.000	30.09.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 16 Settembre 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2015
Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a.	euro	2.500.000	2.500.000	31.12.2018	Euribor 3 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 23 Dicembre 2015, rimborsabile in 12 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2016
BCC delle Prealpi Soc. Coop.	euro	1.000.000	1.000.000	31.12.2016	Euribor 6 mesi + spread	Finanziamento erogato in data 10 Dicembre 2015, rimborsabile in rate mensili a partire dal 10 gennaio 2016
Ministero delle attività produttive (Innovazione Tecnologica)	euro	793.171	82.959	26.06.2016	1,0%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007

Si illustra di seguito la composizione della posizione finanziaria netta per il cui commento si rinvia a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Dettaglio (indebitamento) disponibilità finanziarie (euro/000)	31.12.2015	31.12.2014
Cassa e altre disponibilità liquide	15.180	18.879
Attività finanziarie correnti e non correnti	127.006	118.257
Passività finanziarie correnti	(80.437)	(56.080)
Quota a breve di finanziamenti a lungo termine	(3.548)	(1.332)
Passività finanziarie non correnti	(201.189)	(196.386)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(142.989)</b>	<b>(116.662)</b>

Nel seguito esponiamo il dettaglio della *maturity* dei debiti finanziari, il cui valore è classificato tra le Passività finanziarie non correnti e tra quelle correnti.

Finanziamenti (euro/000)	entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Fidi utilizzati	17.116	-	-	-	17.116
Finanziamenti	28.537	6.267	-	-	34.804
Altri finanziatori	4.692	515	193.645	-	198.852
Intercompany	33.640	763	-	-	34.403
<b>31.12.2015</b>	<b>83.986</b>	<b>7.544</b>	<b>193.645</b>	<b>-</b>	<b>285.175</b>

Si segnala infine che, oltre agli impegni assunti e meglio descritti nel prosieguo del documento (vedi nota 20), con riferimento al *Revolving Credit Facility* vi sono impegni relativi al rispetto di alcuni parametri (*covenants*) a livello consolidato di Marcolin S.p.A. e le sue controllate. Da una analisi condotta alla data di redazione del presente documento, gli stessi risultavano tutti rispettati al 31 dicembre 2015.

### 13. FONDI NON CORRENTI

Si illustra di seguito la composizione della voce Fondi non correnti:

Fondi non correnti					
(euro/000)	Trattamento di fine rapporto	Fondi di trattamento di quiescenza e simili	Fondo rischi e oneri	Altri fondi	Totale
<b>01.01.2015</b>	<b>3.656</b>	<b>1.057</b>	-	<b>1.121</b>	<b>5.833</b>
Effetti fusione	4	-	-	-	4
Accantonamenti	38	116	-	1.100	1.254
Utilizzi / rilasci	(118)	(447)	-	(548)	(1.113)
Perdita (utile) da attualizzazione	(134)	(48)	-	-	(182)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<b>31.12.2015</b>	<b>3.446</b>	<b>678</b>	-	<b>1.673</b>	<b>5.796</b>

La voce Fondi non correnti comprende principalmente il Fondo di Trattamento di fine rapporto (TFR) per euro 3.446 migliaia di euro.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), iscritto nel Bilancio della Capogruppo per 3.446 migliaia di euro<sup>16</sup>, è stato oggetto di valutazione attuariale alla fine dell'esercizio<sup>17</sup>.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 19 *revised* di seguito si riportano le informazioni aggiuntive richieste:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti:

Analisi di sensitività	DBO * al 31.12.2015
Tassi di inflazione +0,25%	3.493
Tassi di inflazione - 0,25%	3.407
Tassi di attualizzazione +0,25%	3.381
Tassi di attualizzazione - 0,25%	3.520
Tassi di turnover +1%	3.430
Tassi di turnover -1%	3.471

\* *Defined Benefit Obligation*

- indicazione del contributo per l'esercizio successivo e indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito:

<sup>16</sup> Il fondo in oggetto esprime il saldo del valore dei benefici a favore dei dipendenti, erogabili in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro maturato fino al 31 dicembre 2006: il TFR maturato, a partire dal 1° gennaio 2007, viene trattato come piano a contribuzione definita, in quanto con il pagamento dei contributi ai fondi previdenziali (pubblici e/o privati), la Società adempie a tutte le relative obbligazioni.

<sup>17</sup> Di seguito i parametri utilizzati in sede di predisposizione del relativo calcolo attuariale: 1) tasso di mortalità: Tavola RG48 Ragioneria Generale dello Stato; 2) tassi di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso; 3) tassi di rotazione del personale: 5%; 4) frequenza anticipazioni TFR: 2%; 5) tasso di sconto/interesse: 1,39%; 6) tasso di incremento TFR: 2,63% per il 2016, 2,9% per il 2017, 2,8% per il 2018, 2,7% per il 2019, 3% dal 2020 in poi; 7) tasso di inflazione: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7%, per il 2018, 1,6% per il 2019, 2% dal 2020 in poi.

**Contribuiti esercizio successivo  
Durata piano**

Service cost 2016	-
Duration del piano	8,70

- erogazioni previste dal piano:

Anni	Erogazioni previste
1	355
2	236
3	246
4	210
5	224

Il Fondo di trattamento di quiescenza espone principalmente la passività verso agenti ed è calcolato secondo le normative di riferimento.

Infine il Fondo rischi e oneri esprime il valore stimato, in un orizzonte di medio-lungo periodo, di future obbligazioni da corrispondere a soggetti terzi per passività sorte nel corso di esercizi precedenti.

**14. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI**

La voce rappresenta, principalmente, il valore dei depositi cauzionali la cui scadenza è superiore ai 12 mesi rispetto alla data del Bilancio.

**15. DEBITI COMMERCIALI**

Nel seguito viene esposto il dettaglio dei debiti di natura commerciale suddiviso per area geografica:

Debiti commerciali per area geografica (euro/000)	31.12.2015	31.12.2014
Italia	35.273	30.056
Resto Europa	19.876	23.665
Nord America	18.013	8.940
Resto del mondo	40.941	35.720
<b>Totale</b>	<b>114.103</b>	<b>98.380</b>

L'incremento dei debiti commerciali pari a 15.723 migliaia di euro, è la conseguenza delle politiche espansive d'acquisto per far fronte all'aumento delle vendite e del livello di servizio con evidente incremento del magazzino. Il DPO (giorni medi di pagamento) relativo ai debiti di natura commerciale beneficia di un sensibile miglioramento grazie alle azioni intraprese volte a migliorare le condizioni contrattuali con i fornitori.

L'importo dei debiti commerciali esposto in Bilancio non è stato oggetto di attualizzazione, in quanto il valore iscritto rappresenta una ragionevole rappresentazione del loro *fair value*, in considerazione del fatto che non vi sono debiti con scadenza oltre 12 mesi.

In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7, si segnala che al 31 dicembre 2015 non vi sono debiti commerciali scaduti, ad esclusione delle posizioni oggetto di contestazioni attivate dalla Società nei confronti dei fornitori.

## 16. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce rappresenta il saldo dei finanziamenti a breve termine, per un totale di 83.986 migliaia di euro, inclusivi della quota a breve dei finanziamenti a medio lungo termine (pari a 46.008 migliaia di euro) e degli altri debiti di natura finanziaria con scadenza entro i 12 mesi dalla data di Bilancio, per 33.640 migliaia di euro (interamente verso Controllate).

### *Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico*

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato con alcuni istituti di credito alcuni contratti di copertura correlati all'andamento del cambio con il dollaro americano, al fine di proteggersi dal rischio di variazione del tasso di cambio, dei quali taluni risultano ancora in essere alla chiusura dell'esercizio. Il valore del *fair value* di tali strumenti derivati al 31 dicembre 2015 è positivo per 74 migliaia di euro. Tali contratti, posti in essere con l'esclusiva finalità di coprire il rischio di variazione del tasso di cambio a fronte di operazioni di acquisto da fornitori in dollari americani, non sono stati considerati ai fini contabili quali strumenti di copertura (*hedge accounting*), in quanto non soddisfano pienamente gli stringenti requisiti, anche di natura formale, previsti dal Principio contabile di riferimento.

## 17. FONDI CORRENTI

Nel seguito si riporta il prospetto contenente le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio relativamente ai Fondi correnti:

<b>Fondi correnti</b>		
<i>(euro/000)</i>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>01.01.2015</b>	<b>2.335</b>	<b>2.335</b>
Effetti fusione	-	-
Accantonamenti	-	-
Utilizzi / rilasci	(64)	(64)
Perdita (utile) da attualizzazione	-	-
Altri movimenti	-	-
<b>31.12.2015</b>	<b>2.271</b>	<b>2.271</b>

Il valore degli Altri fondi rappresenta gli accantonamenti iscritti a fronte dei rischi relativi a:

- resi dalla clientela e per garanzia sui prodotti (1.113 migliaia di euro);
- passività potenziali derivanti da obbligazioni di natura legale (155 migliaia di euro);
- impegni di copertura di perdite delle partecipate per 1.003 migliaia di euro, di cui relativi a Marcolin France Sas per 902 migliaia di euro e a Marcolin Portugal Lda per 101 migliaia di euro.

**18. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

Nel seguito esponiamo il dettaglio degli altri debiti a breve termine:

<b>Altre passività correnti</b> (euro/000)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Debiti v/personale	(4.195)	(4.419)
Debiti v/istituti di previdenza	(1.979)	(1.812)
Altri ratei e risconti passivi	(50)	(50)
<b>Totale</b>	<b>(6.224)</b>	<b>(6.282)</b>

La voce altre passività correnti risulta principalmente composta da debiti verso il personale e relativi oneri contributivi e non subisce significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

**19. IMPEGNI E GARANZIE****Garanzie connesse all'emissione del prestito obbligazionario**

Con atto a rogito notarile del 31 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior*, garantito e non convertibile; con atto di determinazione di amministratore appositamente delegato in data 7 novembre 2013, e in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2013, sono state stabilite le condizioni per l'emissione di un prestito obbligazionario di complessivi euro 200.000.000 nominali.

Il suddetto prestito è assistito da garanzie reali prestate dalla Marcolin S.p.A. (di seguito l'Emittente), dal proprio Azionista di controllo Marmolada S.p.A. e da alcune Società controllate dall'Emittente per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari assunti dall'Emittente stesso nei confronti della massa dei titolari delle obbligazioni oggetto del prestito obbligazionario:

- un pegno sulle azioni dell'Emittente rappresentative del 100% (cento per cento) del capitale sociale;
- un pegno sui titoli di proprietà industriale di proprietà dell'Emittente;
- una cessione in garanzia di crediti assicurativi di titolarità dell'Emittente;
- una cessione in garanzia di taluni crediti commerciali di titolarità dell'Emittente;
- una cessione in garanzia dei crediti di titolarità dell'Emittente nei confronti di Marcolin USA, Inc. (ora Marcolin USA Eyewear Corp.) derivanti da finanziamenti concessi per dotare la Società dei mezzi finanziari necessari al pagamento del prezzo dell'acquisizione e/o comunque connessi all'acquisizione del capitale sociale di Viva Optique, Inc.;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin (UK) Limited;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin France Sas;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin (Deutschland) GmbH;
- un pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale Marcolin U.S.A. Eyewear Corp già Viva Optique Inc. che, in data 18 dicembre 2014, a seguito di processo di fusione ha incorporato le società Marcolin USA Inc, Viva Europa Inc., Viva International Inc., e Viva Ip Corp. e sulle cui azioni si sono consolidati i precedenti pegni e garanzie reali sui beni assunti dalle società incorporate e precisamente:
  - pegno sull'intera quota di partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di Marcolin Usa Inc.;
  - pegno sull'intera quota di partecipazione di Marcolin USA, Inc. nel capitale sociale della società Viva Optique, Inc., controllata direttamente da Marcolin USA, Inc.;
  - pegno sulla quota rappresentativa del 65% del capitale sociale di Viva Europa, Inc., controllata indirettamente dall'Emittente, tramite Viva Optique, Inc.;

- pegno sulla quota rappresentativa del 65% del capitale sociale di Viva Eyewear Ltd (UK), controllata indirettamente dall'Emittente, tramite Viva Europa, Inc.;
- garanzia reale avente ad oggetto i principali beni di Marcolin USA, Inc.;
- garanzia reale avente ad oggetto i principali beni di Viva Optique, Inc.

### **Altri impegni:**

Di seguito il dettaglio degli altri impegni della Società:

<b>Impegni</b> <i>(euro/000)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Affitti passivi</b>		
Entro l'anno	180	172
Da uno a cinque anni	720	694
Oltre cinque anni	180	353
<b>Totale</b>	<b>1.080</b>	<b>1.219</b>
<b>Leasing operativi</b>		
Entro l'anno	-	18
Da uno a cinque anni	-	45
Oltre cinque anni	-	0
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>63</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.080</b>	<b>1.282</b>

La Società ha inoltre in essere garanzie fidejussorie nei confronti di terzi per 152 migliaia di euro (162 migliaia nel 2014).

### **Licenze**

Come noto, la Società ha in essere contratti per l'utilizzo dei marchi di proprietà di terzi, per la produzione e la distribuzione di montature da vista ed occhiali da sole.

Tali contratti richiedono, tra l'altro, il pagamento di corrispettivi minimi garantiti lungo la durata degli stessi; il totale di tali impegni futuri, al 31 dicembre 2015, ammonta 229.570 migliaia di euro (230.447 migliaia di euro nel 2014), di cui 46.174 migliaia di euro sono in scadenza entro il prossimo esercizio.

<b>Minimi garantiti per Royalties</b> <i>(euro/000)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Entro l'anno	46.174	39.953
Da uno a cinque anni	147.844	163.486
Oltre cinque anni	35.552	27.008
<b>Totale</b>	<b>229.570</b>	<b>230.447</b>

**CONTO ECONOMICO**

Come rilevato nella Relazione sulla Gestione, i saldi economici accolgono in parte costi di natura non ricorrente sostenuti a seguito delle azioni non ordinarie intraprese o proseguite nell'esercizio, tra cui oneri straordinari corrisposti a personale in uscita, consulenze e servizi riferiti alle operazioni straordinarie realizzate nell'esercizio, costi di investimento e sviluppo che non hanno ancora maturato un flusso di ricavi correlato.

Dell'impatto di tali oneri si è data evidenza nella Relazione sulla Gestione, per tener conto dell'effetto di tali voci ai fini della determinazione di una redditività normalizzata per l'esercizio 2015, confrontata debitamente con il 2014.

Di seguito si fornisce un commento sulle principali voci e variazioni del conto economico della Capogruppo.

**20. RICAVI NETTI**

I ricavi netti per area geografica dell'esercizio 2015 sono così dettagliati:

Fatturato per area geografica (euro/000)	2015		2014		Incremento (Decremento)	
	Fatturato	% sul totale	Fatturato	% sul totale	Fatturato	Variazione
<i>Italia</i>	26.555	12,9%	20.981	13,9%	5.574	26,6%
<i>Resto dell'Europa</i>	53.609	26,1%	35.627	23,7%	17.982	50,5%
Europa	80.164	39,0%	56.608	37,6%	23.556	41,6%
U.S.A.	34.254	16,7%	27.928	18,6%	6.326	22,7%
Asia	26.610	12,9%	23.834	15,8%	2.776	11,6%
Resto del Mondo	64.631	31,4%	42.050	28,0%	22.581	53,7%
<b>Totale</b>	<b>205.659</b>	<b>100,0%</b>	<b>150.420</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.239</b>	<b>36,7%</b>

I ricavi netti di vendita realizzati nell'esercizio 2015 sono stati pari a 205.659 migliaia di euro, e si confrontano con i 150.420 migliaia di euro nel 2014, registrando una forte crescita di 55.239 migliaia di euro rispetto all'anno precedente (variazione in termini percentuali del 36,7%).

Per quanto concerne il commento sull'andamento del fatturato del 2015, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

**21. COSTO DEL VENDUTO**

La tabella che segue riporta in dettaglio la composizione del costo del venduto:

Costo del venduto (euro/000)	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	Incremento (decremento)	%
Acquisti materiali e prodotti finiti	97.068	47,2%	74.390	49,5%	22.678	30,5%
Variazione delle rimanenze	(12.608)	(6,1)%	(26.560)	(17,7)%	13.952	(52,5)%
Costo del personale	17.686	8,6%	16.455	10,9%	1.231	7,5%
Lavorazioni esterne	11.707	5,7%	10.478	7,0%	1.229	11,7%
Ammortamenti e svalutazioni	2.694	1,3%	2.088	1,4%	606	29,0%
Altri costi	10.209	5,0%	7.204	4,8%	3.005	41,7%
<b>Totale</b>	<b>126.756</b>	<b>61,6%</b>	<b>84.054</b>	<b>55,9%</b>	<b>42.701</b>	<b>50,8%</b>



Il valore del costo del venduto, in termini assoluti, incrementa di 42.701 migliaia di euro, mentre l'incidenza percentuale del costo del venduto sul fatturato è pari al 61,6% contro i 55,9% del 2014.

Gli altri costi si riferiscono, principalmente, a oneri su acquisti (trasporti e dazi) ed a consulenze di natura industriale.

## 22. COSTI DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Nel seguito esponiamo il dettaglio dei costi di distribuzione e di *marketing*:

<b>Costi distribuzione e marketing</b>					<b>Incremento</b>	
<i>(euro/000)</i>	<b>2015</b>	<b>%sui</b>	<b>2014</b>	<b>%sui</b>	<b>(decremento)</b>	<b>%</b>
		<b>ricavi</b>		<b>ricavi</b>		
Costo del personale	9.349	4,5%	9.098	6,0%	250	2,7%
Provvigioni	3.698	1,8%	3.189	2,1%	509	16,0%
Ammortamenti	3.976	1,9%	2.968	2,0%	1.008	34,0%
Royalties	22.674	11,0%	15.014	10,0%	7.660	51,0%
Pubblicità e PR	22.474	10,9%	15.439	10,3%	7.035	45,6%
Altri costi	12.483	6,1%	8.302	5,5%	4.181	50,4%
<b>Totale</b>	<b>74.653</b>	<b>36,3%</b>	<b>54.011</b>	<b>35,9%</b>	<b>20.643</b>	<b>38,2%</b>

La voce in esame registra complessivamente un incremento di 20.643 migliaia di euro (pari al 38,2%) rispetto al precedente esercizio; tale variazione risulta determinata principalmente dall'aumento dalle voci di *Royalties*, Pubblicità e PR, degli Altri costi e degli Ammortamenti.

La voce Altri costi include principalmente altri costi di natura commerciale, tra i quali si segnalano i costi per spese di trasporto, spese viaggi, costi per affitti passivi e spese di rappresentanza.

## 23. COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei costi generali ed amministrativi è il seguente:

<b>Costi generali e amministrativi</b>					<b>Incremento</b>	
<i>(euro/000)</i>	<b>2015</b>	<b>%sui</b>	<b>2014</b>	<b>%sui</b>	<b>(decremento)</b>	<b>%</b>
		<b>ricavi</b>		<b>ricavi</b>		
Costo del personale	5.066	2,5%	5.358	3,6%	(292)	(5,4)%
Svalutazione dei crediti	200	0,1%	50	0,0%	150	300,0%
Ammortamenti e svalutazioni	781	0,4%	459	0,3%	322	70,2%
Altri costi	4.409	2,1%	6.954	4,6%	(2.545)	(36,6)%
<b>Totale</b>	<b>10.457</b>	<b>5,1%</b>	<b>12.821</b>	<b>8,5%</b>	<b>(2.364)</b>	<b>(18,4)%</b>

Il valore della voce in commento decrementa rispetto al periodo precedente di 2.364 migliaia di euro.

La voce Altri costi, pari a 4.409 migliaia di euro (in decremento di 2.545 migliaia di euro anno su anno), comprende principalmente:

- compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione;
- altri servizi e consulenze riferite all'area generale e amministrativa;
- spese EDP e relative ai sistemi informativi della Capogruppo.

## 24. PERSONALE DIPENDENTE

Segue il dettaglio del numero complessivo dei dipendenti (comprensivo della forza lavoro in somministrazione) puntuali e medi relativi al 2015, debitamente confrontati con l'esercizio precedente:

Statistiche sui dipendenti Categoria	Numerosità puntuale		Numero medio	
	31.12.2015	31.12.2014	2015	2014
Dirigenti	15	15	15	14
Quadri / Impiegati	275	238	261	231
Operai	530	456	510	418
<b>Totale</b>	<b>820</b>	<b>709</b>	<b>786</b>	<b>663</b>

## 25. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

Il dettaglio degli altri ricavi e costi operativi è il seguente:

Altri ricavi e costi operativi (euro/000)	2015	2014
Rimborso trasporti	3.214	2.069
Altri ricavi	12.697	9.437
<b>Totale altri ricavi operativi</b>	<b>15.910</b>	<b>11.507</b>
Ripristino valore e svalutaz. partecipazioni	(3.403)	-
<b>Totale ripristino valore partecipazioni</b>	<b>(3.403)</b>	<b>-</b>
Perdite su crediti	-	-
Altri costi	(69)	(496)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>(69)</b>	<b>(496)</b>
<b>Totale altri ricavi e costi operativi</b>	<b>12.438</b>	<b>11.011</b>

Il saldo di tale voce è positivo per 12.438 migliaia di euro, rispetto ad un valore positivo pari a 11.011 migliaia di euro del 2014 (variazione di 1.427 migliaia).

Gli altri ricavi risultano composti principalmente dalla voce Recupero spese pubblicitarie, sostenute dalla Capogruppo e riaddebitate alle società del gruppo, per 11.251 migliaia di euro rispetto ai 7.664 migliaia di euro del 2014.

L'ammontare della svalutazione delle partecipazioni pari a 3.403 migliaia di euro si riferisce alla svalutazione della partecipazione in Marcolin do Brasil Ltda. Si rinvia al paragrafo 3. *Partecipazioni* delle presenti note esplicative del bilancio separato di Marcolin S.p.A. per maggiori informazioni al riguardo.

## 26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Proventi e oneri finanziari (euro/000)	2015	2014
Proventi finanziari	27.140	23.879
Oneri finanziari	(30.283)	(24.702)
<b>Totale</b>	<b>(3.142)</b>	<b>(823)</b>

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nelle tabelle seguenti:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Interessi attivi verso soc. partecip.	9.822	8.454
Altri interessi attivi	67	83
Utili su cambi	17.252	15.341
<b>Totale</b>	<b>27.140</b>	<b>23.879</b>

<b>Oneri finanziari</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>(euro/000)</i>		
Interessi passivi	(21.036)	(20.165)
Sconti finanziari	(240)	(119)
Perdite su cambi	(9.006)	(4.417)
<b>Totale</b>	<b>(30.283)</b>	<b>(24.702)</b>

La voce proventi ed oneri finanziari ha un saldo complessivo negativo pari a 3.142 migliaia di euro, rispetto ai 823 migliaia di euro registrati nel 2014.

Il saldo della gestione finanziaria in capo a Marcolin S.p.A., relativo a proventi per 27.140 migliaia di euro ed oneri per 30.283 migliaia di euro, è stata influenzato principalmente dai seguenti componenti:

- interessi attivi verso Società del Gruppo di 9.822 migliaia di euro;
- utili su cambi di 17.252 migliaia di euro riferibili a 5.329 migliaia di euro a utili su cambi sia realizzati che non realizzati e 11.923 migliaia di euro di proventi di natura finanziaria per gli adeguamenti di fine anno del credito nominato in dollari americani tra Marcolin S.p.A. e Marcolin USA Eyewear Corp., apprezzatosi per effetto della rivalutazione della valuta di riferimento;
- interessi passivi di 21.036 migliaia di euro costituiti principalmente da 17.000 migliaia di euro di interessi a servizio dell'emissione obbligazionaria in capo a Marcolin S.p.A., pagati con cedole semestrali a maggio e novembre, da 1.514 migliaia di euro di *reversal* delle spese di emissione del Bond, contabilizzate in applicazione degli IFRS secondo il metodo finanziario dell'*amortized cost* lungo la durata del prestito (scadenza novembre 2019), da 2.522 migliaia di euro di oneri finanziari netti riferiti ad interessi verso altri enti finanziari ed effetto di attualizzazioni;
- infine, le perdite su cambi sono ammontate a 9.006 migliaia di euro.

La gestione valutaria relativa ad incassi e pagamenti (differenze cambio attive e passive di natura commerciale) è stata equilibrata, con un saldo complessivo positivo di entità trascurabile.

L'impatto delle valutazioni a *fair value* delle coperture su operazioni in cambi (acquisti e vendite) in essere alla fine dell'esercizio è positivo e ammonta a complessivi 74 migliaia di euro.

## **27. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Relativamente alle imposte correnti, l'onere fiscale è stato determinato applicando alla base imponibile (determinata apportando al risultato dell'esercizio le variazioni generate dall'applicazione delle norme fiscali vigenti in materia) le aliquote d'imposta in vigore.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b> (euro/000)	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Imposte correnti	(596)	(1.566)
Imposte differite	(3.871)	(6.860)
Provento/(onere) da consolidato fiscale	(476)	2.428
Imposte relative all'anno precedente	(751)	759
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(5.694)</b>	<b>(5.239)</b>

La variazione del saldo delle imposte risulta attribuibile alla voce Imposte differite. Il dettaglio delle imposte differite e la loro movimentazione sono evidenziati nella tabella seguente:

<b>Imposte differite attive</b> (euro/000)	<b>Ammontare differenze temporanee</b>			<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare differenze temporanee</b>			<b>Effetto fiscale</b>
	<b>31.12.2015</b>	<b>Aliquota (*)</b>	<b>31.12.2015</b>		<b>31.12.2014</b>	<b>Aliquota</b>	<b>31.12.2014</b>	
Perdite fiscali pregresse	13.664	27,5%	3.780	27.396	27,5%	7.534		
Fondi del magazzino	12.219	27,5%/31,4%	3.423	13.831	27,5%/31,4%	3.917		
Contributi e compensi deducibili per cassa	8.385	27,5%/31,4%	2.433	7.906	27,5%/31,4%	2.443		
Differenze passive su cambi non realizzate	2.004	27,5%	552	2.478	27,5%	682		
Reddito CFC	2.098	27,5%	504	2.098	27,5%	577		
Fondo svalutazione crediti tassato	1.436	27,5%	350	1.509	27,5%	415		
Fondo Indennita' Suppletiva di Clientela	538	31,4%	145	978	31,4%	307		
Fondo rischi su resi	1.113	31,4%	349	740	31,4%	232		
Fondi per rischi e oneri	155	31,4%	49	155	31,4%	49		
Altro	280	27,5%/31,4%	77	143	27,5%/31,4%	41		
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>41.891</b>		<b>11.662</b>	<b>57.234</b>		<b>16.196</b>		

<b>Imposte differite passive</b> (euro/000)	<b>Ammontare differenze temporanee</b>			<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare differenze temporanee</b>			<b>Effetto fiscale</b>
	<b>31.12.2015</b>	<b>Aliquota (*)</b>	<b>31.12.2015</b>		<b>31.12.2014</b>	<b>Aliquota</b>	<b>31.12.2014</b>	
Differenze attive su cambi non realizzate	(12.408)	27,5%	(3.412)	(12.945)	27,5%	(3.560)		
Oneri finanziari dedotti per cassa	(6.703)	27,5%	(1.658)	(8.069)	27,5%	(2.219)		
Terreni e fabbricati	(2.672)	31,4%	(754)	(2.910)	31,4%	(914)		
Actuarial gain / losses su TFR IAS	(598)	27,5%	16	(460)	27,5%	53		
Altro	-	31,4%	-	-	31,4%	-		
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>(22.382)</b>		<b>(5.808)</b>	<b>(24.384)</b>		<b>(6.640)</b>		
<b>Totale imposte anticipate/(differite) nette</b>	<b>19.510</b>		<b>5.854</b>	<b>32.850</b>		<b>9.556</b>		

(\*) si segnala come alcuni effetti fiscali recepiscano la riduzione dell'aliquota IRES al 24% valevole a partire dal 1 gennaio 2017, sulla base del piano di recupero/utilizzo delle differite.

Si segnala come l'effetto della fusione delle due società controllate Eystyle Retail Srl e Eystyle.com Srl abbia determinato un incremento delle differite attive iscritte su perdite fiscali pregresse per complessivi 182 migliaia di euro. Si segnala infine come per complessivi 38 migliaia di euro, la variazione delle differite nette non abbia avuto impatto a conto economico essendo riferita a componenti del conto economico complessivo il cui riflesso è presente a patrimonio netto.

## 28. STRUMENTI FINANZIARI CLASSIFICATI PER CATEGORIA

Gli strumenti finanziari sono esposti per classi omogenee nella tabella seguente in cui si evidenzia il relativo *fair value* ai sensi dell'IFRS 7.

Per la valutazione del *fair value* dei finanziamenti passivi, sono stati stimati i *cash flow* futuri sulla base dei tassi *forward* impliciti nella curva dei tassi d'interesse a fine esercizio e, per il calcolo della cedola in corso, dell'ultimo *fixing* disponibile dell'Euribor.

I valori così calcolati sono stati attualizzati in base ai fattori di sconto determinati in funzione delle diverse scadenze dei *cash flow* previsti.

I contratti di copertura utilizzati sono classificati come strumenti O.T.C. (*Over The Counter*) e pertanto non dispongono di un prezzo pubblico formatosi su mercati di contrattazione ufficialmente riconosciuti.

Per la valutazione di strumenti derivati sui tassi di interesse (*interest rate swap*), sono stati utilizzati modelli di *discounted cash flow*.

<b>Classi di attività finanziarie</b>			
<i>(euro/000)</i>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Attività finanziarie</b>	<b>Disponibilità liquide</b>
<b>2015</b>			
Prestiti e altri crediti finanziari	92.374	127.006	15.180
Attività finanziarie al fair value a conto economico	-	-	-
Investimenti detenuti fino a scadenza	-	-	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>92.374</b>	<b>127.006</b>	<b>15.180</b>

<b>Classi di passività finanziarie</b>			
<i>(euro/000)</i>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Passività finanziarie</b>	<b>Prestito obbligazionario</b>
<b>2015</b>			
Passività finanziarie al fair value a conto economico	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-
Altre passività finanziarie (amortized cost)	114.103	88.507	195.552
Passività finanziarie iscritte secondo IAS 17	-	1.116	-
<b>Totale</b>	<b>114.103</b>	<b>89.623</b>	<b>195.552</b>

**COSTI E RICAVI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE**

I rapporti con le imprese del Gruppo sono in prevalenza di natura commerciale e/o finanziaria e sono posti in essere a condizioni di mercato.

Si evidenziano di seguito i ricavi ed i costi verso le Società controllate direttamente:

Società (euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Oneri finanziari da debiti iscritti nelle immobilizzazioni	Costo per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	Costi per servizi	31.12.2015
<b>Società:</b>							
Marcolin Asia Ltd.	1	0	-	26	15	1.382	(1.422)
Marcolin Deutschland GmbH	3.830	238	-	18	9	128	3.914
Marcolin GmbH	821	101	-	-	-	12	910
Marcolin Iberica S.A.	5.788	401	0	26	-	45	6.118
Marcolin Benelux S.p.r.l.	2.910	197	-	3	0	105	2.998
Marcolin Portugal Lda	1.369	80	-	0	-	33	1.417
Marcolin (UK) Ltd	7.034	468	-	70	-	456	6.976
Marcolin International BV	-	-	54	-	-	-	54
Marcolin France SAS	15.997	1.587	-	15	551	969	16.049
Marcolin do Brasil Ltda	3.499	194	-	-	-	-	3.693
Marcolin Nordic AB Denmark	249	8	-	-	-	-	257
Marcolin Nordic AB Finland	183	10	-	-	-	-	194
Marcolin Nordic AB Norway	471	19	-	-	-	-	490
Marcolin Nordic AB Sweden	1.430	159	6	-	-	-	1.595
Marcolin USA Eyewear Corp.	34.254	261	9.762	43	340	3.990	39.905
Marcolin-RUS LLC	2.243	-	1	-	-	14	2.230
Marcolin UK Hong Kong Branch	13.756	120	-	-	106	59	13.710
Eyestyle Trading (Shanghai) Co. Ltd	345	-	-	-	-	-	345
Gin Hon Lin International Co. Ltd	777	65	-	-	-	-	843
Shanghai Ginlin Optics Co. Ltd	635	-	-	-	-	-	635
Viva Deutschland GmbH	983	-	-	-	-	-	983
Viva Canada Inc.	-	-	-	-	1	-	(1)
Viva Eyewear UK Ltd	-	-	-	275	-	0	(275)
Viva Eyewear HK Ltd	-	-	-	24	-	-	(24)
<b>Totale</b>	<b>96.577</b>	<b>3.909</b>	<b>9.822</b>	<b>499</b>	<b>1.023</b>	<b>7.192</b>	<b>101.594</b>

**RAPPORTI CON SOCIETA' COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE**

Tali rapporti hanno riguardato transazioni di natura commerciale intervenute a normali condizioni di mercato, ed in particolare per le entità correlate hanno riguardato i contratti di licenza.

Al 31 dicembre 2015 risultavano in essere le seguenti operazioni con parti correlate, così come definite nel principio contabile internazionale IAS 24.

Società (euro/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Tipologia
<b>Altre parti correlate</b>					
Tod's S.p.A.	2.268	597	916	236	Correlata
Pai Partners Sas	-	2	81	-	Correlata
Famiglia Coffen Marcolin	664	0	42	-	Correlata
O.T.B. Group	2.451	243	1.701	11	Correlata
3 Cime S.p.A.	-	-	-	3.285	Consolidante
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>5.383</b>	<b>842</b>	<b>2.739</b>	<b>3.532</b>	

Per quanto concerne i rapporti con Amministratori e Sindaci si riportano di seguito le informazioni rilevanti relative a tali rapporti (la tabella non include Dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto gli stessi rientrano anche nella categoria di Amministratori della Società).

(euro/000)	2015			2014		
	Consiglio Amministrazione	Collegio Sindacale	Altri	Consiglio Amministrazione	Collegio Sindacale	Altri
Emolumenti per carica	389	100	-	389	100	-
Retribuzioni e altri incentivi	668	-	-	674	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>1.063</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

*Operazioni atipiche e inusuali*

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Marcolin S.p.A., comprese quelle infragruppo, né di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, poste in essere nel corso dell'esercizio 2015.

*Eventi ed operazioni significative non ricorrenti*

Per quanto ad eventi ed operazioni significativi il cui accadimento risulti non ricorrente, che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società nel corso dell'esercizio 2015, si segnala il progetto di integrazione e riorganizzazione con il gruppo Viva, per il quale si rimanda a quanto illustrato nell'ambito della Relazione sulla Gestione.





RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUL BILANCIO SEPARATO



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEPARATO



### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista Unico della  
Marcolin SpA

#### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Marcolin SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Marcolin SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Marcolin SpA, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcolin SpA al 31 dicembre 2015.

Bologna, 5 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Edoardo Orlandoni".

Edoardo Orlandoni  
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MARCOLIN S.P.A AI SENSI COMMA 2 DELL'ARTICOLO 2429 C. C.**

Alla C.A. del Socio Unico MARMOLADA S.p.A.  
Gentili Signori,

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, ricordiamo che essi sono affidati, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409-bis e segg. Cod. civ., alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "Società di Revisione"), dietro conforme proposta motivata dello scrivente Collegio Sindacale, per ciascuno degli esercizi del triennio dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2015.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso la relazione sulla gestione e il progetto di bilancio dell'esercizio dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, che presenta una perdita di Euro 2.604.761, approvati in data 10 marzo 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob e seguendo anche i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza da noi effettuata, Vi precisiamo che:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli amministratori;
- il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci tenutesi nel rispetto delle leggi e per l'assunzione di idonee deliberazioni;
- il Collegio Sindacale della Vostra Società nel corso dell'esercizio si è riunito n. 6 volte al fine sia di compiere le verifiche di legge, sia di scambiarsi informazioni con il soggetto deputato all'attività di revisione legale dei conti;
- abbiamo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza tanto attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quanto mediante audizione del management. Abbiamo inoltre ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, anche in conformità (ove d'uopo) a quanto previsto dall'art. 150, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998, le informazioni in merito alle attività svolte dagli amministratori esecutivi nell'esercizio delle deleghe loro conferite, alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo e alle operazioni atipiche o inusuali. Ciò è avvenuto in applicazione dell'apposita procedura adottata in via di autoregolamentazione dalla Società finalizzata a rendere disponibili ai consiglieri e ai sindaci gli elementi conoscitivi necessari al corretto esercizio dei propri compiti. Sulla base delle informazioni ricevute abbiamo potuto riscontrare la conformità delle principali operazioni effettuate dalla Società all'oggetto sociale nonché alle norme di legge e di statuto ed abbiamo potuto accertare che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in conflitto di interessi;
- nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ci sono state fornite dagli Organi Delegati periodiche e tempestive informazioni sull'attività svolta dalla Società e dalle Società Controllate, nonché sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria poste in essere, potendo riscontrare che le medesime fossero svolte nell'ambito dell'oggetto sociale, fossero conformi alle norme di legge e di statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in conflitto di interessi;
- nel corso dell'esercizio abbiamo avuto incontri periodici con la Società di Revisione e con altri responsabili di funzione: da tali incontri non sono emersi aspetti degni di menzione;
- il Collegio Sindacale ha partecipato nel corso dell'esercizio alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno;
- non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006;
- abbiamo rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura

ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della Società o non congrue; le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state adeguatamente illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note Esplicative; tutti i predetti rapporti sono stati regolati a condizioni di mercato;

- con riferimento alle operazioni con le parti correlate, relativamente ai principi in materia di procedure che le società devono adottare al fine di assicurare le necessarie condizioni di correttezza nel processo di realizzazione delle operazioni con le parti correlate, la Società ha applicato i predetti principi;
- abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso le informazioni ottenute dai diretti responsabili sia mediante incontri con la Società di Revisione, con reciproco scambio di dati ed informazioni, sia, infine, partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, organizzazione e sistemi che, tenuto conto dell'attività esercitata e delle dimensioni della Società stessa, riteniamo adeguati;
- abbiamo seguito l'attuazione di provvedimenti organizzativi connessi all'evoluzione dell'attività societaria;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto da parte della Società.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni riguardo alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate ai sensi del D. Lgs 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa e dalle successive integrazioni e modificazioni. L'organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 senza evidenziare fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello Organizzativo della Società e delle sue controllate.

Come detto in apertura della presente relazione, la revisione del bilancio separato della Società al 31 dicembre 2015 è stata svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, in data 05 aprile 2016 ha presentato la propria relazione senza rilievi, affermando che il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2015 "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Marcolin SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa". La Società di Revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio separato della Società. Il Collegio ha svolto la propria attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi societari e sono sempre stati forniti adeguati riscontri documentali. Non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione del bilancio separato che vengono da noi condivisi perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuate, ove necessario, con il nostro consenso.

Il Consiglio di Amministrazione di MARCOLIN S.p.A. ha, sempre nella data del 10 marzo 2016, approvato la bozza di bilancio consolidato di MARCOLIN S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; anche tale bilancio, redatto in base agli IAS/IFRS è oggetto di apposita relazione, anch'essa rilasciata in data 05 aprile 2016, da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., relazione che riporta un giudizio positivo in ordine alla chiarezza e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del gruppo.

Con riferimento alla relazione sulla gestione, la Società di Revisione ritiene che la stessa sia coerente con il bilancio consolidato di MARCOLIN S.p.A. Per quanto di nostra competenza, diamo atto che la relazione degli Amministratori al bilancio consolidato illustra in modo adeguato la situazione delle società del gruppo, gli aspetti patrimoniali economici e finanziari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio, l'andamento dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso.

La relazione è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. N. 127/1991, la corretta individuazione delle società consolidate ai sensi dei principi contabili internazionali e le informazioni di cui all'art. 39 del decreto stesso.

Il Collegio ritiene, sulla base dei controlli effettuati che la relazione sulla gestione sia corretta e coerente con il bilancio consolidato.

Le note esplicative contengono le indicazioni previste dai principi contabili internazionali, espongono i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati, indicano i principi di consolidamento che corrispondono a quelli utilizzati per l'esercizio precedente.



Vi precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono pervenute a codesto Collegio denunce ex articolo 2408 C.C., né esposti di altra natura.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso, a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la Società di Revisione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e concordiamo anche con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare a nuovo la Perdita d'esercizio della Società, pari a euro 2.604.761.

Gentile Socio Unico,

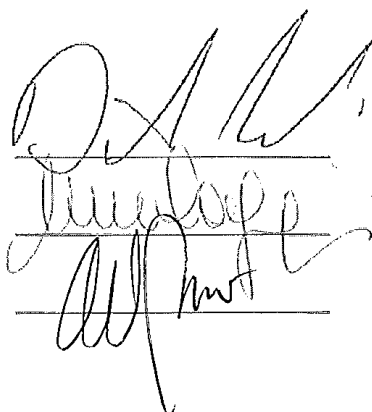
ricordiamo altresì che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, lo scrivente Collegio e l'organo amministrativo attualmente in carica giungono a scadenza del loro rispettivo mandato. RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad assumere le opportune deliberazioni di nomina dei nuovi organi sociali.

06 aprile 2016

Dr. David Reali

Dr. Mario Cognigni

Rag. Diego Rivetti

Three handwritten signatures are positioned to the right of the names. Each signature is written over a horizontal line. The top signature is the most stylized, the middle one is more legible, and the bottom one is the most compact.



SINTESI DEI BILANCI  
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Marcolin Benelux Sprl		Marcolin International BV		Marcolin do Brasil Ltda	
	(EUR/000)		(EUR/000)		(BRL/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	62	39	-	-	1.276	834
Immobilizzazioni immateriali	3	-	-	-	1.218	321
Avviamento	-	-	-	-	7.609	-
Partecipazioni	-	-	4.516	4.516	-	1.520
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	152	152
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>65</b>	<b>39</b>	<b>4.516</b>	<b>4.516</b>	<b>10.255</b>	<b>2.827</b>
Rimanenze	282	279	-	-	10.537	4.494
Crediti commerciali	631	624	-	-	24.255	13.081
Altre attività correnti	40	10	-	-	5.411	1.857
Attività finanziarie correnti	146	300	-	9	-	473
Disponibilità liquide	67	-	6	-	1.332	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.167</b>	<b>1.213</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>41.535</b>	<b>19.905</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.231</b>	<b>1.251</b>	<b>4.522</b>	<b>4.526</b>	<b>51.790</b>	<b>22.732</b>
Capitale sociale	280	280	18	18	9.575	9.575
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	4.317	4.317	-	-
Riserva legale	25	25	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	(4.500)	(4.500)
Utili (perdite) portati a nuovo	135	128	(5.657)	(5.564)	(3.312)	2.195
Utile (perdita) dell'esercizio	103	7	(98)	(93)	(23.865)	(5.506)
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>543</b>	<b>440</b>	<b>(1.419)</b>	<b>(1.321)</b>	<b>(22.102)</b>	<b>1.764</b>
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	941	-
Fondi non correnti	-	-	-	-	998	718
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.940</b>	<b>718</b>
Debiti commerciali	391	581	17	11	66.278	16.867
Passività finanziarie correnti	-	-	5.924	5.836	2.256	1.520
Fondi correnti	-	-	-	-	549	-
Imposte correnti	44	24	-	-	562	403
Altre passività correnti	253	206	-	-	2.307	1.460
<b>Totale passività correnti</b>	<b>688</b>	<b>811</b>	<b>5.941</b>	<b>5.847</b>	<b>71.952</b>	<b>20.251</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>688</b>	<b>811</b>	<b>5.941</b>	<b>5.847</b>	<b>73.892</b>	<b>20.968</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.231</b>	<b>1.251</b>	<b>4.522</b>	<b>4.526</b>	<b>51.790</b>	<b>22.732</b>

	Marcolin Benelux Sprl		Marcolin International BV		Marcolin do Brasil Ltda	
	(EUR/000)		(EUR/000)		(BRL/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>5.934</b>	<b>4.953</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.894</b>	<b>19.485</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(3.020)</b>	<b>(2.203)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(20.581)</b>	<b>(9.401)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>2.914</b>	<b>2.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.313</b>	<b>10.084</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(2.567)</b>	<b>(2.575)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(16.271)</b>	<b>(12.488)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(202)</b>	<b>(188)</b>	<b>(44)</b>	<b>(32)</b>	<b>(2.368)</b>	<b>(2.305)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>106</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(15)</b>	<b>(8)</b>
- altri ricavi operativi	106	96	-	-	0	3
- altri costi operativi	-	(0)	-	-	(15)	(11)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>250</b>	<b>83</b>	<b>(44)</b>	<b>(32)</b>	<b>(6.341)</b>	<b>(4.718)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(70)</b>	<b>(58)</b>	<b>(54)</b>	<b>(62)</b>	<b>(16.261)</b>	<b>(64)</b>
- proventi finanziari	6	9	-	-	1.199	187
- oneri finanziari	(76)	(67)	(54)	(62)	(17.460)	(251)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>180</b>	<b>25</b>	<b>(98)</b>	<b>(93)</b>	<b>(22.602)</b>	<b>(4.782)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77)	(18)	-	-	(1.264)	(724)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>103</b>	<b>7</b>	<b>(98)</b>	<b>(93)</b>	<b>(23.865)</b>	<b>(5.506)</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Marcolin GmbH		Marcolin Deutschland GmbH		Eyestyle.com Srl (fusa in Marcolin S.p.A.)	
	(CHF/000)		(EUR/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	11	8	11	13	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2	3	-	-	-	502
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	71
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	-	<b>573</b>
Rimanenze	123	137	676	614	-	-
Crediti commerciali	226	291	1.880	1.455	-	9
Altre attività correnti	2	4	135	113	-	305
Attività finanziarie correnti	-	343	1.614	1.110	-	38
Disponibilità liquide	342	-	417	820	-	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>693</b>	<b>775</b>	<b>4.722</b>	<b>4.112</b>	-	<b>352</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>706</b>	<b>787</b>	<b>4.733</b>	<b>4.125</b>	-	<b>925</b>
Capitale sociale	200	200	4.650	4.650	-	150
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	140	-	-	-	-	600
Utili (perdite) portati a nuovo	(139)	(104)	(3.222)	(2.981)	-	(190)
Utile (perdita) dell'esercizio	43	(36)	59	(241)	-	(204)
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>244</b>	<b>61</b>	<b>1.486</b>	<b>1.428</b>	-	<b>356</b>
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	282	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	-	<b>282</b>	-	-	-
Debiti commerciali	346	587	2.633	2.291	-	451
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	119
Fondi correnti	22	24	201	168	-	-
Imposte correnti	26	26	(363)	(281)	-	(0)
Altre passività correnti	68	89	493	519	-	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>463</b>	<b>726</b>	<b>2.965</b>	<b>2.698</b>	-	<b>570</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>463</b>	<b>726</b>	<b>3.247</b>	<b>2.698</b>	-	<b>570</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>706</b>	<b>787</b>	<b>4.733</b>	<b>4.125</b>	-	<b>925</b>

	Marcolin GmbH		Marcolin Deutschland GmbH		Eyestyle.com Srl (fusa in Marcolin S.p.A.)	
	(CHF/000)		(EUR/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>2.186</b>	<b>2.440</b>	<b>8.540</b>	<b>7.509</b>	-	<b>0</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(949)</b>	<b>(1.140)</b>	<b>(3.850)</b>	<b>(3.510)</b>	-	-
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>1.237</b>	<b>1.300</b>	<b>4.690</b>	<b>3.998</b>	-	<b>0</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(1.026)</b>	<b>(1.141)</b>	<b>(4.330)</b>	<b>(3.895)</b>	-	<b>(113)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(185)</b>	<b>(179)</b>	<b>(353)</b>	<b>(262)</b>	-	<b>(162)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>40</b>	<b>25</b>	<b>129</b>	<b>91</b>	-	<b>1</b>
- altri ricavi operativi	40	25	129	91	-	5
- altri costi operativi	-	-	-	-	-	(5)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>67</b>	<b>4</b>	<b>136</b>	<b>(68)</b>	-	<b>(275)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(23)</b>	<b>(39)</b>	<b>(170)</b>	<b>(119)</b>	-	<b>(4)</b>
- proventi finanziari	16	0	36	19	-	0
- oneri finanziari	(39)	(39)	(205)	(138)	-	(4)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>43</b>	<b>(36)</b>	<b>(33)</b>	<b>(187)</b>	-	<b>(279)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	92	(54)	-	74
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>43</b>	<b>(36)</b>	<b>59</b>	<b>(241)</b>	-	<b>(204)</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Eyestyle Retail Srl (fusa in Marcolin S.p.A.) (EUR/000)		Eyestyle Trading Shanghai Co (CNY/000)		Marcolin Iberica SA (EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Immobili, impianti e macchinari	-	284	-	-	98
Immobilizzazioni immateriali	-	921	-	-	5	-
Aviamento	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Imposte differite attive	-	111	-	-	33	168
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	-	<b>1.316</b>	-	-	<b>135</b>	<b>221</b>
Rimanenze	-	64	214	-	464	376
Crediti commerciali	-	-	3.598	-	4.177	2.665
Altre attività correnti	-	550	119	1.643	140	66
Attività finanziarie correnti	-	54	-	155	1.491	679
Disponibilità liquide	-	-	2.041	-	98	924
<b>Totale attività correnti</b>	-	<b>668</b>	<b>5.971</b>	<b>1.797</b>	<b>6.369</b>	<b>4.711</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>1.984</b>	<b>5.971</b>	<b>1.797</b>	<b>6.505</b>	<b>4.932</b>
Capitale sociale	-	200	3.001	2.918	487	487
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	98	98
Altre riserve	-	1.000	-	-	2.737	2.737
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(338)	(1.220)	(289)	(39)	(201)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(289)	2.662	(931)	222	237
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	-	<b>572</b>	<b>4.444</b>	<b>1.697</b>	<b>3.505</b>	<b>3.358</b>
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	4	-	-	125	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	<b>4</b>	-	-	<b>125</b>	-
Debiti commerciali	-	801	687	100	2.403	1.258
Passività finanziarie correnti	-	596	-	-	-	-
Fondi correnti	-	-	-	-	115	112
Imposte correnti	-	2	732	-	126	50
Altre passività correnti	-	8	109	-	230	154
<b>Totale passività correnti</b>	-	<b>1.407</b>	<b>1.527</b>	<b>100</b>	<b>2.875</b>	<b>1.574</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	-	<b>1.412</b>	<b>1.527</b>	<b>100</b>	<b>3.000</b>	<b>1.574</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	-	<b>1.984</b>	<b>5.971</b>	<b>1.797</b>	<b>6.505</b>	<b>4.932</b>

	Eyestyle Retail Srl (fusa in Marcolin S.p.A.) (EUR/000)		Eyestyle Trading Shanghai Co (CNY/000)		Marcolin Iberica SA (EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	<b>RICAVI NETTI</b>	-	<b>110</b>	<b>6.559</b>	-	<b>11.459</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	-	<b>(61)</b>	<b>(1.932)</b>	-	<b>(5.893)</b>	<b>(3.842)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	-	<b>49</b>	<b>4.627</b>	-	<b>5.566</b>	<b>4.229</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	-	<b>(267)</b>	-	-	<b>(5.173)</b>	<b>(3.775)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	-	<b>(143)</b>	<b>(1.711)</b>	<b>(931)</b>	<b>(376)</b>	<b>(352)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	-	<b>6</b>	<b>0</b>	-	<b>107</b>	<b>132</b>
- altri ricavi operativi	-	6	0	-	107	132
- altri costi operativi	-	-	-	-	-	(0)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	-	<b>(355)</b>	<b>2.917</b>	<b>(931)</b>	<b>123</b>	<b>233</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	<b>(28)</b>	<b>47</b>	-	<b>199</b>	<b>(2)</b>
- proventi finanziari	-	0	47	-	237	32
- oneri finanziari	-	(29)	-	-	(38)	(34)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	<b>(384)</b>	<b>2.964</b>	<b>(931)</b>	<b>322</b>	<b>231</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	95	(302)	-	(100)	6
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	-	<b>(289)</b>	<b>2.662</b>	<b>(931)</b>	<b>222</b>	<b>237</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Marcolin France Sas		Marcolin Asia Ltd		Marcolin Portugal Lda	
	(EUR/000)		(HKD/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	405	432	245	327	18	14
Immobilizzazioni immateriali	1.031	(0)	-	-	1	-
Aviamento	1.191	247	-	-	-	-
Partecipazioni	-	2.405	-	-	-	5
Imposte differite attive	1.278	1.278	(311)	(311)	-	-
Altre attività non correnti	-	-	543	1.049	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.906</b>	<b>4.363</b>	<b>477</b>	<b>1.064</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
Rimanenze	943	599	-	-	109	71
Crediti commerciali	7.922	3.267	46.066	86.961	1.420	1.617
Altre attività correnti	431	281	881	268	23	16
Attività finanziarie correnti	4.211	785	13.246	7.128	5	121
Disponibilità liquide	836	2.515	511	-	161	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>14.344</b>	<b>7.347</b>	<b>60.704</b>	<b>94.357</b>	<b>1.718</b>	<b>1.824</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.250</b>	<b>11.709</b>	<b>61.181</b>	<b>95.421</b>	<b>1.737</b>	<b>1.843</b>
Capitale sociale	1.054	1.054	1.540	1.540	420	420
Riserva da sovrapprezzo azioni	877	877	-	-	-	-
Riserva legale	115	115	-	-	64	64
Altre riserve	1.798	1.798	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(815)	(661)	43.734	28.338	(475)	(577)
Utile (perdita) dell'esercizio	(826)	(154)	7.840	15.396	48	102
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.203</b>	<b>3.029</b>	<b>53.114</b>	<b>45.274</b>	<b>57</b>	<b>9</b>
Passività finanziarie non correnti	736	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	209	136	-	-
Imposte differite passive	-	-	(43)	(43)	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>736</b>	<b>-</b>	<b>166</b>	<b>93</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti commerciali	12.264	5.273	7.656	47.587	1.648	1.799
Passività finanziarie correnti	-	1.554	-	-	-	-
Fondi correnti	1.323	852	-	-	-	-
Imposte correnti	472	350	(1.304)	1.069	13	17
Altre passività correnti	1.251	650	1.549	1.399	18	19
<b>Totale passività correnti</b>	<b>15.310</b>	<b>8.680</b>	<b>7.901</b>	<b>50.055</b>	<b>1.680</b>	<b>1.834</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.046</b>	<b>8.680</b>	<b>8.067</b>	<b>50.148</b>	<b>1.680</b>	<b>1.834</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>18.250</b>	<b>11.709</b>	<b>61.181</b>	<b>95.421</b>	<b>1.737</b>	<b>1.843</b>

	Marcolin France Sas		Marcolin Asia Ltd		Marcolin Portugal Lda	
	(EUR/000)		(HK\$/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>32.979</b>	<b>18.538</b>	<b>25.852</b>	<b>71.262</b>	<b>2.481</b>	<b>1.785</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(16.719)</b>	<b>(8.417)</b>	<b>(28.031)</b>	<b>(46.004)</b>	<b>(1.354)</b>	<b>(845)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>16.259</b>	<b>10.121</b>	<b>(2.179)</b>	<b>25.258</b>	<b>1.127</b>	<b>941</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(15.391)</b>	<b>(8.969)</b>	<b>(4.884)</b>	<b>(18.320)</b>	<b>(888)</b>	<b>(742)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(1.661)</b>	<b>(891)</b>	<b>(3.703)</b>	<b>(4.397)</b>	<b>(172)</b>	<b>(132)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>513</b>	<b>(164)</b>	<b>21.532</b>	<b>20.528</b>	<b>6</b>	<b>48</b>
- altri ricavi operativi	513	317	21.532	20.528	10	49
- altri costi operativi	-	(481)	-	-	(4)	(1)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>(280)</b>	<b>97</b>	<b>10.766</b>	<b>23.069</b>	<b>73</b>	<b>114</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(546)</b>	<b>(97)</b>	<b>(1.377)</b>	<b>(4.584)</b>	<b>(25)</b>	<b>(10)</b>
- proventi finanziari	33	15	1.865	(174)	(10)	-
- oneri finanziari	(579)	(111)	(3.242)	(4.410)	(15)	(10)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(826)</b>	<b>-</b>	<b>9.389</b>	<b>18.485</b>	<b>48</b>	<b>103</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(154)	(1.549)	(3.089)	-	(1)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>(826)</b>	<b>(154)</b>	<b>7.840</b>	<b>15.396</b>	<b>48</b>	<b>102</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Marcolin UK Ltd		Marcolin USA Inc (fusa in Viva Optique Inc. ora Marcolin USA Eyewear Corp.)		Marcolin-RUS LLC	
	(GBP/000)		(USD/000)		(RUB/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	62	134	-	470	784	1.779
Immobilizzazioni immateriali	1.885	2.072	-	7.164	-	8
Avviamento	4.241	0	-	3.232	-	-
Partecipazioni	-	-	-	159.694	-	-
Imposte differite attive	4	4	-	10.699	-	-
Altre attività non correnti	57	54	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	213	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>6.250</b>	<b>2.263</b>	-	<b>181.472</b>	<b>784</b>	<b>1.787</b>
Rimanenze	2.017	784	-	19.716	118.750	114.520
Crediti commerciali	10.388	2.977	-	22.612	37.529	37.155
Altre attività correnti	128	112	-	3.354	4.839	447
Attività finanziarie correnti	1.303	1.097	-	7.484	-	184
Disponibilità liquide	2.442	2.525	-	2.257	1.066	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>16.634</b>	<b>7.494</b>	-	<b>55.423</b>	<b>162.184</b>	<b>152.306</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.884</b>	<b>9.757</b>	-	<b>236.896</b>	<b>162.969</b>	<b>154.093</b>
Capitale sociale	3.573	850	-	775	373	306
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	72.525	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	(2.141)	-	67
Utili (perdite) portati a nuovo	1.607	(121)	-	10.545	137.196	130.520
Utile (perdita) dell'esercizio	2.275	(430)	-	(5.376)	2.400	-
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.454</b>	<b>299</b>	-	<b>76.329</b>	<b>139.969</b>	<b>130.893</b>
Passività finanziarie non correnti	1.133	1.018	-	129.003	-	-
Fondi non correnti	6	16	-	67	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	524	-	2
Altre passività non correnti	-	-	-	58	13.500	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.139</b>	<b>1.034</b>	-	<b>129.652</b>	<b>13.500</b>	<b>2</b>
Debiti commerciali	11.778	6.713	-	20.201	1.742	15.598
Passività finanziarie correnti	125	441	-	4.259	-	2.077
Fondi correnti	419	466	-	2.804	-	-
Imposte correnti	1.038	239	-	41	264	2.919
Altre passività correnti	574	565	-	3.609	7.494	2.604
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.290</b>	<b>8.424</b>	-	<b>30.915</b>	<b>9.500</b>	<b>23.198</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.429</b>	<b>9.458</b>	-	<b>160.567</b>	<b>23.000</b>	<b>23.200</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>22.884</b>	<b>9.757</b>	-	<b>236.896</b>	<b>162.969</b>	<b>154.093</b>

	Marcolin UK Ltd		Marcolin USA Inc (fusa in Viva Optique Inc. ora Marcolin USA Eyewear Corp.)		Marcolin-RUS LLC	
	(GBP/000)		(USD/000)		(RUB/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>30.519</b>	<b>6.163</b>	-	<b>101.655</b>	<b>348.088</b>	-
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(18.570)</b>	<b>(3.330)</b>	-	<b>(49.002)</b>	<b>(224.466)</b>	-
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>11.949</b>	<b>2.833</b>	-	<b>52.653</b>	<b>123.622</b>	-
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(8.495)</b>	<b>(2.650)</b>	-	<b>(45.199)</b>	<b>(89.522)</b>	-
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(1.797)</b>	<b>(1.007)</b>	-	<b>(4.554)</b>	<b>(37.163)</b>	-
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	977	487	-	749	278	-
- altri ricavi operativi	728	633	-	945	278	-
- altri costi operativi	-	(146)	-	(197)	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>2.868</b>	<b>(336)</b>	-	<b>3.648</b>	<b>(2.786)</b>	-
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(83)</b>	<b>(11)</b>	-	<b>(11.765)</b>	<b>8.330</b>	-
- proventi finanziari	297	59	-	491	8.658	-
- oneri finanziari	(363)	(70)	-	(12.256)	(328)	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.785</b>	<b>(348)</b>	-	<b>(8.117)</b>	<b>5.545</b>	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(510)	(82)	-	2.741	(3.145)	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>2.275</b>	<b>(430)</b>	-	<b>(5.376)</b>	<b>2.400</b>	-



## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Viva Optique Inc d/b/a Viva Int. Group (ora Marcolin USA Eyewear Corp.) (USD/000)		Viva France Sas (fusa in Marcolin France SAS) (EUR/000)		Viva Eyewear UK Ltd (GBP/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Immobili, impianti e macchinari	1.970	3.152	-	28	-
Immobilizzazioni immateriali	18.556	13.777	-	1.086	-	-
Aviamento	109.313	88.981	-	-	-	-
Partecipazioni	30.909	2.323	-	-	11	(3.237)
Imposte differite attive	25.968	13.996	-	319	-	-
Altre attività non correnti	80	56	-	29	-	-
Attività finanziarie non correnti	137	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>186.933</b>	<b>122.285</b>	-	<b>1.462</b>	<b>11</b>	<b>(3.237)</b>
Rimanenze	43.917	19.905	-	704	-	-
Crediti commerciali	41.956	20.022	-	2.887	5.759	12.424
Altre attività correnti	2.642	1.798	-	386	-	(4)
Attività finanziarie correnti	3.562	3.906	-	548	13.692	960
Disponibilità liquide	14.564	2.361	-	-	2.243	9.274
<b>Totale attività correnti</b>	<b>106.641</b>	<b>48.002</b>	-	<b>4.525</b>	<b>21.695</b>	<b>22.655</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>293.574</b>	<b>170.286</b>	-	<b>5.987</b>	<b>21.705</b>	<b>19.417</b>
Capitale sociale	121.472	121.472	-	37	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	(50.041)	(7.311)	-	230	-	821
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	64	64	-	(0)	-	(0)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.640	8.140	-	1.037	21.321	7.529
Utile (perdita) dell'esercizio	107	(2.535)	-	(93)	173	9.683
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>75.242</b>	<b>119.830</b>	-	<b>1.210</b>	<b>21.493</b>	<b>18.033</b>
Passività finanziarie non correnti	126.231	1.632	-	-	-	-
Fondi non correnti	2.434	3.234	-	-	-	-
Imposte differite passive	7.254	4.414	-	-	-	-
Altre passività non correnti	6.032	5.639	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>141.950</b>	<b>14.918</b>	-	-	-	-
Debiti commerciali	53.092	23.413	-	2.786	47	627
Passività finanziarie correnti	12.116	1.118	-	-	-	-
Fondi correnti	7.279	8.980	-	512	-	-
Imposte correnti	432	674	-	1.071	160	753
Altre passività correnti	3.463	1.353	-	408	6	5
<b>Totale passività correnti</b>	<b>76.383</b>	<b>35.538</b>	-	<b>4.777</b>	<b>212</b>	<b>1.385</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>218.333</b>	<b>50.456</b>	-	<b>4.777</b>	<b>212</b>	<b>1.385</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>293.574</b>	<b>170.286</b>	-	<b>5.987</b>	<b>21.705</b>	<b>19.417</b>

	Viva Optique Inc d/b/a Viva Int. Group (ora Marcolin USA Eyewear Corp.) (USD/000)		Viva France Sas (fusa in Marcolin France SAS) (EUR/000)		Viva Eyewear UK Ltd (GBP/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	<b>RICAVI NETTI</b>	<b>210.220</b>	<b>100.713</b>	-	<b>18.607</b>	-
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(85.954)</b>	<b>(47.186)</b>	-	<b>(7.073)</b>	<b>0</b>	<b>(9.447)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>124.266</b>	<b>53.527</b>	-	<b>11.534</b>	<b>0</b>	<b>6.582</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(97.648)</b>	<b>(57.805)</b>	-	<b>(8.843)</b>	<b>20</b>	<b>(5.289)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(15.275)</b>	<b>(6.608)</b>	-	<b>(2.134)</b>	<b>(2)</b>	<b>(1.586)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	5.393	3.277	-	(96)	135	10.475
- altri ricavi operativi	5.524	3.609	-	0	135	10.477
- altri costi operativi	(131)	(332)	-	(96)	-	(2)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>16.735</b>	<b>(7.609)</b>	-	<b>462</b>	<b>153</b>	<b>10.182</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(13.228)</b>	<b>(1.571)</b>	-	<b>(360)</b>	<b>36</b>	<b>414</b>
- proventi finanziari	697	427	-	99	847	1.261
- oneri finanziari	(13.926)	(1.997)	-	(459)	(811)	(847)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.507</b>	<b>(9.180)</b>	-	<b>102</b>	<b>189</b>	<b>10.596</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.400)	6.645	-	(195)	(17)	(913)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>107</b>	<b>(2.535)</b>	-	<b>(93)</b>	<b>173</b>	<b>9.683</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Viva Eyewear Hong Kong Ltd		Viva Brasil Comércio Produtos Opticos Ltda (fusa in Marcolin do Brasil Ltda)		Viva Canada Inc	
	(HKD/000)		(REAL/000)		(CAD/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	39	564	611
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	810	-	420
Aviamento	-	-	-	803	-	-
Partecipazioni	2.522	2.522	-	-	-	-
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	239	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.522</b>	<b>2.761</b>	-	<b>1.652</b>	<b>564</b>	<b>1.031</b>
Rimanenze	-	-	-	1.908	-	1.594
Crediti commerciali	14.293	45.931	-	7.683	1.641	663
Altre attività correnti	239	21	-	12	18	31
Attività finanziarie correnti	39.626	872	-	2.528	-	553
Disponibilità liquide	530	13.091	-	-	812	0
<b>Totale attività correnti</b>	<b>54.688</b>	<b>59.904</b>	-	<b>12.130</b>	<b>2.470</b>	<b>2.841</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>57.210</b>	<b>62.665</b>	-	<b>13.782</b>	<b>3.034</b>	<b>3.871</b>
Capitale sociale	0	486	-	799	348	348
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	19.384	-	-	2.864	2.864
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	(0)	-	-	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	55.647	42.089	-	(2.722)	(3.003)	(1.512)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.282)	(5.826)	-	(3.362)	2.783	(1.491)
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>54.365</b>	<b>56.134</b>	-	<b>(5.286)</b>	<b>2.992</b>	<b>209</b>
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	-	340	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	-	-	<b>340</b>	-	-
Debiti commerciali	70	2.439	-	17.892	42	2.718
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi correnti	-	3.733	-	549	-	905
Imposte correnti	1.876	359	-	188	0	7
Altre passività correnti	900	-	-	98	-	31
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.845</b>	<b>6.531</b>	-	<b>18.728</b>	<b>42</b>	<b>3.662</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.845</b>	<b>6.531</b>	-	<b>19.068</b>	<b>42</b>	<b>3.662</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>57.210</b>	<b>62.665</b>	-	<b>13.782</b>	<b>3.034</b>	<b>3.871</b>

	Viva Eyewear Hong Kong Ltd		Viva Brasil Comércio Produtos Opticos Ltda (fusa in Marcolin do Brasil Ltda)		Viva Canada Inc	
	(HKD/000)		(REAL/000)		(CAD/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>(708)</b>	<b>36.357</b>	-	<b>14.843</b>	<b>7.667</b>	<b>8.403</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	-	<b>(24.687)</b>	-	<b>(6.620)</b>	<b>(3.340)</b>	<b>(3.957)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>(708)</b>	<b>11.670</b>	-	<b>8.223</b>	<b>4.327</b>	<b>4.446</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>19</b>	<b>(11.105)</b>	-	<b>(6.675)</b>	<b>(4.166)</b>	<b>(4.164)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(759)</b>	<b>(7.578)</b>	-	<b>(2.457)</b>	<b>(874)</b>	<b>(1.204)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	-	1.072	-	4	-	0
- altri ricavi operativi	-	1.149	-	4	-	0
- altri costi operativi	-	(77)	-	0	-	(0)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>(1.448)</b>	<b>(5.941)</b>	-	<b>(905)</b>	<b>(713)</b>	<b>(923)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>165</b>	<b>133</b>	-	<b>(1.875)</b>	<b>3.496</b>	<b>(296)</b>
- proventi finanziari	765	316	-	1.718	3.957	55
- oneri finanziari	(600)	(183)	-	(3.594)	(461)	(351)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.282)</b>	<b>(5.808)</b>	-	<b>(2.780)</b>	<b>2.783</b>	<b>(1.219)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(18)	-	(582)	-	(272)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>(1.282)</b>	<b>(5.826)</b>	-	<b>(3.362)</b>	<b>2.783</b>	<b>(1.491)</b>

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Viva IP Inc (fusa in Marcolin USA Eyewear Corp.)		Gin Hong Lin Int. Co. Ltd Hong Kong		Shanghai Ginlin Optics Co. Ltd	
	(USD/000)		(HKD/000)		(CNY/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	22	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
Aviamento	-	10	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	17.153	-	-	-
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	-	<b>10</b>	<b>17.153</b>	-	<b>22</b>	-
Rimanenze	-	-	-	-	10.075	-
Crediti commerciali	-	-	4.714	-	11.419	-
Altre attività correnti	-	-	-	-	2.516	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	3.561	-	7.245	-
<b>Totale attività correnti</b>	-	-	<b>8.275</b>	-	<b>31.255</b>	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>10</b>	<b>25.428</b>	-	<b>31.276</b>	-
Capitale sociale	-	10	16.962	-	14.354	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	(1.453)	-	4.792	-
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	-	<b>9</b>	<b>15.509</b>	-	<b>19.146</b>	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	1	8.705	-	7.602	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi correnti	-	-	-	-	-	-
Imposte correnti	-	-	-	-	792	-
Altre passività correnti	-	-	1.213	-	3.737	-
<b>Totale passività correnti</b>	-	<b>1</b>	<b>9.919</b>	-	<b>12.131</b>	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	-	<b>1</b>	<b>9.919</b>	-	<b>12.131</b>	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	-	<b>10</b>	<b>25.428</b>	-	<b>31.276</b>	-

	Viva IP Inc (fusa in Marcolin USA Eyewear Corp.)		Gin Hong Lin Int. Co. Ltd Hong Kong		Shanghai Ginlin Optics Co. Ltd	
	(USD/000)		(HKD/000)		(CNY/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	-	-	<b>9.340</b>	-	<b>38.542</b>	-
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	-	-	<b>(8.482)</b>	-	<b>(16.092)</b>	-
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	-	-	<b>859</b>	-	<b>22.450</b>	-
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	-	-	<b>(969)</b>	-	<b>(13.966)</b>	-
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	-	-	<b>(1.518)</b>	-	<b>(2.352)</b>	-
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	-	-	<b>1</b>	-	<b>-</b>	-
- altri ricavi operativi	-	-	1	-	-	-
- altri costi operativi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	-	-	<b>(1.626)</b>	-	<b>6.133</b>	-
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	-	<b>173</b>	-	<b>256</b>	-
- proventi finanziari	-	-	337	-	473	-
- oneri finanziari	-	-	(163)	-	(216)	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	-	<b>(1.453)</b>	-	<b>6.389</b>	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	(1.597)	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	-	-	<b>(1.453)</b>	-	<b>4.792</b>	-

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Viva Italia Srl		Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd		Marcolin Nordic AB Sweden	
	(EUR/000)		(CNY/000)		(SEK/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	420	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	409	-
Aviamento	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	37	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	-	<b>37</b>	-	-	<b>828</b>	-
Rimanenze	-	-	-	-	2.475	-
Crediti commerciali	-	-	-	-	7.990	-
Altre attività correnti	-	-	-	-	750	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	7	1.000	-	2.884	-
<b>Totale attività correnti</b>	-	<b>7</b>	<b>1.000</b>	-	<b>17.353</b>	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>43</b>	<b>1.000</b>	-	<b>18.181</b>	-
Capitale sociale	-	846	1.000	-	50	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	(775)	-	-	-	-
Riserva legale	-	28	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	186	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(54)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(2)	-	-	(12.418)	-
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	-	<b>43</b>	<b>1.000</b>	-	<b>(12.182)</b>	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	20.127	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	1.889	-
Fondi correnti	-	-	-	-	-	-
Imposte correnti	-	-	-	-	1.279	-
Altre passività correnti	-	-	-	-	3.814	-
<b>Totale passività correnti</b>	-	-	-	-	<b>30.363</b>	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	-	-	-	-	<b>30.363</b>	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	-	<b>43</b>	<b>1.000</b>	-	<b>18.181</b>	-

	Viva Italia Srl		Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd		Marcolin Nordic AB Sweden	
	(EUR/000)		(CNY/000)		(SEK/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	-	-	-	-	<b>33.055</b>	-
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	-	-	-	-	<b>(20.104)</b>	-
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	-	-	-	-	<b>12.952</b>	-
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	-	-	-	-	<b>(23.337)</b>	-
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	-	-	-	-	<b>(1.727)</b>	-
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	-	(2)	-	-	-	-
- altri ricavi operativi	-	-	-	-	-	-
- altri costi operativi	-	(2)	-	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	-	<b>(2)</b>	-	-	<b>(12.112)</b>	-
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	-	-	-	<b>(306)</b>	-
- proventi finanziari	-	-	-	-	361	-
- oneri finanziari	-	-	-	-	(667)	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	<b>(2)</b>	-	-	<b>(12.418)</b>	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	-	<b>(2)</b>	-	-	<b>(12.418)</b>	-

## BILANCI RICLASSIFICATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Viva Deutschland GmbH		Viva Schweiz AG		Viva Eyewear Brillenvertriebs GmbH		Viva Nederland BV	
	(EUR/000)		(CHF/000)		(EUR/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Aviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	99	117	-	-	-	-	-	-
Imposte differite attive	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>99</b>	<b>117</b>	-	-	-	-	-	-
Rimanenze	421	612	22	19	22	18	-	4
Crediti commerciali	181	154	1	5	4	15	-	103
Altre attività correnti	-	4	0	-	-	21	-	20
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	90	182	269	294	21	58	-	7
<b>Totale attività correnti</b>	<b>692</b>	<b>952</b>	<b>292</b>	<b>318</b>	<b>47</b>	<b>112</b>	-	<b>134</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>790</b>	<b>1.069</b>	<b>292</b>	<b>318</b>	<b>47</b>	<b>112</b>	-	<b>134</b>
Capitale sociale	25	25	150	150	35	35	-	18
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(375)	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	178	567	118	134	14	38	-	20
Capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>203</b>	<b>217</b>	<b>268</b>	<b>284</b>	<b>49</b>	<b>73</b>	-	<b>38</b>
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	314	668	6	11	(7)	5	-	88
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte correnti	37	2	18	14	30	-	-	-
Altre passività correnti	236	182	-	9	(25)	34	-	8
<b>Totale passività correnti</b>	<b>587</b>	<b>852</b>	<b>24</b>	<b>34</b>	<b>(2)</b>	<b>39</b>	-	<b>96</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>587</b>	<b>852</b>	<b>24</b>	<b>34</b>	<b>(2)</b>	<b>39</b>	-	<b>96</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>790</b>	<b>1.069</b>	<b>292</b>	<b>318</b>	<b>47</b>	<b>112</b>	-	<b>134</b>

	Viva Deutschland GmbH		Viva Schweiz AG		Viva Eyewear Brillenvertriebs GmbH		Viva Nederland BV	
	(EUR/000)		(CHF/000)		(EUR/000)		(EUR/000)	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>2.293</b>	<b>4.765</b>	<b>369</b>	<b>414</b>	<b>175</b>	<b>274</b>	-	<b>705</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>(1.183)</b>	<b>(2.362)</b>	<b>(97)</b>	<b>(101)</b>	<b>(68)</b>	<b>(98)</b>	-	<b>(400)</b>
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>1.110</b>	<b>2.403</b>	<b>272</b>	<b>313</b>	<b>107</b>	<b>176</b>	-	<b>305</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>(765)</b>	<b>(102)</b>	<b>(130)</b>	<b>(24)</b>	<b>(83)</b>	<b>(28)</b>	-	<b>(38)</b>
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>(25)</b>	<b>(1.439)</b>	<b>0</b>	<b>(138)</b>	<b>(4)</b>	<b>(90)</b>	-	<b>(233)</b>
<b>ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>53</b>	<b>(2)</b>	<b>(6)</b>	<b>(5)</b>	<b>(2)</b>	<b>(8)</b>	-	<b>(9)</b>
- altri ricavi operativi	55	-	-	-	-	-	-	-
- altri costi operativi	(2)	(2)	(6)	(5)	(2)	(8)	-	(9)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT</b>	<b>373</b>	<b>860</b>	<b>136</b>	<b>146</b>	<b>19</b>	<b>50</b>	-	<b>25</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(105)</b>	<b>(63)</b>	<b>(1)</b>	-	<b>(0)</b>	-	-	-
- proventi finanziari	27	-	(0)	-	-	-	-	-
- oneri finanziari	(132)	(63)	(1)	-	(0)	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>268</b>	<b>797</b>	<b>135</b>	<b>146</b>	<b>19</b>	<b>50</b>	-	<b>25</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(90)	(230)	(17)	(12)	(5)	(12)	-	(5)
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>178</b>	<b>567</b>	<b>118</b>	<b>134</b>	<b>14</b>	<b>38</b>	-	<b>20</b>



## SINTESI DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI





## **SINTESI DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI**

L'Assemblea degli Azionisti, riunita in seconda convocazione in data 28 aprile 2016, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2015, nonché il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Marcolin e la relativa Relazione sulla gestione;
- di destinare a nuovo la Perdita d'esercizio della Società, pari a euro 2.604.761. Conseguentemente, dopo tale destinazione, la riserva Utili (Perdite) portati a nuovo presenterà un saldo pari a euro 104.140.321.

Milano, 28 aprile 2016

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Vittorio Levi*



**MARCOLIN**  
EYEWEAR

